

Università  
della  
Svizzera  
italiana

---

Rapporto annuale  
per il quattordicesimo  
anno accademico  
2009/2010

# Rapporto 09/10





**Università  
della  
Svizzera  
italiana**

---

**Rapporto  
al Gran Consiglio  
dello Stato e Repubblica  
del Cantone Ticino  
per il quattordicesimo  
anno accademico  
2009/2010**

Lugano, marzo 2011  
Editore: Università della Svizzera italiana  
Segreteria generale  
Stampa: Procom S.A., Bioggio

La comunità universitaria

<b>1. Generalità</b>	<b>5</b>
<b>2. Studenti</b>	<b>15</b>
<b>3. Formazione continua</b>	<b>49</b>
<b>4. Corpo accademico</b>	<b>65</b>

L'attività universitaria

<b>5. Didattica</b>	<b>83</b>
<b>6. Ricerca</b>	<b>137</b>

La gestione universitaria

<b>7. Organizzazione e servizi</b>	<b>193</b>
<b>8. Logistica</b>	<b>241</b>
<b>9. Finanze</b>	<b>247</b>



## 1. Generalità

Questo rapporto comprende l'attività dell'Università della Svizzera italiana nell'anno accademico 2009-2010. I dati finanziari si riferiscono all'anno civile 2009.

Nell'anno accademico 2009-2010 l'USI ha registrato un'ulteriore crescita, in particolare:

- Il numero degli studenti è sensibilmente aumentato: nel semestre autunnale 2009 risultavano iscritti all'USI complessivamente **2707 studenti**, 221 in più dello scorso anno, corrispondente a un incremento del 9%. 2327 studenti in formazione di base, cioè nel triennio di Bachelor e nel biennio di Master (+ 161, ossia +7,5% rispetto all'anno precedente), 220 dottorandi (+33) e 160 iscritti nei programmi di formazione continua (+27).
- Il corpo accademico stabile è stato rafforzato e al 31.12.2009 comprendeva **82 professori di ruolo e professori assistenti** (+12% rispetto allo scorso anno), circa 200 docenti con mandati di insegnamento (pari a 50 unità a tempo pieno).
- Il corpo accademico intermedio (assistenti-dottorandi e ricercatori) è ulteriormente cresciuto in relazione con l'espansione continua della ricerca competitiva tramite finanziamenti di terzi (FNS, EU, CTI, mandati di ricerca di istituzioni pubbliche): nell'autunno 2009 comprendeva **379 tra assistenti-dottorandi, ricercatori e architetti collaboratori** di atelier con un aumento di 30 unità rispetto all'anno precedente.
- I collaboratori nei servizi amministrativi, bibliotecari e tecnici sono passati da 114 a **121** (pari a 109,5 UTP).
- Il volume della ricerca competitiva ha registrato un sostanziale incremento passando da 4,7 a **5,4 M CHF** (+15%)
- Il budget complessivo dell'USI è salito di altri 5M, passando da 70 a **75 M** (+7%)

Accanto a questi dati oltremodo lusinghieri, si menzionano qui alcuni temi e fatti significativi trattati o avvenuti nel corso dell'anno, accanto all'attività ordinaria nella formazione e nella ricerca:

- l'elaborazione della pianificazione dell'USI per il periodo 2012-2016 discussa dal CU in prima lettura nella riunione del 7.7.2010 e finalmente approvato nella riunione del 3.12.2010;
- l'elaborazione del Rapporto "Scenari per una strutturazione della formazione clinica in medicina in Ticino" discusso e approvato nella riunione del 3.12.2010;
- l'affiliazione dell'IRB all'USI, già approvata dalle parti nell'autunno 2008 e finalmente approvata dal Gran Consiglio nella riunione del 20 aprile 2010;
- il rafforzamento della collaborazione con il Politecnico federale di Zurigo tramite la sottoscrizione il 21.1.2010 di un accordo quadro per l'istituzione di "doppie cattedre" USI-ETHZ nel campo delle scienze computazionali, dell'ingegneria e della scienze economiche;
- la conclusione della fase preliminare per la realizzazione del Campus 2 (Campus USI/SUPSI a Lugano-Viganello) con la pubblicazione del concorso di architettura il 5.10.2010.

Dei motivi e dell'iter che hanno portato all'affiliazione dell'IRB all'USI e allo studio sulle prospettive nell'ambito della medicina clinica si è riferito nel precedente rapporto, pertanto si riassume qui il lungo e articolato iter preliminare per la realizzazione del **Campus USI/SUPSI nel comparto di Lugano-Viganello**.

I terreni sui quali è prevista l'edificazione sono stati acquisiti già nel 2004:

- A. un sedime di complessivi 5'089 mq acquisito dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano, in accordo con l'USI e con il Cantone, destinato allo sviluppo dell'USI;
- B. un sedime di complessivi 5'965 mq, acquisito dal Cantone, con decreto legislativo del 21 giugno 2004, destinato alla SUPSI.

Si tratta di aree contigue situate in una posizione ideale rispetto all'attuale campus universitario, confinanti a nord, lungo il fiume Cassarate, con una superficie residua edificabile, sempre di proprietà del Cantone.

Con questa importante operazione immobiliare erano state poste le premesse per:

- realizzare un polo scientifico-accademico a Lugano nel quale si integrano le attività di ricerca e di insegnamento dell'USI, della SUPSI e di altri istituti di formazione e/o ricerca terziaria;
- realizzare, sui sedimi di proprietà delle parti, le costruzioni destinate ad ospitare istituti o facoltà dell'USI, dipartimenti della SUPSI e istituti di formazione e di ricerca di livello universitario riconosciuti dalla Confederazione. Infatti si riteneva allora possibile un trasferimento del CSCS in quell'area.

Con risoluzione del 21 dicembre 2004 il Consiglio di Stato aveva affidato al Research Institute for Contemporary Urban Project (i.CUP), dell'Accademia di architettura un mandato per uno studio della pianificazione del futuro Campus USI/SUPSI a Lugano. L'i.CUP ha presentato il Rapporto finale (Masterplan) nell'agosto 2005. Conseguentemente sono state avviate le procedure per la variante di PR. Finalmente il 15 dicembre 2008 il Consiglio comunale di Lugano ha approvato la variante di PR (con 100 posteggi anziché 200 come voleva il messaggio).

Nel frattempo erano cambiate due premesse considerate nel Masterplan elaborato dell'iCUP:

- lo sviluppo dell'USI, superiore alle previsioni, richiede la disponibilità di nuovi spazi a breve termine e non in una fase successiva all'edificazioni degli stabili destinati alla SUPSI, come inizialmente previsto;
- l'impossibilità di trasferire il CSCS in quell'area per motivi tecnici.

Per questi motivi si è reso necessario rielaborare il programma iniziale.

Lo sviluppo dell'USI è ampiamente documentato nelle pubblicazioni dell'UFSTAT. Negli ultimi 5 anni 2005-2009 l'USI è cresciuta sia nel numero degli studenti (da 2026 a 2707, mediamente del 7,9% all'anno), sia nel corpo accademico professorale stabile (da 52 a 82) e soprattutto nel

corpo accademico intermedio (da 250 a 350) per effetto del crescente successo nella ricerca. Inoltre sono sorti nuovi istituti come l'ISI e l'ICS. L'USI si trova già ora, ben prima del previsto, in serie difficoltà logistiche, ciò che rende urgente la costruzione di nuovi spazi. Per motivi di coerenza, coesione e sinergia l'USI ha ritenuto di riunire nel nuovo stabile la Facoltà di informatica e i suoi istituti (ALaRI e ICS) attualmente distribuiti in stabili diversi, unitamente ai servizi informatici e altri servizi liberando così gli spazi da questi occupati per le Facoltà di scienze economiche e di scienze della comunicazione.

Il 10 luglio 2009 i Consigli dell'USI e della SUPSI hanno deciso uno sviluppo logistico combinato per incrementare le sinergie fra le due Istituzioni. In particolare l'USI ha deciso di costruire nell'area A un nuovo edificio nel quale trasferire la Facoltà di informatica e i suoi istituti attualmente distribuiti su tre stabili nel campus 1, mentre la SUPSI ha deciso di insediare il Dipartimento Tecnologie Innovative nell'area B. Sono previsti due stabili distinti, uno per il DTI e l'altro per la FI, con spazi condivisi destinati a funzioni comuni (mensa, auditorio, biblioteca, area espositiva, laboratori ad uso di entrambi).

Con risoluzione governativa dell'11 novembre 2009 il Consiglio di Stato del Cantone Ticino ha approvato in via definitiva la variante di PR del Comune di Lugano sezione di Viganello relativa al campus USI/SUPSI e ha respinto i ricorsi presentati.

Il Consiglio dell'Università, nella riunione del 4 dicembre 2009, ha aderito alla convenzione tra i proprietari dei terreni, Cantone (area B), Fondazione (area A) e Città di Lugano (strada intermedia) e i committenti del progetto, USI e SUPSI.

Il Consiglio di Stato del Cantone Ticino ha finalmente aderito alla convenzione con risoluzione del 13 luglio 2010.

Nel frattempo il bando di concorso è stato aggiornato ed è stato pubblicato il 5 ottobre 2010.

L'investimento complessivo previsto è nell'ordine di 90 milioni di franchi, di cui 45-50 a carico USI.

Nel frattempo la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI ha assicurato un futuro ulteriore sviluppo all'USI perfezionando in data 11 febbraio 2010, l'acquisizione di 2 sedimi adiacenti per complessivi mq 12'767 ampliando la superficie per l'edificazione del Campus 2.



C1 + C2      proprietà del Cantone  
F1 + F2 + F3      proprietà della Fondazione  
**C1 + F1 + F2      progetto Campus 2**

## **Decisioni rilevanti del Consiglio dell'Università (CU)**

Si riassumono qui le decisioni rilevanti del CU, ad eccezione delle nomine e delle promozioni accademiche esposte nel prossimo paragrafo.

Nella riunione del 4 dicembre 2009 ha approvato all'unanimità il principio dell'istituzione di doppie cattedre USI-ETHZ, la convenzione con il Cantone, la Città di Lugano, la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI e la SUPSI per la realizzazione del Campus 2, il preventivo 2010 e un adeguamento dello Statuto concernente la Commissione per la ricerca per conformità alle disposizioni del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica.

Nella riunione del 19 febbraio 2010 e del 14 aprile ha avviato il processo di pianificazione dell'USI per il periodo 2012-2016, ha preso atto dello stato e delle prospettive del gruppo di lavoro per una formazione in medicina clinica, ha deciso di affidare la committenza per la parte USI del Campus 2 alla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI e ha considerato le valutazioni degli istituti di Management e Media e giornalismo.

Nella riunione del 9 luglio 2010 ha esaminato in prima lettura la pianificazione 2012-2016, ha approvato i Consuntivi finanziari 2009 e il Sistema di controllo interno, ha ribadito la necessità di un Advisory Board per ciascun programma di formazione continua (Executive Master / Master in Advanced Studies), ha ridefinito la procedura per il rinnovo dei contratti dei professori di ruolo.

## **Concorsi per posizione di ruolo e professori-assistenti espletati nell'a.a. 2009-2010**

### *Accademia di architettura*

Nessuna nomina nel corso dell'anno, non essendo stato chiuso il concorso per una posizione di professore in "Storia dell'architettura".

*Facoltà di scienze economiche*

- a) Professore-assistente in Finanza, nomina CU del 19.2.2010
  - Alberto Plazzi (inizio semestre autunnale 2010)

*Facoltà di scienze della comunicazione*

- a) Professore di Marketing, nomina CU del 19.2.2010
  - Michael Gibbert (inizio semestre autunnale 2010)
- b) Professore assistente di Corporate Social Responsibility and Business Ethics, nomina CU del 19.2.2010
  - Peter Seele (inizio gennaio 2011)

*Facoltà di scienze informatiche*

- a) Professore (open rank), nomine CU del 9.7.2010
  - Nate Nystrom, professore-assistente (inizio gennaio 2011)
  - Stefan Wolf, professore straordinario (inizio semestre autunnale 2011)
- b) Professore di ruolo in Advanced Scientific Computing (2 posizioni), nomina CU dell'9.7.2010
  - Michael Bronstein, professore-assistente (inizio semestre autunnale 2010)
  - Igor Pivkin, professore-assistente (inizio gennaio 2011)
- b) Professore di ruolo in Scienze computazionali, nomina CU del 16.4.2010
  - Michele Parrinello, per chiara fama, doppia cattedra USI-ETHZ

Nel corso dell'anno sono stati promossi al rango di professore straordinario:

- Patrick Gagliardini (Scienze economiche)
- Antonio Carzaniga (Scienze informatiche)

Inoltre sono stati nominati 2 professori aggregati:

- David Brinberg, Virginia-Tec, nella Facoltà di scienze economiche
- Kent Nakamoto, Virginia-Tec, nella Facoltà di scienze della comunicazione

## **Altri fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'anno accademico 2009-10**

(in ordine cronologico)

Il 23 ottobre 2009 si è riunita per la prima volta all'USI, con la partecipazione del Segretario di Stato per l'educazione e la ricerca Mauro Dell'Ambrogio, la **Swiss Commission for Research Partnerships with Developing Countries** ([www.kfpe.ch](http://www.kfpe.ch)), associazione mantello di tutte le realtà universitarie svizzere che conducono progetti di ricerca nel campo dell'aiuto umanitario e della cooperazione con i paesi in via di sviluppo e in transizione.

Dal 29 al 31 ottobre, organizzato dall'Istituto Studi Mediterranei della Facoltà di scienze della comunicazione, si è tenuto a Lugano il **convegno "Ethos repubblicano e pensiero meridiano"**.

Il 27 gennaio 2010 si è tenuta a Lugano la tavola rotonda «Femmes dans les situations de conflits », nell'ambito del Master of Advanced Studies in Intercultural Communication (MIC) con interventi di Rasha Barghouti (Palestina), Jocelyne Khoueiry (Libano), Zilka Saphic Siljak (Bosnia) e del prof. Jacques Forster, già vice-presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR).

Dal 10 al 12 febbraio ha avuto luogo nel Campus di Lugano la XVII edizione dell'**International Conference on Information Technology and Travel&Tourism, intitolata "Enter 2010@Lugano - eTourism: Horizons**, organizzata dall'International Federation for IT in Travel and Tourism e dal laboratorio [webatelier.net](http://webatelier.net) della Facoltà di scienze della comunicazione.

Il 20 febbraio è uscito il primo numero di **"Square"** il magazine quadrimestrale dell'USI. La pubblicazione intende offrire un'ampia informazione divulgativa sulle molteplici competenze e attività dell'USI, nel campo della ricerca, della cultura e della formazione.

Il 17 aprile 2010 nell'ambito **del XIV Dies academicus** tenutosi a Lugano è intervenuto il nuovo consigliere federale capo del Dipartimento dell'interno Didier Burkhalter, ha tenuto la prolusione il prof. **Antonio Lanzavecchia**, direttore dell'IRB, il dottorato honoris causa è stato conferito al professor **Frans van Eemeren** dalla Facoltà di scienze della comunicazione. Al professor **Erik Larsen** è stato conferito il "Credit Suisse Award For Best Teaching", riconoscimento al merito didattico, quest'anno assegnato nell'ambito della Facoltà di scienze economiche.

Dal 18 al 20 aprile si è tenuta per la prima volta in Svizzera, promossa e diretta dal prof. Leslie de Chernatony, **"The Thought Leaders International Conference in Brand Management"**, una due giorni di riflessione sul Branding che ha visto la partecipazione di 120 professori e professionisti del campo provenienti da tutto il mondo con l'obiettivo di colmare la distanza tra il mondo della ricerca e quello professionale, in un campo in continua evoluzione.

Il 16 giugno il Consiglio delle Facoltà di scienze della comunicazione ha designato **decano il prof. Lorenzo Cantoni** che subentra al prof. Bertil Cottier.

Nel ciclo **"I Mercoledì dell'ISI: classici e contemporanei"** sono intervenuti i professori Laura Barile, Giacomo Jori, Walter Geerts.

Come negli anni precedenti ha riscosso successo di pubblico anche nel 2009-10 **il ciclo di eventi promosso dall'Accademia di architettura**. Sono intervenuti, in ordine cronologico, gli architetti Martin Steinmann (per l'inaugurazione della mostra *Il Bagno di Bellinzona di Aurelio Galfetti, Flora Ruchat-Roncati, Ivo Trümpy*), Michel Desvigne, Wang Shu, Alberto Kalach, lo storico dell'arte Werner Ochslin (per l'inaugurazione dell'esposizione *Michele Arnaboldi, architetture*), gli architetti Catherine Coley (per l'inaugurazione della mostra *Jean Prouvé. La poetica dell'oggetto tecnico*), Marianne Burkhalter, Christian Sumi, Peter Zumthor, l'ing. Jürg Conzett, il filosofo della scienza Telmo Plevani e lo storico

dell'architettura *Roberto Gargiani*, curatore della mostra *Archizoom Associati 1966-1974. Dall'onda pop alla superficie neutra*.

Inoltre, da febbraio ad aprile 2010, i professori-architetti dell'Accademia di architettura hanno tenuto **un ciclo di conferenze pubbliche a Villa Panza a Varese**, in relazione al tema per i progetti di diploma: *Trasformazioni architettoniche e urbane nella città di Varese, centro e periferia*.

## 2. Studenti

### L'anno accademico 2009-10 in sintesi e in dettaglio

Nel semestre invernale 2009-2010 erano iscritti 2707 studenti così distribuiti:

Formazione	di base (BA + MA)	dottorale (Dr./PhD)	continua (MAS, Executive MA)	Totale
Architettura	678			678
Economia	815	80	70	965
Comunicazione	682	70	77	829
Informatica	152	70	13	235
Totale USI	2327	220	160	<b>2707</b>

### Studenti in formazione di base

Per facoltà e provenienza

(% rispetto al totale di facoltà e rispetto al totale USI)

2009-10	Tot.	%	Ticino			altri			Italia			altri		
			Fac.	USI	%	Fac.	USI	%	Fac.	USI	%	Fac.	USI	%
ARC	678	29	68	10	3	68	10	3	463	68	20	79	12	3
ECO	815	35	324	40	14	35	4	2	229	28	10	227	28	10
COM	682	29	258	38	11	99	15	4	181	27	8	144	21	6
INF	152	7	51	34	2	3	2	0	22	14	1	76	50	3
USI	2327	100	701	30	30	205	9	9	895	38	38	526	22	22

*Per facoltà e genere*

(% rispetto al totale di facoltà e al totale complessivo)

<b>2009-10</b>	Totale	%	Donne	% Fac.	% USI	Uomini	% Fac.	% USI
ARC	678	29	327	48	14	351	52	15
ECO	815	35	353	43	15	462	57	20
COM	682	29	463	68	20	219	32	9
INF	152	7	29	19	1	123	81	5
USI	2327	100	1172	50	50	1155	50	50

Benché complessivamente equilibrata, la ripartizione per genere è assai diversificata a seconda delle facoltà: equilibrata in Architettura, prevalenza assolutamente maschile in Informatica, 2:1 per l'elemento maschile in Economia, per quello femminile in Comunicazione.

*Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione*

<b>Architettura</b>	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
<b>BACHELOR</b>							
1° anno = imm. 2009	144	17	16	97	14	86	58
2° anno	124	11	17	86	10	63	61
3° anno	78	9	7	55	7	30	48
anno di pratica	83	9	12	56	6	43	40
Totale Bachelor	429	46	52	294	37	222	207

<b>Economia</b>	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
<b>BACHELOR</b>							
1° anno = imm. 2009	105	62	1	38	4	33	72
2° anno = imm. 2008	111	76	2	27	6	49	62
3° anno = imm. 2007	81	63	6	11	1	29	52
fuori corso	32	15	1	8	8	12	20
Totale Bachelor	329	216	10	84	19	123	206

<b>Comunicazione</b>	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
<b>BACHELOR</b>							
1° anno = imm. 2009	118	66	23	22	7	84	34
2° anno = imm. 2008	80	36	15	25	4	52	28
3° anno = imm. 2007	77	44	16	14	3	52	25
fuori corso	43	23	2	6	12	34	9
<b>Totale Bachelor</b>	<b>318</b>	<b>169</b>	<b>56</b>	<b>67</b>	<b>26</b>	<b>222</b>	<b>96</b>

<b>Informatica</b>	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
<b>BACHELOR</b>							
1° anno = imm. 2009	30	18	0	6	6	2	28
2° anno = imm. 2008	25	9	2	9	5	7	18
3° anno = imm. 2007	12	5	0	2	5	1	11
fuori corso	4	3	0	1	0	0	4
<b>Totale Bachelor</b>	<b>71</b>	<b>35</b>	<b>2</b>	<b>18</b>	<b>16</b>	<b>10</b>	<b>61</b>

<b>Master biennali</b>	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
<b>ARCHITETTURA</b>							
1° anno = inizio autunno 2009	124	14	7	82	21	56	68
2° anno	119	8	9	85	17	49	70
anno di pratica	6	0	0	2	4	0	6
<b>Totale Master ARC</b>	<b>249</b>	<b>22</b>	<b>16</b>	<b>169</b>	<b>42</b>	<b>105</b>	<b>144</b>

<b>Master biennali</b>	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
<b>ECONOMIA</b>							
Finance+Banking and Finance	148	32	4	37	75	47	101
1° anno = inizio autunno 2009	55	13	1	16	25	15	40
2° anno	52	9	1	12	30	14	38
fuori corso	41	10	2	9	20	18	23
Financial Communication	25	0	0	2	23	21	4
1° anno = inizio autunno 2009	7	0	0	0	7	6	1
2° anno	8	0	0	0	8	7	1
fuori corso	10	0	0	2	8	8	2
Management	142	44	8	35	55	53	89
1° anno = inizio autunno 2009	66	20	4	15	27	24	42
2° anno	50	15	2	15	18	18	32
fuori corso	26	9	2	5	10	11	15
Economics, Institutions and public Policies	72	21	3	36	12	33	39
1° anno = inizio autunno 2009	31	4	1	22	4	12	12
2° anno	25	10	0	10	5	14	14
fuori corso	16	7	2	4	3	7	7
International Tourism	93	9	9	34	41	72	21
1° anno = inizio autunno 2009	35	4	5	7	19	27	8
2° anno + 3° anno	31	1	4	16	10	24	7
fuori corso	27	4	0	11	12	21	6
Public Management and Policy	6	3	1	1	1	4	2
1° anno = inizio autunno 2009	6	3	1	1	1	4	2
<b>Totale Master ECO</b>	<b>486</b>	<b>109</b>	<b>25</b>	<b>145</b>	<b>207</b>	<b>230</b>	<b>256</b>

<b>Master biennali</b>	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
<b>COMUNICAZIONE</b>							
Gestione dei media	57	26	5	21	5	32	25
1° anno = inizio autunno 2009	16	9	1	6	0	8	8
2° anno	26	7	4	12	3	13	13
fuori corso	15	10	0	3	2	11	4
Corporate Communication	81	18	16	14	33	53	28
1° anno = inizio autunno 2009	38	7	7	3	21	27	11
2° anno	21	6	4	4	7	12	9
fuori corso	22	5	5	7	5	14	8
Marketing	88	11	14	24	39	51	37
1° anno = inizio autunno 2009	30	4	5	6	15	19	11
2° anno	33	3	3	14	13	18	15
fuori corso	25	4	6	4	11	14	11
Tecnologies for Human Communication	23	5	1	10	7	11	12
1° anno = inizio autunno 2009	11	1	0	6	4	6	5
2° anno	8	3	1	2	2	4	4
fuori corso	4	1	0	2	1	1	3
Communication, Management and Health	9	2	1	2	4	8	1
1° anno = inizio autunno 2009	8	2	1	1	4	7	1
2° anno	1	0	0	1	0	1	0
Public Management and Policy	6	3	1	2	0	5	1
1° anno = inizio autunno 2009	6	3	1	2	0	5	1
Comunicazione istituzionale	25	9	1	5	10	22	3
1° anno	11	4	0	3	4	8	3
fuori corso	14	5	1	2	6	14	0
Tec-CH	38	3	4	18	13	30	8
1° anno = inizio autunno 2009	11	0	1	6	4	9	2
2° anno	16	3	1	7	5	14	2
fuori corso	11	0	2	5	4	7	4
Lingua, letteratura e civiltà italiana	33	10	0	17	6	26	7
1° anno = inizio autunno 2009	14	4	0	6	4	10	4
2° anno	14	5	0	7	2	12	2
fuori corso	5	1	0	4	0	4	1
Formazione	4	2	0	1	1	3	1
fuori corso	4	2	0	1	1	3	1
<b>Totale Master COM</b>	<b>364</b>	<b>89</b>	<b>43</b>	<b>114</b>	<b>118</b>	<b>241</b>	<b>123</b>

<b>Master biennali</b>	Totale	Ticino	altri cantoni	Italia	altri stati	D	U
<b>INFORMATICA</b>							
Embedded Systems Design	43	2	0	2	39	9	34
1° anno	18	1	0	1	16	5	13
2° anno	17	0	0	1	16	3	14
fuori corso	8	1	0	0	7	1	7
Software Design	12	6	0	0	6	5	7
1° anno	7	3	0	0	4	3	4
2°anno	3	2	0	0	1	0	3
fuori corso	2	1	0	0	1	2	0
Dependable Distributed Systems	6	1	0	1	4	1	5
1° anno	3	0	0	1	2	1	2
2° anno	3	1	0	0	2	0	3
Intelligent Systems	16	6	1	0	4	4	12
1° anno	2	0	0	0	1	1	1
2° anno	12	5	1	0	3	3	9
fuori corso	2	1	0	0	0	0	2
Applied Informatics	4	1	0	1	2	0	4
1° anno	2	1	0	1	0	0	2
2° anno	0	0	0	0	0	0	0
fuori corso	2	0	0	0	2	0	2
Totale Master INF	81	16	1	4	60	19	62

## Nuovi studenti

Dal 2004-05 sono da considerare come nuovi studenti USI sia i debuttanti che iniziano il Bachelor sia gli studenti provenienti da altre università che iniziano un Master biennale.

Le due tabelle seguenti presentano il dettaglio del 2009-10 per ciclo di studio e per provenienza:

<b>2009-10</b>	TOT	ARC	ECO	COM	INF
Bachelor	397	144	105	118	30
Master	300	18	150	104	28
Totale	697	162	255	222	58

<b>2009-10</b>	TOT	%	TI	%	CH	%	ITA	%	EST	%
ARC	162	21	20	12	16	10	100	62	26	16
ECO	255	37	62	24	14	5	90	35	89	35
COM	222	32	66	30	45	20	55	25	56	25
INF	58	8	21	36	0	0	8	14	29	50
USI	697	100	169	24	75	11	253	36	200	29

La tabella seguente presenta l'evoluzione dei debuttanti Bachelor nelle Università svizzere, relativamente alle facoltà o indirizzi di studio presenti all'USI:

<b>Debuttanti (BA) in CH</b>	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10
Totale debuttanti Bachelor	17036	18259	18088	16342	16545	16801	16592	18067	19213
Architettura	457	536	508	524	545	604	581	572	683
Scienze economiche	3019	2945	2590	2184	2377	2674	2853	3395	3372
Comunicazione e media	385	373	311	345	316	301	310	376	439
Lingua e letteratura italiana	55	71	65	42	46	17	24	20	22
Informatica	597	544	433	302	292	246	271	345	339

Si osserva:

- Architettura: le variazioni non sono significative;
- Scienze economiche: trend negativo fino al 2005-06, sensibile ripresa negli ultimi anni;
- Scienze della comunicazione: sostanziale stabilità negli ultimi 5 anni;
- Scienze informatiche: l'allarmante caduta degli ultimi anni sembra essersi arrestata; gli ultimi due anni presentano una ripresa.

### **Evoluzione nel decennio 2000-2010**

*Evoluzione dello studentato dal 2000 per tipo di studio, per facoltà, per provenienza e per genere.*

<b>Per tipo di studio</b>	Totale	studenti	%	dottorandi	%	exMaster	%
2000-01	1431	1328	93	49	3	54	4
2001-02	1587	1463	92	63	4	61	4
2002-03	1662	1479	89	81	5	102	6
2003-04	1761	1528	87	108	6	125	7
2004-05	1861	1610	87	117	6	134	7
2005-06	2026	1713	85	135	7	178	9
2006-07	2157	1855	86	147	7	155	7
2007-08	2337	2037	87	170	7	130	6
2008-09	2486	2166	87	187	8	133	5
<b>2009-10</b>	<b>2707</b>	<b>2327</b>	<b>86</b>	<b>220</b>	<b>8</b>	<b>160</b>	<b>6</b>
2010-11	2852	2422	85	258	9	172	6

Per facoltà	Totale	ARC	%	ECO	%	COM	%	INF	%
2000-01	1431	398	28	295	21	723	51	15	1
2001-02	1587	478	30	326	21	759	48	24	2
2002-03	1662	488	29	346	21	798	48	30	2
2003-04	1761	482	27	426	24	826	47	27	2
2004-05	1861	507	27	477	26	808	43	69	4
2005-06	2026	553	27	507	25	850	42	116	6
2006-07	2157	584	27	620	29	815	38	138	6
2007-08	2348	640	27	717	31	826	35	165	7
2008-09	2486	658	26	847	34	783	32	198	8
<b>2009-10</b>	<b>2707</b>	<b>678</b>	<b>25</b>	<b>965</b>	<b>36</b>	<b>829</b>	<b>30</b>	<b>235</b>	<b>9</b>
2010-11	2852	712	25	1029	36	865	30	246	9

I dati per INF precedenti il 2004-05 si riferiscono ai partecipanti dell'ExMaster ALaRI

Per provenienza	Totale	Ticino	%	altri cantoni	%	Italia	%	altri stati	%
2000-01	1431	645	45	298	21	346	24	142	10
2001-02	1587	701	44	314	20	402	25	170	11
2002-03	1662	751	45	293	18	430	26	188	11
2003-04	1761	805	46	280	16	472	27	204	12
2004-05	1861	791	43	271	15	535	29	264	14
2005-06	2026	801	40	243	12	635	31	347	17
2006-07	2157	786	36	229	11	716	33	425	20
2007-08	2348	795	34	232	10	813	35	508	22
2008-09	2486	781	31	241	10	897	36	567	23
<b>2009-10</b>	<b>2707</b>	<b>799</b>	<b>29</b>	<b>233</b>	<b>9</b>	<b>999</b>	<b>37</b>	<b>676</b>	<b>25</b>
2010-11	2852	798	28	241	9	1086	38	727	25

Per provenienza s'intende il domicilio legale al conseguimento del titolo di ammissione

<b>Per genere</b>	Totale	Donne	%	Uomini	%
2000-01	1431				
2001-02	1587				
2002-03	1662	852	51	810	49
2003-04	1761	916	52	845	48
2004-05	1861	960	52	901	48
2005-06	2026	1034	51	992	49
2006-07	2157	1089	50	1070	50
2007-08	2348	1135	48	1213	52
2008-09	2486	1219	49	1267	51
<b>2009-10</b>	<b>2707</b>	<b>1333</b>	<b>49</b>	<b>1374</b>	<b>51</b>
2010-11	2852	1369	48	1483	52

*Nuovi studenti: evoluzione per facoltà e per anno accademico*

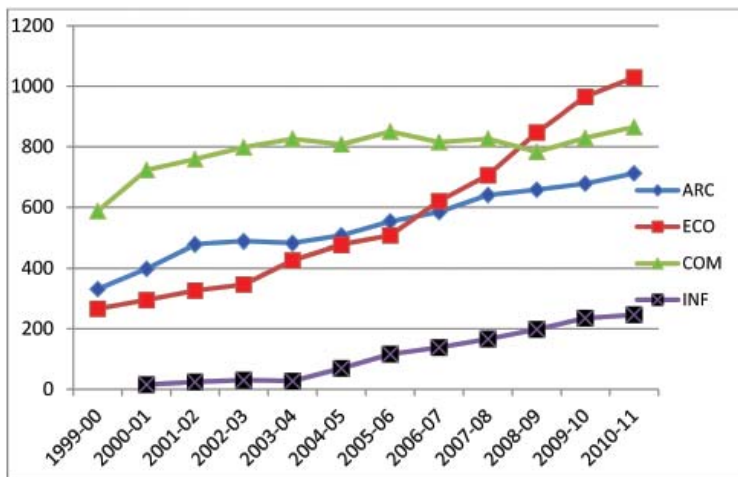
<b>aa</b>	TOT	ARC	ECO	COM	INF
1996-97	326	100	85	141	
1997-98	324	92	74	158	
1998-99	313	104	52	157	
1999-00	300	76	68	156	
2000-01	327	78	64	185	
2001-02	344	90	76	178	
2002-03	317	90	82	145	
2003-04	321	106	103	112	
2004-05	416	118	115	135	48
2005-06	447	130	108	175	34
2006-07	513	134	199	150	30
2007-08	529	130	179	173	47
2008-09	624	131	238	195	60
<b>2009-10</b>	<b>697</b>	<b>162</b>	<b>255</b>	<b>222</b>	<b>58</b>
2010-11	714	170	290	209	45

*Incremento annuo (rispetto all'anno precedente)*

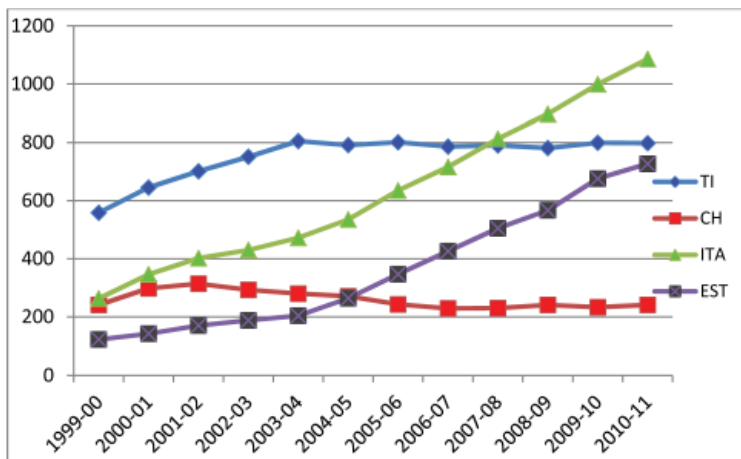
<b>aa</b>	B + M	aumento	%	Totale	aumento	%
1999-00	1103			1184		
2000-01	1328	225	20.4	1431	247	20.9
2001-02	1463	135	10.2	1587	156	10.9
2002-03	1479	16	1.1	1662	75	4.7
2003-04	1528	49	3.3	1761	99	6.0
2004-05	1610	82	5.4	1861	100	5.7
2005-06	1713	103	6.4	2026	165	8.9
2006-07	1855	142	8.3	2157	131	6.5
2007-08	2037	182	9.8	2338	181	8.4
2008-09	2166	129	6.3	2486	148	6.3
<b>2009-10</b>	<b>2327</b>	<b>161</b>	<b>7.4</b>	<b>2707</b>	<b>221</b>	<b>8.9</b>
2010-11	2422	95	4.1	2852	145	5.4
<b>Media 2000-2010</b>		<b>120</b>	<b>7.5</b>		<b>152</b>	<b>8.4</b>
<b>Media 2006-2010</b>		<b>142</b>	<b>7.1</b>		<b>165</b>	<b>7.1</b>

L'evoluzione decennale è ben documentata nei grafici seguenti:

*Per facoltà:*



*Per provenienza:*



## Confronti con le altre Università svizzere

Per un confronto con le altre università si fa riferimento ai dati ufficiali del semestre invernale 2009-10 pubblicati dall'Ufficio federale di statistica (Etudiants des hautes écoles universitaires, Neuchâtel, 2010).

Le Università Svizzere nel 2009-10

2009-10	totale	dal cantone sede	%	da altri cantoni	%	esteri	%
Basilea	12'088	4'481	37.1	5'108	42.3	2'499	20.7
Berna	13'912	6'536	47.0	5'899	42.4	1'477	10.6
Friburgo	9'617	2'190	22.8	5'761	59.9	1'666	17.3
Ginevra	15'014	6'202	41.3	3'593	23.9	5'219	34.8
Losanna	11'581	5'599	48.3	4'020	34.7	1'962	16.9
Lucerna	2'382	681	28.6	1'425	59.8	276	11.6
Neuchâtel	4'053	1'454	35.9	1'799	44.4	800	19.7
San Gallo	6'724	833	12.4	3'794	56.4	2'097	31.2
Zurigo	25'815	10'275	39.8	11'962	46.3	3'578	13.9
<b>USI</b>	<b>2'704</b>	<b>790</b>	<b>29.2</b>	<b>237</b>	<b>8.8</b>	<b>1'677</b>	<b>62.0</b>
EPFL	7'383	1'739	23.6	2'449	33.2	3'195	43.3
ETHZ	15'071	3'010	20.0	7'512	49.8	4'549	30.2
altri IU	596	0	0.0	471	79.0	125	21.0
<b>Totale</b>	<b>126'940</b>	<b>43'790</b>	<b>34.5</b>	<b>54'030</b>	<b>42.6</b>	<b>29'120</b>	<b>22.9</b>

Evoluzione degli studenti esteri nelle Università svizzere:

UNI.CH	Totale	Esteri	%	+%
2003-04	109'333	20'234	19	
2004-05	111'100	21'182	19	4.69
2005-06	112'309	21'867	19	3.23
2006-07	114'961	22'830	20	4.40
2007-08	116'906	24'025	21	5.23
<b>2008-09</b>	<b>121'009</b>	<b>26'277</b>	<b>22</b>	<b>9.37</b>
2009-10	126'940	29'120	23	10.82

Un altro interessante confronto concerne gli studenti ticinesi nelle università e nei politecnici svizzeri, per il quale si considerano i dati dal 2001-02 poiché si tratta del primo anno completo per 3 facoltà dell'USI:

Studenti TI	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	USI	EPFL	ETHZ	UNI CH
<b>2001-02</b>	194	113	606	384	610	1	106	61	524	<b>710</b>	178	664	4151
%	5%	3%	15%	9%	15%	0%	3%	1%	13%	<b>17%</b>	4%	16%	100%
<b>2002-03</b>	204	99	615	369	580	6	113	64	528	<b>752</b>	185	668	4183
%	5%	2%	15%	9%	14%	0%	3%	2%	13%	<b>18%</b>	4%	16%	100%
<b>2003-04</b>	209	99	660	341	592	18	109	55	550	<b>793</b>	191	648	4265
%	5%	2%	15%	8%	14%	0%	3%	1%	13%	<b>19%</b>	4%	15%	100%
<b>2004-05</b>	186	105	677	327	616	18	111	65	551	<b>792</b>	179	606	4233
%	4%	2%	16%	8%	15%	0%	3%	2%	13%	<b>19%</b>	4%	14%	100%
<b>2005-06</b>	190	100	688	341	652	20	120	55	561	<b>791</b>	171	590	4279
%	4%	2%	16%	8%	15%	0%	3%	1%	13%	<b>18%</b>	4%	14%	100%
<b>2006-07</b>	187	118	696	304	673	22	111	55	568	<b>779</b>	161	598	4273
%	4%	3%	16%	7%	16%	1%	3%	1%	13%	<b>18%</b>	4%	14%	100%
<b>2007-08</b>	177	116	679	287	757	38	113	61	591	<b>790</b>	152	578	4340
%	4%	3%	16%	7%	17%	1%	3%	1%	14%	<b>18%</b>	4%	13%	100%
<b>2008-09</b>	182	121	685	290	794	57	111	73	600	<b>778</b>	158	587	4436
%	4%	3%	15%	7%	18%	1%	3%	2%	14%	<b>18%</b>	4%	13%	100%
<b>2009-10</b>	163	140	699	290	777	65	129	80	634	<b>790</b>	159	595	4529
%	4%	3%	15%	6%	17%	1%	3%	2%	14%	<b>17%</b>	4%	13%	100%

## Commenti

Le considerazioni che seguono si riferiscono al decennio 2000-01 – 2010-11.

Gli studenti sono complessivamente raddoppiati (1431 → 2852), in particolare:

- gli studenti in formazione di base sono aumentati di 1094 (1328 → 2422), con un incremento medio di 110 studenti all'anno corrispondente al 6,2% annuo
- i dottorandi sono quintuplicati (49 → 258);
- i partecipanti ai programmi di formazione continua (Executive Master) sono triplicati (54 → 172).

Per quanto concerne la provenienza, per la quale fa stato il domicilio legale al momento del conseguimento del titolo di ammissione (maturità), confrontando con i dati delle altre università CH, ritenuto che 6 università (Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna e Zurigo) offrono tutte le discipline, San Gallo offre studi in economia e diritto, Lucerna in alcune scienze umane e diritto, emergono queste constatazioni:

- **Studenti ticinesi:** il loro numero è sostanzialmente stabile dal 2003 e si attesta a poco meno di 800 unità; gli studenti TI all'USI rappresentano mediamente il 18% del totale degli studenti TI nelle UNI CH; ad eccezione del 2008-09 l'USI è l'università che accoglie il maggior numero di studenti TI, seguita da Losanna che dal 2007 ha superato Friburgo. Essendo stabile in termini assoluti, la percentuale degli studenti TI diminuisce di anno in anno (45% → 28%); la percentuale degli studenti ticinesi all'USI è ora inferiore alla media nazionale degli studenti che studiano nel loro Cantone (34,5% nel 2009-10).
- **Studenti di altri cantoni:** il loro numero si è stabilizzato dal 2005 a poco meno di 250 (massimo 243, minimo 229), ma è diminuito rispetto al quinquennio precedente (massimo 314, minimo 271, media 291). In percentuale è sceso dal 20% nel 2000 al 8,5% nel 2010) si tratta della percentuale minima nel contesto nazionale evidentemente-

te spiegabile a causa della barriera geografica, linguistica ed economica (costi supplementari a carico della famiglia rispetto agli studi nell'area di prossimità).

- **Studenti italiani:** in cifre assolute dal 2000 a oggi sono triplicati passando da 346 (pari al 24% del totale) a 1'086 (pari al 38%).
- **Studenti di altri stati:** in cifre assolute dal 2000 a oggi sono quintuplicati passando da 142 (pari al 10% del totale) a 727 (pari al 25%).
- Complessivamente gli **studenti esteri iscritti all'USI** sono il 63% del totale, la massima percentuale tra le università svizzere, ben oltre il doppio della media nazionale (23%), seguono EPFL (43%), Ginevra (35%), San Gallo (31%). Questo fenomeno è determinato per gli studenti italiani dall'attrattiva dell'Accademia di architettura ma anche per i Master biennali delle facoltà di Lugano, mentre per gli studenti provenienti da altri stati dall'interesse per la qualità della formazione svizzera in generale e in particolare per i Master biennali dell'USI.

Scomponendo per facoltà e per provenienza e considerando gli studenti in formazione di base (Bachelor + Master), in rapporto all'evoluzione, si constata:

- **Architettura:** l'Accademia è in costante crescita, quest'anno ha superato quota 700 e di questo passo raggiungerà la saturazione (720 – 750) nel volgere di uno o due anni; i 2/3 degli iscritti provengono dall'Italia. Dal 2007 è stata introdotta la prova di graduatoria per i candidati esteri al primo anno di Bachelor, per cui il numero delle matricole si situa tra 130 e 150 al massimo.
- **Comunicazione:** il numero complessivo degli iscritti ai programmi Bachelor e Master è stabile dal 2000 (massimo 714 nel 2001-02, minimo 647 nel 2008-09, ma 683 nel semestre autunnale 2009 e 708 nel 2010). Il trend dei nuovi iscritti nel primo anno del programma di Bachelor, negativo fino al 2006-07 (da 185 nel 2000-01 a 75 nel 2006-07), è ora positivo passando a 89 nel 2007-08, 99 nel 2008-09, 118 nel semestre autunnale 2009 e 106 nell'autunno 2010. Abbastanza stabile rimane il numero dei nuovi iscritti ai programmi di Master, con sensibile aumento di studenti provenienti dall'estero. La

composizione per provenienza è diversificata: gli studenti ticinesi in graduale diminuzione fino al 2008 (massimo 352 pari al 51% nel 2003-04, 250 pari al 39% nel 2008-09) sono in ripresa (273 pari al 39% nel semestre autunnale 2010), gli studenti provenienti dagli altri cantoni sono diminuiti (massimo 168 pari al 24% nel 2001-02) attestandosi attorno alle 95 unità, gli studenti italiani sono in progressiva crescita (139 pari al 21% nel 2000-01, 195 pari al 28% nel semestre autunnale 2010), mentre gli studenti provenienti da altri stati sono significativamente aumentati (36 pari al 5% nel 2000-01, 145 pari al 20% quest'anno).

- **Economia:** i numeri documentano una costante e forte crescita (da 253 nel 2000-01 a 815 nel 2009-10 e a 864 nel 2010-11) e un altrettanto consistente internazionalizzazione. Gli studenti ticinesi che rappresentavano fino all'80% (217 su 271 nel 2001-02) sono ancora aumentati (320 quest'anno), ma corrispondono soltanto al 37% del totale; sono decuplicati gli studenti provenienti dall'Italia (da 27 pari all'11% nel 2000-01 a 272 pari al 31% nel semestre autunnale 2010) e ancor di più gli studenti provenienti da altri stati (da 18 pari al 6% nel 2000-01 a 236 pari al 27% nel semestre autunnale 2010); mentre resta poco significativo l'apporto dei confederati.
- **Informatica:** gli studenti aumentano, ma in misura contenuta e inferiore alle attese rispecchiando la crisi che il settore sta attraversando in Svizzera (complessivamente le matricole sono calate da quasi 600 nel 2001-02 a meno di 250 nel 2006-07 per risalire a poco meno di 350 negli ultimi 2 anni). Mentre gli studenti iscritti al programma di Bachelor sono in prevalenza locali, gli studenti iscritti ai programmi di Master provengono per  $\frac{3}{4}$  dall'estero e molti da stati extraeuropei.

#### *Concludendo:*

Si conferma la costante crescita degli studenti provenienti dall'Italia e da altri 100 stati esteri e la difficoltà di reclutamento nei Cantoni della Svizzera tedesca e romanda e di studenti in formazione di base in informatica, nonostante l'attività del Servizio di orientamento e promozione sia focalizzata prioritariamente su questi fronti. L'aumento degli studenti

esteri nelle università svizzere è all'ordine del giorno del dibattito pubblico dopo l'intervento della Rettrice dell'ETHZ il 27.11 tanto che il Consiglio degli Stati ha accolto tacitamente il postulato Bischofsberger che chiede al Consiglio federale di affrontare la questione e proporre eventuali misure per salvaguardare la qualità della formazione universitaria CH. Il modello USI in materia di tasse e borse di studio al merito è ora positivamente indicato nel dibattito pubblico.

### Studenti in formazione dottorale (dottorandi, PhD students)

La seguente tabella presenta l'evoluzione dei dottorandi presso le facoltà di Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche, segnalando sin d'ora che dalla primavera 2010 sono presenti 5 dottorandi all'Accademia di architettura:

	Totale	ECO	D	U	COM	D	U	INFO	D	U
SI 00-01	49	22	5	17	27	17	10			
SI 01-02	63	32	9	23	31	17	14			
SI 02-03	81	40	11	29	41	22	19			
SI 03-04	108	48	14	34	60	37	23			
SI 04-05	117	51	15	36	57	37	20	9	2	7
SI 05-06	135	52	14	38	59	38	21	24	3	21
SI 06-07	147	64	24	40	47	32	15	36	4	32
SA 2007	170	71	23	48	56	34	22	43	6	37
SA 2008	187	67	21	46	65	37	28	55	9	46
<b>SA 2009</b>	<b>220</b>	<b>80</b>	<b>30</b>	<b>50</b>	<b>70</b>	<b>45</b>	<b>25</b>	<b>70</b>	<b>7</b>	<b>63</b>
SA 2010	258	83	31	52	79	50	29	91	13	78

Si nota il costante aumento dei dottorandi, per la maggior parte assistenti alla didattica e/o alla ricerca nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Nazionale o dall'Unione Europea. Limitato è il numero dei dottorandi "esterni" che svolgono altrove un'attività professionale.

La formazione dottorale, a differenza del passato, avviene anche tramite corsi o vere e proprie “scuole dottorali”. All’USI nel SA 2008 sono attive 5 scuole dottorali con programmi specifici:

- in Finance, organizzata dall’Istituto di Finanza della Facoltà di scienze economiche: [www.istfin.eco.usi.ch/dottorato.htm](http://www.istfin.eco.usi.ch/dottorato.htm);
- in Economia sanitaria, organizzata in collaborazione con le Facoltà di economia delle università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo: [www.mecop.eco.usi.ch/brochure-phd-74696.pdf](http://www.mecop.eco.usi.ch/brochure-phd-74696.pdf);
- FNS Pro\*doc Rethinking education in knowledge society (Red-ink): [www.red-ink.ch](http://www.red-ink.ch) nell’area dell’e-learning;
- FNS Pro\*doc Communication and Health: [www.comhealth.ch](http://www.comhealth.ch), nel settore della comunicazione sanitaria;
- FNS Pro\*doc Argumentation praxis in context (Argupolis): [www.argupolis.net](http://www.argupolis.net) nel campo dell’argomentazione.

Anche in altre aree – economia politica, economia e comunicazione aziendale, marketing – il programma di dottorato comporta la frequenza di corsi avanzati offerti dalle facoltà oppure frequentati in altre università.

A tutt’oggi l’USI ha conferito 127 dottorati (PhD) come risulta dalla seguente tabella:

PhD	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
ECO	4	2	9	5	4	6	8	10	9	57
COM	1	4	6	7	6	9	3	10	5	51
INF						1	4	7	7	19
Totale	5	6	15	12	10	16	15	27	21	127

Nel 2010 sono stati conferiti 21 dottorati: 9 in Scienze economiche, 5 in Scienze della comunicazione e 7 in Scienze informatiche.

## Esami

I meccanismi di selezione nei percorsi di studio sono comprensibili soltanto alla luce dei regolamenti degli studi, diversi per ciascuna facoltà, e possono essere effettivamente misurati soltanto sull'arco dell'intero percorso. È pertanto necessario riassumere, in ogni edizione del rapporto annuale, i principi dei regolamenti di studio di ciascuna facoltà per rendere intelligibili i dati qui riportati.

Per le facoltà di Scienze economiche e di Scienze della comunicazione non esiste il concetto di promozione e passaggio a un anno successivo bensì ciascuno studente è tenuto a superare gli esami previsti entro termini determinati, ma gli è pure consentito di acquisire un certo numero di crediti anche con valutazioni insufficienti purché non inferiori a 4. Tuttavia dal 2007 entrambe le facoltà hanno introdotto una forma di "catenaccio" nel I anno: occorre acquisire almeno 42 crediti per proseguire nel II anno. Nella Facoltà di scienze informatiche il regolamento prevede il superamento di tutti gli esami entro la fine dell'anno successivo.

Nell'Accademia di architettura, sono previsti due blocchi, alla fine del I anno per accedere al II anno e in ingresso all'anno di diploma; gli esami possono essere ripetuti una sola volta.

Gli esami si svolgono in due sessioni ordinarie: alla fine del semestre autunnale (sessione invernale, in gennaio); alla fine del semestre primaverile (sessione estiva, in giugno); e una sessione di recupero (nella prima metà di settembre). Il tempo massimo per l'ottenimento del diploma di Bachelor triennale è di 5 anni, per il Master biennale è di 4 anni.

Occorre ancora tener presente che:

- questi dati non tengono conto né di quanti sono stati ammessi in anni avanzati né dei congedi;
- non è possibile distinguere statisticamente selezione da abbandono: infatti, chi non supera esami, generalmente, non si ripresenta ma cambia percorso;
- non tutti gli iscritti all'ultimo anno concludono gli studi.

Le tabelle che seguono danno un quadro approssimativo del tema.

### **Accademia di architettura: ordinamento precedente (Diploma in 5 anni + 1 anno stage)**

coorte	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SA	SA	SA	SA	A	B	
	96	97	98	99	00	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	%	%		
I	<b>100</b>	85	92	95	98	<b>87</b>	16										92	87	
II		<b>92</b>	74	78	75	73	<b>70</b>	6										85	76
III			<b>104</b>	82	79	79	82	<b>78</b>	1									76	75
IV				<b>76</b>	68	81	80	78	<b>70</b>	3									92
V					<b>78</b>	68	88	72	79	<b>84</b>									
VI						<b>90</b>	62	73	75	66	<b>71</b>							81	79
VII							<b>90</b>	99	91	79	78	<b>85</b>							94
VIII								<b>106</b>	73	91	122	105	<b>99</b>					86	93
IX									<b>118</b>	90	95	94	95	<b>125</b>				80	
X										<b>130</b>	<b>80</b>	<b>131</b>	<b>122</b>	<b>124</b>	125				96

Colonna A: percentuale degli studenti del III anno rispetto agli iscritti iniziali della medesima coorte

Colonna B: percentuale di diplomati rispetto agli iscritti iniziali della medesima coorte (il dato viene omesso quando è superiore a 100 a causa dell'immissione di nuovi studenti nel IV anno)

Mentre nella tabelle seguenti

Colonna A: percentuale degli studenti del III anno rispetto agli iscritti iniziali della medesima coorte

Colonna B: percentuale degli studenti non pervenuti al terzo anno

### **Accademia di architettura: nuovo ordinamento (Bachelor 3 + Master 2 + 1 anno stage)**

coorte	SI	SI06	SA07	SA08	SA09	SA10	A(%)	B(%)
I		<b>134</b>	94	107	83	142	80	20
II			<b>130</b>	104	78	110	60	40
III				<b>131</b>	124	94	72	28
IV					<b>144</b>	117		
V						<b>147</b>		

**Facoltà di scienze economiche: bachelor**

coorte	SI 01	SI 02	SI 03	SI 04	SI 05	SI 06	SA 07	SA08	SA 09	SA 10	A(%)	B(%)
I	<b>76</b>	61	57								75.0	25.0
II		<b>82</b>	76	73							89.0	11.0
III			<b>103</b>	88	81						78.6	21.4
IV				<b>68</b>	57	52					76.5	23.5
V					<b>60</b>	56	54				90.0	10.0
VI						<b>120</b>	115	101			84.2	15.8
VII							<b>97</b>	97	81		83.5	16.5
VIII								<b>132</b>	111	90	68.2	31.8
IX									<b>105</b>	95		
X										<b>133</b>		

**Facoltà di scienze della comunicazione: bachelor**

coorte	SI 01	SI 02	SI 03	SI 04	SI 05	SI 06	SA 07	SA08	SA 09	SA 10	A(%)	B(%)
I	178	161	152								85.4	14.6
II		145	127	125							86.2	13.8
III			112	102	105						93.8	6.3
IV				97	82	87					89.7	10.3
V					102	106	92				90.2	9.8
VI						75	74	65			86.7	13.3
VII							89	78	77		86.5	13.5
VIII								99	80	75	75.8	24.2
IX									118	99		
X										106		

**Facoltà di scienze informatiche: bachelor**

coorte	SI 04	SI 05	SI 06	SA 07	SA08	SA 09	SA 10	A(%)	B(%)
I	<b>32</b>	32	26					81.3	18.8
II		<b>18</b>	14	14				77.8	22.2
III			<b>14</b>	12	8			57.1	42.9
IV				<b>14</b>	13	12		85.7	14.3
V					<b>30</b>	25	21	70.0	30.0
VI						<b>30</b>	21		
VII							<b>17</b>		

Ritenuti regolamenti e procedure in materia e il numero limitato delle coorti che hanno completato il percorso, si può affermare che il dato percentuale dell'ultima colonna corrisponde con buona approssimazione al tasso di selezione relativo alla medesima coorte.

Per quanto concerne il triennio di Bachelor i "tassi di selezione" risultano assai variabili:

	Massimo	Minimo	Media
Architettura	40%	20,1%	29,5%
Economia	32%	10%	20%
Comunicazione	24%	6%	13,2%
Informatica	43%	14%	25,6%

Per quanto concerne il biennio di Master il tema della selezione ha minor senso: oltre il 90% accede regolarmente al II anno, oltre la metà conclude la il programma nei tempi previsti (2 anni), la parte rimanente nell'anno successivo, pochi non concludono la formazione.

## Laureati

Questa prima tabella presenta un prospetto sintetico dei laureati all'USI: licenza quadriennale, bachelor triennale e master biennali rilasciati dal 2000 (anno dei primi diplomi)

Anno	ARC			ECO			COM			INF			USI		
	Tot. di cui		%	Tot. di cui		%	Tot. di cui		%	Tot. di cui		%	Tot. di cui		%
	D	D		D	D		D	D		D	D		D	D	
00				26	6	23	38	21	55				64	27	42
01				38	15	39	91	54	59				129	69	53
02	68	27	40	36	9	25	122	80	66				226	116	51
03	79	34	43	37	10	27	89	64	72				205	108	53
04	82	42	51	87	20	23	159	101	64				328	163	50
05	67	26	39	93	34	37	168	108	64				328	168	51
06	74	30	41	120	40	33	187	117	63	13	3	23	394	190	48
07	72	37	51	116	39	34	171	125	73	23	5	22	382	206	54
08	82	34	41	140	57	41	167	113	68	33	3	9	422	207	49
09	88	43	49	163	60	37	187	141	75	26	4	15	464	248	53
10	207	95	46	215	108	50	152	100	66	37	7	19	611	310	51
Tot.	819	368	45	1071	398	37	1531	1024	67	132	22	17	3553	1812	51

**Bachelor e Master**

Le seguenti tabelle presentano:

- i titoli di Bachelor rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2001, primi diplomi nel 2004)

	ECO			COM			INF			USI		
	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D
04	37	10	27	36	25	69				73	35	48
05	53	19	36	70	47	67				123	66	54
06	67	13	19	109	70	64				176	83	47
07	57	16	28	99	70	71	13	2	15	169	88	52
08	58	24	41	68	43	63	17	1	6	143	68	48
09	85	28	33	78	55	71	10	1	10	173	84	49
10	76	30	39	57	41	72	10	0	0	245	115	47
Tot.	433	140	32	517	351	68	50	4	8	1102	539	49

- i titoli di Master rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2004, primi diplomi nel 2006, fatta eccezione per il Master in International Tourism varato nel 2003 con primi diplomi nel 2005):

	ECO			COM			INF			USI		
	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D	Tot.	di cui D	% D
05	12	6	50	1	1	100				13	7	54
06	40	21	53	39	28	72	13	3	23	92	52	57
07	51	22	43	62	51	82	10	3	30	123	76	62
08	82	33	40	99	70	71	16	2	13	197	105	53
09	78	32	41	109	86	79	16	3	19	203	121	60
10	139	78	56	95	59	62	27	7	26	366	195	53
Tot.	402	192	48	405	295	73	82	18	22	994	556	56

## ***Occupazione dei laureati***

Nell'indagine 2010, svolta dal Career Service dell'USI, sono stati interpellati i diplomati ad 1 anno e a 5 anni dalla laurea, in linea con la metodologia utilizzata dall'Ufficio federale di statistica. Degli 827 laureati contattati, il 49% ha risposto al questionario, per un totale di 401 laureati. Come in precedenza si delinea un quadro stabile e positivo:

– *Buoni e stabili gli indici di occupazione.*

I dati ad un anno dal diploma delineano un quadro molto positivo con il 94% di occupati (di questi lavora il 75% e il 16% studia; tra chi lavora il 14% svolge la propria attività lavorativa contemporaneamente allo studio) ed il 6% (16 unità) è in cerca di un'occupazione (di questi il 31% (5) ha concluso il Bachelor, il 37% (6) il Master e il 19% (3) il diploma in architettura; il 50% (8) ha avuto almeno già un'esperienza di lavoro).

A cinque anni dalla laurea il quadro risulta ancora più positivo con il 98% dei laureati che risulta occupato (di questi lavora il 93% (studia e lavora il 5%) e il 5% ha fatto altre scelte); il 2% (3 unità) dei laureati è in cerca di (nuova) occupazione: hanno un'età media di 31 anni ed hanno già maturato in media oltre 4 anni di esperienza professionale.

– *Sempre alta la mobilità.*

All'aumentare dell'esperienza professionale cresce anche la mobilità: se ad un anno dalla laurea il 57% dei laureati resta in Ticino, a 5 anni questa percentuale scende al 51%, mentre sale l'occupazione in altri cantoni svizzeri dal 17% (ad un anno dal conseguimento del titolo) al 25% (dopo 5 anni dalla laurea).

– *Con un Master una marcia in più.*

Per ciò che concerne i salari, emergono delle differenze nell'inserimento professionale tra i diplomati di Bachelor e di Master. Con entrambi i diplomi i tempi di inserimento nel mondo del lavoro risultano molto brevi, attestandosi intorno alla media di 1,5 mesi. Differenze significative emergono però per quanto riguarda la retribuzione: in Svizzera, ad un anno dal diploma chi termina un Bachelor guadagna

in media CHF 49'250 annui che salgono a CHF 68'500 per chi ha conseguito un diploma di Master biennale.

I dati dettagliati e la metodologia utilizzata sono consultabili al seguente link: [www.careerservice.usi.ch/indagine.htm](http://www.careerservice.usi.ch/indagine.htm)

## Mobilità

Tabella riassuntiva:

<b>Mobilità</b>	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10
<i>Studenti USI</i>									
Mobilità CH	12	27	10	4	10	13	7	20	14
Erasmus	27	26	44	19	36	33	39	31	40
Altri	13	25	17	2	4	6	21	18	15
<i>Studenti ospiti all'USI</i>									
Mobilità CH	3	5	10	2	4	3	7	2	6
Erasmus	33	36	46	39	37	61	61	58	80
Altri	4	3	5	1	1		7	11	14

La mobilità è retta dalle seguenti direttive:

- l'Accademia di architettura permette un semestre in altra università in relazione alla disponibilità di posti nell'ambito degli accordi di scambio;
- la Facoltà di scienze economiche prescrive ad ogni studente di assolvere almeno un semestre in un'altra università;
- la Facoltà di scienze della comunicazione prevede, nei programmi di Master, un semestre in altra università in alternativa ad un semestre di pratica professionale.

I dati confermano sia l'interesse per un soggiorno di studio all'USI, specialmente per l'Accademia di architettura, sia l'interesse per un periodo di studio all'estero da parte degli studenti dell'USI. In effetti, sebbene le cifre assolute siano modeste, la proporzione è invece rilevante. Ciò colloca l'USI fra le università svizzere che utilizzano più intensamente i programmi di scambio.

## Borse di studio

Borse per studenti in formazione di base

Accanto alle borse di studio cantonali, a favore dell'USI operano varie fondazioni e associazioni private che si preoccupano di garantire sufficienti fonti di finanziamento anche per studenti stranieri meritevoli:

- la Fondazione Leonardo, dotata di un capitale di 10 milioni, che eroga borse di studio a studenti ticinesi in genere e a studenti stranieri che studiano all'USI;
- l'Associazione Amici dell'Accademia che garantisce circa frs.100'000.– annui per studenti di Architettura;
- le Fondazioni Körfer, Maletti, Winterhalter e il Rotary Club Mendrisiotto concedono borse di studio a studenti di Architettura;
- la Fondazione Vontobel ha concesso borse di studio a studenti di Architettura ed eroga attualmente 2 borse di studio dell'importo di frs.15'000.– a studenti dell'Europa orientale iscritti ai Master in Finance e Financial communication;
- la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI che mette a disposizione dal 2003-04 complessivamente fino a frs. 300'000.– da erogare come contributi una tantum di frs. 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di Bachelor provenienti dai cantoni confederati e Master-grant di frs. 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di un Master in Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche con media d'ingresso uguale o superiore all'80%;
- il NetWork USIimpresa: riunisce aziende e istituzioni partner dell'USI, le quali mettono a disposizione le quote di partecipazione come borse di studio di frs. 4'000.– al miglior studente del 1° anno di ciascuno dei 12 Master biennali avviati dalle facoltà di Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche.

Inoltre il Fondo borse di studio dell'USI assegna borse di studio per attirare studenti di qualità sia al Bachelor che a specifici programmi Master.

La tabella seguente documenta l'apporto delle fondazioni private a studenti dell'USI dal 1996, aggiornata all'anno accademico 2009-10 compreso:

		Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici dell' Accademia	Altre Fond. per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USI Impresa	Totale e medie annuali
<b>1996-97</b>	Totale	50'000	66'500	72'000	65'000			253'500
	Beneficiari	6	9	8	4			27
	Media	8'333	7'389	9'000	16'250			40'972
<b>1997-98</b>	Totale	91'000	56'000	108'000	65'000			320'000
	Beneficiari	12	5	8	4			29
	Media	7'583	11'200	13'500	16'250			48'533
<b>1998-99</b>	Totale	144'000	111'000	94'000	70'000			419'000
	Beneficiari	20	9	9	4			42
	Media	7'200	12'333	10'444	17'500			47'478
<b>1999-00</b>	Totale	156'000	108'000	104'000	98'000			466'000
	Beneficiari	23	12	16	8			59
	Media	6'783	9'000	6'500	12'250			34'533
<b>2000-01</b>	Totale	186'000	103'000	98'000	129'000			516'000
	Beneficiari	32	14	14	11			71
	Media	5'813	7'357	7'000	11'727			31'897
<b>2001-02</b>	Totale	186'000	107'000	81'200	151'000			525'200
	Beneficiari	32	15	12	21			80
	Media	5'813	7'133	6'767	7'190			26'903
<b>2002-03</b>	Totale	64'000	116'000	92'000	106'000	45'000		423'000
	Beneficiari	20	9	7	8	15		59
	Media	3'200	12'889	13'143	13'250	3'000		45'482
<b>2003-04</b>	Totale	78'000	120'000	88'000	94'000	200'500		580'500
	Beneficiari	23	10	7	8	45		93
	Media	3'391	12'000	12'571	11'750	4'456		44'168
<b>2004-05</b>	Totale	62'000	124'000	100'000	178'000	255'500	48'000	767'500
	Beneficiari	15	9	8	20	64	12	128
	Media	4'133	13'778	12'500	8'900	3'992	4'000	47'303
<b>2005-06</b>	Totale	63'000	128'000	120'000	112'000	231'000	52'000	706'000
	Beneficiari	25	17	8	13	57	13	133
	Media	2'520	7'529	15'000	8'615	4'053	4'000	5'308
<b>2006-07</b>	Totale	111'000	120'000	98'360	100'000	270'000	52'000	751'360
	Beneficiari	39	16	11	26	60	13	165
	Media	2'846	7'500	8'942	3'846	4'500	4'000	4'554

		Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici dell' Accademia	Altre Fond. per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Totali e medie annuali
<b>2007-08</b>	Totale	99'000	120'000	136'000	148'000	270'000	56'000	829'000
	Beneficiari	32	15	11	14	60	14	146
	Media	3'094	8'000	12'364	10'571	4'500	4'000	5'678
<b>2008-09</b>	Totale	36'000	94'000	72'000	57'400	300'000	60'000	619'400
	Beneficiari	13	14	7	6	75	15	130
	Media	2'769	6'714	12'286	9'567	4'000	4'000	4'765
<b>2009-10</b>	Totale	42'000	114'000	74'000	79'400	300'000	60'000	669'400
	Beneficiari	17	15	7	8	75	15	137
	Media	2'471	7'600	10'571	9'925	4'000	4'000	4'886
<b>1996-09</b>	Totale	1'368'000	1'487'500	1'337'560	1'452'800	1'872'000	328'000	7'845'860
	Beneficiari	309	169	133	155	451	82	1'299
	Media	4'427	8'802	10'057	9'373	4'151	4'000	6'040

### **Borse per studenti di dottorato**

Oltre all'apporto diretto alla ricerca del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, tre Fondazioni private hanno conferito borse di studio per studenti dottorandi:

- la Fondazione Daccò ha messo a concorso dal 2000 al 2006 borse di studio per dottorandi delle facoltà di Scienze economiche e Scienze della comunicazione dell'USI nonché della Facoltà di teologia per importi di frs.15'000.– o frs. 30'000.– annui ciascuna; complessivamente in 6 anni, la Fondazione Daccò ha erogato 41 borse a 21 dottorandi per complessivi frs. 955'500.– di cui 645'000.– a 12 dottorandi dell'USI; dal 2007 la Fondazione Daccò continua la sua attività finanziando direttamente progetti di ricerca.
- la Gamma Foundation ha messo a disposizione dal 2000 al 2005 annualmente 2 borse di studio di frs. 25'000.– a dottorandi in Finance;
- la Fondazione Ceresio ha messo a disposizione dal 2004 al 2006 annualmente 2 borse di studio di frs. 25'000.– a dottorandi in Finance.

## Associazioni studentesche

Nell'ambito dell'Università sono state fondate numerose associazioni studentesche con lo scopo di migliorare il rapporto tra gli studenti e l'istituzione e di arricchire lo spettro di possibilità educative e ricreative durante il periodo degli studi. In particolar modo, queste associazioni si occupano della raccolta di materiale didattico, dell'organizzazione di feste e incontri, di attività culturali e sportive, della facilitazione dei contatti tra gli studenti e il mondo del lavoro.

Segue una breve descrizione degli scopi e attività della associazioni effettivamente attive nel 2010:

**AIESEC\_Association Internationale des Etudiants en Sciences Economiques et Commerciales**, è l'associazione studentesca più grande al mondo, oggi attiva in 100 nazioni. Il suo obiettivo principale è quello di aiutare gli studenti a scoprire e sviluppare il loro potenziale, attraverso il lavoro nei comitati locali. AIESEC vede quindi nei singoli studenti la sua ragione di essere: arricchire le persone in modo da migliorare la società intera. Una parte del percorso formativo di AIESEC è costituito dallo stage all'estero, dove lo studente può realmente mettersi alla prova lavorando a contatto con un'altra cultura. Un altro aspetto rilevante dell'esperienza in AIESEC sono le conferenze (nazionali e internazionali) e i corsi formativi, dove si acquisiscono abilità specifiche e si ha l'occasione di incontrare ragazzi provenienti da tutto il mondo.

**L'Associazione Studenti Mendrisio Architettura**, [www.as-ma.net](http://www.as-ma.net), si propone di promuovere e valorizzare il lavoro degli studenti dell'Accademia incoraggiando il dibattito culturale su temi di attualità e creando una rete di collaborazione all'interno dell'USI e in collaborazione con enti ed istituzioni esterni.

**Electrical Engineering Students European association Local Committee Lugano \_ EESTEC LC**, [www.eestec.unisi.ch](http://www.eestec.unisi.ch), Lugano è la sede luganese della più ampia associazione per studenti universitari di Electrical Engineering e Computer Science (EECS) il cui scopo è promuovere e sviluppare contatti internazionali e favorire gli scambi di idee tra i propri membri.

**MUSILY**, [www.musily.usi.ch](http://www.musily.usi.ch), è un'associazione studentesca che rappresenta e promuove l'interesse per l'Islam e contatti interculturali tramite attività appropriate.

L'associazione **Student Point** ha lo scopo di promuovere momenti ricreativi e d'incontro, attività di scambio culturale, giudizi sull'attualità e strumenti didattici di sostegno e aiuto allo studio, nell'ambito accademico dell'USI.

**L'Universo** è un giornale universitario indipendente fondato nel 2003 da un gruppo di studenti dell'USI. Il giornale risponde alle esigenze di creare una piattaforma di scambio, dibattito e condivisione per gli studenti riguardante la vita universitaria e i fatti nel mondo, con analisi e approfondimenti.

Inizialmente nato sotto forma di sito web, [www.luniverso.com](http://www.luniverso.com), da aprile 2004. L'universo esce mensilmente in forma cartacea, come allegato de Il Corriere del Ticino.

**UNIncinema** è un'iniziativa studentesca senza scopo di lucro che promuove la cultura cinematografica all'USI con la proiezione di film di ogni genere ed epoca. UNIncinema seleziona opere dai generi più disparati in modo da soddisfare i diversi gusti cinematografici. I film sono proiettati in versione originale, se possibile con sottotitoli in italiano.

**USIAI, Amnesty International at USI**, [www.amnestyusiai.usi.ch/](http://www.amnestyusiai.usi.ch/), è un collettivo di volontari che crede fermamente nella difesa dei diritti umani e intende sensibilizzare, informare e coinvolgere gli studenti, l'intero campus e gli esterni nella promozione dei diritti iscritti nella Dichiarazione universale dei diritti umani per prevenirne e frenarne la violazione.

**1000USI: The USI Underground Community**, [www.1000usi.ch](http://www.1000usi.ch), è un portale, nato nel 2005, che raccoglie la community di studenti dell'USI. Gli iscritti hanno la possibilità di usufruire di vari servizi (l'acquisto di libri di testo, la ricerca di appunti, il mercatino), ottenere informazioni riguardanti la vita all'interno e all'esterno del Campus universitario ed esprimere e comunicare le proprie idee e opinioni attraverso messaggi e forum.



### 3. Formazione continua

Nell'anno accademico 2009-10 erano attivi 6 programmi:

- Master of Advanced Studies in Economia e Gestione sanitaria e socio-sanitaria (Net-MEGS)
- Executive Master of Science in Communications Management (MScCom)
- Master of Advanced Studies in Gestione della Formazione (MAGF)
- Master of Advanced Studies in Intercultural Communication (MIC)
- Master of Advanced Studies of Engineering in Embedded Systems Design (ALaRI)
- Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management (MAS HLM)

Le seguenti tabelle riassumono partecipanti e diplomati dei rispettivi programmi master:

Isritti	ciclo	00-01	01-02	02-03	03-04	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	<b>09-10</b>	10-11
Net-MEGS	2 anni	20	23	18	23	20	23	26	14	28	<b>36</b>	37
EMAP	2 anni					19	17	16	22	20	<b>16</b>	14
HLM	1 anno										<b>18</b>	31
MScCom	18 mesi	19	14	24	14	24	39	38	25	22	<b>26</b>	29
MaGF	4 anni			30	30	30	30	30	32	23	<b>25</b>	25
MIC	2 anni				31	29	47	26	26	26	<b>26</b>	24
ALARI	annuale	15	24	30	27	12	12	15	11	14	<b>13</b>	12
MAS-ARC	annuale						10	4				
<b>Totale</b>		<b>54</b>	<b>61</b>	<b>102</b>	<b>125</b>	<b>134</b>	<b>178</b>	<b>155</b>	<b>130</b>	<b>133</b>	<b>160</b>	<b>172</b>

Diplomi	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
Net-MEGS	19		18		20		2	10	5	<b>2</b>	76
EMAP							12	1	4	<b>2</b>	19
HLM										<b>7</b>	7
MSCom	18	14	25	12	24	17	21	23	23	<b>23</b>	225
MaGF						30			31		61
MIC					26		28		23	<b>21</b>	98
ALARI	14	21	28	23	12	12	11	8	9	<b>7</b>	145
Totale	48	35	71	35	82	57	74	42	87	<b>62</b>	631

I dati esposti si riferiscono alle immatricolazioni effettive e ai diplomi rilasciati per anno accademico mentre i dati riportati successivamente si riferiscono a ciascuna coorte, pertanto talvolta differiscono.

## Facoltà di Scienze economiche

### *Master of Advanced Studies in economia e management sanitario e sociosanitario (Net-MEGS)*

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MEGS 1	1999-2001	29	19
MEGS 2	2001-2003	23	18
Net-MEGS I	2003-2005	23	17
Net-MEGS II	2005-2007	24	10
Net-MEGS III	2007-2009	12	10
Net-MEGS IV	2009-2011	17	1

Nell'anno accademico 2009-10 si è concluso il primo anno della sesta edizione del Master. L'edizione, che si concluderà nel 2011, si è distinta per tre aspetti fondamentali: (a) aggiornamento dei contenuti coerente-

mente con l'evoluzione del settore sociosanitario; (b) flessibilità del percorso formativo che consente di ottenere un DAS al termine del primo anno (30 ECTS) oppure un MAS completando il biennio e difendendo una tesi; (c) attivazione di un servizio di *portfolio assessment* finalizzato a rendere più consapevole l'esperienza formativa.

La flessibilità del programma rappresenta una risposta alle attuali esigenze della domanda formativa. Il servizio di *portfolio assessment* nasce su stimolo della rete nazionale SSPH+ ed è finalizzato a guidare ciascun partecipante – attraverso l'affiancamento con una figura di mentor – nelle scelte più importanti del suo personale percorso formativo (selezione dei corsi elective, definizione del lavoro sul campo e della tesi finale, ecc.). Questo rappresenta, per Net-MEGS, il risultato della naturale tensione a migliorare la qualità del programma, già certificato presso OAQ (l'agenzia di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere) nell'aprile 2009.

Riguardo al numero di partecipanti, si nota una flessione positiva rispetto all'edizione 2007-2009 (che pagava gli effetti dell'allineamento ai più selettivi criteri di ammissione stabiliti dalla CRUS e dell'aumento delle ore d'aula a parità di ECTS) che suggerisce un cauto ottimismo per la prossima edizione.

Come nelle tre precedenti edizioni, tra i partecipanti vi sono sia giovani laureati – a cui è stata offerta l'opportunità di affiancare al percorso formativo un'esperienza lavorativa sponsorizzata da organizzazioni sociosanitarie del territorio – sia professionisti attivi nel settore. Questo modello d'aula ha prodotto sinergie molto positive: laddove, nella dinamica didattica, i giovani laureati fungono spesso da stimolo e traino per l'aula nell'affrontare i moduli più quantitativi, mentre i professionisti si rivelano di supporto nella trasposizione delle nozioni teoriche nelle più varie esemplificazioni ed applicazioni delle conoscenze al contesto professionale. Inoltre, la partnership con la SUPSI, avviata con la presente edizione, ha visto partecipare un gruppo di 12 professionisti del contesto socio-sanitario ad alcuni moduli offerti nell'ambito di Net-MEGS: questo ha rafforzato il modello di complementarità dei bagagli esperienziali

dei partecipanti, arricchendo ulteriormente la dinamica d'aula. Un aspetto critico è per contro la difficoltà incontrata da alcuni partecipanti nel conciliare l'attività professionale con la redazione del lavoro di tesi, per cui tra gli studenti attualmente immatricolati si trova oggi un numero significativo di partecipanti che ha già completato i corsi ma che deve ancora affrontare l'ultima sfida del programma: il progetto di tesi.

La partecipazione di Net-MEGS alla Swiss School of Public Health (SSPH+) ha esercitato un ruolo importante in termini di stimolo al miglioramento continuo e di sviluppo di progetti comuni. Con gli altri MAS che partecipano alla rete nazionale sono stati organizzati momenti di formazione e aggiornamento per i docenti (Teaching Of Teachers seminars), in occasione dei quali è nata l'idea del suddetto servizio di portfolio assessment. Nel 2009 è entrato in ruolo all'USI, finanziato dalla SSPH+, un Professore assistente in management sanitario che è membro del Comitato scientifico Net-MEGS, e docente e responsabile di diversi moduli del programma. Un altro asset di grande valore aggiunto è rappresentato dalla Summer School in Public Health Policy, Economics and Management. Questa integra l'offerta formativa Net-MEGS con corsi di livello avanzato e dal respiro spiccatamente internazionale. Nel 2010 sono stati offerti 7 corsi di livello master, destinati agli studenti e agli alumni dei programmi afferenti alla SSPH+, così come a professionisti svizzeri, europei e (in virtù di un progetto di cooperazione e sviluppo sostenuto dalla DSC) di paesi in transizione, e 3 corsi di dottorato. Complessivamente i partecipanti sono stati centoventi, di oltre 15 nazionalità. La Summer School rappresenta per gli studenti Net-MEGS l'opportunità per costruirsi un network di relazioni professionali di livello nazionale ed internazionale.

Un'indagine svolta presso gli alumni delle precedenti 5 edizioni del master ha rivelato che il programma gode di ottima reputazione, ha esercitato un impatto significativo sulla parabola di carriera di molti partecipanti ed ha contribuito a incrementare in modo significativo il loro bagaglio di competenze.

***Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management (MAS HLM)***

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HLM1	2009 – 2010	17	7
MAS HLM2	2010 – 2011	21	
MAS HLM3	2011 – 2012	19	

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management è un executive master organizzato per i professionisti dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di migliorare le loro conoscenze manageriali. Il Master, la cui prima edizione è partita gennaio 2009, è reso possibile grazie al finanziamento da parte della Fondazione Fidinam della cattedra in Humanitarian Logistics and Management del professor Paulo Gonçalves.

Il programma si basa su un approccio interdisciplinare e pratico, teso a sviluppare soluzioni efficaci nell'affrontare gli urgenti e attuali problemi umanitari. Attraverso la collaborazione con le maggiori organizzazioni umanitarie internazionali, il Master offre un approccio cooperativo e multi-istituzionale sul tema dell'aiuto umanitario. Un gruppo di professori di fama internazionale, provenienti dalle migliori istituzioni del mondo e con anni di esperienza accademica, assicurano un insegnamento di alto livello. Gli obiettivi del percorso educativo del master sono quattro:

- offrire strumenti metodologici, qualitativi, quantitativi e analitici essenziali per comprendere le complesse sfide logistiche e manageriali legate alle missioni umanitarie;
- fornire le basi concettuali necessarie per affrontare con successo la pianificazione strategica e lo sviluppo organizzativo di progetti e programmi umanitari;
- preparare i professionisti dell'ambito umanitario a rivestire un ruolo fondamentale nelle loro organizzazioni, armonizzando i bisogni dei molteplici attori in gioco;
- formare professionisti che sappiano contribuire alle organizzazioni, comprendendo gli elementi delle decisioni strategiche e le loro implicazioni nel pianificare una efficiente risposta alle emergenze ed alla pianificazione delle missioni.

Gli studenti attualmente iscritti al corso sono 21, provenienti da 16 paesi del mondo e tre continenti (Europa, Africa e America). Gli studenti hanno in media 9 anni di esperienza guadagnata nell'ambito umanitario, non solo nel campo della logistica (50%), ma anche Human Resources, Health Management, Project management and Information Management. Sono rappresentate quasi tutte le più importanti organizzazioni internazionali, dalle diverse agenzie delle Nazioni Unite, fino a World Vision International e Medicine Sans Frontiers, come non mancano neppure organizzazioni governative e NGO locali.

## Facoltà di scienze della comunicazione

### ***Executive Master of Science in Communications Management (Executive MScom Program)***

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MScom1	1999 – 2000	26	25
MScom2	2000 – 2001	19	18
MScom3	2001 – 2002	14	14
MScom4	2002 – 2003	25	25
MScom5	2003 – 2004	13	12
MScom6	2004 – 2005	23	24
MScom7	2005 – 2006	17	17
MScom8	2006 – 2007	21	21
MScom9	2007 – 2008	23	23
MScom10	2008 – 2009	24	23
MScom11	2009 – 2010	26	24
MScom12	2010 – 2011	26	
MScom13	2011 – 2012	22*	

\*status: 20 novembre 2010

Il programma Executive MScom – Master of Science in Communications Management – realizzato in collaborazione con l'Istituto svizzero di relazioni

pubbliche (SPRI), ha avviato il primo ciclo di corsi nel gennaio 1999. La 13ª edizione viene inaugurata nel gennaio 2011, confermando il successo di questo programma che in Europa è considerato un programma d'élite.

Il programma Executive MScom si indirizza a professionisti della comunicazione ed è a carattere fortemente internazionale con un corpo insegnante proveniente dalle maggiori università, business schools statunitensi ed europee e dall'USI. Questo master si focalizza sugli aspetti strategici della comunicazione aziendale, dove la comunicazione diventa una funzione di management.

Una sessione di 10 giorni si svolge ogni mese di luglio presso la Anderson School of Management della UCLA (University of California, Los Angeles), dove i partecipanti seguono corsi di management strategico tenuti da professori della Anderson School of Management.

L'età media dei partecipanti è 38 anni, con un'esperienza lavorativa nel campo della comunicazione di circa 13. Negli ultimi anni si è visto il costante aumento di partecipanti con una formazione universitaria alle spalle e, grazie al riposizionamento del programma a livello internazionale, un numero sempre maggiore di persone provenienti da altri paesi (circa il 60%). Questo non solo garantisce un livello sempre più alto all'interno della classe, ma riflette anche le tendenze attuali nelle organizzazioni dove i partecipanti sono impiegati.

Il 53% opera nel mondo corporate, il 21% in agenzie di comunicazione, il 13% in NPOs/NGOs e il 13% nel settore pubblico. Nel 2009/2010, il 90% ha una formazione universitaria o SUP, il 5% una formazione professionale specialistica nel campo della comunicazione (PR Berater, Marketing Leiter) e il 5% raggruppa provenienze formative differenti. Il 75% occupa in azienda una posizione di management o top management, il 20% è in posizione di staff e il resto è proprietario di agenzia o freelance. Da gennaio 2007, inoltre, continua la sponsorizzazione di quattro borse di studio da parte della Global Alliance for Public Relations and Communication Management (l'organizzazione internazionale che riunisce i professionisti attivi nel settore delle relazioni pubbliche a livello globale). Le borse di studio rappresentano un aspetto dell'impegno di Global Alliance verso i programmi educazionali che promuovono i suoi scopi istituzionali.

Nel novembre 2004, MScom e l'associazione MScom Alumni hanno inaugurato il primo M\A\C\E (MScom Alumni and Community Event), primo convegno comune aperto ai membri della MScom Community (docenti, partecipanti al corso, alumni, sponsor, simpatizzanti). A novembre 2009 la 4° edizione di M\A\C\E ha celebrato il 10° anniversario dell'MScom Program, con un evento che ha attirato circa 300 persone.

Le MScom Excellence-in-communications Lecture Series, lanciate in maggio 2005 insieme ad HarbourClub. (associazione dei responsabili della comunicazione in Svizzera) e con frequenza bi-annuale (primavera e autunno), hanno visto la nona edizione a giugno 2009 con 140 iscritti, riconfermando il grande successo dell'evento. La fama degli ospiti e la qualità dei temi trattati sono sempre motivo di grande richiamo tra gli esperti di comunicazione.

Dal 2006, MScom Program in collaborazione con la Società romanda di relazioni pubbliche (SRRP) e l'International Public Relations Association (IPRA) ha lanciato il "Geneva Communications Forum". Dopo quattro fortunate edizioni con una media di 100 iscritti, l'evento cambia nome e formato. In maggio 2010, nasce quindi il "Lac Lemman Communications Forum" un evento organizzato in stretta collaborazione con HarbourClub. che si svolge sull'arco di un'intera giornata. La giornata prevede quattro sessioni plenarie con conferenzieri di grande richiamo nel mondo della comunicazione, break-out sessions (sessioni di lavoro con gruppi più piccoli di partecipanti), best-practice forum (stand informativi dove i partecipanti possono scambiare esperienze con professionisti della comunicazione a disposizione per presentare casi pratici delle loro aziende). La prima edizione del Lac Lemman Communications Forum, improntata sul tema dei Social Media, si è svolta presso il Museo Olimpico di Losanna ed ha attirato 180 partecipanti da tutta la svizzera e ancora una volta se ne è confermato il successo.

Gli eventi organizzati a Zurigo e in Svizzera romanda hanno dato a MScom e all'Università stessa una maggiore visibilità e prestigio.

Dal 2009 inoltre, MScom e IMCA organizzano la "Thought Leaders International Conference in Brand Management", una conferenza che vuole riempire il gap tra mondo accademico e mondo professionale. La prima edizione si è svolta a Lugano dal 18 al 20 aprile 2010, contando 130 partecipanti da 36 paesi. La prossima edizione si terrà dal 10 al 12 marzo 2011.

***Master professionalizzante in gestione della formazione per dirigenti di istituzioni formative (MAGF)***

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAGF 1	2002 – 2006	31	26
MAGF 2	2005 – 2008	29	31
MAGF 3	2008 – 2012	24	

Il Master, promosso dall'Istituto di comunicazione istituzionale e formativa (ICleF) in collaborazione con l'Istituto di microeconomia e economia pubblica (MecoP), l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF), l'Alta scuola pedagogica (ASP) e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), è alla sua terza edizione (avviata il 15 ottobre 2008). Gli iscritti provengono sia da scuole pubbliche, sia da enti formativi privati. Questa formazione, strutturata in 12 moduli di 56 ore offerti sull'arco di quattro anni, si rivolge agli attuali e ai futuri dirigenti di istituti scolastici di ogni livello e a tutti coloro che hanno o intendono assumere funzioni dirigenziali nel settore pubblico e privato della formazione: direttori, amministratori, ispettori, responsabili di offerte di formazione per adulti.

I motivi di questa offerta formativa sono da una parte l'importanza crescente accordata al buon management degli istituti e dall'altra la constatazione, fatta sovente dai loro stessi responsabili, di lacune importanti concernenti i moderni strumenti di gestione.

Il programma fornisce ai partecipanti:

- strumenti per gestire l'autonomia
- strumenti per preparare e realizzare l'innovazione
- strumenti per migliorare il funzionamento interno degli istituti e la loro relazione con il territorio
- strumenti per leggere ed interpretare i mutamenti in atto nella formazione professionale.

***Master of Advanced Studies in Intercultural Communication/  
Communication Interculturelle (MIC/MCI)***

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MIC 1	2004 – 2005	30	26
MIC 2	2005 – 2007	29	28
MIC 3	2007 – 2009	28	23
MIC 4	2008 – 2010	24	21
MIC 5	2010 – 2012	28*	

\*26 MIC5 + 2 MIC4

La quarta edizione ha preso avvio a dicembre 2008 e si è conclusa a dicembre 2010. Lo stesso mese è stata avviata la quinta edizione del Master.

La formazione ha tre obiettivi:

- offrire gli strumenti di analisi multi- e interdisciplinari;
- permettere di acquisire le competenze necessarie per la prevenzione, la mediazione e la risoluzione di problemi e conflitti generati da situazioni multiculturali;
- aiutare i partecipanti a prendere coscienza delle relazioni che essi intrattengono con la loro cultura e con quella degli altri.

Il Master comprende 20 moduli (per un totale di 60 crediti ECTS) per una durata complessiva di 18 mesi:

- 19 moduli di 28 ore suddivisi in due sezioni: la prima offre gli strumenti d'analisi delle situazioni multiculturali, la seconda si concentra sul management delle situazioni multiculturali nella realtà quotidiana. Questi moduli sono completati da un laboratorio interculturale che permette ai partecipanti di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche a progetti ed esperienze specifiche;
- 1 modulo trasversale nel quale gli studenti elaborano un progetto personale;
- 1 modulo di preparazione linguistica in francese o in inglese.

La formazione è offerta in francese e in inglese e si rivolge a professionisti attivi nei settori nei quali la gestione della multiculturalità assume un ruolo di primo piano, in particolare nelle organizzazioni internazionali e nelle organizzazioni non governative, in settori dell'amministrazione pubblica e della formazione, come pure in settori delle aziende, del turismo e dei media.

Come per le precedenti edizioni, la selezione dei candidati per la quinta edizione presenta una grande varietà di nazionalità (19 in totale) e una molteplicità di profili professionali e formazione di base.

## Facoltà di scienze informatiche

### *Master's Programs in Embedded Systems Design (ALaRI)*

- Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design (one-year postgraduate program)

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2000 – 2001	15	14
ALaRI 2	2001 – 2002	24	21
ALaRI 3	2002 – 2003	30	28
ALaRI 4	2003 – 2004	27	23
ALaRI 5	2004 – 2005	12	12
ALaRI 6	2005 – 2006	13	12
ALaRI 7	2006 – 2007	11	11
ALaRI 8	2007 – 2008	11	8
ALaRI 9	2008 – 2009	12	9
ALaRI 10	2009 – 2010	9	7
ALaRI 11	2010 – 2011	12	

- Master of Science in Embedded Systems Design (two-year graduate program)

Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
ALaRI 1	2004 – 2006	16	14
ALaRI 2	2005 – 2007	14	11
ALaRI 3	2006 – 2008	16	15
ALaRI 4	2007 – 2009	18	9
ALaRI 5	2008 – 2010	17	
ALaRI 5	2009– 2011	18	

L'istituto ALaRI (Advanced Learning and Research Institute) si occupa di ricerca e formazione master nella progettazione hardware/software dei sistemi embedded, piccoli dispositivi elettronici che dotano d'intelligenza le strutture più diverse nelle quali vengono incorporati: oggetti di uso quotidiano, come automobili, telefoni cellulari, televisori, apparecchi di trasmissione e codifica delle informazioni, supporti di tipo medicali, e anche elettrodomestici, ecc. I sistemi embedded sono capaci di elaborare informazioni e controllare l'ambiente in cui agiscono, garantendo sicurezza e affidabilità.

Dall'anno accademico 2000-01 ALaRI offre un master post-laurea specialistica (Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design) per la formazione continua e ricerca avanzata, occupandosi di argomenti di grande interesse e attualità, quali la sicurezza e il pervasive computing, in sinergia con le maggiori società informatiche e di elettronica, e con centri di ricerca internazionali. Finora sono stati conferiti 136 diplomi MAS.

Alla nona edizione del Master of Advanced Studies hanno partecipato 12 studenti, provenienti da 5 diverse nazioni (Italia, Moldavia, Russia, Serbia, Svizzera). Tra questi partecipanti, 7 hanno ottenuto il diploma finale il 16 luglio 2009.

Dall'ottobre 2004 è attivo anche il Master of Science in Embedded Systems Design, conforme al vigente modello europeo degli studi universitari e coordinato entro la Facoltà di scienze informatiche.

Il Master of Science offre un programma interdisciplinare nel campo dei sistemi embedded sviluppando conoscenze e competenze sia in ambito progettuale e di ricerca, sia in ambito economico per la valutazione e gestione dei progetti stessi.

Alla quarta edizione (2007-09) hanno partecipato 18 studenti, provenienti da 7 diverse nazioni oltre alla Svizzera (Serbia, Colombia, Egitto, India, Italia, Russia). Di questi, 10 hanno concluso gli studi e discusso le loro tesi di master. Finora sono stati conferiti 49 diplomi di Master of Science in Embedded Systems Design.

Tra i diplomati 2009, 10 studenti con titolo di MSc e 2 studenti con MAS stanno svolgendo un dottorato di ricerca in altre università.

Qui di seguito in breve i profili dei due programmi master:

- Master of Advanced Studies in Embedded Systems Design, programma master annuale, si rivolge a laureati (con laurea specialistica) provenienti da facoltà tecniche o scientifiche, a giovani ingegneri e professionisti. Il programma offre un campo di studio, aggiornamento e approfondimento altamente specializzato sui sistemi embedded, per acquisire capacità interdisciplinari nella gestione di tali progetti complessi. Il programma può essere svolto full-time in 10 mesi, oppure part-time nell'arco di 20 mesi. Entrambi i programmi, full-time e part-time, conferiscono 70 crediti (ECTS).
- Master of Science in Embedded Systems Design, programma master biennale, alla quarta edizione nel 2007/09, ha affiancato l'apertura della Facoltà di scienze informatiche nel 2004. Il corso master è dedicato a studenti che abbiano già conseguito un diploma di Bachelor o che abbiano completato almeno tre anni di studi universitari in facoltà tecniche o scientifiche (come matematica, fisica, informatica, ingegneria delle telecomunicazioni o elettronica), e che vogliano approfondire lo studio della progettazione, dello sviluppo, e del mercato economico di questi microprocessori "intelligenti".

L'approccio multidisciplinare del programma Master of Science presenta un primo anno di studi comune a tutti gli studenti; mentre dal secondo anno è possibile scegliere tra due diversi indirizzi:

- Design and Research – orientato alla formazione di progettisti e ricercatori avviati alla carriera industriale o accademica;
- Business Projects – in risposta alle attuali esigenze del mercato industriale completa le solide competenze in embedded systems design con studi di management, marketing ed economia.

L'intero ciclo di studi biennale comporta 120 crediti (ECTS).

I diplomi finali di entrambi i master sono rilasciati in collaborazione con i Politecnici di Zurigo (ETHZ) e Milano.

I docenti, personalità riconosciute nei loro rispettivi ambiti di ricerca, provengono dalle più affermate università europee e americane, quali i Politecnici di Zurigo, Losanna, Milano, Torino, e dalle Università di Barcellona, Berlino, Bochum, Bologna, Colorado, Leuven, Parma, e ancora da centri di eccellenza e ricerca quali CSEM-Neuchâtel, IMEC-Leuven, LoraNet N.V.-Belgio, NEC Lab. Princeton (USA).

La stretta collaborazione con società informatiche ed elettroniche, oltre a proporre temi di ricerca di attuale interesse, offre ai diplomati ALaRI possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, attraverso internship o assunzioni. L'istituto ALaRI, particolarmente attivo nella ricerca, si occupa prevalentemente di sistemi di sicurezza, pervasive computing, system level design, sistemi wireless, e network on chip.

Dalla ricerca sviluppata sono derivati 4 brevetti internazionali e, al fine agosto 2009, sono stati pubblicati 98 articoli scientifici, di cui 17 nell'anno accademico 2008-2009, su riviste e giornali scientifici internazionali e presentati a convegni scientifici.

Finora, dieci progetti di ricerca, già conclusi o attualmente in corso, hanno ricevuto finanziamenti a livello nazionale o comunitario (UE):

- Antitesys: progetto concluso nel dicembre 2004 e finanziato dall'UE.

- Calipso RFP: progetto sulla sicurezza dei mobile systems, concluso nel giugno 2004 e finanziato dalla società Microsoft
- Innovative Approaches to the Solution of Security Problems for Mobile Systems: progetto concluso nell'ottobre 2004 e finanziato dalla Fondazione svizzera Gebert-Rüf
- Design Methodologies for Energy-Efficient Secure Cryptography Co-processors: progetto concluso nell'agosto 2006 e finanziato dal FNS
- COOPER: progetto concluso a gennaio 2008, finanziato dall'UE
- Aether: progetto in corso dal gennaio 2006, finanziato dall'UE
- LoMoSa: progetto in corso dal marzo 2006, finanziato dal fondo nazionale KTI – The Swiss Innovation Promotion Agency
- Multicube: progetto finanziato dall'UE e iniziato a gennaio 2008
- Alpeenergy: progetto finanziato da Interreg e iniziato a settembre 2008
- Miaria: progetto finanziato da "Interreg IVA" e iniziato a marzo 2009
- COMES: progetto di formazione nell'ambito del progetto quadro nazionale NANO-TERA ([www.nano-tera.ch](http://www.nano-tera.ch)) attivo da giugno 2009

Nell'ambito del progetto europeo AETHER (FP6 IST 027611-FET) l'istituto ALaRI ha organizzato una scuola autunnale di 3 giorni sul tema "From Reconfigurable to Self – Adaptive Computing" per studenti di MAS (o diplomi equivalenti a livello europeo), dottorandi o per giovani professionisti. La scuola era affiancata ad un workshop scientifico sullo stesso tema. Ulteriori dettagli sono disponibili all'indirizzo web [www.alari.ch/amwas08/index.html](http://www.alari.ch/amwas08/index.html)

Altre collaborazioni sono state promosse con aziende quali Intel, STMicroelectronics, Infineon, HP, e il laboratorio della NEC di Princeton. Per l'anno accademico 2009-10 sono giunte ad ALaRI 180 candidature ai due master. Tra queste, sono stati selezionati 26 nuovi partecipanti (full time e part-time): 9 per il Master of Advanced Studies e 17 per il Master of Science. Sempre molto varia e internazionale è la provenienza dei partecipanti.

**Executive Education (ExEd)**

Nel corso del 2009-10 ha preso avvio una nuova iniziativa di formazione continua denominata ExEd volta ad offrire programmi mirati di formazione altamente specializzata (*advanced short courses*) nei settori della biomedicina e delle biotecnologie.

In particolare nel corso dell'anno sono stati realizzati due programmi:

- **Cardio e-TeC**, frutto della collaborazione con il Cardiocentro Ticino, con a tema lo sviluppo e l'uso di tecnologie elettroniche innovative nel campo della cardiologia;
- **BioBusiness** con oggetto la fondazione e il finanziamento di nuove imprese biotech.

Entrambi i corsi, rivolti a un pubblico di dirigenti, internazionali e interdisciplinari, sono stati condotti da professionisti attivi in campo economico e medico nonché da accademici dell'USI e di altri atenei, sono stati sostenuti e finanziati da molteplici sponsor dell'industria a da istituzioni pubbliche e hanno riscontrato grande interesse.

## 4. Corpo accademico

### Docenti

Il corpo accademico docente comprende:

- a) **i professori di ruolo all'USI**, di rango ordinario (full) e straordinario (associate); essi sono titolari di più corsi, sono attivi nella ricerca, con compiti di responsabilità nella direzione della didattica e della ricerca e compiti di gestione (direzione d'istituto o di laboratorio di ricerca), con un rapporto d'impiego di regola non inferiore ai 2/3 e contratto quadriennale rinnovabile;
- b) **i professori-assistenti**: si tratta di giovani accademici in carriera, con attività di ricerca (prevalente) e di insegnamento; la posizione del professore-assistente può essere "tenure track" (cioè con garanzia di continuità in caso di valutazione positiva) o a tempo determinato (in tal caso per un massimo di 6 anni). La posizione del professore-assistente e le procedure di promozione accademica – soggiacenti a severi criteri di valutazione – sono definite nello Statuto dell'USI (art. 34);
- c) **i docenti a contratto annuale**, in massima parte professori, ordinari, straordinari o associati con attività primaria in altra università; di regola danno un corso di 6 ECTS (56 ore semestrali impartite in ragione di 4 ore settimanali di regola su 2 giorni) o di 3 ECTS (28 ore semestrali in ragione di 2 ore settimanali). La designazione delle posizioni a contratto annuale spetta alle facoltà e avviene per concorso (corsi di 6 ECTS) o per incarico diretto (corsi di 3 ECTS o inferiore).
- d) **i lettori di lingua**: assimilabili ai docenti a contratto annuale.

**I professori di ruolo e i professori-assistenti costituiscono l'elemento strategico centrale per il successo dell'USI.** La procedura di scelta dei professori di ruolo e dei professori-assistenti, articolata e rigo-

rosa, è definita nello Statuto dell'USI (art. 30) riassumibile nei seguenti termini:

- la facoltà propone le posizioni di professore nell'ambito della pianificazione quadriennale, discussa e approvata dal Consiglio dell'USI;
- la facoltà definisce il profilo della posizione che richiede l'approvazione del Consiglio dell'USI per la pubblicazione del bando di concorso;
- la Commissione di preavviso valuta le candidature, convoca per un'audizione i candidati ritenuti idonei e rassegna il proprio rapporto all'attenzione del Consiglio di facoltà che lo trasmette al Consiglio dell'Università con eventuali commenti;
- il Consiglio dell'Università valuta il rapporto della commissione e le eventuali osservazioni della facoltà, procede alla nomina o rinvia al mittente.

Le commissioni di preavviso sono formate da:

- 3 membri designati dalla facoltà: due interni e uno esterno;
- 1 membro designato dal Consiglio dell'USI (eventualmente 2 per Architettura e Informatica)
- 1 membro designato dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI (per Economia e Comunicazione).

L'USI prevede, come tutte le università, accanto alle posizioni di professore di ruolo (di rango ordinario e straordinario) e di professore-assistente, **la posizione di docente a contratto**, per definizione variabile e precaria. A differenza di altre università, nelle facoltà dell'USI, ad eccezione di Scienze informatiche, segnatamente nell'Accademia di architettura e nella Facoltà di scienze della comunicazione, i docenti a contratto sono ancora numerosi, poiché l'USI ha scelto la via della stabilizzazione graduale. La pianificazione prevede un incremento delle posizioni di ruolo e una riduzione progressiva delle docenze a contratto secondo la formula: un professore di ruolo cui compete un carico didattico di 18 crediti (3 corsi semestrali pieni di 56 ore d'aula, complessivamente 168 ore d'aula) assorbe docenze a contratto per altrettanti crediti. Il fatto che numerose docenze a contratto siano state affidate per anni alla medesima persona non può pregiudicare la necessaria pianificazione delle posizioni di

ruolo. In linea generale ciò non pone problemi, poiché la maggior parte delle docenze a contratto sono affidate a professori di ruolo in altra sede oppure a liberi professionisti.

La tabella seguente presenta il corpo accademico docente nell'anno accademico 2009-10 suddiviso per categoria e per facoltà:

<b>2009-10</b>	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
Professori di ruolo	17	9.3	27	23.4	20	15	18	17	82	64.7
Docenti*	52	16	41	8.8	82	16.7	12	3.4	187	42.9
Lettori di lingua			2	1.2	5	2.3	1	0.1	8	3.6

\*Titolari di corso a contratto annuale

Le tabelle seguenti presentano l'evoluzione complessiva del corpo accademico dal 2000 e dei professori di ruolo e professori-assistenti dal 1999:

<b>Docenti</b>	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
1999-00	27	14.1	36	14.5	53	18			116	46.6
2000-01	50	18.3	37	14.8	77	21.1			164	54.2
2001-02	47	22.9	41	16.2	74	22.7			162	61.8
2002-03	44	27.1	35	14.1	67	23.1			146	64.3
2003-04	45	26	37	16.2	67	22.7			149	64.9
2004-05	65	25.1	53	20.4	83	26.4	8	6.3	209	78.2
2005-06	64	24.5	63	22	102	31.5	15	9.4	244	87.4
2006-07	63	23.8	54	21.4	97	30.5	20	12.3	234	88
2007-08	70	25.6	65	27.8	116	31.1	22	13.6	273	98.1
2008-09	64	24.7	72	33.4	104	34.3	28	16.4	268	108.8
<b>2009-10</b>	<b>69</b>	<b>26</b>	<b>70</b>	<b>33.5</b>	<b>107</b>	<b>32</b>	<b>31</b>	<b>20.5</b>	<b>277</b>	<b>111.5</b>
2010-11	74	27.8	77	35.8	107	32.6	47	25.6	305	122

<b>Professori di ruolo</b>	Totale	ARC	ECO	COM	INF
1999-00	19	4	11	4	
2000-01	26	7	11	8	
2001-02	28	7	11	10	
2002-03	33	8	12	13	
2003-04	39	13	14	12	
2004-05	46	11	15	14	6
2005-06	52	13	16	14	9
2006-07	56	11	17	15	13
2007-08	62	13	21	16	12
2008-09	73	15	27	17	14
<b>2009-10</b>	<b>82</b>	<b>17</b>	<b>27</b>	<b>20</b>	<b>18</b>
2010-11	90	18	28	22	22

## Assistenti

Il corpo intermedio comprende:

- a) gli assistenti con dottorato (postdoc): essi assolvono compiti didattici e di ricerca, avviandosi alla carriera accademica e sono generalmente impiegati a tempo pieno e finanziati per il 50% su fondi di ricerca;
- b) gli assistenti-dottorandi: sono assistenti alla didattica e/o alla ricerca che assolvono gli studi di dottorato, con un impegno a tempo pieno e retribuzione conforme agli stipendi standard del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica;
- c) gli architetti collaboratori di atelier: sono in larga parte professionisti attivi con uno studio di architettura in proprio o associato e collaborano con i professori nell'ambito degli atelier di progettazione, con un contratto a tempo parziale (dal 30 al 50%);
- d) collaboratori scientifici e didattici: si tratta di personale assunto per compiti particolari a corto termine, laddove non risulta possibile far capo ad assistenti.

**Gli assistenti (dottorandi o con dottorato) costituiscono, assieme ai professori di ruolo e ai professori-assistenti, il soggetto portante di ogni università.**

Il contratto degli assistenti-dottorandi, analogamente ad altre università, è parziale nel senso che l'USI non finanzia interamente gli studi di dottorato. Tuttavia se nel periodo 1996-2002 il loro contratto era limitato al 50-60%, attualmente è del 60% al I anno, del 65% al II anno, del 70% dal III anno con adeguamento annuale conformemente alle disposizioni del FNS.

Va considerato che gli assistenti, come in tutte le università svizzere, possono rimanere nella medesima posizione per una durata limitata, all'USI al massimo 6 anni consecutivi dopodiché o salgono nella carriera accademica o escono dal sistema. Un'università che disattendesse questa pratica è destinata al fallimento accademico.

L'evoluzione costante del corpo intermedio costituito da assistenti alla didattica e alla ricerca è riassunto nella tabella seguente:

<b>Corpo</b>										
<b>intermedio</b>	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	TOT	UTP
1999-00	77	39.1	21	12.4	33	13.8			131	65.3
2000-01	84	37.1	20	12.1	34	17.8			138	67
2001-02	93	48.4	29	16.3	36	20.2			158	84.9
2002-03	105	48.1	37	21.3	44	23.7			186	93.1
2003-04	105	48.1	43	26.6	49	26.4			197	101.1
2004-05	104	47.4	56	29.3	87	48.8	11	6.5	258	132
2005-06	95	45.2	53	24.3	98	56.7	31	20	277	146.2
2006-07	98	44.6	57	33.8	98	56.4	35	24.3	288	159.1
2007-08	100	41.9	75	44.7	108	64.4	52	36.6	335	187.5
2008-09	104	43.4	73	43.7	106	60.1	57	41.6	340	188.6
<b>2009-10</b>	<b>109</b>	<b>47.6</b>	<b>97</b>	<b>64.4</b>	<b>97</b>	<b>59</b>	<b>76</b>	<b>55.5</b>	<b>379</b>	<b>226.4</b>
2010-11	124	53	100	70.3	106	72	107	78.2	437	273.5

La tabella seguente presenta il quadro complessivo dei collaboratori al 1. gennaio 2009, la quasi totalità con contratto di lavoro (dipendenti). Non sono comprese le collaborazioni minime od occasionali:

<b>Docenti (1)</b>	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Architettura	11	58	69	2.5	23.4	25.9
Economia	11	59	70	4.0	29.5	33.5
Comunicazione	33	74	107	7.2	24.0	31.2
Informatica	7	24	31	3.5	17.0	20.5
<b>totale</b>	<b>62</b>	<b>215</b>	<b>277</b>	<b>17.2</b>	<b>93.9</b>	<b>111.1</b>
<b>Assistenti (2)</b>	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Architettura	44	65	109	21.3	26.3	47.6
Economia	41	56	97	28.7	35.7	64.4
Comunicazione	60	33	93	40.5	18.5	59.0
Informatica	9	67	76	8.5	47.0	55.5
<b>totale</b>	<b>154</b>	<b>221</b>	<b>375</b>	<b>99.0</b>	<b>127.5</b>	<b>226.5</b>
<b>Servizi (3)</b>	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Accademia	13	11	24	11.3	10.6	21.9
Facoltà di Lugano	26	27	53	23.4	26.5	49.9
Servizi centrali	25	19	44	18.5	17.3	35.8
<b>totale</b>	<b>64</b>	<b>57</b>	<b>121</b>	<b>53.2</b>	<b>54.4</b>	<b>107.6</b>
<b>Totali</b>	donne	uomini	totale	UTP donne	UTP uomini	UTP totale
Accademia	68	134	202	35.1	60.3	95.4
Facoltà di Lugano	187	340	527	115.8	198.2	314.0
Servizi centrali	25	19	44	18.5	17.3	35.8
<b>Totale</b>	<b>280</b>	<b>493</b>	<b>773</b>	<b>169.4</b>	<b>275.8</b>	<b>445.2</b>

(1) compresi lettori

(2) comprende assistenti-dottorandi, postdoc, ricercatori, architetti-collaboratori d'atelier

(3) comprende il personale amministrativo, bibliotecario, informatico e tecnico

## Professori e docenti attivi nell'anno accademico 2009-10

### In grassetto i professori di ruolo, e i professori-assistenti.

Tra parentesi è indicato il semestre in cui il docente o il professore hanno avuto il primo incarico all'USI.

#### *Accademia di architettura*

Dopo il nome è indicata la fascia disciplinare.

**Josep Acebillo**, Cultura del territorio (SA 2001)

Francisco Aires Mateus, Progettazione (SP 2002)

**Manuel Aires Mateus**, Progettazione (SP 2001)

Paolo Amaldi, Teoria dell'arte e dell'architettura (SP 2010)

Michele Arnaboldi, Progettazione (SA 2002)

Alessandro Balducci, Cultura del territorio (SP 2010)

Andrea Bassetti, Strutture (SA 2005)

**Valentin Bearth**, Progettazione (SA 1999)

Solano Benitez, Progettazione (SA 2009)

Riccardo Blumer, Progettazione (SA 2006)

Martin Boesch, Progettazione (SA 2005)

**Esteban Bonell**, Progettazione (SA 1999)

Frédéric Bonnet, Cultura del territorio (SA 2008)

**Mario Botta**, Progettazione (SA 1996)

Marco Borghi, Tecnologia (SP 2003)

Roberto Briccola, Progettazione (SA 2006)

**Marianne Burkhalter**, Progettazione (SP 2008)

Arduino Cantafora, Disegno e rappresentazione (SA 1998)

Gabriele Cappellato, Progettazione (SA 1999)

Paola Caputo, Ecologia (SA 2006)

Emanuel Christ, Progettazione (SP 2009)

Antonio Citterio, Progettazione (SA 2006)

**Marc-Henri Collomb**, Tecnologia e Progettazione (SA 1998)

Andrea Compagno, Tecnologia (SA 1999)

Michel Desvigne, Cultura del territorio (SA 2006)  
Nicola Emery, Filosofia (SA 1998)  
Yvonne Farrell, Progettazione (SA 2008)  
Roberto Favaro, Estetica musicale (SA 1999)  
Andrea Frangi, Strutture (SA 2008)  
**Christoph Frank**, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2005)  
Bernhard Furrer, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2000)  
Patrizia Gabellini, Cultura del territorio (SA 2009)  
Mauro Gandolla, Ecologia (SA 2000)  
Christoph Gantenbein, Progettazione (SP 2009)  
Kersten Geers, Progettazione (SA 2009)  
**Franz Graf**, Tecnologia (SA 2005)  
Bruno Keller, Progettazione (SI 1999)  
Fulvio Irace, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2009)  
Massimo Laffranchi, Strutture (SA 2000)  
Julian Lewis, Progettazione (SA 2009)  
Luigi Lorenzetti, Cultura del territorio (SP 2010)  
Rico Maggi, Cultura del territorio (SA 2000)  
Shelley McNamara, Progettazione (SA 2008)  
Régis Michel, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2008)  
**Quintus Miller**, Progettazione (SA 2009)  
Moreno Molina, Ecologia (SA 1999)  
Daniela Mondini, Teoria dell'arte e dell'architettura (SP 2008)  
**Mario Monotti**, Strutture (SA 2007)  
Marco Müller, Teoria dell'arte e dell'architettura (SP 2003)  
Nicola Navone, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2009)  
Matthias Neuenschwander, Tecnologia (SA 2000)  
**Valerio Olgiati**, Progettazione (SA 2001)  
Bruno Pedretti, Teoria dell'arte e dell'architettura (SP 2006)  
Martino Pedrozzi, Progettazione, (SA 2006)  
Sonia Peng, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2009)  
Paolo Perulli, Filosofia (SA 2000)  
Riccardo Petrella, Ecologia (SA 2006)  
**Bruno Reichlin**, Teoria dell'arte e dell'architettura (SA 2002)

Ignacio Rubiño, Progettazione (SA 2007)  
Nicoletta Sala, Matematica (SP 2000)  
**Jonathan Sergison**, Progettazione (SA 2008)  
Pau de Solà-Morales, Informatica (SA 2004)  
Adolf Stiller, Tecnologia (SA 2009)  
**Christian Sumi**, Progettazione (SP 2008)  
Letizia Tedeschi, Teoria dell'arte e dell'architettura (SP 2010)  
Gianpaolo Torricelli, Cultura del territorio (SA 2007)  
Ruggero Tropeano, Progettazione (SA 2008)  
Alberto Vancheri, Matematica (SA 1999)  
Matteo Vegetti, Filosofia (SA 2000)  
Paolo Venzi, Matematica (SI 1998)  
Martina Voser, Cultura del territorio (SA 2009)  
Raphael Zuber, Progettazione (SA 2009)

### Facoltà di scienze economiche

Dopo il nome si indica l'area di insegnamento.

Giuseppe Arbia, Metodi quantitativi (SI 1997)  
**Mauro Baranzini**, Economia politica (SI 1997)  
**Giovanni Barone-Adesi**, Economia finanziaria (SI 1998)  
**Nikolaus Beck**, Economia aziendale (SA 2007)  
Patrick Behr, Economia aziendale e finanziaria (SI 2006)  
Marco Bernasconi, Diritto fiscale (SI 1997)  
Danilo Bianchi, Lingua tedesca (SI 1997)  
Thomas Bieger, Economia del turismo (SI 2003)  
**Marco Borghi**, Diritto dell'economia (SI 1996)  
David Brinberg, (professore aggregato) Economia aziendale (SI 2009)  
Ferdinando Bruno, Diritto (SI 2006)  
Simona Cain, Lingua inglese (SI 2002)  
**Stefano Calciolari**, (professore-assistente), Economia politica (2009)  
Nicola Carcano, Economia finanziaria (SI 2005)

**Gianluca Carnabuci**, (professore-assistente), Economia aziendale (SA 2008)  
Gianluca Cassese, Economia monetaria (SI 2004)  
**Alvaro Cencini**, Economia monetaria (SI 1996)  
Marco Clementi, Economia del turismo (SI 2003)  
**Gianluca Colombo**, Economia aziendale (SI 2002)  
Giorgio Consigli, Economia finanziaria (SE 2004)  
**Daniela Cristofoli**, (professore-assistente), Economia politica (2009)  
Luca Crivelli, (professore aggregato), Economia politica (SI 2004)  
Ettore Croci, Economia finanziaria (SP 2008)  
Paul de Sury, Economia finanziaria (SE 2000)  
**François Degeorge**, Economia finanziaria (SI 2003)  
Enrico De Giorgi, Economia finanziaria (SI 2005)  
Clelia Di Serio, Metodi quantitativi (SP 2008)  
Roberto Ferretti, Metodi quantitativi (SI 2002)  
**Massimo Filippini**, Economia politica (SI 1997)  
Sandro Formica, Economia del turismo (SI 2009)  
**Francesco Franzoni** (professore-assistente), Economia finanziaria (SA 2007)  
**Patrick Gagliardini** (professore-assistente), Metodi quantitativi (SI 2002)  
Carmine Garzia (maître assistant), Economia aziendale (SI 2007)  
**Paulo Gonçalves**, (professore straordinario), Economia aziendale (2008)  
Carole Gresse, Economia finanziaria (SP 2009)  
**Mario Jametti**, (professore-assistente) Economia politica (SA 2008)  
Aditya Kaul, Economia finanziaria (SP 2007)  
Peter Keller, Economia del turismo (SI 2003)  
**Balazs Kovacs**, (professore-assistente), Economia aziendale (SA 2009)  
**Erik Larsen**, Economia aziendale (SI 2004)  
**Alessandro Lomi**, Economia aziendale (SI 2006)  
Marco Lossani, Economia politica (SI 2005)  
**Rico Maggi**, Economia politica (SI 1996)  
Andreina Mandelli, Economia aziendale (SI 2004)  
Giandemetrio Marangoni, Metodi quantitativi (SI 1998)  
Daniela Marcantonio, Lingua tedesca (SE 2010)  
Gianmaria Martini, Economia politica (1999)  
Giuliano Masiero, Economia politica (2003)

**Marco Meneguzzo**, Economia aziendale (SE 2001)

**Antonietta Mira**, Metodi quantitativi (SI 2004)

Edoardo Mollona, Economia aziendale (SE 2002)

Orlando Nosetti, Economia aziendale (SI 1996)

**Erik Nowak**, Economia aziendale e finanziaria (SI 2003)

Claudio Ortelli, Metodi quantitativi (SI 2004)

Vittorio E. Parsi, Relazioni internazionali (SI 2002)

Anne Petitpierre, Diritto internazionale (SI 2004)

Angelo Porta, Economia monetaria (SI 1996)

Pier Luigi Porta, Economia politica (SI 2004)

Remigio Ratti, Economia politica (SI 1996)

Silvia Rigamonti, Economia finanziaria (SP 2008)

**Elvezio Ronchetti**, Metodi quantitativi (SI 1996)

Ivan Snehota, Marketing (SE 2004)

Luca Soncini, Economia finanziaria (SP 2009)

Paolo Tenconi, Metodi quantitativi (SP 2009)

Patrizia Tettamanzi, Economia aziendale (SI 2004)

**Fabio Trojani**, Metodi quantitativi (1999)

Antonio Vegezzi, Economia aziendale (SI 2006)

**Filippo Wezel**, Economia aziendale (SI 2008)

## Facoltà di scienze della comunicazione

Per i professori di ruolo si indica l'area di insegnamento mentre per i docenti a contratto è indicato il titolo del corso impartito nell'anno.

Michael Aeschliman, Cultura dei paesi di lingua inglese (SI 1996)

Silvia Albesano, Storia della lingua italiana (SA 2007)

Michele Amadò, Comunicazione visiva (SI 2002)

Antonella Anedda Angioy, Storia della lingua italiana (SA 2007)

Giuseppe Arbia, Elementi di statistica, Statistica applicata, Data Analysis (SE 1997)

Gabriella Bardin Arigoni, Comunicazione delle istituzioni pubbliche (SI 2004)

Heather Bedell, Lingua inglese (SI 2000)  
Patrick Behr, Managerial Accounting and Finance (SI 2006)  
Pietro Beritelli, Analisi economico-finanziaria e strumenti di programmazione e controllo di gestione (SE 2007)  
Emanuele Bevilacqua, Marketing dei media (SI 2005)  
Thomas Bieger, Management of destinations (SE 2007)  
Regina Regina Bollhalder, Francese settoriale (SP 2008)  
Pietro Boitani, Letterature comparate (SP 2008)  
Corrado Bologna, Letteratura medievale e umanistica (SA 2007)  
Lina Bolzoni, Iconologia letteraria, (SA 2008)  
**Lorenzo Cantoni**, Nuove tecnologie per la comunicazione (SI 1999)  
Claudia Caffi, Grammatica e atti del linguaggio (SA 2007)  
Maria Caiata Zufferey, Metodologia della ricerca qualitativa, SA 2009  
**Antonella Carassa**, Psicologia della comunicazione (SE 2001)  
**Albert Caruana**, Marketing (SE 2006)  
Andrea Celli, Ermeneutica e storia della critica (SP 2008)  
Vittoria Cesari, Azione e interazione nella formazione (SI 2000)  
Rosa Chun, Ethics in corporate communication (SA 2007)  
Sara Cigada, Lingua italiana (SI 2004)  
**Marco Colombetti**, Tecnologie della comunicazione (SI 1998)  
Patrick Cotting, Sponsoring and event management (SE 2006)  
**Bertil Cottier**, Diritto della comunicazione (SI 1996)  
Luca Crivelli, Economia pubblica e non profit, L'impresa nel sistema economico (SE 2005)  
Germana D'Alessio, Lingua tedesca, Tedesco settoriale (SI 1997)  
Chris Dawson, Inglese settoriale (SA 2008)  
Francesco De Berti, Storia e teoria del cinema, (SA 2008)  
Giorgio De Michelis, Interaction Design, (SP2009)  
Nicoletta Di Blas, Communication for Cultural Heritage, Advanced Issues in Communication for Cultural Heritag (SI 2005)  
Daniele Doglio, Gestione del copyright (SE 2005)  
**Gianfranco Domenighetti** (professore titolare), Comunicazione delle istituzioni medico-sanitarie, Comunicazione delle istituzioni pubbliche, Organizzazione e finanziamento dei sistemi sanitari (SI 2003)

- François Dupuigrenet, Storia del libro e bibliografia (SA 2008)
- Mariagrazia Fanchi, Sociologia della comunicazione di massa (SP 2010)
- Massimo Filippini, Economia e gestione pubblica e privata non profit (SI 2005)
- Marcello Foa, Corrispondenza dall'estero e notizie internazionali, Comunicazione nell'ambito delle relazioni internazionali (SE 2007)
- David Ford, Distribution management (SA 2008)
- Nicoletta Fornara, Tecnologie web per la comunicazione (SE 2007)
- Jaques Forster, Gestione delle relazioni (SP 2009)
- Maurizio Forte, Virtual environments for cultural heritage (SE 2007)
- Christoph Frank, Museologia e museografia, Rinascimento e Barocco (SA 2008)
- Walter Fust, Comunicazione delle istituzioni di cooperazione (SE 2006)
- Ursula Ganz-Blättler, Comunicazione e programmazione televisiva (SI 2003)
- Robertino Ghiringhelli, Storia e cultura delle istituzioni europee (SI 2003)
- Peter Gruber, Elementi di matematica (SP 2010)
- Rainer Guldin, Lingua tedesca, Cultura dei paesi di lingua tedesca, Tedesco settoriale (SI 1997)
- Alexander Haas, Sales Management (SA 2007)
- Ruth Hungerbühler, Comunicazione radiofonica (SI 2002)
- Roberto Keller, Tecniche legislative (SP 2010)
- Diana Ingenhoff, Issues and Crisis Management (SE 2006)
- Domenico Ioppolo, Gestione della pubblicità (SI 2005)
- Bjoern Sven Ivens, Customer relationship management (SA 2008)
- Giacomo Jori, Letteratura dell'Ottocento e del Novecento (SP 2008)
- Erik Larsen, Corporate Strategy (SI 2005)
- Maria Cristina Lasagni, Storia, teoria e tecnica del documentario, Video e TV per la formazione (SE 2003)
- Alessandro Lomi, Organization (SI 2002)
- Qing Luo, Le comunicazioni di massa e la struttura nell'industria dei media in Cina (SE 2007)
- Francesco Lurati**, Corporate communication (SI 2001)
- Jürgen Maehder, Musica e letteratura (SP 2008)
- Marco Maggi**, Letteratura e arti e Cultura e scrittura italiana (SA 2007)

Andreina Mandelli, Digital marketing, Introduction to marketing, Marketing, Service marketing (SI 2004)

Gianmaria Martini, Industrial organization (SI 2006)

Giuliano Masiero, Industrial organization (SI 2006)

Riccardo Mazza, Rappresentazioni grafiche (Atelier) (SI 2006)

Sabrina Mazzali-Lurati, Tecniche espressive, Atelier di scrittura scientifica (SA 2008)

Joseph Mc Cahery, Corporate Governance (2007)

**Jeanne Mengis** (professore-assistente), Teorie delle decisioni (SP 2009)

Marco Meneguzzo, Cultural Management, Economia e gestione pubblica e privata non profit (SI 2005)

Omar Merlo, Advertising and Branding e Market strategy and planning (SA 2007)

Mira Mocan, Letteratura medievale e umanistica (SA 2007)

Daniela Mondini, Storia della fotografia: arte e documento (SA 2009)

Stefanos Mouzas, Business-to-business marketing (SP 2010)

**Kenti Nakamoto** (professore aggregato)(SP 2010)

Roberto Negrini, Tecnologie digitali per la comunicazione (SE 2003)

Orlando Nosetti, Contabilità (SE 2007)

**Carlo Ossola**, Letteratura e civiltà italiana (SA 2007)

Guido Palazzo, Corporate social responsibility, (SA 2007)

**Paolo Paolini**, Advanced Issues in Cultural Heritage Communication, Design of Interactive Applications for Cultural Heritage, Nuovi media, Sviluppo di soluzioni tecnologiche per la comunicazione, Teoria e pratica dei nuovi media, Technologies for Communication (SI 1997)

Benedetta Papasogli, Storia della spiritualità, (SP 2008)

Agostino Paravicini-Bagliani, Storia, cultura, mentalità (SA 2007)

Gabriella Pasi, Information Retrieval (SE 2003)

Annick Paternoster, Retorica e stilistica (SA 2007)

Paula Peters, Cause-related marketing (SP 2008)

**Edo Poglià**, Gestione delle istituzioni e Comunicazione interculturale (SE 1999)

Giuseppe Pozzi, Basi di dati (SP 2010)

Stefano Prandi, Letteratura del Rinascimento (SA 2007)

James Redmond, Media Relations (SA 2008)

**Giuseppe Richeri**, Strategie dei media e Storia della comunicazione (SI 2006)

**Eddo Rigotti**, Comunicazione verbale, Teoria dell'argomentazione. Argomentazione (SI 1996)

Francesca Rigotti, Genere e politica, Lo sguardo degli altri: La Turchia (SI 1996)

Romilda Rizzo, Economics for cultural heritage (SP 2008)

**Andrea Rocci** (professore-assistente), Comunicazione verbale, Tipologia dei testi (SI 2005)

Lucia Roselli, Archivistica (SA 2008)

Elisa Rubegni, Design laboratory e Technologies for Communication LAB (SA 2007)

**Stephan Russ-Mohl**, Giornalismo (SI 1998)

Fabrizio Sabelli, Approcci antropologici della diversità culturale, Exhibits and Museums Scenography (SI 2000)

Miguel Salerno, Analisi dei consumi mediali e multimediali (SE 2005)

Peter Samis, Interactive Communication for Museums (SI 2005)

Licia Sbattella, Comunicazione aumentativa multimodale (SI 2005) della formazione, Ingegneria formativa e sviluppo regionale (SI 2000)

**Peter Schulz**, Semiotica e Comunicazione sanitaria (SE 1999)

Giuseppe Serazzi, Gestione dell'informazione aziendale (SI 1997)

**Ivan Snehota**, Marketing (SI 2000)

Bertino Somaini, Introduzione alle scienze della salute (SE 2005)

Robert Spencer, International marketing (SP 2008)

Krishnamurthy Sriramesh, Global corporate communication (SP 2009)

Victor I. Stoichita, Storia delle forme (SP 2008)

**Suzanne Suggs**, Social Marketing (SA 2008)

Stefano Tommassini, Il testo in scena (SP 2008)

Anna Lisa Tota, Genere e comunicazione (SE 2003)

Annalisa Tunisini, Purchasing and Supply Chain Management (SI 2000)

Paolo Urio, Istituzioni pubbliche nazionali e locali (SI 2004)

Pietro Veglio, Organizzazioni e relazioni internazionali (atelier) (SI 2004)

Dejan Vercic, Internal Communication (SP 2008)

**Maurizio Viroli**, Comunicazione politica (SP 2009)  
Claudio Visentin, Cultura del turismo (SI 2003)  
Filippo Carlo Wezel, Corporate communication research (SI 2006)  
Jürgen Wilke, Political communication (SE 2002)  
Gehard Wolf, Storia dell'arte medievale (SA 2008)  
Jakob Wüest, Cultura dei Paesi di lingua francese (SE 2006)

### Facoltà di scienze informatiche

Nicolaus Beck, Business of Software, Business and Management (SA 2008)  
**Walter Binder** (professore-assistente), Net-centric Computing (SI 2006),  
Programming Languages and Software Design (SP 2009), Software De-  
sign (SI 2006), responsabile Erasmus (SA 2010)  
Mark Carman, Programming in C (SP 2010)  
**Antonio Carzaniga** (professore-assistente), Algorithms and Data Struc-  
tures (SI 2005), Computer Networking (SI 2005), System & Communi-  
cation Security (SP 2008), Technology Lab I: Introduction to C Program-  
ming (SE 2006)  
Stefano Ceri, Information and Knowledge Management I (SE 2006)  
**Fabio Crestani**, Information and Knowledge Management II (SE 2007),  
Intelligent Information Access (SP 2008), direttore del programma di dot-  
torato, corsi di dottorato (SE 2006), coordinatore Bachelor project (SP  
2010)  
Marco D'Ambros, Software Atélier IV: Software Engineering of web ap-  
plications (SP 2010)  
Gianni Di Caro, Heuristics (SP 2010)  
Alexander Förster, Robotics + LAB (SP 2008)  
Anna Förster, Software Atélier V (SA 2008)  
Luca Gambardella, Heuristics + Lab (SE 2006) Information and Knowledge  
Management I (AI) (SE 2006)  
Carlo Ghezzi, Software Development, Software Engineering (SA 2007),  
Software Quality (SA 2007)  
Silvia Giordano, Wireless and Mobile Networking (SP 2010)

Oscar Gonzalez, Economics Fundamentals (SI 2006)

Paulo Goncalves, Business and management (SA 2008)

Christian Gross, Computational Fluid Dynamics (SP 2010)

**Matthias Hauswirth** (professore-assistente), Computer Architecture (SI 2005), Programming Fundamentals II (SE 2007), software Performance + Lab (SA 2008), corsi di dottorato (SI 2005)

**Kai Hormann**, Calculus (SA 2010), Computer Graphics (SP 2010), corsi di dottorato (SP 2010), vice-decano (SP 2010)

**Mehdi Jazayeri**, Introduction to Informatics (SA 2008), Programming Languages (SA 2007), Software Atelier II, Software Atelier IV, Software Atelier V (SA 2007), Topics in Informatics (SA 2009)

Balázs Kovacs, Business of Software (SA 2009)

**Rolf Krause**, Computational Science (SP 2008), Linear Algebra (SP 2010), Software Atelier V: Parallel, Software Methods (SA 2009)

**Fabian Kuhn**, (professore-assistente), Topics in Algorithms (SP 2010), corsi di dottorato (SP 2010)

Monica Landoni, Human-Computer Interaction Design (SE 2005)

**Marc Langheinrich** (professore-assistente), Computer Architecture (SA 2008), Information Security and Privacy (SP 2009), Human-Computer Interaction Design (SP 2010), Ubiquitous Computing (SP 2010)

**Michele Lanza**, Design 101 (SE 2008), Programming Fundamentals I (SI 2004), Software Design and Evolution + Lab (SA 2009), direttore del programma di dottorato (SA 2009), delegato agli esami (fino a SP 2009), Erik Larsen, Business of Software (SI 2006)

Diego Lunati, Economics Fundamentals (SI 2006)

Mircea Lungu, Software Atelier II: Graphical User Interfaces (SA 2010)

Monaldo Mastrolilli, Algorithms and Complexity (SA 2007), corsi di dottorato (SP 2010)

Juerg Nievergelt, Automata and Formal Languages (SP 2009)

**Evanthia Papadopoulou**, Discrete Structures and Logic 1 - ex Mathematical Foundations - (SA 2008), Discrete Mathematics (SA 2008), corsi di dottorato (SP 2010), delegata agli esami (SA 2009)

David Lorge Parnas, corso di dottorato (SP 2009)

Gabriella Pasi, Information and Knowledge Management I (DB) (SP 2008)

**Cesare Pautasso** (professore-assistente), Software Atelier III: Web technologies (SA 2007), Software Architecture and Design + LAB (SE 2008)

**Fernando Pedone**, Computer Systems + Lab (SE 2006), Discrete Structures (SI 2004), Distributed Systems (SA 2009), Distributed Algorithms (SA 2009), delegato agli esami, responsabile master (SA 2007)

**Mauro Pezzè**, Software Atelier I (SI 2006), Software Atelier IV, Software Development (SE 2007), Software Engineering (SA 2008), Software Quality + LAB (SE 2008), coordinatore Bachelor Project (SE 2007), corsi di dottorato (SE 2007), decano (SA 2009)

**Laura Pozzi** (professore-assistente), Automata and Formal Languages (SE 2008) Hardware Software Co-design (SI 2006), responsabile Erasmus (fino a SP 2009)

Andrea Emilio Rizzoli, Modelling, Simulation and Optimization + Lab (SE 2008)

Romain Robbes, Software Atelier I: Software Tools (SA 2010)

Thomas Scheffler, Technical English (SI 2005)

**Jürgen Schmidhuber**, Intelligent Systems (SA 2007)

**Natasha Sharygina** (professore-assistente), Computer Aided Verification (SA 2008), Theory of Computation (SI 2006), corsi di dottorato (SI 2005)

**Thomas Shrimpton** (professore-assistente), Abstract Algebra and Mathematical Reasoning (SA 2007), Combinatorics (SA 2008), Cryptography (SE 2009), Discrete Structures 2 (SE 2008)

Ivan Snehota, Business of Software (SI 2006)

Michal Young, corsi di dottorato (SA 2008)

Marco Zaffalon, Probability and Statistics (SI 2005), Uncertain Reasoning and Data Mining (SA 2008)

## 5. Didattica

### Accademia di architettura

#### *Ciclo degli studi*

Lo studio all'Accademia si articola in due semestri propedeutici, seguiti da quattro semestri per completare il Bachelor (laurea triennale) e altri quattro per il Master (laurea magistrale), il cui ultimo semestre è dedicato al progetto di Diploma. Completano gli studi due semestri di formazione pratica.

Nel primo anno del Bachelor lo studente verifica le sue attitudini in rapporto con i fondamenti teorici e pratici della formazione d'architetto. Esso è caratterizzato da lezioni introduttive nelle diverse aree disciplinari che strutturano la proposta didattica dell'Accademia e da esercitazioni pratiche negli atelier di Progettazione. Durante il percorso formativo è previsto un periodo di pratica della durata minima complessiva di due semestri – da svolgersi presso uno studio professionale – per acquisire la competenza necessaria all'impiego degli strumenti progettuali. Al termine del periodo di pratica ogni studente presenta i risultati a una commissione di valutazione che ne verifica la validità.

Nei semestri successivi di Bachelor e poi di Master lo studente approfondisce le sue conoscenze teoriche e pratiche frequentando sia i corsi di discipline storico-umanistiche e tecnico-scientifiche, sia gli atelier di Progettazione. L'ultimo semestre del Master è dedicato a uno studio di progetto e di ricerca che costituisce il lavoro finale di Diploma.

I corsi storico-umanistici e tecnico-scientifici si riferiscono alle seguenti aree disciplinari: Teoria dell'arte e dell'architettura, Cultura del territorio, Filosofia, Ecologia, Strutture, Costruzione e Tecnologia, Matematica e Informatica.

Per tutta la durata degli studi ha un ruolo centrale la Progettazione, che

s'accompagna strettamente agli insegnamenti di tipo storico-umanistico e tecnico-scientifico. La Progettazione si svolge in appositi atelier. I temi di esercitazione sono definiti dai professori e dai docenti incaricati e variano da semestre a semestre. Alla fine del Master lo studente avrà svolto nove progetti e un lavoro di Diploma. Un atelier, guidato da un professore o da un docente incaricato, coadiuvato da due architetti-colaboratori, accoglie in genere circa 24 studenti. La frequenza agli atelier è obbligatoria. Durante il primo anno di Bachelor è attivato anche un atelier particolare, di Disegno e rappresentazione, al quale partecipano tutti gli studenti. In termini di carico didattico e di crediti, gli atelier occupano la metà dell'attività di studio.

#### *Elaborati teorici*

Negli anni del Master allo studente è chiesta la stesura obbligatoria di due elaborati su temi a scelta da concordare con i docenti.

#### *Viaggi di studio*

Durante l'anno accademico possono essere previsti, oltre ai viaggi di visita ai siti scelti per gli atelier di Progettazione, anche dei viaggi di studio collegati agli insegnamenti teorici. Proposti agli studenti dal secondo anno in avanti, per tali viaggi si stabiliscono di volta in volta i contenuti e l'eventuale attribuzione di crediti.

### **Esami**

Ai fini di assicurare l'equiparabilità degli studi a livello europeo, l'Accademia adotta il sistema europeo di valutazione dell'attività di studio a livello universitario European Credit Transfer System (ECTS). Il computo dei crediti è calcolato come segue:

- un atelier semestrale di Progettazione equivale a 15 ECTS (10 ECTS per gli atelier del primo anno)
- un corso teorico che comporta 48 ore di lezione in aula equivale a 5 ECTS

- un corso teorico che comporta 24 ore di lezione in aula equivale a 2.5 ECTS
- un elaborato teorico equivale a 5 ECTS
- il lavoro di Diploma semestrale equivale a 30 ECTS

## Corsi

### ***Corsi del triennio di Bachelor***

Sono qui elencati i corsi attivati durante l'a.a. 2009-10.

#### 1. anno

*Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori*

Progettazione: Introduzione al progetto architettonico, Mario Botta (responsabile), Riccardo Blumer, Roberto Briccola, Gabriele Cappellato, Bruno Keller

Progettazione: Disegno e rappresentazione, Arduino Cantàfora e Roberto Fàvaro

Teoria dell'arte e dell'architettura: Storia dell'architettura contemporanea, Fulvio Irace

Teoria dell'arte e dell'architettura: Arte contemporanea 1, Régis Michel

Teoria dell'arte e dell'architettura: Arte contemporanea 2, Bruno Pedretti

Cultura del territorio: Modelli della città storica, Christoph Frank

Filosofia: Filosofia e architettura, Nicola Emery

Costruzione e Tecnologia: Architettura e materiali, Adolf Stiller

Strutture: Introduzione alle strutture portanti, Mario Monotti

Matematica: Geometria descrittiva, Paolo Venzi

Matematica: Analisi matematica, Paolo Venzi

#### 2. anno

*Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori*

Progettazione: Housing, Valentin Bearth, Esteban Bonell, Marc-Henri Collomb (coordinatore), Kersten Geers, Ruggero Tropeano

Teoria dell'arte e dell'architettura: Arte e architettura medievale, Daniela Mondini

Teoria dell'arte e dell'architettura: Arte e architettura: Rinascimento e Barocco, Christoph Frank

Cultura del territorio: Interpretare e Interagire, Frédéric Bonnet

Filosofia: Sociologia urbana, Paolo Perulli

Filosofia: Antropologia culturale, Matteo Vegetti

Ecologia: Ecologia umana, Riccardo Petrella

Costruzione e Tecnologia: Teoria dell'Housing, Marc-Henri Collomb

Costruzione e Tecnologia: Sistemi e processi della costruzione, Franz Graf

Costruzione e Tecnologia: Costruzione e progetto, Franz Graf

Costruzione e Tecnologia: Fisica della costruzione, Moreno Molina

Strutture: Strutture portanti degli edifici, Mario Monotti

Strutture: Strutture in calcestruzzo armato, Massimo Laffranchi

Informatica: Introduzione all'informatica in architettura, Pau de Solà-Morales

Informatica: Rappresentazione digitale, Pau de Solà-Morales

### 3. anno

*Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori*

Progettazione: Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Solano Benitez, Martin Boesch, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Emanuel Christ & Christoph Gantenbein, Yvonne Farrell & Shelley McNamara, Julian Lewis, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Ignacio Rubino, Jonathan Sergison, Raphael Zuber

Teoria dell'arte e dell'architettura: Storia della teoria dell'architettura, Christoph Frank

Teoria dell'arte e dell'architettura: Strumenti critici per il XX secolo, Bruno Reichlin

Teoria dell'arte e dell'architettura: Recupero, restauro e trasformazione, Bernhard Furrer

Teoria dell'arte e dell'architettura: Lessico critico dell'architettura, Bruno Pedretti

Cultura del territorio: Città industriale/moderna, Josep Acebillo

Cultura del territorio: Città neoterziaria/contemporanea, Josep Acebillo  
Cultura del territorio: Economia urbana, Rico Maggi  
Ecologia: Ecologia del territorio, Mauro Gandolla  
Costruzione e Tecnologia: Impianti, Moreno Molina  
Costruzione e Tecnologia: Diritto e legislazione, Marco Borghi  
Strutture: Strutture in legno, Andrea Frangi  
Strutture: Strutture metalliche, Andrea Bassetti

### ***Corsi del biennio di Master***

1. anno

#### *Corsi obbligatori*

Progettazione: Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Solano Benitez, Martin Boesch, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Emanuel Christ & Christoph Gantenbein, Antonio Citterio, Yvonne Farrell & Shelley McNamara, Julian Lewis, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Ignacio Rubino, Jonathan Sergison, Raphael Zuber

#### *Corsi opzionali storico-umanistici*

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Teoria dell'arte e dell'architettura: Restauro e riuso, Bruno Reichlin

Teoria dell'arte e dell'architettura: Architettura e memoria dell'Olocausto, Christoph Frank

Cultura del territorio: Tecniche di progettazione urbanistica, Patrizia Gabellini

Cultura del territorio: Strategie spaziali per grandi regioni urbane, Alessandro Balducci

Cultura del territorio: Paesaggio in trasformazione, Martina Voser

#### *Corsi opzionali tecnico-scientifici*

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Costruzione e Tecnologia: Tecniche costruttive del XX secolo, Franz Graf

Costruzione e Tecnologia: Involucro edilizio, Andrea Compagno

Costruzione e Tecnologia: Gestione del progetto, Matthias Neuenschwander  
Strutture: Strutture in architettura. Capitoli scelti, Mario Monotti  
Ecologia: Strategie energetiche, Paola Caputo

*Corsi facoltativi storico-umanistici*

Teoria dell'arte e dell'architettura: La nuova immagine, Régis Michel  
Teoria dell'arte e dell'architettura: L'invenzione dello spettatore moderno, Paolo Amaldi  
Teoria dell'arte e dell'architettura: Stili e tecniche del cinema, Marco Müller  
Teoria dell'arte e dell'architettura: Modulo Production Design, Marco Müller, Sonia Peng  
Teoria dell'arte e dell'architettura: Musica e spazio, Roberto Favaro  
Teoria dell'arte e dell'architettura: Paradigmi dell'organicismo, Nicola Navone  
Teoria dell'arte e dell'architettura: La "sintesi delle arti", Letizia Tedeschi  
Cultura del territorio: Infrastrutture e trasformazione urbana, Josep Acebillo  
Cultura del territorio: Architettura del paesaggio, Michel Desvigne  
Cultura del territorio: Geografia urbana, Gian Paolo Torricelli  
Cultura del territorio: Le Alpi e la territorialità di uno spazio europeo, Luigi Lorenzetti  
Ecologia: Sviluppo sostenibile, Riccardo Petrella  
Filosofia: Estetica moderna e contemporanea, Nicola Emery  
Summer School: Workshop on International Social Housing, Martino Pedrozzi

*Corsi facoltativi tecnico-scientifici*

Progettazione: Design, Riccardo Blumer  
Matematica: Metodi quantitativi per l'analisi del territorio, Alberto Vancheri  
Ecologia: Edificazione e gas sotterranei, Mauro Gandolla  
Informatica: GIS Geographic Information System, SUPSI/IST  
Informatica: Tecniche della rappresentazione digitale, Pau de Solà-Morales  
Informatica: Nuovi media per l'architettura, Nicoletta Sala

2. anno

*Corsi obbligatori*

Progettazione: Tipologie varie, Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Solano Benitez, Martin Boesch, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Emanuel Christ & Christoph Gantenbein, Antonio Citterio, Yvonne Farrell & Shelley McNamara, Julian Lewis, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Ignacio Rubino, Jonathan Sergison, Raphael Zuber  
Seminario di preparazione al Diploma, Marc Collomb

*Corsi opzionali storico-umanistici*

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Vedi l'offerta al Master 1. anno

*Corsi opzionali tecnico-scientifici*

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Vedi l'offerta al Master 1. anno

*Corsi facoltativi storico-umanistici*

Vedi l'offerta al Master 1. Anno

*Corsi facoltativi tecnico-scientifici*

Vedi l'offerta al Master 1. Anno

## **Diploma**

Responsabile: Mario Botta

Componenti della Commissione giudicatrice

Presidente: Aurelio Galfetti

Membri: Walter Angonese, Christoph Frank, Franz Oswald, Heinz Tesar

*Atelier – professori responsabili:*

Francisco e Manuel Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Martin Boesch, Esteban Bonell, Mario Botta, Marianne Burkhalter & Christian Sumi, Antonio Citterio, Marc Collomb, Quintus Miller, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison

Il lavoro di Diploma consiste in un progetto che lo studente elabora nel corso dell'ultimo semestre del Master. L'esito positivo conferisce 30 ECTS. Ogni atelier di Diploma accoglie in genere un massimo di 12 studenti, seguiti da un professore e un architetto-collaboratore.

Ogni anno la commissione preposta ai diplomi sceglie un unico territorio come tema comune a tutti gli atelier coinvolti. Il territorio unico facilita, infatti, la preparazione e la comprensione del contesto nel quale si deve realizzare il progetto. Ai professori è garantita flessibilità nella scelta dei diversi progetti concernenti il territorio concordato. Per gli studenti il semestre di Diploma è da considerarsi un semestre di scuola a tutti gli effetti e prevede la presenza in atelier e la partecipazione alla vita culturale della scuola. Il diploma comprende:

- il lavoro di progetto individuale in atelier (su sito e tema proposti dal responsabile di atelier) e le relative critiche
- la partecipazione ai seminari relativi al tema di diploma tenuti dai docenti delle materie integrative, affiancati dagli architetti collaboratori di atelier
- la partecipazione alle critiche collettive degli atelier di Diploma

Tema del diploma 2009-10: "Città di Varese. Trasformazioni architettoniche e urbane tra centro e periferia".

La discussione finale davanti alla Commissione giudicatrice è pubblica e costituisce la prova finale per conseguire il Diploma di architetto.

*Riconoscimento del titolo da parte del Politecnico di Milano, Prima Facoltà di Architettura*

In virtù degli accordi bilaterali tra Svizzera e Unione Europea e dell'entra-

ta in vigore degli accordi particolari conclusi con il Politecnico di Milano, il Diploma/Master rilasciato dall'Accademia di architettura, e riconosciuto quale laurea europea, dà diritto a iscriversi all'Esame di Stato italiano senza dover più frequentare corsi integrativi per il riconoscimento del titolo.

### Manifestazioni scientifiche e artistiche

- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAlp): convegno Comunità alpine vent'anni dopo. *Percorsi e prospettive di ricerca nelle Alpi, tra antropologia e storia*, 3-4 settembre 2009
- *Proiezioni con commento di Marco Müller*, professore all'Accademia di architettura e Direttore del Settore Cinema della Biennale di Venezia: 16 settembre, 30 settembre, 7 ottobre, 14 ottobre, 21 ottobre, 28 ottobre, 4 novembre, 11 novembre, 18 novembre, 25 novembre, 2 dicembre 2009
- Inaugurazione dell'esposizione *Il Bagno di Bellinzona* di Aurelio Galfetti, Flora Ruchat-Roncati, Ivo Trümpy, 17 settembre 2009 (la mostra resta aperta sino al 2 novembre 2009). Per l'occasione conferenza dell'architetto Martin Steinmann (Losanna) e interventi degli autori del Bagno
- Conferenza del paesaggista *Michel Desvigne* (Parigi), 8 ottobre 2009
- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAlp): convegno a Chiasso *Paesaggi senza memoria? Perché e come tutelare il patrimonio*, in collaborazione con GEA-Associazione dei geografi, Museo etnografico Valle di Muggio, 17-18 ottobre 2009
- Conferenza dell'architetto *Wang Shu* (Hangzhou, Cina), 22 ottobre 2009
- Conferenza dell'architetto *Alberto Kalach* (Città del Messico), 12 novembre 2009
- Biblioteca dell'Accademia: serata in omaggio a Gino Macconi. *Gino Macconi: il pittore e le sue storie 1928-1999*, 19 novembre 2009
- Inaugurazione dell'esposizione *Michele Arnaboldi* architetture, 26 novembre 2009 (la mostra resta aperta sino al 22 dicembre 2009).

- Per l'occasione introduzione dello storico dell'arte e dell'architettura Werner Oechslin (Zurigo) e conferenza di Michele Arnaboldi (Locarno)
- i.CUP (Institute for the Contemporary Urban Project): convegno internazionale UiSol, *Integrazione Urbana di Sistemi Solari*, 30 novembre 2009
  - Proiezione straordinaria di *Baaria* di Giuseppe Tornatore, in occasione della conferenza serale con Maurizio Sabatini, production designer di Baaria, presso il Cinema Teatro di Mendrisio, 3 dicembre 2009
  - Conferenza pubblica con *Maurizio Sabatini*, production designer, e Marco Müller, professore all'Accademia di architettura e Direttore del Settore Cinema della Biennale di Venezia: *L'invenzione della città cinematografica: il caso Baaria*, 3 dicembre 2009
  - Inaugurazione dell'esposizione *Lausanne Métamorphose*. 91 progetti per una nuova qualità urbana presso il f'ar forum d'architectures di Lausanne (la mostra resta aperta sino al 30 gennaio 2010). Per l'occasione tavola rotonda con gli architetti Marc-Henri Collomb, Bassel Farra, Aurelio Galfetti, Jean-Luc Kolb. Moderatore: François Jolliet, 19 gennaio 2010
  - L'Associazione studenti dell'Accademia di architettura di Mendrisio cura per il 4° anno consecutivo la scenografia e l'arredamento del XIII Festival di cultura e musica jazz di Chiasso dal titolo *Fuego*, 4-5-6 febbraio 2010
  - Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAlp): convegno *Lo spatial turn: storia e geografia nel dibattito metodologico*. Panel nel quadro del 2o congresso della Società Svizzera di Storia, Basilea, in collaborazione con l'Historisches Seminar-Universität Luzern, 4 febbraio 2010
  - Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAlp): convegno *Métiers d'homme, métiers de femme? Franchir les frontières*. Panel nel quadro del 2o congresso della Società Svizzera di Storia, Basilea, in collaborazione con l'Institut d'Histoire-Université de Neuchâtel, 5 febbraio 2010
  - Nell'ambito del Diploma che per l'anno accademico 2009-2010 ha come oggetto la città di Varese, il professore Esteban Bonell tiene una conferenza pubblica a Villa Panza (Varese) dal titolo *Residenza e cultura*, progetti per Piazzale Staffora e Palazzo Estense, 17 febbraio 2010

- Inaugurazione dell'esposizione *Jean Prouvé*. La poetica dell'oggetto tecnico, 18 febbraio 2010 (la mostra resta aperta sino al 16 aprile 2010). Per l'occasione conferenza della storica dell'architettura Catherine Coley (Nancy)
- Conferenza del filosofo della scienza *Telmo Pievani*, lezione annuale dell'Associazione Amici dell'Accademia di architettura, 4 marzo 2010
- Nell'ambito del Diploma che per l'anno accademico 2009-2010 ha come oggetto la città di Varese, il professore *Quintus Miller* tiene una conferenza pubblica a Villa Panza (Varese) dal titolo *Le nuove stazioni ferroviarie di Varese*, 10 marzo 2010
- Conferenza degli architetti *Marianne Burkhalter* e *Christian Sumi* (Zurigo), 11 marzo 2010
- Nell'ambito del Diploma che per l'anno accademico 2009-2010 ha come oggetto la città di Varese, i professori Manuel e Francisco Aires Mateus tengono una conferenza pubblica a Villa Panza (Varese) dal titolo *Il lago, una risorsa per la città di Varese*, 17 marzo 2010
- Conferenza dell'ingegnere *Jürg Conzett* (Coira), 25 marzo 2010
- Nell'ambito del Diploma che per l'anno accademico 2009-2010 ha come oggetto la città di Varese, il professore Antonio Citterio tiene una conferenza pubblica a Villa Panza (Varese) dal titolo *Ex Aermacchi*, nuovo museo del design della provincia di Varese, 30 marzo 2010
- Biblioteca dell'Accademia: presentazione del libro di Domenico Lungo *Il territorio edificato. Le trasformazioni dei fondovalle del Canton Ticino* (Milano 2009). Con l'intervento della professoressa Maria Grazia Folli, ordinaria di Composizione architettonica e urbana al Politecnico di Milano, e dell'architetto Mario Botta, 30 marzo 2010
- Nell'ambito del Diploma che per l'anno accademico 2009-2010 ha come oggetto la città di Varese, il Direttore dell'Accademia Valentin Bearth tiene una conferenza pubblica a Villa Panza (Varese) dal titolo *La costruzione dello spazio*, 14 aprile 2010
- Conferenza dell'architetto *premio Pritzker 2009 Peter Zumthor* (Haldenstein), 22 aprile 2010
- Nell'ambito del Diploma che per l'anno accademico 2009-2010 ha come oggetto la città di Varese, il professore Mario Botta tiene una

- conferenza pubblica a Villa Panza (Varese) dal titolo *Piazza Repubblica, una nuova centralità urbana*, 28 aprile 2010
- Inaugurazione dell'esposizione *Archizoom Associati 1966-1974*. Dall'onda pop alla superficie neutra, 6 maggio 2010 (la mostra resta aperta sino al 6 giugno 2010). Per l'occasione conferenza del professore di storia dell'architettura Roberto Gargiani (Losanna). Intervengono gli architetti di Archizoom: Andrea Branzi, Gilberto Corretti, Paolo Deganello, Massimo Morozzi e Dario Bartolini
  - Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAlp): convegno Phil.Alp / Alp. relève. *Les Alpes sous la loupe des jeunes chercheurs*, organizzazione: ICAS – LabiSAlp, 10-11 giugno 2010
  - Cerimonia di consegna dei Diplomi dell'Accademia di architettura, 19 giugno 2010. Intervengono Luigi Pedrazzini, Presidente del Consiglio di Stato del Cantone Ticino, Carlo Croci, Sindaco di Mendrisio, Giorgio de Wolf, vice Sindaco di Varese, Piero Martinoli, Presidente dell'USI, Valentin Bearth, Direttore dell'Accademia, e Mario Botta, Direttore del Diploma. Per l'occasione viene inaugurata l'esposizione dei progetti dei diplomati della sessione di giugno 2010 (la mostra resta aperta sino al 16 luglio 2010)
  - i.CUP (Institute for the Contemporary Urban Project): Summer School – USUM – *Urban systems & Urban Models, International symposium Globalization of urbanity*, presso l'Università della Svizzera italiana di Lugano, 19-21 luglio 2010
  - Biblioteca dell'Accademia: allestimento delle seguenti vetrine bibliografiche: Mondiali di ciclismo; Mestieri di scrittori; Omaggio a Gino Macconi; Omaggio ad Albert Camus nel 50° della scomparsa; Corre-re (Omaggio a Emil Zatopek); ChiassoLetteraria 2010

## Facoltà di scienze economiche

### *Piano di studio*

#### *Impostazione generale*

I primi due anni del ciclo sono comuni a tutti gli studenti. Il terzo anno del triennio completa la formazione di base dello studente e, nel contempo, gli offre la possibilità di acquisire un primo livello di specializzazione in uno dei profili che hanno caratterizzato la Facoltà fin dalla sua creazione: il profilo economico, il profilo finanziario e il profilo aziendale. Questa scelta consentirà allo studente di programmare adeguatamente il suo percorso formativo nel biennio successivo.

Il profilo **economia politica** mira a formare gli economisti che intendono operare nel settore dell'amministrazione pubblica, dell'insegnamento, della ricerca, o in quello delle grandi organizzazioni internazionali. L'accento è posto su discipline quali l'analisi economica, la politica economica, la politica monetaria e l'economia internazionale e regionale.

Il profilo **economia aziendale** è inteso a dare una solida formazione nel campo della gestione delle risorse umane, delle strategie e politiche produttive, del controlling e del marketing delle piccole, medie e grosse imprese, tanto pubbliche quanto private. L'economista aziendale dovrà raccogliere sfide anche nel campo del diritto internazionale, della finanza e della comunicazione.

Il profilo **economia finanziaria** risponde alle necessità sorte nel campo della finanza nazionale e internazionale. La piazza finanziaria svizzera e quella di Lugano in particolare richiedono specialisti di teoria dei mercati finanziari, del rischio e dell'incertezza, senza trascurare gli aspetti giuridici ed economici connessi. La Facoltà soddisfa così in modo puntuale le nuove esigenze del settore finanziario-bancario.

## Secondo ciclo

La Facoltà di scienze economiche ha attivato i seguenti Master:

- Finance
- Banking and Finance
- Economia e Politiche internazionali
- Management
- Financial Communication (in collaborazione con la Facoltà di scienze della comunicazione)
- International Tourism (in collaborazione con la Facoltà di scienze della comunicazione)
- Public Management and Policy (congiuntamente alla Facoltà di scienze della comunicazione e inserito nella rete interuniversitaria svizzera “Swiss Public Administration Network”)

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali:

Si invita a consultare il Piano degli studi della Facoltà di scienze economiche 2009-10.

## Corsi

### *Corsi del triennio di Bachelor*

Sono elencati i corsi svolti durante il 2009-2010 e gli interventi speciali segnalati nell’ambito dei medesimi. Tutti i corsi sono semestrali.

1. anno

Microeconomia A, Rico Maggi (2° semestre)

Economia aziendale I A e I B, Gianluca Colombo (A) e Edoardo Mollona (B)

Macroeconomia A e B, Mauro Baranzini (A) e Marco Lossani (B)

Contabilità finanziaria A e B, Orlando Nosetti (A) e Patrizia Tettamanzi (B)

Economia e istituzioni, Marco Borghi, Vittorio Parsi, Remigio Ratti (1° semestre)

Matematica I (analisi), Roberto Ferretti (1° semestre)  
Informatica I, Paolo Tenconi (2° semestre)  
Statistica I, Clelia Di Serio (2° semestre)  
Inglese per economisti A e B, Simona Cain

## 2. anno

Microeconomia B, Rico Maggi (1° semestre)  
Economia politica A e B, Mauro Baranzini  
Economia aziendale IIA e IIB, Gianluca Colombo (A) e Edoardo Mollona (B)  
Economia pubblica A e B, Massimo Filippini  
Teoria e istituzioni monetarie A e B, Alvaro Cencini (A) e Angelo Porta (B)  
Diritto dell'economia, Marco Borghi (1° semestre)  
Statistica II, Claudio Ortelli (1° semestre)  
Matematica II (algebra lineare), Roberto Ferretti (2° semestre)  
Inglese per economisti C, Simona Cain (1° semestre)  
Tedesco per economisti I, Daniela Marcantonio (2° semestre)

## 3. anno – quinto semestre

Economia internazionale, Rico Maggi  
Economia e politica monetaria, Alvaro Cencini  
Teoria dei mercati finanziari, Angelo Porta e Margherita Saraceno  
Teoria finanziaria, Giovanni Barone Adesi  
Corporate Finance, François Degeorge  
Advanced Business Strategy, Erik Larsen  
Controlling, Orlando Nosetti  
Introduzione all'econometria, Patrick Gagliardini e Claudio Ortelli  
Diritto fiscale, Marco Bernasconi  
Diritto internazionale, Marco Borghi e Federica De Rossa  
Tedesco per economisti II, Danilo Bianchi

## 3. anno – sesto semestre

Economia regionale, Rico Maggi  
Storia delle idee e dei fatti economici, Mauro Baranzini, Gianluca Colombo,  
Cosma Orsi

Informatica II, Paolo Tenconi  
Organizzazione e risorse umane, Gianluca Carnabuci  
Marketing, Ivan Snehota  
Management pubblico e non profit, Marco Meneguzzo  
Metodi quantitativi per economia politica/finanziaria, Claudio Ortelli  
Metodi quantitativi per la gestione, Giandemetrio Marangoni  
Contabilità avanzata, Antonio Vegezzi

### ***Corsi dei bienni di Master***

Si invita a consultare il Programma degli studi della facoltà di Scienze economiche 2009-10, oppure il sito: [www.usi.ch/master](http://www.usi.ch/master)

### ***Terzo ciclo***

Corsi organizzati nell'ambito della scuola dottorale in Finanza:

- Probability Theory and Stochastic Processes for Finance, Fabio Trojani
- Finance Theory, Giovanni Barone Adesi
- Statistics, Marc Paoella (UNI Zurich)
- Econometrics, Patrick Gagliardini
- Corporate Finance I, François Degeorge
- Empirical Asset Pricing, Francesco Franzoni
- Continuous Time Finance, Gianluca Cassese
- Corporate Finance II, Vikas Mehrotra (U. of Alberta)
- Time Series Analysis, Alain Monfort (CREST)
- Real options, Marc Chesney (UNI Zurich)

Advanced PhD finance courses:

- Dynamic Asset Pricing – Prof. Suleyman Basak (London Business School)
- Numerical Methods in Finance – Prof. Eckhard Platen (University of Technology, Sydney)
- Market Microstructure And Its Applications – Prof. Aditya Kaul (University of Alberta)

#### Corsi di dottorato in Management

- Event History Analysis, Nikolaus Beck
- Multivariate Statistics, Antonietta Mira
- Structural Equation Models, Barbara Byrne

#### Corsi di dottorato in economia politica

- Topics in Public Economics, Robin Boadway, Queen's University, Canada
- Empirical Methods in Health Economics: Analysis of Efficiency and Consumer Choices, William Greene, New York University and Massimo Filippini
- Health Policy and Politics – Role of Government and Politics in Health Policy, Andrew Street, University of York, Rosella Levaggi, University of Brescia
- International Labour Standards, Employment and Growth: a focus on developing countries – Dr.ssa Rossana Galli, Prof. Mauro Baranzini
- International Monetary Disorders – Prof. Bernard Schmitt, Prof. Alvaro Cencini

La Scuola dottorale in economia sanitaria, "International PhD Program in Health Economics and Polics", promossa dalla Swiss School of Public Health Plus e organizzata dall'USI in collaborazione con le Facoltà di economia delle Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo, comprende un periodo di formazione avanzata nelle seguenti materie: Health Economics, Health Policy and Politics, Econometric Analysis in Health Economics, Applied Welfare Analysis in Health, e la partecipazione attiva del dottorando a due ateliers.

In seno alla Scuola dottorale, l'Istituto Mecop ha organizzato:

- Il laboratorio "Empirical Methods in Health Economics: Analysis of Efficiency and Consumer Choice", Massimo Filippini, William Greene, Mehdi Farsi, 30 ore
- Il corso "Health Policy and Politics, Role of Government politics in Health Policy", Andrew Street, Rosella Levaggi, Giuliano Masiero, Luca Crivelli, 30 ore

## ***Seminari, conferenze, interventi***

### *Seminari di Finanza*

- Ruediger Fahlenbrach, EPFL-SFI Lausanne, “Bank CEO Incentives and the Credit Crisis”, September 2009
- Matti Keloharju, Helsinki School of Economics, “Shareholders as customers: Evidence from brand-level microdata”, September 2009
- Mariassunta Giannetti, Stockholm School of Economics, “On the Real Effects of Bank Bailouts: Micro-Evidence from Japan”, September 2009
- Aditya Kaul, University of Alberta, “Aggregate Mutual Fund Flows: The Role of Economic Conditions and Flight to Quality”, October 2009
- Alessandro Sbuelz, Università Cattolica di Milano, “Reaching nirvana with a defaultable asset?”, October 2009
- Alexander Cox, University of Bath, “Robust pricing and hedging of double no-touch options”, October 2009
- Suleyman Basak, London Business School, “Strategic Asset Allocation in Money Management”, October 2009
- Artashes Karapetyan, Institute for Empirical Research in Economics, Uni Zurich, “Information Sharing and Information Acquisition in Credit Markets”, November 2009
- Eckhard Platen, University of Technology, Sydney, “Asset Markets and Monetary Policy”, November 2009
- Stefano M. Iacus, Università degli Studi, Milano, “Recent results on volatility change point analysis for discretely sampled stochastic differential equations”, November 2009
- Didier Sornette, ETHZ, “The Financial Crisis Observatory at ETH Zurich: towards operational science of financial instabilities”, November 2009
- Massimo Massa, INSEAD, “The Role of Relative Availability of Bond and Bank Financing: A Measure of Financial Inflexibility”, December 2009
- Renata Stenka, Keele University, “The Impact of IFRS Adoption for the UK Listed Companies – Accounting for Business Combinations”, December 2009

- Alessio Saretto, Purdue University, “Union Strikes and the Impact of Non-financial Stakeholders on Capital Structure”, January 2010
- Alberto Plazzi, UCLA Anderson School, “International stock return correlation: real or Financial integration? A structural present-value approach”, January 2010
- Kasper Meisner Nielsen, Chinese University of Hong Kong and CEBR, “Participation constraints in the stock market: Evidence from unexpected inheritance due to sudden death”, February 2010
- Alan Morrison, Saïd Business School, University of Oxford, “Internal Reporting Systems, Compensation Contracts, and Bank Regulation”, March 2010
- Paolo Fulghieri, Kenan-Flagler Business School, University of North Carolina at Chapel Hill, “Mergers, Spin-offs, and Employee Incentives”, March 2010
- Richard Zeckhauser, Kennedy School, Harvard University, “Betrayal Aversion, Probability Neglect, and Blindness to the Advantages of Ambiguity”, March 2010
- Swiss Finance Institute Conference: Attilio Meucci, “State of the art in asset allocation: diversification management”, March 2010
- Marcin Kacperczyk, NYU Stern, “Attention Allocation over the Business Cycle”, March 2010
- Enrique Sentana, CEMFI, “New testing approaches for mean-variance predictability”, April 2010
- Henrik Hasseltoft, University of Zurich, “International Bond Risk Premia”, April 2010
- François Derrien, HEC Paris, “Investor Horizons and Corporate Policies”, April 2010
- Abe De Jong, Rotterdam School of Management, Erasmus Uni Rotterdam, “Leverage in Pyramids: When Debt Leads To Higher Dividends”, May 2010
- Ghulam Sorwar, Nottingham University Business School, “Determinants of Takeover Premium in Share-exchange Offers: An Exchange Option Pricing Approach”, May 2010

*Lunch seminars organizzati dall'Istituto di Microeconomia e economia pubblica (MecoP)*

- Prof. Fabrizio Carlevaro, Université de Genève, Impatto di una tariffazione progressiva dell'acqua. Un'analisi econometrica basata su dati campionari, 21 settembre 2009
- Benedetto Lepori, Università della Svizzera italiana, Coordination modes in public funding systems, 5 ottobre 2009
- Prof. Federico Lega, Università Bocconi, Governance of the academic medical center: which challenges and patterns of organizational development? 26 ottobre 2009
- Prof. Francesco Moscone, University of Leicester, Interaction in Patients' Hospital Choice: Evidences from Italy, 26 ottobre 2009
- Prof. Alex Murdock, Southbank University of London, Personalisation in Public Services, 9 novembre 2010
- Dr. Eva Deuchert, Universität St. Gallen, THE "VIRGIN" HIV PUZZLE: Can misreporting account for the high proportion of HIV cases in self-reported virgins?, 14 dicembre 2009
- Prof. Bruno Frey, Universität Zürich, Happiness – the view of Economics, 8 marzo 2010
- Prof. Carlo Cambini, Politecnico di Torino, Access Regulation, Financial Structure and Investment in Vertically Integrated Utilities: Evidence from EU Telecoms, 22 marzo 2010
- Prof. Visco Comandini, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Universalità e concorrenza nei servizio postali, 12 aprile 2010
- Prof. Karine Lamiraud, Université de Lausanne, New Technologies and medical costs, 3 maggio 2010
- Prof. Edoardo Ongaro, Università Bocconi, La Riforma del management pubblico in Francia, Grecia, Italia, Portogallo e Spagna: similarità, differenze e implicazioni per il dibattito europeo su governance e public management, 7 giugno 2010

Summer School 2010 "in Public Health Policy, Economics and Management", 9-20 agosto 2010. Organizzata dall'Università della Svizzera italiana (Direttore scientifico: Prof. Luca Crivelli) in collaborazione con la Swiss School of Public Health+, lo Swiss Tropical and Public Health Institute.

#### *Seminari dell'area di economia politica*

- Seminario di Luigi Pasinetti in occasione della pubblicazione del suo ultimo volume, maggio 2009
- Seminario di Bernard Schmitt in occasione del suo 80° compleanno, novembre 2009.

#### *Eventi organizzati dall'Istituto Ricerche Economiche*

Conferenza pubblica "Confronti", "Rischio, incertezza, azzardo e crescita economica: la sfida per una ripresa sostenibile", 26 novembre 2009

L'edizione 2009 si è incentrata sul tema del rischio – nelle sue diverse sfumature e declinazioni – e al suo ruolo nei processi di crescita economica. A fare da sfondo alle riflessioni e al dibattito, vi è la crisi che sta colpendo tutte le principali economie, e che può trovare possibili spiegazioni anche in talune forme di (non) gestione del rischio sviluppatasi negli ultimi 10 anni.

L'appuntamento si è iscritto così in modo coerente nell'ambito delle problematiche trattate nelle passate edizioni (motori della crescita, innovazione, occupazione, mercato del lavoro, politiche economiche e crescita, sfida energetica), focalizzandosi al contempo sulla stretta attualità del particolare momento che stanno vivendo le economie mondiali. Un'occasione per osservare le trasformazioni e le sfide generate dalle situazioni emergenti dalla cronaca degli ultimi mesi, e per mettere a confronto e discutere di politiche, misure, strategie e programmi a livello nazionale ed internazionale.

*Interventi:*

L'economia internazionale tra crisi di fiducia e nuove prospettive di crescita  
Martina Schriber, BAKBASEL economic research & consultancy

## Tesi a confronto/parte I

- *Rischio, incertezza, imprenditorialità e crescita economica: aspetti teorici e applicazioni pratiche*  
Rico Maggi, Istituto di Ricerche Economiche
- *Il concetto di rischio e di gestione dell'incertezza nel mondo imprenditoriale e industriale*  
Alberto Siccardi, Medacta International SA
- *Il concetto di rischio nella promozione e nel sostegno finanziario di nuove attività imprenditoriali*  
Gianluca Dettori, dPixel s.r.l.

## Tesi a confronto/parte II

- *La gestione del rischio nell'era post-crack: modelli previsivi e nuove regole del gioco per un sistema finanziario sostenibile*  
Giovanni Barone Adesi, Università della Svizzera italiana
- *Nuovi modelli gestionali del rischio nel dopo crack finanziario*  
Aldo Visani, BSI
- Discussione moderata da Gianfranco Fabi, Il Sole 24 ore  
*Il sistema finanziario che ci attende: nuovi equilibri internazionali per una ripresa sostenibile* Pietro Veglio, CdA SERV
- *Le défi d'une Europe vraiment unie* – conferenza pubblica del Prof. Dr. Dr. h. c. Vaira Vike-Freiberga, Sabato, 17 ottobre 2009

Nell'ambito delle collaborazioni scientifiche promosse dall'istituto, l'IRE ha coadiuvato e sostenuto logisticamente l'approntamento della conferenza organizzata dalla Fondazione Svizzera degli Studi / Fondation suisse d'études / Schweizerische Studienstiftung e sostenuta dalla Fondazione Gebert Rűf nell'ambito del progetto Swiss Baltic Net (1999-2008; outphasing). Conferenza pubblica (in francese) dell'ex presidente della Repubblica della Lettonia, Vicepresidente del "Consiglio dei Saggi" dell'Unione Europea sull'evoluzione della Lettonia dopo l'indipendenza. Nella sua con-

ferenza, la signora Vike-Freiberga ha tematizzato le esperienze dei nuovi paesi europei all'interno dell'Unione Europea. In veste di vicepresidente del "Consiglio dei Saggi" dell'Unione Europea, la Prof.ssa Dr. Dr. h.c. Vaira Vike-Freiberga ha discusso lo stato attuale dell'integrazione europea, riflettendo sulle divisioni interne riaffiorate con la crisi.

*Interventi:*

Gabriele Gendotti

Consigliere di Stato, Presidente del Consiglio di Stato

Giorgio Giudici, Sindaco di Lugano

Rico Maggi, Decano della Facoltà di scienze economiche, Università della Svizzera italiana; Consiglio di Fondazione della FSS

*Research Seminars*

- Trust, Introspection, and Market Participation: an Evolutionary Approach, Fabrizio Adriani, University of London, 27.09.2009
- Do Immigrants Cause Crime?, Paolo Buonanno, Università di Bergamo, 23.11.2009
- Sovereign Risk Premia, Nicola Borri, Università di Roma, 07.12.2009
- Are workers with a long commute less productive? An empirical analysis of absenteeism, Eva Gutiérrez-i-Puigarnau, VU University Amsterdam, 17.05.2010
- On-line Booking and Revenue Management: Evidence from a Low-Cost Airline, Claudio Piga, Loughborough University, 31.05.2010
- The accessibility to Employment Offices on the labour market in Spain, Matías Mayor, University of Oviedo, 14.06.2010

## **Facoltà di scienze della comunicazione**

### ***Piano di studio***

La Facoltà di scienze della comunicazione articola il proprio piano di studi, secondo la Convenzione di Bologna, in tre fasi: un triennio di base (Bachelor – laurea triennale), un biennio di specializzazione (Master – laurea specialistica) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato.

### ***Il triennio (Bachelor)***

Il triennio fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di area più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

Il curriculum del triennio è articolato in due fasi: il tronco comune e le aree di approfondimento. Sono così previsti insegnamenti comuni a tutti gli studenti, altri specifici delle aree di approfondimento scelte dallo studente e, infine, un certo numero di corsi a scelta.

L'insegnamento delle diverse discipline ha, per lo più, durata semestrale. Alcune discipline sono sviluppate in due corsi semestrali, per ciascuno dei quali è previsto un esame specifico.

Nell'organizzazione didattica dei corsi possono essere presenti, in misura diversa, l'esposizione del discorso teorico mediante lezioni ex-cathedra, l'analisi di case histories – anche affidate a testimoni del mondo professionale – esercitazioni, attività seminariali di ricerca, laboratori e atelier. Di norma gli insegnamenti fanno uso delle nuove tecnologie formative. L'ottenimento del titolo di Bachelor dipende dal superamento degli esami relativi a tutti i corsi del tronco comune, delle aree di approfondimento, dei corsi a scelta e dall'approvazione di un elaborato finale sviluppato sotto la guida di un docente ufficiale della Facoltà.

## ***Il tronco comune***

I corsi e le altre attività di apprendimento del triennio obbligatorio per tutti gli studenti costituiscono il tronco comune.

Vi fanno parte i corsi di base (96 ECTS, appartenenti alle scienze umane e sociali, così come alle tecnologie), i corsi metodologici (18 ECTS), i corsi di lingue (15 ECTS: è obbligatorio lo studio dell'inglese e del tedesco o del francese) e gli "strumenti" (6 ECTS), intesi a offrire competenze indispensabili all'esercizio delle professioni comunicative. Il tronco comune viene a rappresentare la fase più estesa del triennio: i corsi del primo anno sono comuni a tutti gli studenti; dal secondo anno in poi gli studenti frequentano anche corsi specifici d'area.

### *Le aree di approfondimento*

Il triennio in Scienze della comunicazione fornisce la preparazione di base in tre aree di approfondimento corrispondenti ad altrettanti contesti comunicativi differenti:

- Comunicazione e media
- Comunicazione aziendale
- Comunicazione pubblica

Lo studente è tenuto a scegliere una di queste aree (24 ECTS). Le aree di approfondimento introducono la fase di specializzazione, che troverà il suo compimento nel biennio successivo (Master).

#### *1. Comunicazione e media*

L'area di approfondimento in Comunicazione e media offre le conoscenze di base sulla struttura e il funzionamento dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (giornale, cinema, radio, televisione, editoria elettronica, internet) e sui loro rapporti con la società e le istituzioni. Nei suoi corsi si affrontano in modo integrato caratteri generali e specifici delle comunicazioni di massa e dei nuovi media. Da una parte si tratta degli aspetti normativi, economici e sociali che identificano il set-

tore, le sue funzioni e i suoi vincoli. Dall'altra si tratta dell'organizzazione, del funzionamento e delle tecniche professionali specifiche dei principali media. Quest'area offre una preparazione adeguata per una serie di programmi di Master (Gestione dei media, Technology-Enhanced Communication for Cultural Heritage, Comunicazione istituzionale), ma, con alcune integrazioni, permette l'accesso a tutti i Master della facoltà.

### *II. Comunicazione aziendale*

L'area di approfondimento in Comunicazione aziendale si propone d'introdurre gli studenti alle tematiche della comunicazione d'impresa, tenendo in particolar conto le implicazioni legate all'evoluzione dei rapporti che intercorrono tra l'azienda e i diversi ambienti di riferimento. Si mette in particolare in evidenza che nelle imprese la comunicazione non assolve un ruolo sussidiario, ma rappresenta uno dei processi tramite i quali l'azienda acquisisce e sviluppa le proprie competenze, soprattutto in tema di conoscenze, di relazione e di fiducia. Inoltre, il contributo delle tecnologie digitali si dimostra un fattore essenziale per il processo di modernizzazione. Prendendo avvio da questi presupposti, l'area ha per oggetto specifico l'interdipendenza fra lo sviluppo delle imprese e le strategie comunicative in esse attivate. Quest'area offre una preparazione adeguata per una serie di programmi di Master (Corporate Communication, Marketing, Financial Communication, Management, Technology-Enhanced Communication for Cultural Heritage, Comunicazione istituzionale), ma, con alcune integrazioni, permette l'accesso a tutti i Master della facoltà.

### *III. Comunicazione pubblica*

L'area di approfondimento in Comunicazione pubblica tematizza i processi comunicativi che caratterizzano le attività di istituzioni assai diverse, come le istituzioni pubbliche (locali – per esempio i comuni –, regionali, cantonali, nazionali e internazionali, europee o più estese), le istituzioni private non-profit, attive per esempio nel settore culturale, religioso, formativo, scientifico, in quelli della salute e della solidarietà, come pure le istituzioni che promuovono idee, valori o interessi di categorie e di gruppi specifici.

La comunicazione istituzionale sta attraversando una fase d'intenso cambiamento e sviluppo. Per numerose istituzioni infatti, l'attenzione alla comunicazione costituisce ormai una necessità vitale per compiere con efficacia ed efficienza la loro missione. Per le istituzioni è dunque diventato indispensabile assicurare un buon livello di comunicazione, sfruttando le risorse delle tecnologie digitali e tenendo adeguatamente conto delle specificità dei diversi pubblici di riferimento: cittadini, membri, utenti, beneficiari, finanziatori, sponsor e, naturalmente, al loro interno, collaboratori, siano essi dipendenti o volontari.

Quest'area offre una preparazione adeguata per i seguenti programmi di Master: Comunicazione istituzionale, Corporate Communication, Financial Communication, Technology-Enhanced Communication for Cultural Heritage, ma, con alcune integrazioni, permette l'accesso a tutti i Master della facoltà.

Il triennio porta all'acquisizione del titolo di Bachelor in Communication Sciences.

L'insegnamento delle diverse discipline ha, per lo più, durata semestrale. Alcune discipline sono sviluppate in due corsi semestrali, per ciascuno dei quali è previsto un esame specifico. In questi casi, l'ammissione all'esame del secondo corso è condizionata dal superamento positivo (nota 6) dell'esame del primo corso.

Rilevante dal punto di vista del progetto formativo è il modulo iniziale (prima settimana del semestre invernale del primo anno accademico), in cui più docenti della facoltà offrono agli studenti un quadro generale delle tematiche più importanti che essi affronteranno nei loro studi universitari.

## **I bienni di specializzazione**

Il biennio di specializzazione, che conferisce il titolo di Master, assicura allo studente una preparazione professionale solida e ricca in uno dei contesti della comunicazione. La facoltà offre numerosi programmi di

Master, ciascuno con un suo profilo scientifico e professionale ben definito. La programmazione didattica è pensata per un numero contenuto di destinatari in modo da consentire, entro ciascun Master, un'efficace interazione interpersonale con i docenti e gli altri studenti.

I Master offerti sono stati in parte progettati e sono gestiti in collaborazione con la facoltà di Scienze economiche dell'USI e con facoltà di altre università.

Nell'anno accademico 2009-10 sono attivi i seguenti 10 programmi di Master:

Master of Science in Communication, con specializzazioni (majors) in:

1. Gestione dei media
2. Technology-Enhanced Communication for Cultural Heritage
3. Technology for Humman Communication
4. Communication Management and Health

Master of Science in Communication and Economics, con specializzazioni (majors) in:

5. Corporate Communication
6. Marketing

Master of Science in Economics and Communication, con specializzazioni (majors) in:

7. Financial Communication
8. International Tourism

9. Master of Arts in Lingua, letteratura e civiltà italiana

10. Master of Science in Public Management and Policy, con specializzazione in comunicazione pubblica

Destinatari dei Master (eccezion fatta del Master in Lingua, letteratura e civiltà italiana) sono anzitutto gli studenti che hanno ottenuto il Bachelor nella Facoltà.

Ai Master sopra indicati possono accedere anche studenti che provengono da trienni di altre università con percorsi di studio equivalenti o affini (l'esame degli studi seguiti consentirà di definire, per ciascuno studente, i corsi con i quali egli dovrà eventualmente integrare la propria preparazione).

Un percorso particolare per l'acquisizione del Master verrà definito per gli studenti della facoltà già in possesso della licenza quadriennale, o di un percorso di studi equivalente.

Analogamente, anche per gli studenti in possesso del Bachelor della facoltà, se il Master scelto fa riferimento a temi non direttamente connessi con l'area di specializzazione che egli ha frequentato nel triennio, potranno essere definiti dei corsi integrativi.

Il carico di apprendimento richiesto dai Master, che è valutato complessivamente in 120 ECTS, può essere distribuito diversamente da un Master all'altro. In ogni caso non meno di metà di questo carico è assorbito dalle diverse attività didattiche (corsi semestrali e seminariali, laboratori, ateliers, ecc.). L'altra parte di ECTS (metà o poco meno) è coperta da un periodo di stage, eventualmente sostituibile con attività di laboratorio o con la frequenza di un semestre in università di lingua diversa dalla propria lingua madre. Infine, una parte importante è riservata allo svolgimento della ricerca per la tesi di Master.

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali: si invita a consultare il Piano degli studi 2008-09 della facoltà.

### **Terzo ciclo**

La Facoltà presenta infine nel suo iter formativo un dottorato in Scienze della comunicazione, riservato agli studenti in possesso di un titolo di Master o di licenza (laurea) almeno quadriennale in Scienze della comunicazione o in aree affini.

Mentre Bachelor e Master rappresentano due momenti formativi indispensabili per ogni studente che punti ad acquisire una preparazione professionale di livello universitario nel campo delle Scienze della comunicazione, il dottorato è destinato a quegli studenti che, completati i due

momenti formativi precedenti, dimostrino adeguate attitudini e spiccato interesse alla ricerca (tecnica o applicata).

Obiettivo del dottorato di ricerca è in primo luogo la formazione di ricercatori nei diversi settori delle scienze della comunicazione. L'esperienza di ricerca sviluppata nel corso degli studi dottorali può però ricoprire un importante ruolo formativo anche per i professionisti nel campo delle scienze della comunicazione che non prevedano di dedicarsi alla ricerca scientifica.

*Gli studi dottorali prevedono tre componenti:*

- Approfondimento della preparazione di base nelle scienze della comunicazione: è basato sulla frequenza a corsi e/o sullo studio individuale assistito da docenti della Facoltà. Gli obiettivi dell'attività di approfondimento sono stabiliti dal Collegio dottorale al momento dell'accettazione del candidato, mentre le modalità di raggiungimento di tali obiettivi sono concordati fra lo studente e il suo Direttore di tesi. Di norma l'approfondimento si svolge nel primo anno del dottorato.
- Preparazione alla ricerca: comprende la frequenza a corsi dottorali obbligatori o a libera scelta, nonché la stesura di un dettagliato piano di ricerca. Il piano di ricerca deve essere preparato nel corso del primo anno e può essere difeso dallo studente in una seduta pubblica del Seminario di Facoltà.
- Attività individuale di ricerca e stesura della tesi dottorale: costituisce la parte essenziale del dottorato e si adegua agli schemi e alle norme della ricerca scientifica internazionalmente riconosciuti. L'ultimo anno di dottorato è di regola libero da obbligo di frequenza di corsi e seminari e dedicato prioritariamente alla tesi.

Di massima, per il dottorato è prevista una durata triennale.

La Facoltà di scienze della comunicazione ha attivato tre scuole dottorali specialistiche:

- *Rethinking Education in the Knowledge Society (RED-INK)*  
La scuola dottorale RED-INK, finanziata dal FNS, indaga i diversi aspetti legati all'introduzione, gestione e impatto delle tecnologie

per la formazione e dell'eLearning nella prospettiva della società della conoscenza. È una collaborazione tra USI, UNISG e EPFL.

- *Scuola dottorale in Comunicazione e Sanità*  
La scuola dottorale in Comunicazione e Sanità è un programma centrato sulla ricerca in ambito comunicativo e sanitario, che coinvolge diversi gruppi di ricerca (Università della Svizzera italiana - Istituto di Comunicazione e Sanità presso la Facoltà di scienze della comunicazione e Centro Ricerca Organizzativa della Facoltà di Economia; Università di Neuchatel – Istituto di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni; Università di Zurigo – Istituto per la Ricerca sui Media e la Comunicazione di Massa; Virginia Tech (USA) – Centro per il Marketing e la Salute del Consumatore). Questa collaborazione mira ad integrare la ricerca in comunicazione, marketing sociale, psicologia e organizzazioni per meglio comprendere i problemi di comunicazione e sanità e massimizzare i risultati in ambito sanitario.
- *Scuola dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS)*  
Il programma dottorale Argumentation Practices in Context (ARGUPOLIS), finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, propone attività di ricerca e didattica focalizzate sulle pratiche argomentative in diversi contesti sociali. ARGUPOLIS costituisce una rete interdisciplinare di eccellenza sull'argomentazione che comprende partner svizzeri e internazionali

## Corsi

### ***Corsi del triennio di Bachelor***

Sono elencati i corsi svolti durante l'anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi.

1. anno (nuovo curriculum)

Modulo introduttivo: Le scienze della comunicazione

Alfabetizzazione informatica, Nicoletta Fornara, Mattia Monga  
Storia e teoria della comunicazione, Gabriele Balbi  
Comunicazione verbale, Eddo Rigotti  
Psicologia della comunicazione, Antonella Carassa  
L'impresa nel sistema economico, Luca Crivelli  
Tecnologie dell'informazione, Marco Colombetti  
Teorie e modelli semiotici della comunicazione, Peter Schulz  
Comunicazione politica, Maurizio Viroli  
Comunicazione istituzionale, Edo Pogia  
Sociologia della comunicazione di massa, Mariagrazia Fanchi  
Elementi di matematica, Peter Gruber  
Lingua inglese, Heather Bedell

## 2. anno

Comunicazione visiva, Michele Amadò  
Organizzazione, Filippo Carlo Wezel  
Applicazioni multimediali e nuovi media, Paolo Paolini  
Elementi di logica, Marco Colombetti  
Elementi di statistica, Giuseppe Arbia  
Elementi di retorica per la comunicazione scritta, Sabrina Lurati-Mazzali  
Inglese settoriale, Christopher Dawson  
Analisi del discorso e del dialogo, Andrea Rocci  
Psicologia sociale, Antonella Carassa  
Metodi di ricerca per le scienze della comunicazione,  
Cultura e scrittura inglese, Michael Aeschliman  
Lingua tedesca, Germana D'Alessio, Rainer Guldin  
Lingua francese, Filomena Carparelli

### *Corsi d'area*

I - Comunicazione e media

Introduzione al giornalismo, Stephan Russ-Mohl

II – Comunicazione aziendale

Comunicazione e management, Jeanne Mengis

## III – Comunicazione pubblica

Basi giuridiche e delle istituzioni:

Introduzione al diritto pubblico, Bertil Cottier

Storia delle istituzioni europee, Robertino Ghiringhelli

## 3. anno

Semiotica II, Peter Schulz

Strategie dei media, Giuseppe Richeri

Psicologia sociale, Antonella Carassa

Tecniche espressive, Andrea Rocci

Tedesco settoriale, Germana D'Alessio, Rainer Guldin

Francese settoriale, Regina Bollhalder

Cultura e scrittura tedesca, Rainer Guldin

Cultura e scrittura francese, Jakob Wüest

Cultura e scrittura italiana, Marco Maggi, Johanna Miecznikowski

*Corsi d'area*

I – Comunicazione di massa e nuovi media

Comunicazione televisiva, Ursula Ganz-Blättler

Storia e teoria del cinema, Raffaele De Berti

II – Comunicazione d'impresa

Comunicazione aziendale, Francesco Lurati

Gestione delle risorse umane, Filippo Carlo Wezel

III – Tecnologie per la comunicazione

Basi di dati, Stefano Ceri, Nicolett Fornara

Tecnologie digitali per la comunicazione, Roberto Negrini

IV – Comunicazione formativa

eLearning, Lorenzo Cantoni

Gestione della formazione:

Funzioni e contesti della formazione, Edo Poggia

Gestione delle istituzioni formative e scientifiche, Edo Poggia

L'agire comunicativo nella relazione:

Relazioni interpersonali e lavoro cooperativo, Carassa, Cesari Lusso  
Azione e interazione nell'apprendimento, Cesari Lusso

V – Comunicazione istituzionale

Knowledge Management, Martin Eppler

Comunicazione delle istituzioni pubbliche: Cottier (coord.)

Comunicazione delle istituzioni federali, Gabriella Bardin Arigoni

Comunicazione nell'ambito delle relazioni internazionali, Marcello Foa

Comunicazione delle istituzioni di cooperazione, Walter Fust

Teorie della comunicazione politica, Jürgen Wilke

Gestione delle istituzioni settoriali:

Gestione delle istituzioni formative e scientifiche, Edo Poggia

Istituzioni della politica sanitaria, Gianfranco Domenighetti

### **Corsi dei bienni di Master**

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione 2009-10, oppure il sito web:

[www.usi.ch/index/master](http://www.usi.ch/index/master)

### ***Seminari, conferenze, interventi***

#### *Corsi seminariali liberi*

- Fattori costitutivi e loro efficacia nella comunicazione e nella relazione interpersonale, Maria Zaccagnino, semestre autunnale 2009
- La ricerca sui media, Marta Cola, semestre autunnale 2009
- I giochi e il giocare, Luca Botturi, semestre autunnale 2009
- Miti e comunicazione politica, Federica Frediani, semestre autunnale 2009
- Tecnologie web per la comunicazione, Nicoletta Fornara, semestre autunnale 2009
- Corrispondenza dall'estero, Marcello Foa, semestre primaverile 2009
- Lo sguardo degli altri: La Tunisia, Francesca Rigotti, semestre primaverile 2010

- Le comunicazione di massa e la struttura dell'industria dei media nella Cina contemporanea, Luo Qing, semestre primaverile 2010
- Politiche settoriali e comunicazione dell'UE, Michael Reiterer, semestre primaverile 2010

*Seminari nell'ambito del corso Introduzione al giornalismo e laboratorio di scrittura giornalistica (Stephan Russ-Mohl)*

Matteo Caratti, La Regione Ticino, semestre primaverile 2009

Giancarlo Dillena, Il Corriere del Ticino, semestre primaverile 2009

Claudio Mesoni, Giornale del Popolo, semestre primaverile 2009

*Altri seminari nell'ambito dell'insegnamento del giornalismo*

- "Inchieste e polemiche: i media influenzano davvero l'opinione pubblica?" con Gian Antonio Stella, editorialista del Corriere della Sera, Carlo Silini, giornalista del Corriere del Ticino e Marcello Foa, 24 novembre 2008

*Corsi per dottorandi nell'ambito del dottorato di ricerca in Scienze della comunicazione:*

- Politica della ricerca e preparazione di progetti di ricerca, Benedetto Lepori, semestre autunnale 2009
- Academic Teaching of Economics/Management and Communication, Lorenzo Cantoni/Martin Eppler/Luca Botturi/Stefano Tardini; Tanja Fandel, semestre autunnale 2009
- Structural Equation Modeling I, James Jaccard, semestre primaverile 2010
- Content Analysis, Klaus Schönbach, semestre primaverile 2010
- Social Marketing, Suzanne Suggs, semestre primaverile 2010
- Taxonomies and Typologies in Research: Mastering the Art and Science of Developing Sound and Useful Classifications, Martin J. Eppler, semestre primaverile 2010
- Developing Insights About Brand Management, Leslie de Chernatony, semestre primaverile 2010

*Seminari e colloqui organizzati dall'Istituto Linguistico-Semiotico*

- Pro\*Doc PhD School ARGUPOLIS: Standard and extended Pragmatics in relation to other approaches to argumentation, prof. Frans H. van Eemeren and Dr. Bart Garssen (University of Amsterdam), 4-8.10.2009
- Pro\*Doc PhD School ARGUPOLIS Strategic maneuvering and fallacies prof. Frans H. van Eemeren and Dr. Bart Garssen (University of Amsterdam), 12-15.10.2010
- Colloquium Amsterdam, Incontro Scientifico, 27-28 Nov. 2009
- Pro\*Doc PhD School ARGUPOLIS Tools for argumentative analysis, prof. Douglas Walton (University of Windsor), 27-28 Nov. 2009, 14-16.12.2010
- Pro\*Doc PhD School ARGUPOLIS: Topics: the argument generator, prof. Eddo Rigotti, 9-11.03.2010
- Le parole chiave nella comunicazione d'impresa / Keywords in corporate communication, Incontro Scientifico, 15.03.2010
- Pro\*Doc PhD School ARGUPOLIS: Argumentation and verbal communication, Dr. F. Snoeck-Henkemans, University of Amsterdam, 31.05-3.06.2010
- Pro\*Doc PhD School ARGUPOLIS: Methodological issues: semantic and pragmatic instruments for argument analysis, prof. Paul Chilton, (Lancaster University), prof. Louis de Saussure, (Université de Neuchâtel), prof. Andrea Rocci, (Università della Svizzera italiana), 3-7.06.2010

*Guest lecture, seminari e conferenze dell'Institute of Communication and Health:*

- Current trends in health communication, Prof. Thompson, 7 settembre 2009
- Learning from each other. Integrating health psychology and communication science for a better understanding of health behavior, Dr. Rossmann, 29 settembre 2009
- Direct-to-consumer advertising and empowerment in the case of anxiety: please ask your doctor, Schneider, 20 ottobre 2009

- Information search in the decision making process, Dr. Zurbriggen, 3 novembre 2009
- Social network analysis, Prof. Lomi, 5-7 novembre 2009
- Physician communication style and patient satisfaction: the Importance of Physician gender, Prof. Schmid-Mast, 17 novembre 2009
- Triangular communication in pediatric care, Prof. Gonzalez, 23 febbraio 2010
- The Internhe@lth project: the public health implications of the spread of Internet, Dr. Orizio, 9 marzo 2010
- Dementia and couple communication, Prof. Hornung, 16 marzo 2010
- Patient view and medication management in chronic illness – insights from a qualitative longitudinal study, Dr. Haslbeck, 27 aprile 2010
- Learning from clinical adverse events – reflections on the practice of root cause analysis, Prof. Mengis, 4 maggio 2010
- The impact of federalism on the Swiss healthcare system, Prof. Crivelli, 25 maggio 2010
- Theories of health behaviour, Prof. Karen Glanz, 27-28 maggio 2010
- Work in progress: cultural diversity of the illness representation in Switzerland, Dr. Zurbriggen, 8 giugno 2010
- FORS surveys and services. A survey landscape for communication research, Dr. Wernli, Dr. Renschler and Faustinelli, 15 giugno 2010

*Conferenze nell'ambito dell'Istituto di Comunicazione Formativa e Istituzionale (ICleF)*

- Ruolo delle donne nelle situazioni di conflitto, Relatrici Rasha Barghouti (Palestina), Jocelyne Khoueiry (Libano) e Zilka Saphic Siljak (Bosnia), con l'intervento del prof. Jacques Forster, già vice-presidente del Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), 26 gennaio 2010

*Conferenze e seminari organizzati dall'European Journalism Observatory*

- Mostra fotografica organizzata in collaborazione con la Banca Weggelin: "L'innocenza negata. Reportage fotografico: l'immagine oltre la parola", dal 24 novembre al 20 dicembre.  
Fotografie di Hazel Thompson: [http://it.ejo.ch/?page\\_id=508](http://it.ejo.ch/?page_id=508)

- Conferenza di due giorni organizzata a Vienna, l'Osservatorio come partner di Medienhaus Wien: "Journalism 2020-Maintaining Professionalism, Regaining Credibility", Vienna 18-20 marzo 2010.
- Serata pubblica organizzata con il Lions Club di Lugano "Immigrazione: anche i media responsabili?"  
Ospiti del dibattito: Fra Fiorenzo Priuli – frate chirurgo che opera in Africa da 40 anni, Lorenzo Cremonesi, inviato speciale del Corriere della Sera e docente all'Università Cattolica di Milano, e Edy Salmina, capo dell'informazione della Radiotelevisione della Svizzera italiana. Lugano, 27 aprile 2010
- L'Osservatorio come partner di Reporters sans Frontiers: maggio 2010 "Influenza H1N1: una suina che sa di bufala", il 18 maggio Partecipanti al dibattito: Marcello Foa, co-fondatore dell'Osservatorio europeo di giornalismo, inviato speciale de Il Giornale e tra i primi giornalisti a denunciare la "bufala della suina", Fabrizio Pregliasco dell'Istituto di virologia dell'Università degli Studi di Milano, esperto di influenza, vaccini e farmaci antinfluenzali e Riccardo Fanciola, giornalista di Patti Chiari, RSI, e responsabile del gruppo RSF della Svizzera italiana. Lugano, 18 maggio 2010.

*Conferenze e seminari organizzati dall'Istituto studi mediterranei*

- Convegno Mer et montagne dans la culture europeenne, organizzata da CRHM/IHRF/ Centre Histoire des Sciences (Paris I), IRHIS (Lille 3), Département d'histoire de l'Université de Genève.  
Intervento entro: Représentations de la Mer Méditerranée dans la littérature des Voyages du dix-neuvième siècle. Federica Frediani, Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, 23-25 Settembre 2009
- Nell'ambito del programma della IX settimana della lingua italiana nel mondo Federica Frediani è stata invitata dall'Ambasciata Svizzera di Tunisi e Lubiana a tenere la conferenza In lunam. Itinerari lunari nella letteratura italiana presso: Tunisi, Université d'El-Manar, 13 Ottobre 2009; Tunisi, Université Manouba, 14 Ottobre 2009 e Koper, University of Koper, 22 Ottobre 2009.

- Convegno Ethos repubblicano e pensiero meridiano, Università della Svizzera italiana, prof. Maurizio Viroli e Federica Frediani
- Seminario Le immagini della libertà: iconografia e pensiero politico nell' Italia medievale e moderna". Prof. Maurizio Viroli 30 Novembre – 4 Dicembre Istituto studi filosofici – Napoli
- Accademia "La libertà del cittadino" – Fondazione per la Scuola – Compagnia San Paolo, Prof. Maurizio Viroli e Fernanda Gallo, San Servolo-Venezia, 8-11 Aprile 2010.

*Conferenze e seminari organizzati dall'Istituto di studi italiani*

I Mercoledì dell'ISI: Classici e Contemporanei:

- Libertà, politica e religione in Machiavelli, Maurizio Viroli, 14 ottobre 2009
- Il Novecento di Mario Soldati: Risorgimento e futuro, Giacomo Jori, 2 dicembre 2009
- Giorgio Manganelli o la parodia all'opera, Walter Geerts, 28 aprile 2010
- Sereni a Lugano: una poesia e una prosa, Laura Barile, 19 maggio 2010

*Colloquio ISI, 23 gennaio 2010:*

- Carlo Ossola, Introduzione
- Irene Cappelletti, Le varianti decameroniane: alcuni problemi di metodo
- Gennaro Tallini, Nuove ricerche sulla Riforma in Valtellina e Valchiavenna: economia, società attraverso i fondi antichi della provincia di Sondrio
- Evelina Bernasconi, Oratori e melodrammi di Carlo Innocenzo Frugoni: spiritualità, innovazioni e contaminazioni letterarie e musicali
- Sofia Lurye, La figura e l'opera di Gabriele d'Annunzio nella cultura russa del primo Novecento: problemi di ricezione

*Colloquio ISI, 19 giugno 2010:*

- Carlo Ossola, Cenni introduttivi
- Gerhard Wolf, Il paesaggio prima del paesaggio. Lo sguardo sulla natura in arte e letteratura dal IV al XV secolo
- Carla Mazzarelli, La storia come paesaggio. Il paesaggio come storia
- Francesca Galli, Il trattato «De luce» di Bartolomeo da Bologna

- Cecilia Benassi, Un progetto autoantologico einaudiano: i «Quaderni di traduzioni»
- Michele Sensini, L'edizione commentata della «Divina Commedia» di G.A. Scartazzini

## **Facoltà di scienze informatiche**

Le tecnologie dell'informazione si sviluppano con impressionante rapidità e influenzano in modo crescente l'insegnamento di numerose discipline, la ricerca scientifica, le professioni e molti aspetti della vita individuale e sociale. La Facoltà di scienze informatiche, i cui corsi sono iniziati con l'anno accademico 2004-05, intende rispondere in modo innovativo alle crescenti esigenze del mondo del lavoro e della ricerca.

### ***Piano di studio***

Il programma è strutturato secondo le norme previste dall'Ordinamento europeo degli studi universitari e si suddivide in un triennio di studi di base (Bachelor) seguito da un biennio di specializzazione (Master) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato (PhD).

Gli apprendimenti sono quantificati con crediti di studio (ECTS) validi in tutte le università europee. Nel triennio di base, nei bienni di specializzazione e nel triennio di dottorato la lingua principale dell'insegnamento è l'inglese.

### ***Studi di base***

Il programma del triennio di Bachelor comprende cinque maggiori aree di apprendimento: i principi teorici dell'informatica, la tecnologia, il pensiero sistemico (systems thinking), le conoscenze di base dei principali campi di applicazione, il lavoro di gruppo e la gestione di progetti informatici. L'insegnamento si differenzia chiaramente dai modelli esistenti sia nei contenuti sia nella metodologia didattica orientata al progetto informatico e all'interdisciplinarietà.

In ogni semestre i corsi teorici e le esercitazioni sono affiancati da un progetto informatico che diventa l'elemento didattico centrale, che permette di approfondire e verificare le nozioni apprese ed i concetti elaborati. Inoltre, l'apprendimento per progetti favorisce lo sviluppo delle capacità comunicative, analitiche e creative degli studenti e sviluppa l'attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione di problemi complessi.

L'orientamento interdisciplinare è dato dall'integrazione dell'insegnamento delle scienze informatiche con corsi nei diversi campi di applicazione quali, ad esempio, le scienze naturali, l'economia, le scienze della comunicazione per permettere di capire pienamente le esigenze degli specialisti delle varie discipline, con i quali gli informatici devono saper stabilire una proficua relazione di lavoro nell'ambito di un progetto.

### **Secondo ciclo**

La Facoltà di scienze informatiche offre una laurea magistrale generica (Master of Science in Informatics) e quattro specialistiche nelle seguenti aree: Distributed Systems (MDS), Intelligent Systems (MIS), Software Design (MSD), Embedded Systems Design (MESD), in collaborazione con l'Istituto ALaRI, e Applied Informatics (MAI), in collaborazione con la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI).

Tutti i programmi hanno una durata di 2 anni per un totale di 120 ECTS, ad eccezione del MAI che prevede 90 ECTS e si svolge su 3 semestri.

I programmi di specializzazione sono costituiti da un semestre di insegnamenti comuni a tutti gli studenti, seguito da un semestre di corsi specifici seguito da un semestre dedicato allo svolgimento della ricerca per il progetto di Master nel caso della specializzazione in Applied Informatics, o, per tutte le altre specializzazioni, da due semestri di corsi specifici dell'indirizzo scelto dallo studente e lo svolgimento della ricerca per la tesi di Master.

## Terzo ciclo

Il programma di Dottorato (Ph.D.) alla Facoltà di scienze informatiche promuove lo sviluppo di nuovi professionisti interessati ad una carriera nell'ambito della ricerca accademica o industriale. Uno studente che affronti con successo il programma di dottorato acquisirà una vasta conoscenza e comprensione dell'informatica in genere nonché la padronanza e la profonda conoscenza di una materia di suo interesse. Lavorando con uno o più membri della Facoltà, lo studente contribuirà a sviluppare idee originali, innovative e scientificamente valide nell'area di ricerca scelta. Inoltre, lo studente svilupperà le capacità professionali che lo accompagneranno e aiuteranno attraverso la sua carriera.

## Corsi

Sono qui elencati i corsi svolti durante l'a.a. 2009-10.

### ***Corsi del triennio di Bachelor***

1. anno

Calculus, Kai Hormann

Computer Architecture, Marc Langheinrich

Introduction to Informatics, Mehdi Jazayeri

Programming Fundamentals I, Michele Lanza

Technical English, Thomas Scheffler

Software Atelier I: Software Tools, Romain Robbes

Computer Networking, Antonio Carzaniga

Discrete Structures and Logic I, Evanthia Papadopoulou

Linear Algebra, Rolf Krause

Programming Fundamentals II, Matthias Hauswirth

Software Atelier II: Graphical User Interfaces, Mircea Lungu

## 2. anno

Algorithms and Data Structures, Antonio Carzaniga

Net-Centric Computing, Walter Binder

Probability and Statistics, Marco Zaffalon

Programming in C, Mark Carman

Software At elier III: Web technologies, Cesare Pautasso

Automata and Formal Languages, Laura Pozzi

Computational Science, Rolf Krause

Information and Knowledge Management I (AI), Luca Maria Gambardella

Information and Knowledge Management I (DB), Gabriella Pasi

Programming Languages and Software Design, Walter Binder

Software At elier IV: Software Engineering of web applications, Marco

D'Ambros

## 3. anno

Business of Software, Bal azs Kov acs

Economics Fundamentals, Diego Lunati

Hardware and Software Co-design, Laura Pozzi

Information and Knowledge Management II: Multimedia Information

Access, Fabio Crestani

Topics in Algorithms, Fabian Kuhn

Software At elier V: Parallel Software Methods, Rolf Krause

Computer Graphics, Kai Hormann

Introduction to Information Security, Marc Langheinrich

Theory of Computation, Natasha Sharygina

Bachelor project, Fabio Crestani

***Corsi del biennio di Master***

## 1. anno

Algorithms and Complexity, Monaldo Mastrolilli

Distributed Systems, Fernando Pedone

Intelligent System, J rgen Schmidhuber

Software Engineering, Carlo Ghezzi e Mauro Pezzè  
Topics in Informatics, Mehdi Jazayeri and Staff

Design 101, Michele Lanza  
Distributed Algorithms, Fernando Pedone  
Human-Computer Interaction Design, Monica Landoni e Marc Langheinrich  
Intelligent Information Access, Fabio Crestani  
Modeling, Simulation, and Optimization, Andrea Emilio Rizzoli  
Modeling, Simulation, and Optimization LAB, Andrea Emilio Rizzoli  
Robotics, Alexander Förster  
Robotics LAB, Alexander Förster  
Software Architecture and Design, Cesare Pautasso  
Software Architecture and Design LAB, Cesare Pautasso  
Software Quality, Carlo Ghezzi e Mauro Pezzè  
Software Quality LAB, Mauro Pezzè  
Wireless and Mobile Networking, Silvia Giordano e Daniele Puccinelli  
Computer Graphics\*, Kai Hormann  
Introduction to Information Security\*, Marc Langheinrich  
Theory of Computation\*, Natasha Sharygina

## 2. anno

Computer Aided Verification, Natasha Sharygina  
Distributed Algorithms, Fernando Pedone  
Heuristics, Luca Maria Gambardella e Gianni di Caro  
Heuristics LAB, Luca Maria Gambardella  
Software Performance, Matthias Hauswirth  
Software Performance LAB, Matthias Hauswirth  
Software Design and Evolution, Michele Lanza  
Ubiquitous Computing, Marc Langheinrich  
Uncertain Reasoning and Data Mining, Marco Zaffalon  
Topics in Algorithms\*, Fabian Kuhn  
Master Thesis, Staff  
Master Project, Staff

\* Bachelor's courses open to Master's student

#### *Guest Lectures*

- Kristof Van Laerhoven, "Introduction in Wearable Computing / Introduction in Activity Recognition", 15 ottobre 2009
- Olaf Zimmermann, Researcher at the IBM Research Lab, Zurich, "Architectural Decision Modeling with Reuse – Rationalize your Software Architecture Designs", 15 aprile 2009

#### *Corsi per dottorandi*

- Kai Hormann, Fabian Kuhn, Mondaldo Mastrolilli, Evanthia Papadopoulou, "Algorithms Seminar",
- Fabio Crestani, "Introduction to PhD Research"
- Fabian Kuhn, "Randomized Algorithms"
- Christian Gross, "Computational Fluid Dynamics"

#### *Altri seminari*

- David Thomas, part-time associate member of the ICS at USI, "Loose Element Manager – Modelling Method & Software Concept", 04 settembre 2009
- Almer S. Tigelaar, PhD student at the Database Group of the University of Twente, "More Efficient Query – Based Sampling", 07 settembre 2009
- Leif Azzopardi, RCUK Research Fellow within the Glasgow Information Retrieval Group, "Accessibility in Transportation Planning / Retrievability in Information Retrieval", 08 settembre 2009
- Alessandro Bozzon, research assistant at Politecnico di Milano, "Model Driven Development of Search Based Web Applications", 15 settembre 2009
- Omar Alonso, "Crowdsourcing for IR: experimentation guidelines, challenges & opportunities", 28 settembre 2009
- Theoharis Theoharis, "Visual Computing Techniques in Inter- and Intra-Class 3D Object Retrieval", 01 ottobre 2009

- Stefan Dziembowski, assistant professor at the University of Rome La Sapienza, “Cryptography on Non-Trusted Machines”, 15 ottobre 2009
- Chan Ngo, “Automated Verification of Asymmetric Encryption”, 19 ottobre 2009
- Piero Bonatti, full professor at the University of Napoli Federicoll, “Advanced policy processing for lower-cost and usable security”, 20 ottobre 2009
- Jean Favre, staff member in the Scientific Computing Research group and lead for the Data Analysis and Visualization activities at the Swiss Center for Scientific Computing, “ParaView and the data flow visualization paradigm”, 20 ottobre 2009
- Andreas Veese, Associate Professor for Numerical Analysis at Politecnico di Milano, “Reliability of hierarchical error estimators for obstacle problems”, 26 ottobre 2009
- Jean Favre, staff member in the Scientific Computing Research group and lead for the Data Analysis and Visualization activities at the Swiss Center for Scientific Computing, “Parallel Visualization and Beyond”, 27 ottobre 2009
- Patrick Hild, professor at the University of Besancon, “On the active control of crack growth in elastic media”, 29 ottobre 2009
- Sadaf Alam, member of Scientific Computing group at the Swiss National Supercomputing Center (CSCS) Manno, “Converting a Parallel Code to a Parallel High Performance Application”, 04 novembre 2009
- Milad Shokouhi, researcher at Microsoft Research Cambridge, “Relevance Challenges at Bing”, 11 novembre 2009
- Matthias Woehle, PhD Student at the Computer Engineering and Networks Laboratory of ETH Zurich, “Model-based approaches for Wireless Sensor Networks”, 13 novembre 2009
- Joachim Pfister, “Presentation of the Swiss Institute for Information Research”, 16 novembre 2009
- Ferdinando Cicalese, associate professor at the Department of Computer Science and Applications, University of Salerno, “Combinatorial Search Algorithms for Function Evaluation”, 19 novembre 2009

- G.R. Gangadharan, researcher at Telematica Institute (Novay), “Service Licensing” 25 novembre 2009
- Frans van der Sluis, PhD candidate at University of Twente, “A different approach to information”, 27 novembre 2009
- Achille Peternier, research assistant at the Virtual Reality Laboratory (VRLab) of EPFL, “Mental Vision: a Computer Graphics platform for Virtual Reality, Science and Education”, 02 dicembre 2009
- Stefano Soi, PhD candidate at University of Trento, “Universal Integration for the Web: Research Challenges and Solutions”, 11 dicembre 2009
- Anna Pandolfi, Associate Professor for Structural Mechanics at the Structural Engineering department of the Politecnico di Milano, “Computational Modeling of the Mechanical and Optical Behavior of the Human Cornea”, 15 dicembre 2009
- Luca F. Pavarino, professor of Numerical Analysis at the University of Milano, “Decomposition Solvers in Computational Electrocardiology”, 17 dicembre 2009
- Apostolos Malatras, postdoctoral fellow in the Department of Informatics at the University of Fribourg, “Autonomic management of pervasive environments”, 12 gennaio 2010
- Günther Greiner, professor for Computer Science at the University of Erlangen, “Visual Computing in Medical Engineering”, 20 gennaio 2010
- Daniel Ruprecht, PhD candidate at Freie Universität Berlin, “A Model for Gravity Waves in a Moist Atmosphere”, 21 gennaio 2010
- Kalervo Järvelin, professor at the Department of Information Studies and Interactive Media of the University of Tampere, “Why Extremely Short Queries Are Popular?”, 25 gennaio 2010
- Christoph Lenzen, PhD candidate at ETH Zürich, “Towards a Scalable Supercomputer Architecture”, 27 gennaio 2010
- Tom Cashman, PhD candidate in the ‘Rainbow’ research group (part of the Cambridge Computer Laboratory), “A unified representation for freeform surfaces: NURBS-compatible subdivision surfaces”, 05 febbraio 2010

- Andrea Cavalli, University of Cambridge, “Multi-scale modeling of protein and protein complexes”, 08 febbraio 2010
- Stefano Mizzaro, associate professor at the University of Udine, “Context Aware Browser”, 17 febbraio 2010
- Silvio Ghilardi, full professor in Logic at the Computer Science Department of the Università degli Studi di Milano, e Silvio Ranise, researcher INRIA in the LORIA laboratory common to CNRS, “Model-Checking Modulo Theories: Declarative Framework and Pragmatic Issues”, 22 febbraio 2010
- Illia Horenko, associate professor at USI, “Computational Time Series Analysis for Multidimensional Non-Stationary Data”, 24 febbraio 2010
- Éric Tanter, assistant professor at the University of Chile, “Controlling the Scope of Aspects”, 02 marzo 2010
- Dawei Song, professor of Computing at The Robert Gordon University, “Separating relevance model from a mixture distribution for context-sensitive information retrieval”, 08 marzo 2010
- Ondrej Sery, Phd candidate at Charles University in Prague, “Threatened Behavior Protocols”, 12 marzo 2010
- Peter Mika, researcher and data architect at Yahoo, “Semantic Search: research and applications”, 22 marzo 2010
- Guglielmo Lulli, assistant professor of Operations Research at University of Milano-Bicocca, “Powerful Modelling Using Monotone Binary Variables: An Application to Air Traffic Flow Management”, 24 marzo 2010
- Abbas Heydarnoori, postdoc at USI, “Supporting Framework Use via Automatically Extracted Concept-Implementation Templates”, 31 marzo 2010
- Gloria Bordogna, senior research scientist of “Consiglio Nazionale delle Ricerche” (CNR), “Exploration of Web search results by the use of Soft operators”, 13 aprile 2010
- Thomas Wuerthinger, PhD candidate and teaching assistant at the Johannes Kepler University Linz Austria, “Dynamic Code Evolution for Java”, 14 aprile 2010

- Robert Speck, Juelich Supercomputing Centre (Simulation Laboratory Plasma Physics), “Parallel Tree Codes for Vortex Particle Methods”, 14 aprile 2010
- Maharavo Randrianarivony, “On hierarchical CAD processing and simulation with Isogeometric Analysis”, 20 aprile 2010
- Jean-Paul Berrut, professor of numerical analysis at the University of Fribourg, “Fighting Gibbs Phenomenon by Quotienting”, 20 aprile 2010
- Axel van Lamsweerde, full Professor at the Department of Computing Science of the Université catholique de Louvain Belgium, “Model Engineering for Model-Driven Engineering”, 26 aprile 2010
- Jennifer Sartor, Phd candidate at The University of Arizona, “Using Managed Language Abstraction to Optimize Memory Efficiency”, 10 maggio 2010
- Hans-Joachim Bungartz, Scientific Computing chair at TUM’s informatics department, “Challenges in Advanced Computing – Multi-this and Multi-that”, 10 maggio 2010
- Bernd Bruegge, professor for computer science at the Technische Universität München, “Large Scale Project Courses”, 10 maggio 2010
- Daniel Wierstra, Technische Universität München, “On A Study in Direct Policy Search”, 10 maggio 2010
- Stefano De Marchi, associate professor in Numerical Analysis at the University of Padua, “Padua points: theory, computation and applications”, 15 maggio 2010
- Francesco Alberti, “Parameterized verification of fault tolerant protocols”, 19 maggio 2010
- Marko Vukolic, Post-Doc in the Storage Systems group at the Storage Technologies department in IBM Research – Zurich, “Abstractions for Secure Distributed Computing”, 25 maggio 2010
- Chad Meiners, research associate at Michigan State University, “Accelerating Next Generation Networking Devices”, 26 maggio 2010
- Christina Lioma, research associate NLP group at the University of Stuttgart, Birger Larsen, associate professor at the Royal School of Library and Information Science, “Working with multiple represen-

tations of documents and information needs across different document types – recent work in integrated search and polyrepresentation”, 07 giugno 2010

- Amir Aryani, PhD candidate at RMIT University in Australia, “Domain-based change impact analysis in software maintenance”, 09 giugno 2010
- Grigoris Antoniou, professor of Computer Science at the University of Crete, “Distributed Reasoning about Context: Theory and Applications”, 11 giugno 2010
- Stefan Wolf, professor for Quantum Information at the Computer Science Department of ETH Zurich, “The Price for Perfect Secrecy”, 14 giugno 2010
- Peter Deuffhard, full professor at Freie Universität Berlin, “Adaptive numerical integration of dynamical contact problem”, 15 giugno 2010
- Stefan Dziembowski, assistant professor at the University of Rome La Sapienza, “How to do cryptography if your hardware is not trusted”, 15 giugno 2010
- Nate Nystrom, assistant professor in the Computer Science and Engineering Department at the University of Texas, “Programming languages for high-performance parallel computing”, 16 giugno 2010
- Dirk Pattinson, Imperial College London, “Logic and Knowledge: From Theory to Applications”, 17 giugno 2010
- Alexandre Bergel, assistant professor at the University of Chile, “Visualizing Dynamic Metrics with Profiling Blueprints”, 08 luglio 2010
- Craig Gotsman, professor in the Faculty of Computer Science at the Technion – Israel, “Space Deformation with Harmonic Maps”, 12 luglio 2010
- Craig Knoblock, University of Southern California, “Information Extraction from Unstructured, Ungrammatical Data Sources on the Web”, 12 luglio 2010
- Richard Bache, senior researcher at the Department of Computer and Information Science of the University of Strathclyde in Glasgow, “Measuring Document Access – A New Dimension in IR System Evaluation”, 13 luglio 2010

- Paul Thomas, postdoctoral fellow with CSIRO, “Interfaces for government metasearch”, 26 luglio 2010
- Vijay Ganesh, research scientist at MIT, “Solvers for Software Reliability and Security”, 02 agosto 2010
- Olaf Schenk, University of Basel, “Large-Scale PDE-Constrained Optimization on Highy Parallel Multicore Architectures”, 16 agosto 2010
- Philippe Toint, University of Namur, “Cubic regularization algorithm and complexity issues for nonconvex optimization”, 19 agosto 2010
- Rupert Klein, professor for “Scientific Computing/Modelling and Simulation of Global Environment Systems” at the Institute for Mathematics and Computer Science at the Freie Universität Berlin, “Multiple scales analyses and numerics for atmospheric flows”, 18 agosto 2010

#### *Workshop e seminari tecnici*

- “Beyond the Desktop: talks on the future of human-computer interaction”, Prof. Marc Langheinrich e Dr. Monica Landoni, 16 dicembre 2009
- Seminario OSLab: “La protezione dei dati”, Relatori: Mauro Prevostini OSLab, Alberto Ferrante OSLab, Luca Mazzola Politecnico Milano e OSLab, Antonio Taddeo OSLab, Giuseppe Paternò Red Hat e Trinity College Dublin, 04 febbraio 2010
- Seminario OSLab: “Sistemi di Comunicazione Open Source”, Relatori: Mauro Prevostini OSLab, Marco Carrera Audit Technical Manager – Switchward, Daniele Wälti, Direttore BITS PARTNERS, 01 giugno 2010
- “Swiss Grid School 2010”, Relatori: Nabil Abdennadher HES-SO, Francesco Lelli USI, Cesare Pautasso USI, Marko Niinimaki HEPIA, Fotis Georgatos CSCS, Christoph Witzig SWITCH, Sigve Haug ARC, József Kovács Hungarian Academy of Sciences, 22-24 giugno 2010, (<http://sgs2010.inf.usi.ch>)

#### *Seminari e colloqui*

- Workshop on Advances in Computational Science - Models, Methods and Applications, 21 giugno 2010
- Michael Bronstein, Technion Israel, “Computational metric geometry”

- Carsten Burstedde, research associate at The University of Texas at Austin, “Scalable adaptive mesh refinement for simulation and inverse problems in solid earth geophysics”
- Alexandre Caboussat, assistant professor at the University of Houston, “A Numerical Framework for the Simulation of Two-Phases Flow and Some Applications”
- Gregor Gassner, lecturer at the Institute of Aerodynamics and Gasdynamics, “A Space and Time Adaptive Discontinuous Galerkin Framework for the High Performance Computation of Multiscale Problems”
- Patrick Ilg, senior researcher at ETH Zurich, “Hybrid and Multiscale Simulation Approaches to Complex Fluids”

*Workshop on Advances in Computational Science - Models, Methods and Applications, 01 luglio 2010*

- Luca Maragliano, post-doc at the University of Chicago, Department of Biochemistry and Molecular Biology, “Novel methods for potential of mean force and reaction paths calculations in Molecular Dynamics simulations of bio-molecules”
- Simone Melchionna, Senior Research Scientist at the National Institute of Condensed Matter, Italy, “Multi-Scale Response of Soft Matter to Flow Conditions: Insights from Computer Simulation”
- Frank Noè, substitute professor (W2) at IWR Heidelberg for the chair “scientific computing in the biosciences, “Scientific computing in molecular biology”
- Igor Pivkin, postdoctoral associate in the Department of Materials Science and Engineering at Massachusetts Institute of Technology, USA, “Multiscale modeling of biological flows”
- Masha Sosonkina, scientist at the U.S. Department of Energy Ames Laboratory and an adjunct associate professor at Iowa State University, “Multilevel methods for solving sparse linear systems and their integration into high-performance simulations”
- Maddalena Venturoli, postdoctoral research fellow at the Courant Institute of Mathematical Sciences at New York University, “Time-scale challenges in molecular dynamics simulations”

*Presentazioni tesi di dottorato*

- Nicolas Schiper, "On Multicast Primitives in Large Networks and Partial Replication Protocols", 09 ottobre 2009
- Mircea Lungu, "Reverse Engineering Software Ecosystems", 21 ottobre 2009
- Francesco Regazzoni, "A Design Flow and Evaluation Framework for DPA-resistant Embedded Systems - A step towards design automation for security", 15 dicembre 2009
- Nikos Mutsanas, "Approximability of Precedence Constrained and Robust Scheduling Problems", 17 marzo 2010
- Jochen Wuttke, "Automatically Generated Runtime Checks for Design-Level Constraints", 22 marzo 2010
- Matteo Gagliolo, "Online Dynamic Algorithm Portfolios", 24 marzo 2010
- Cyrus Hall, "Peer-to-Peer Algorithms for Sampling Generic Topologies", 29 aprile 2010

*Manifestazioni ed esposizioni*

Ticino Informatica, presso Palazzo dei Congressi, Lugano, 14-16 ottobre 2009

Ticino IT-day 2010, "L'università come centro di ricerca per le piccole e medie imprese", seminario organizzato dalla Facoltà di scienze informatiche in collaborazione con il dipartimento di tecnologie innovative (DTI) della SUSPSI, Relatori: Prof. Laura Pozzi e Prof. Kai Hormann USI, Prof. Giambattista Ravano SUPSI, presso Palazzo dei Congressi, Lugano, 24 marzo 2010



## 6. Ricerca

La ricerca scientifica all'USI è principalmente organizzata nell'ambito di istituti di ricerca ad orientamento disciplinare e di laboratori centrati su tematiche specifiche. Gli istituti e i laboratori di ricerca sono forme organizzative leggere e flessibili, dirette da un professore stabile, per dare coesione interna e visibilità esterna alle attività di ricerca. Nei laboratori si aggregano docenti e ricercatori attorno a progetti in campi innovativi oppure ad attività mirate; questa forma di aggregazione tende a sciogliersi con l'esaurimento dei progetti. Ad un Istituto afferiscono professori stabili, docenti a contratto, assistenti con dottorato e assistenti dottorandi. Per questi ultimi vale la regola in uso nel sistema universitario, vale a dire una permanenza massima di 5-6 anni nel periodo del dottorato e altrettanto nel periodo successivo di cui parte in altra università. Anche i compiti manageriali sono generalmente assunti da professori e assistenti e solo in caso di assoluta ed evidente necessità agli istituti è concesso personale amministrativo. Il finanziamento degli istituti deriva essenzialmente dall'acquisizione di progetti di ricerca e di mandati.

Il volume della ricerca competitiva (Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, Programmi quadro dell'Unione europea e altri minori) è più che decuplicato in 10 anni passando da 0,7 M nel 2000 a 8,7 M nel 2010 così distribuiti:

- 3,5 M nella Facoltà di informatica, il doppio rispetto all'anno precedente, per l'apporto del nuovo Istituto di Scienze computazionali, cui si aggiunge 1 M dell'IDSIA, istituto comune USI/SUPSI;
- 2 M nella Facoltà di scienze della comunicazione;
- 1,3 M nella Facoltà di scienze economiche;
- 0,4 M nell'Accademia di architettura, essenzialmente nel campo della storia dell'arte, destinati ad aumentare nei prossimi anni.

La continua crescita quantitativa del volume dei finanziamenti per la ricerca si traduce in un numero notevole – e sempre crescente – di giovani

ricercatori e cioè di studenti di dottorato. In dieci anni sono passati da 26 a 220 nel 2009-10 di cui 80 in Economia, 70 in Comunicazione e 70 in Informatica.

Le tabelle che seguono documentano nel dettaglio lo sviluppo della ricerca per fonte di finanziamento e la loro distribuzione per facoltà:

<b>Sintesi</b>	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Ricerca											
competitiva	711	1'210	2'427	2'707	2'786	3'194	4'260	4'880	5'583	6'029	8'698
Programmi											
CUS				897	1'096	1'129	1'947	1'936	900	1'630	1'540
Mandati	258	583	1'089	574	1'045	1'992	2'864	3'639	2'562	2'236	1'847
Totale	969	1'793	3'516	4'178	4'927	6'315	9'071	10'455	9'045	9'895	12'085

#### **Dettaglio ricerca**

<b>competitiva</b>	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
FNS	682	675	1'339	1'491	1'659	1'844	2'497	3'052	3'513	3'680	4'581
EU-Programmi											
Quadro	29	535	966	827	776	1'063	1'493	1'439	1'583	1'440	2'597
CTI							25	150	203	78	172
Fondazioni											
competitive			117	175	36	42	45	138	270	233	282
Altri programmi											
di ricerca			5	214	315	220	75	48	139	504	966
Totale	711	1'210	2'427	2'707	2'786	3'194	4'260	4'880	5'583	6'029	8'698

#### **Ricerca competitiva**

<b>per facoltà</b>	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
ARC	99	99	204	135	108	122	238	365	349	127	386
COM	189	381	401	411	713	724	779	834	1'177	1'463	1'942
ECO	332	151	396	395	445	500	766	1'075	1'096	1'325	1'281
INF			211	293	179	407	1'338	1'352	1'758	1'551	3'463
IST e SER USI & SUPSI	62	106	239	309	288	155	28	60	68		

IDSIA	29	474	975	1'165	1'055	1'286	1'112	1'196	1'136	1'563	1'626
Totale	710	1'210	2'426	2'707	2'787	3'193	4'260	4'880	5'583	6'029	8'698

Facoltà	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
<b>ARC</b>											
FNS	99	99	204	135	108	87	213	365	349	127	386
EU-Programmi											
Quadro						35	25				
Altri programmi											
di ricerca	19	19	19	19	19						
Programmi											
CUS				47	54	70	351	177	81	264	700
Mandati							56	226	89	112	
ARC Total	201	201	307	374	417	497	754	847	1'005	700	1086
<b>COM</b>											
FNS	189	132	148	328	398	431	598	591	908	881	1172
EU-Programmi											
Quadro	0	249	249	0	131	205	168	94	95	104	176
CTI								78	78	170	170
Fondazioni											
competitive								57	16	8	25
Altri programmi											
di ricerca			5	82	184	88	13	14	80	299	399
Programmi CUS				100	195	491	834	897	113	113	85
Mandati				147	324	1'312	1'640	1'937	1'260	955	631
COM Totale	334	530	996	1'033	1'166	1'332	1'658	2'056	2'593	2'759	2'658
<b>ECO</b>											
FNS	332	151	396	395	445	465	654	1'032	1'054	1244	1244
EU-Programmi											
Quadro						35	51	16	16		
Altri programmi											
di ricerca							60	27	26	81	37
Programmi CUS				175	344	320	426	451	445	957	465
Mandati				427	721	680	1'168	1'476	1'120	1106	900
ECO Totale	361	500	1'043	1'301	1'333	1'793	2'159	3'002	2'661	3388	2646

<b>INF</b>										
FNS			4	41	256	434	508	600	731	1176
EU-Programmi										
Quadro	100	150	138	115	707	630	871	469	1398	
CTI				25	150	125				102
Fondazioni										
competitive	111	139		11	45	81	254	225	257	
Altri programmi										
di ricerca						3	8	33	123	530
Programmi CUS						176	243	139	110	
Mandati									3	316
INF Totale	211	307	193	407	1'338	1'352	1'805	1613	1613	
IDSIA										
FNS	188	352	452	535	605	598	556	603	697	603
EU-Programmi										
Quadro	29	286	617	677	484	651	514	639	533	866
Fondazioni										
competitive		6	36	36	30					
IDSIA Totale	29	474	975	1'165	1'055	1'286	1'112	1'196	1'136	1563
<b>IST</b>										
FNS	62	106	239	178	133	0				
SEREU-Programmi										
Quadro				23	23	28	60	68		
Altri programmi di ricerca										
Programmi CUS			575	503	248	160	168	122	186	290
Mandati								93	60	
IST Totale	62	106	239	310	288	240	56	146	302	41

### Note

- Programmi CUS (solo ricerca)
- Fondazioni competitive: Hasler
- Altri programmi: Interreg, COST, Lifelong learning
- IST SER sta per Altri istituti e servizi USI-SUPSI: Ti-edu, elab, Servizio ricerca
- I dati non comprendono più il Campus Virtuale (considerato educazione)

Nel 2009-10 erano attivi i seguenti istituti e laboratori entro le facoltà:

### ***Accademia di architettura***

- Archivio del Moderno (diretto dall'omonima Fondazione di cui l'USI rimane il maggior partner)
- Institute for Contemporary Urban Project (i.CUP)
- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAlp)

### ***Facoltà di scienze economiche***

- Istituto di Finanza (IFin)
- Istituto di Ricerche Economiche (IRE)
- Istituto di Microeconomia e Economia Pubblica (MecoP)
- Istituto di Management (IMA)
- Istituto interfacoltà di Diritto (IDUSI)

### ***Facoltà di scienze della comunicazione***

- Istituto Linguistico-Semiotico (ILS)
- Istituto di Comunicazione Sanitaria (ICS) / Institute of Communication and Health (ICH)
- Istituto Media e Giornalismo (IMeG)
- European Journalism Observatory (EJO)
- Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)
- Istituto di Comunicazione Istituzionale e Formativa (ICIEF)
- New Media in Education Laboratory (NewMinE Lab)
- Istituto Studi Mediterranei (ISM)
- Istituto di Psicologia e Sociologia della Comunicazione (IPSC)
- Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)
- Epistemology of Communication Sciences (EpiCentre)
- Technology Enhanced Communication Laboratory (TEC-Lab)
- webatelier.net
- Istituto di studi italiani (ISI)

### ***Facoltà di scienze informatiche***

La facoltà sviluppa la ricerca nel suo insieme, ad eccezione dei 3 istituti:

- Istituto di Scienze computazionali / Institute of Computational Sciences (ICS), istituito nel 2008
- Advanced Learning and Research Institute in Embedded System Design (ALaRI), istituito nel 2000
- Istituto Dalle Molle sull'Intelligenza Artificiale (IDSIA), istituto comune USI-SUPSI

Di ciascun istituto e laboratorio viene presentato un breve profilo, i progetti di ricerca attivi nel 2009-10 e le prospettive a breve e medio termine. La redazione dei testi che seguono è stata curata dagli interessati.

### **Archivio del Moderno**

L'Archivio del Moderno, costituito in fondazione nel 2004, per atto dell'Università della Svizzera italiana, è stato creato come istituto di ricerca nel 1996 contemporaneamente all'Accademia di architettura di Mendrisio ed è diretto fin dalla nascita da Letizia Tedeschi. Le attività dell'Istituto incrementano, in sinergia con l'Accademia di architettura, il contributo di conoscenze e la valorizzazione del dibattito storico, moderno e contemporaneo, attorno alla cultura architettonica italiana e svizzera, ai suoi scenari di ieri e di oggi, privilegiando sul fronte storico, da un lato, il secolo filosofico e la cosiddetta stagione "neoclassica", e dall'altro il XX secolo, con particolare riferimento al secondo dopoguerra, né tuttavia trascurando la complessa realtà contemporanea. Si svolgono studi attorno al contributo dei documenti d'archivio alla messa a fuoco della genesi del progetto, e approfondimenti rivolti all'evolversi della professione, all'apporto dato dalla storia della tecnica, dall'incontro con le arti o con ambiti disciplinari particolari come il design, dai reiterati transfert culturali (per la stagione neoclassica, l'Antico; per il XX secolo, la "sintesi delle arti"), dai diversificati legami con i territori e dal senso di appartenenza che ne può derivare in relazione all'apporto dato dagli architetti e dalle maestranze

ticinesi alla storia dell'architettura, dalla mutata formazione alle sempre nuove narrazioni di settore, da altre istanze che vanno costituendo la piattaforma su cui avviare nuovi paradigmi di lettura critica rispondenti al dibattito contemporaneo.

Ha siglato, nell'ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali, molteplici convenzioni e accordi di ricerca con università, musei e altre istituzioni, creando così una fitta rete di relazioni transnazionali. Va segnalata la convenzione di collaborazione scientifica con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali dello stato italiano a cui fa riferimento la partecipazione alla Commissione ministeriale per il Sistema Archivistico Nazionale focalizzato sugli archivi degli architetti e ingegneri di cultura italiana. Partecipa all'ICAM (International Confederation of Architectural Museum), all'AABAS (Associazione degli Archivi e Biblioteche d'Architettura Svizzera), all'AAS (Associazione degli Archivistici Svizzeri).

Conserva oltre 30 archivi di architetti, ingegneri, urbanisti, designer, operatori visuali che hanno avuto un ruolo significativo nell'affermazione della modernità, un patrimonio che è in costante evoluzione attraverso una mirata implementazione delle collezioni, che sono oggetto di ordinamento, inventariazione, catalogazione e costituzione di banche dati.

Sono state messe a fuoco le presenti tematiche e sono in corso le seguenti ricerche:

*I prodromi della Modernità:*

- Domenico Fontana (1543-1607): architettura e ingegneria agli albori del Barocco (in collaborazione con l'Università di Napoli Federico II-Facoltà di architettura e la Soprintendenza speciale per il Polo Museale Napoletano).

La tradizione classica in architettura tra Illuminismo e Modernità:

- La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: linguaggio imperiale e pratica professionale (in collaborazione con il Centre Ledoux, Université Paris I Panthéon-Sorbonne-INHA; Scuola

dottorale in Culture e trasformazioni della città e del territorio dell'Università di Roma Tre; Académie de France-Villa Medici, Roma).

- La formazione degli architetti ticinesi in Italia fra XVIII e XX secolo: dalle pratiche di cantiere alle Accademie riformate (FN, in collaborazione con l'Università di Bologna-Dipartimento delle Arti visive; Accademia di San Luca di Roma).
- Vincenzo Brenna: il tema dell'Antico (in collaborazione con Bibliotheca Hertziana-Istituto Max Planck per la Storia dell'Arte di Roma; Museo-residenza di Ostankino, Mosca; Istituto di Storia dell'Accademia Polacca delle Scienze; Museo di Wilanów; Museo Nazionale di Varsavia; British Museum, Londra).
- La trasmissione dell'Antico in Russia e in Polonia in epoca neoclassica (in collaborazione con il Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo; il Museo Castello di Varsavia; Accademia di San Luca, Roma).

*Dal "moderno realizzato" alle soglie del "post-moderno":*

- L'architettura del XX secolo in Ticino: guida storico-critica.
- L'Atelier di Giorgio Upiglio e la Stamperia Grafica Uno di Milano (in collaborazione con l'Istituto Nazionale per la Grafica-Calcolografia nazionale, Roma; Università degli Studi di Milano-Dipartimento di Scienze della Storia e della Documentazione Storica).
- Razionalismo e trasgressività tra barocco e "informale" in Luigi Moretti (1907-1973) (in collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma-Facoltà di architettura "Valle Giulia"; Archivio Centrale dello Stato di Roma).
- Marco Zanuso tra tecniche costruttive e tecniche di progettazione.
- Giulio Minoletti architetto, urbanista e designer (in collaborazione con la cattedra di progettazione Burkhalter-Sumi dell'Accademia di architettura).
- Enciclopedia critica per il riuso e il restauro dell'architettura del XX secolo (partner del progetto CUS-Swiss Cooperation Projet in Architecture, promosso dall'AAM, SUPSI, EPFL, ETHZ)

*Ricerche svolte dai borsisti:*

- L'architettura, Roma e l'antico. Un'analisi socio-culturale del neoclassicismo in Polonia e Lituania ai tempi di Stanislaw August.
- Il trasferimento della Calcografia Piranesi da Roma a Parigi: l'impatto e l'influenza sulla cultura figurativa francese d'inizio XIX secolo. Il ruolo di Francesco Piranesi.
- L'attività architettonica di Paolito (1874-1914) ed Ezio Somazzi (1879-1934).

*Progetti nel settore delle banche dati:*

- Programma GAUDI (Governance, Architecture and Urbanism: Democratic Interaction), Progetto A2 (Programma europeo Cultura 2000), Archivi di architettura (partners: Ifa-Institut français d'architecture, Paris; Civa-Centre international pour la ville, l'architecture et le paysage, Bruxelles; l'Mfa-Museum of Finnish architecture, Helsinki; Dam-Deutsches Architektur-Museum, Frankfurt am Main; Riba-Royal Board of British Architects, London; Nai- Nederlands Architectuurinstituut, Rotterdam).
- Lineamenta: banca dati per il rilievo scientifico e lo studio dei disegni di architettura (Bibliotheca Hertziana-Istituto Max Planck per la Storia dell'arte di Roma).

Nel 2009-10 si è incrementato il filone di studi che indaga la diffusione della cultura architettonica italiana in epoca "neoclassica" con la partecipazione alla mostra Roma e l'Antico, nell'ambito del progetto La trasmissione dell'antico in Russia e Polonia in epoca neoclassica, con una disamina sulla rappresentazione delle Terme di Tito-Domus Aurea ad opera dell'architetto ticinese Vincenzo Brenna. E' stato inoltre organizzato il convegno "Interazioni e transfert culturali tra XVIII e XIX sec. La formazione degli architetti ticinesi nell'Italia degli stati pre-unitari: dalle Accademie alle pratiche di cantiere", (in collaborazione con l'Istituto Svizzero di Roma e l'Accademia Nazionale di San Luca (Roma, 25-27 novembre 2010). Oltre alla monografia su Luigi Canonica e la Milano napoleonica, si sono proseguite le indagini per il volume su La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica.

In riferimento all'architettura moderna e contemporanea, nell'ambito del progetto L'architettura del XX secolo in Ticino: guida storico-critica è stata organizzata la mostra Il Bagno di Bellinzona di Aurelio Galletti, Flora Ruchat-Roncati, Ivo Trümpy, a cura di Nicola Navone e Bruno Reichlin (Hauptgebäude ETH, Zurigo, 30 aprile-20 maggio 2010) e si è pubblicato l'omonimo volume nella collana "Album progetti" dell'Accademia di architettura. Si è conclusa l'ampia indagine su Luigi Moretti che ha portato alla realizzazione di due mostre a Roma (MAXXI- Museo delle Arti e dell'Architettura del XXI secolo, in occasione dell'inaugurazione del museo; Accademia Nazionale di San Luca, 20 maggio-28 novembre 2010) e di una monografia sull'architetto, a cura di Bruno Reichlin e Letizia Tedeschi. Si è inoltre lavorato sulla stamperia d'arte milanese Grafica Uno, di cui l'istituto possiede l'archivio, per il volume Incidere ad arte. Giorgio Upiglio e la stampa originale 1958-2010, a cura di Letizia Tedeschi. Sono pure in corso le ricerche sull'architetto Marco Zanuso, che porteranno, quale primo esito, alla pubblicazione di una selezione dei suoi scritti. Si è organizzata la seconda edizione del BSI Swiss Architectural Award 2010, premio d'architettura promosso da BSI Architectural Foundation con il patrocinio dell'Ufficio Federale della Cultura e dall'Accademia di architettura e si sono conclusi i lavori per la mostra dei 30 progetti dei candidati selezionati e la pubblicazione del volume, a cura di Nicola Navone (Galleria dell'Accademia di architettura, 19 novembre 2008-30 gennaio 2011). Si è partecipato alla VIII European Conference on Digital Archiving, Eca 2010, Ginevra 28-30 aprile 2010 con una relazione di V. Farinati su Production et conservation des archives numériques dans les agences d'architecture: le cas d'étude de la Suisse italienne e all'ICAM 15 (International Conference of Architectural Museums), Parigi 29 maggio-3 giugno.

### **Institute for the Contemporary Urban Project (i.CUP)**

L'istituto si occupa principalmente di ricerche nel campo della cultura del territorio, della pianificazione strategica, della consulenza per la progettazione urbanistico-architettonica e infrastrutturale. La sua atti-

vità si centra sulla gestione strategica del territorio al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli che permettano di sperimentare nuovi strumenti di programmazione. Parte integrante dell'attività dell'i.CUP è promuovere la formazione di ricercatori e il trasferimento di conoscenza agli studenti. I temi principali che l'istituto affronta sono l'analisi della struttura urbana e territoriale contemporanea, la mobilità, le infrastrutture, i servizi e gli spazi pubblici, i rapporti tra amministrazione pubblica, città contemporanea e pianificazione del territorio.

### *Pubblicazioni*

- Sassi E. (a cura di) (2009) *The Conversion of Disused Industrial Areas – Strategies for Urban Redevelopment*, Proceedings of the Ticino Case Study Workshop about the Conversion of Disused Industrial Areas, February 28th, 2008, i.CUP, Mendriso (ISBN 978-88-7713-600-8)
- OST, *Lo sviluppo territoriale nel Cantone Ticino – Rapporto 2008* – Cap 0: Una fotografia del territorio cantonale – Il modello territoriale (34 p.) – Cap 1: Patrimonio (15 p.) – Cap 2: Gli insediamenti e la rete urbana (21 p.) – Cap 3: La mobilità (15 p.) – Cap 4: Vivibilità (14 p.) – Conclusioni, bibliografia e allegato statistico (24 p.) ([www.arc.usi.ch/index/ost.htm](http://www.arc.usi.ch/index/ost.htm)).
- Sassi E. (2009) “Coherence, complexity and sobriety as morphological attributes in Urban Design”, in L. van Duin, R. Cavallo, F. Claessens, H. Engel (eds.) *The Urban Project – architectural intervention in Urban Areas*, EAAE Transactions on Architectural Education n. 39, IOS Press, Amsterdam, pp. 300-310.
- OST, *La cooperazione transfrontaliera in Svizzera. Regione insubrica: Ticino-Lombardia-Piemonte*, Mandato ARE/SECO, aprile 2009, 40 p. ([www.arc.usi.ch/02\\_doc\\_CT.pdf](http://www.arc.usi.ch/02_doc_CT.pdf))
- Martinoni M., Sassi E., Sartoris A., (2009) “UrbAging: When cities grow older”, Editorial in *Gerontechnology – International Journal on the fundamental aspects of technology to serve the ageing society* – Official Journal of the International Society for gerontechnology, pp. 125-128, ISSN 1569-1101.
- OST, *Set degli indicatori per Ambito Tematico PD*, (in costante aggiornamento) ([www.arc.usi.ch/index/ris\\_ist\\_icup\\_ost\\_indicatori.htm](http://www.arc.usi.ch/index/ris_ist_icup_ost_indicatori.htm))

*Convegni scientifici e manifestazioni*

- Convegno internazionale UiSol – Integrazione Urbana di Sistemi Solari – 30 novembre 2009, Accademia di architettura.
- Summer School – USUM – Urban systems & urban models – International symposium Globalization of urbanity – USI Lugano 19–21 luglio 2010.

*Progetti di ricerca*

- USUM, “Urban Systems / Urban Models”, progetto di ricerca del programma cooperazione CUS con Studio Basel/ETHZ e SAR/Chôros, EPFL.
- Osservatorio dello Sviluppo Territoriale (OST), già parte del Dipartimento del Territorio, mandato cantonale.

**Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAlp)**

Il LabiSAlp ha sede presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, entro l'Institute for the Contemporary Urban Project. Esso pone al centro della sua attenzione lo spazio alpino e approfondisce le dinamiche storiche endogene senza dimenticare gli scambi di natura economica, politica e culturale con il mondo urbano extra-alpino. Il LabiSAlp promuove progetti di ricerca, convegni e conferenze creando una fruttuosa collaborazione con le Università e i centri di ricerca storica dei molteplici paesi che si affacciano sull'arco alpino. Inoltre, il Laboratorio organizza dei seminari nei quali un gruppo di ricercatori associati presenta i propri progetti di ricerca in presenza di professori invitati. In quanto sede del segretariato dell'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, il LabiSAlp si occupa, infine, del coordinamento delle sue attività e della pubblicazione della rivista annuale trilingue “Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen” che favorisce gli approcci interdisciplinari e la lettura comparativa della storia alpina. L'ultimo numero della rivista (14/2009), comprende una sezione “Dossier” dedicata alle migrazioni di ritorno.

*Convegni e manifestazioni:*

- “Comunità alpine” vent’anni dopo. Percorsi e prospettive di ricerca nelle Alpi, tra antropologia e storia, Workshop LabiSAlp, Mendrisio, 3-4 settembre 2009.
- Un paesaggio senza memoria? Come e perché tutelare il patrimonio, convegno internazionale organizzato in collaborazione con GEA-Associazione dei geografi e Museo etnografico della Valle di Muggio, Chiasso, 17-18 ottobre 2009.
- Lo spatial turn: storia e geografia nel dibattito metodologico, Panel organizzato nel quadro delle Giornate svizzere di storia, in collaborazione con J. Mathieu, Università di Lucerna, Berna, 4 febbraio 2010.
- Métiers d’homme, métiers de femme? Franchir les frontières, Panel organizzato nel quadro delle Giornate svizzere di storia, in collaborazione con N. Sougy, Università di Neuchâtel, Berna, 5 febbraio 2010.
- Phil.Alp – Alp.relève 2010. Le Alpi sotto la lente dei giovani ricercatori, Convegno ICAS (Accademia svizzera delle scienze umane) in collaborazione con il LabiSAlp, Mendrisio, 10-11 giugno 2010.
- La proprietà violata. Espropri, sequestri e confische in Europa e nelle colonie, XVI-XX secc. Convegno internazionale in collaborazione con Università Milano Bicocca e Università L. Bocconi, Milano, Mendrisio, 17-18 settembre 2010.

*Seminari dei Ricercatori associati LabiSAlp:*

- 28 novembre 2009, Mendrisio, LabiSAlp, con la partecipazione di: Giovanni Scirocco (Università di Bergamo).
- 5 giugno 2009, Cernobbio, Centro Raul Merzario, con la partecipazione di Stefano Levati (Università degli Studi di Milano).

*Working Papers relativi all’attività Ricercatori associati*

- Percorsi di ricerca – Working papers LabiSAlp, 1/2009
- Percorsi di ricerca – Working papers LabiSAlp, 2/2010

*Progetti di ricerca:*

- *Tra montagna e piano: economie regionali, famiglie e mercati in Vallese, Ticino e Valtellina (1850-1930)*. Progetto di ricerca FNS (2006-09), Responsabile: Luigi Lorenzetti (conclusione: novembre 2009)
- *Network elvetici: scienza e politica nella corrispondenza di Johann Jakob Scheuchzer (1672-1733)*. Progetto di ricerca, Responsabile: Simona Boscani Leoni.
- *Il paesaggio reinventato. Espropriazioni e effetti territoriali e paesaggistici lungo gli assi viari del S. Gottardo*. Progetto di ricerca CUS, Myths, Landscape and Technology diretto da Ch. Sumi, USI-Accademia di architettura, Mendrisio (marzo-agosto 2010).

*Pubblicazioni:*

- L. Lorenzetti, *Destini periferici. Modernizzazione, risorse e mercati in Ticino, Valtellina e Vallese 1850-1930*, Udine, Forum editrice universitaria, 2010.
- L. Lorenzetti, V. Giannò (a cura di), *Al fuoco! Au feu! Es brennt! Usi, rischi e rappresentazioni dell'incendio dal medioevo al XX secolo*, Lugano, Giampiero Casagrande editore, 2010,
- B. Derouet, L. Lorenzetti, J. Mathieu (sous la dir. de), *Les pratiques familiales dans les sociétés de montagne (XVIe-XXe siècles)*. Numéro spécial de «Itinera», fasc. 24, 2010, Bâle, Schwabe & Co AG.
- R. Furter, A.-L. Head-König, L. Lorenzetti (red.), *L'homme et les animaux sauvages – Menschen und Wildtiere*. «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen», 15/2010, Zürich, Chronos Verlag.
- Working Papers relativi all'attività Ricercatori associati
- Percorsi di ricerca – Working papers LabiSAIp, 1/2009
- Percorsi di ricerca – Working papers LabiSAIp, 2/2010

## Istituto di Finanza (IFin)

L'Istituto di Finanza è integrato nella rete di ricerca e d'insegnamento dello Swiss Finance Institute (SFI). Gli altri membri del gruppo SFI di Lugano includono il prof. Giovanni Barone-Adesi (Distinguished Service Senior Chair), il prof. François Degeorge (Senior Chair), il Prof. Fabio Trojani (Institute Research Fellow), il Prof. Patrick Gagliardini (junior chair), il prof. Francesco Franzoni (Junior Chair). Il Prof Alberto Plazzi, che fa parte dell'istituto da settembre, ha ricevuto una Junior Chair dallo SFI. I Professori Eric Nowak e Antonietta Mira completano il gruppo SFI. Mira, Trojani e Gagliardini insegnano metodi quantitativi, principalmente statistica e econometria. Nowak coordina l'area della contabilità.

Le attività principali di ricerca in finanza dell'Istituto sono rivolte allo studio dei derivati finanziari, alla finanza aziendale, all'econometria finanziaria, alla finanza comportamentale e alla finanza matematica. Statistica computazionale, metodi non parametrici e metodi d'inferenza indiretta sono le aree di maggior attenzione nell'ambito statistico. La scuola dottorale forma giovani ricercatori. L'Istituto organizza un intenso programma di visiting speakers, nel quale gli studenti sono esposti alle ricerche in corso da parte dei più noti ricercatori. Tra le pubblicazioni più importanti dell'anno sono da segnalare i seguenti lavori:

- Plazzi A., Torous W., Valkanov R., "Expected Returns and Expected Growth in Rents of Commercial Real Estate". *Review of Financial Studies* (forthcoming).
- Degeorge, F., Derrien, F., and Kent Womack. "Auctioned IPOs: The U.S. Evidence". *Journal of Financial Economics* (forthcoming)
- Trojani F., Buraschi B., Porchia P., "Correlation Risk and Optimal Portfolio Choice". *Journal of Finance*, Volume 65, Issue 1, 393-420.
- Trojani F., La Vecchia D., "Infinitesimal Robustness for Diffusions". *Journal of the American Statistical Association*, 703-712.

*Progetti attivi nell'a.a. 2009-10*

- Barone-Adesi Interest rates and volatility risk; FNS; NCCR - (with Rigotti and Cottier) SNF Argumentative practices adopted by Swiss banks... 2010-2013
- DeGeorge SNF (ProDoc) Financial analysts: incentives, biases, and information production 2009-2012
- Mira SNF Zero-Variance Markov chain Monte Carlo 2010-2012 (with Barone-Adesi) SNF Adaptive Monte Carlo methods to estimate financial risk models 2010-2012
- Trojani (with Gagliardini) SNF (NCCR-Finrisk) New Methods in Theoretical and Empirical Asset Pricing 2009-2013

**Istituto Ricerche Economiche (IRE)**

L'Istituto Ricerche Economiche (IRE) si occupa di ricerche nel campo dell'economia regionale e urbana al fine di sviluppare modelli economici e sperimentare nuovi strumenti di analisi. Parte integrante dell'attività dell'IRE è promuovere la formazione di ricercatori ed il trasferimento di conoscenza agli studenti. Tradizionalmente l'IRE rappresenta un punto di riferimento nella ricerca applicata, fornendo al contempo servizi all'economia e alle istituzioni (pubbliche e private) ticinesi, attraverso il suo Centro per l'osservazione delle dinamiche economiche (CODE) e i suoi osservatori.

I temi di ricerca su cui l'IRE concentra la sua attività sono:

- l'economia regionale applicata allo sviluppo settoriale e regionale nel breve e lungo termine;
- l'economia del tempo libero, del turismo e della mobilità, con particolare riferimento all'analisi del comportamento e alle applicazioni nell'economia e nel management delle destinazioni, turistico e del legame tra commercio internazionale e turismo;
- l'economia dell'innovazione e della competitività, con specifica attenzione agli aspetti regionali e urbani;
- l'economia dei trasporti e della mobilità, con specializzazione nei campi del trasporto merci, dell'infrastruttura e della mobilità urbana;

- l'economia urbana, con specifico interesse per l'attrattività urbana e per le scelte residenziali ed eventuali processi di segregazione;
- l'economia del mercato del lavoro, con particolare interesse per le determinanti dei livelli e differenziali salariali.

*Progetti in corso:*

- Effects of Neighborhood Choice on Housing Markets (progetto del FNRS in collaborazione con con l'Accademia di architettura di Mendrisio/2007-10).
- Panel per la congiuntura economica cantonale, uno strumento per il monitoraggio e l'analisi quantitativa continua ed in tempo reale dell'andamento dei diversi settori economici.
- Progetti nel campo del turismo a livello internazionale e progetti locali sviluppati con gli studenti del programma Master in International Tourism.
- Turismo, crescita, sviluppo e sostenibilità (collaborazione sviluppata nell'ambito dei fondi per la ricerca della Provincia autonoma di Bolzano/2008-09)
- Piano strategico agglomerato bellinzonese: analisi strategico-prospettica (progetto finanziato dal Dipartimento delle Istituzioni e dal Dipartimento finanze ed economia nell'ambito politica delle aggregazioni e degli agglomerati)
- DIS-FRONT – Disoccupazione e Frontalierato nel Cantone Ticino: indagine circa l'esistenza di una relazione causale tra disoccupazione e frontalierato (progetto finanziato su mandato della Commissione tripartita cantonale)
- Attractive City: analisi dei fattori che incidono sull'attrattività di piccole e medie città.
- Carta turistica
- O-Pol – Osservatorio delle politiche economiche: Disegno e creazione di un sistema di monitoraggio e di valutazione quanti-qualitativo delle politiche economiche del cantone Ticino con particolare riferimento alla politica regionale di nuova generazione ed alcune politiche ad essa afferenti quali la politica turistica e la politica di promozione

dell'innovazione (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

- O-Tur – L'osservatorio del turismo è integrato nelle attività di ricerca e formazione sia dell'Istituto, sia dell'Università – Master in turismo internazionale – e potrà così beneficiare delle importanti sinergie e competenze, in particolare nell'ambito dell'osservazione delle dinamiche economiche.

L'Osservatorio ha come primo obiettivo l'aumento e la divulgazione della conoscenza sul settore turistico cantonale, grazie all'osservazione sistematica e all'analisi, con metodi quantitativi e qualitativi, della domanda turistica e dell'offerta locale nelle destinazioni ticinesi.

L'Osservatorio comprende inoltre l'implementazione di un sistema di monitoraggio del turismo che sia da supporto per i processi decisionali strategici degli Enti turistici, dell'Amministrazione cantonale e degli operatori del settore (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

- O-Lav – Osservatorio del mercato del lavoro: In seguito all'entrata in vigore degli accordi bilaterali CH-UE sulla libera circolazione delle persone, il Cantone Ticino, nell'ambito delle misure di accompagnamento, ha dato mandato all'IRE di istituire un osservatorio del mercato del lavoro con lo scopo di monitorare, analizzare e comprendere i reali effetti dell'entrata in vigore dell'accordo, osservando l'evoluzione del mercato del lavoro e rilevandone eventuali abusi. L'osservatorio del mercato del lavoro (O-Lav), unitamente all'Unità di coordinamento istituita a livello cantonale, con la Supervisione della Commissione tripartita cantonale, costituiscono il Modello ticinese per il monitoraggio del mercato del lavoro (TI-Lav) (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

#### *Progetti conclusi:*

- Evaluation of the optimal resilience for vulnerable infrastructure networks. An interdisciplinary pilot study on the transalpine transportation corridors (progetto finanziato dal FNRS/2006-2009)
- Avenir Suisse-Studie "Weissbuch Infrastruktur": analisi critica e dia-

- gnosi distaccata della politica svizzera dei trasporti negli ultimi decenni. Tramite quattro studi di caso, si illustra la problematica della politica attuale per procedere ad una visione di politica dei trasporti sostenibile sotto tutte le tre dimensioni della sostenibilità, con attenzione specifica all'efficienza (progetto finanziato da Avenir Suisse)
- Onsernone 2020: analisi strategico-prospettica (progetto finanziato dal Dipartimento delle Istituzioni e dal Dipartimento finanze ed economia nell'ambito dei progetti pilota della Nuova Politica regionale/2008-09)
  - Studio strategico per l'agglomerato urbano del Locarnese: il Locarnese visto dai suoi cittadini e amministratori (progetto finanziato da Dipartimento delle Istituzioni, Sezione per gli Enti Locali)
  - Emozioni Ticino: monitoraggio della campagna "Emozioni Ticino" (progetto sviluppato sviluppati con gli studenti del programma Master in International Tourism e finanziato da Ticino Turismo)
  - DISTI 2: il comportamento dei consumatori in materia di abitudini di consumo nel cantone Ticino (progetto finanziato dalla DISTI-Distributori della Svizzera italiana/2009)
  - IRIS – Impianti di risalita invernali: nuovi modelli di business (progetto finanziato dal Dipartimento finanze ed economia)

### *Obiettivi per il periodo 2009-2012*

Nei prossimi anni l'IRE vuole consolidare la sua posizione di punto di riferimento per la ricerca, l'insegnamento nei campi dell'economia regionale ed urbana e del turismo. La produzione di prestazioni applicate va consolidato nel quadro degli dei osservatori mettendo ulteriormente a frutto in modo integrato le competenze teoriche, metodologiche e pratiche maturate negli ultimi anni con il monitoraggio e l'analisi delle dinamiche congiunturali, strutturali e settoriali nell'ottica della competitività economica e territoriale (crescita e sviluppo regionale). Attraverso un ulteriore allargamento delle cooperazioni scientifiche ed istituzionali, l'ambizione dell'IRE é quella di diventare un centro di competenza in economia regionale ed urbana, e del turismo.

## **Istituto di Microeconomia e Economia pubblica (MecoP)**

Svolge ricerche di base ed applicate nel campo dell'economia pubblica e del management pubblico. Nell'ambito delle attività del gruppo di ricerca in economia pubblica si affrontano temi inerenti l'economia dei servizi pubblici locali, l'economia e la politica sanitaria e sociosanitaria, l'economia e la politica ambientale ed energetica, la politica fiscale ed il federalismo fiscale. Da un punto di vista metodologico si fa ampio uso di modelli teorici microeconomici e di metodi quantitativi (econometria applicata, matematica, statistica descrittiva). Nell'ambito delle attività del gruppo di ricerca in management pubblico si affrontano temi inerenti l'introduzione di nuovi strumenti gestionali nell'amministrazione pubblica, il management sanitario, la gestione delle risorse umane e la collaborazione del settore pubblico con il settore privato. L'Istituto MecoP è inoltre responsabile della proposta formativa Master of Advanced Studies (MAS) in economia e management sanitario e sociosanitario (Net-Megs) e rappresenta la facoltà nell'ambito di programmi quali la scuola dottorale in economia sanitaria "International PhD program in Health economics and policy" ed il Master of Arts in Public Management and Policy (PMP), entrambi promossi nell'ambito dei relativi poli di competenza a livello nazionale. Infine, il MecoP è responsabile dell'organizzazione di una summer school in economia, politica e management sanitario, che si svolge annualmente a Lugano e coinvolge professionisti della sanità provenienti da oltre 25 nazioni.

### *Progetti in corso:*

- International Health Policy and Reform Network (finanziato dalla Bertelsmann Foundation, Network Partner for Switzerland)
- Productive Efficiency in Non-profit and Public Nursing Homes (finanziato dal FNSR, 2009-2011)
- Fiscal Federalism. Determinants of fiscal decentralization: political economy aspects (finanziato dall'Institut d'Economia de Barcelona, 2009)
- Progetto Interreg IV Italia-Svizzera, cooperazione istituzionale con laboratori di sussidiarietà e avvio di una rete per un sistema di accre-

- ditamento del welfare – COOPSUSSI (in collaborazione con la Regione Lombardia ed il Comune di Como; 2009-2012)
- Swiss Public Administration Network (SPAN). Progetto in collaborazione con l'Istituto superiore di studi in amministrazione pubblica (Idheap) e con le Università di Berna, Ginevra, Losanna e Neuchâtel, ha l'obiettivo di creare una sinergia strategica a livello nazionale che, partendo dalla formazione dei futuri funzionari, possa preparare il settore alle sfide ed esigenze di un contesto sociale e politico in costante e profondo mutamento.
  - Swiss School of Public Health (SSPH+). Progetto avviato nel 2005 in collaborazione con le Università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo. L'obiettivo è di garantire un elevato livello formativo a scienziati, professionisti e dirigenti del mondo sanitario; incoraggiare una nuova e rafforzata cultura della salute pubblica, grazie ad un ambiente accademico stimolante ed a partnership nazionali ed internazionali; consolidare ulteriormente la rete di collaborazione esistente.
  - Do intermunicipality networks really work? Looking for the visible and invisible predictors of public network performance (finanziato da FNSR)
  - Enhancing the role of medicine in the management of European health systems – implications for control, innovation and user voice (Action IS0903)
  - Determinants of the Conversion from Defined Benefit to Defined Contribution Pension Plans in Canada (finanziato dallo SPAN)
  - Partial Fiscal Decentralization (finanziato dal FNSR, 2010-2011)
  - The Swiss Confederation: A Natural Laboratory for Research on Fiscal and Political Decentralization (finanziato dal FNSR, 2010-2012)
  - Un étude empirique sur le Partenariat public-privé (PPP) dans le domaine des municipalités suisses (finanziato dallo SPAN).

Durante il 2009, i collaboratori e collaboratrici dell'Istituto Mecop hanno pubblicato diversi lavori in riviste scientifiche:

*Pubblicazioni in riviste con peer review:*

- Farsi M., Filippini M. (2009). *An Analysis of Cost-Efficiency in Swiss Multi-Utilities*. *Energy Economics*, 31, 306-315.
- Banfi S., Farsi M., Filippini M. (2009). *An Empirical Analysis of Child Care Demand in Switzerland*. *Annals of Public and Cooperative Economics*, 80:1 2009, pp. 37-66.
- Filippini M., Masiero G., Moschetti K. (2009). *Regional consumption of antibiotics: a demand system approach*. *Economic Modelling*, 26: 1389-1397.
- Filippini M., Masiero G., Moschetti K. (2009). *Small area variations and welfare loss in the use of outpatient antibiotics*. *Health Economics, Policy and Law*, 4: 55-77.
- Haas M., Ashton T., Blum K., Christiansen T., Conis E., Crivelli L., Lim M., Lisac M., MacAdam M., Schlette S. (2009). *Drugs, Sex, Money and Power: An HPV vaccine case study*. *Health Policy*, 92 (2-3), 288-295.
- Torbica A., Tarricone R., Calciolari S., Branca V., Gaini S. (2009). *Analisi dei costi del trattamento dell'aneurisma intracranico in Italia*. *Pharmacoeconomics I.R.A.*, 2009, 11(1): 25-37.
- Calciolari S. (2009). *Performance Management nella Pubblica Amministrazione: criticità, esperienze e condizioni di gestione*. *Economia & Management*, 2009, 1: 105-119.
- Calciolari S., *Gestione della Pubblica Amministrazione basata sui risultati: criticità, strumenti e prospettive*, Azienda Pubblica, 2009, 4: 645-664.
- Buccoliero L., Calciolari S., Marsilio M., Mattavelli E. (2009). *Picture, Archiving and Communication System in the Italian NHS: A Primer on Diffusion and Evaluation Analysis*, *Journal of Digital Imaging*, 2009, 22(1): 34-47.
- Cristofoli D.; Turrini A. e Valotti G. (2009). *The alliance between managers and politicians to reform civil service*, Azienda pubblica, n. 2.
- Fiorani G., Meneguzzo M. (2009). *I piani regionali di rientro: analisi dinamica sistematica*, *Management ed economia sanitaria*, n. 68.
- Fiorani G., Meneguzzo M. (2009). *Scelte di sviluppo, innovazione organizzativa e rendicontazione sociale: il bilancio di mandato*

dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Rivista italiana Ragioneria ed economia aziendale n. 5/6 2009.

- Meneguzzo M., Trimarchi M. (2009). *Creatività e territorio: l'azione pubblica regionale*, Economia della cultura n. 1 Anno XIX.

#### Libri

- Bruni L., Crivelli L. (2009). *L'economia di comunione. Numero speciale della rivista Impresa sociale*, Nr. 3, anno 19, volume 78.
- Okma K., Crivelli L. (2009). *Six countries, six reform models: the health care reform experience of Israel, The Netherlands, New Zealand, Singapore, Switzerland and Taiwan*. Singapore: World Scientific Publishers, ISBN: 978-981-4261-58-6.
- Cristofoli D., Lega F. (2009). *Public strategic management*, Milano, Egea.

#### Contributi a libri:

- Farsi M., Filippini M. (2009). *Efficiency Measurement in the Electricity and Gas Distribution Sectors*. in International Handbook on the Economics of Energy, Leister Hunt and Joanne Evans (editors), Edward Elgar (2009).
- Crivelli L. (2009). Hirschman. Bruni, L. e S. Zamagni (eds), *Dizionario di economia civile*, Roma: Città Nuova, pp. 489-497.
- Gianella T., Meneguzzo M., Bernhart J. (2009). *Öffentlich – Private Partnerschaften: Eine erste Gegenüberstellung der aktuellen Erfahrungen in der Schweiz und Italien*. In Pechlaner H., Von Holzschuher W., Bachinger M. (2009), *Public Private Partnership und Unternehmertum*. Wiesbaden: Gabler Verlag.
- Calciolari S., Cantù E., Fattore G. (2009). *Sistemi di performance management delle aziende sanitarie*. in Anessi Pessina E., Cantù E. (Eds.) *L'aziendalizzazione della sanità in Italia. Rapporto OASI 2009*, Milano: Egea, pp. 309-329.
- Meneguzzo M. (2009). *Politiche regionali per la cultura e la creatività: le dinamiche in atto*, in Pechlaner H., Gluher G., Lange S., *Kultur und kreativitat als Standortfktoren*, Accademia europea EURAC, Bolzano.

- Cepiku D. Meneguzzo M. (2009) *Politiche e strategie regionali di integrazione sociosanitaria: un'indagine empirica*, in Barretta A. D, L'integrazione sociosanitaria Ricerca scientifica ed esperienze operative a confronto, Il Mulino.

### **Istituto di Management (IMA)**

L'attività di ricerca dell'IMA si articola su due centri.

#### *Centro di ricerche sull'imprenditorialità e il family business (CEF)*

Diretto dal prof. Gianluca Colombo, svolge attività di ricerca sia di base, sia applicata.

#### *Ricerca di base*

- Progetto FITS, dal nome degli stati partecipanti Finlandia (University of Jyväskylä), Italia (Bocconi University), Svizzera (USI) (2004-06), sviluppato dal prof. Gianluca Colombo e Francesco Chirico (USI) con i proff. Matti Koiranen (Università di Jyväskylä, Finlandia) e Carlo Salvato (Università Bocconi, Milano) (Progetto concluso).
- Progetto Exit (2007-08), sviluppato dal dr. Francesco Chirico (Visiting Scholar, Wilfrid Laurier University, Waterloo, Canada) con i proff. Carlo Salvato (Bocconi University) e Pramodita Sharma (Concordia University).
- The trans-generational value creation process in family business, proff. Colombo e Koiranen, Chirico, FNS (2008-2010).
- Imprenditorialità innovativa e sviluppo del Sistema Economico Ticinese, Dr. Garzia, Progetto finanziato dalla Fondazione Daccò (2007-10). Completato il progetto di osservatorio sulle imprese innovative locali con 8 case study su aziende eccellenti. Prosegue il monitoraggio delle realtà imprenditoriali innovative che operano sul territorio.
- Innovazione e cambiamento strategico nelle grandi imprese, ricerca realizzata dal Dr. Carmine Garzia in collaborazione con il Prof. Edoardo Mollona dell'Università di Bologna. Sviluppati 5 case study su grandi imprese innovative.

*Nuovi progetti:*

- January 2010 to date: Resource Management Project (Title: Managing Resources to Create Competitive Advantage: The Firm Life Cycle Stages). It is aimed at empirically investigating how and why some companies are more successful than others at managing resources in competitive environments. Research project at University of Lugano / Texas A&M University (Michael Hitt, Francesco Chirico, Huh Dong, Christina Matz)
- January 2010 to date: Corporate Entrepreneurship Project (Title: Entrepreneurial Orientation and Performance in Family Firms: The Joint Effect of Generational Involvement and Participative Strategy). It is aimed at studying why and how family firms differ in realizing the benefits of entrepreneurial orientation (EO). To better understand the EO/performance relationship in family firms, we consider the joint moderating effect of generational involvement and participative strategy. Research project between University of Lugano / Texas A&M University (Francesco Chirico, David Sirmon) and the IULM University, Italy (Salvatore Sciascia, Pietro Mazzola)
- Sept 2009 to date: Knowledge Integration Project (Title: Not All Family Firms Are the Same: Exploring How Behavioral Tendencies Among Families Modifies the Paradoxical Effect of Family Influence on Knowledge Integration and Product Innovation). It is aimed at exploring how governance mechanisms which promote knowledge integration can paradoxically inhibit novel product innovation and how differences in firms' commitment to change may affect this paradox. Research project at University of Lugano / Texas A&M University (David Sirmon, Francesco Chirico, Duane Ireland)
- Sept 2009 to date: Franchising Project (Title: Franchising and the Family Firm: Creating Unique Sources of Advantage). It is aimed at addressing why and how franchise relationships that are built in a family firm environment can facilitate value creation by developing unique competitive advantages. Research project at University of Lugano / Texas A&M University (Francesco Chirico, Duane Ireland, David Sirmon)

- Sept 2008 to date: Commitment Project (Title: Four Bases of Family Business Successor Commitment: Antecedents and Consequences). It is aimed at exploring antecedents and expected behavioral outcomes of affective, normative, calculative and imperative successor commitment to family firm. Research project between the Concordia University, Canada (Pramodita Sharma), the Wilfrid Laurier University, Canada (Greg Irving, Joel Marcus) and University of Lugano / Texas A&M University (Francesco Chirico)

#### *Ricerca applicata*

- Analisi del mercato globale del Private Equity, mandato di ricerca di primaria istituzione bancaria svizzera, progetto realizzato da Alessandra Pagano sotto il coordinamento del Dr. Carmine Garzia
- Analisi impatto degli incentivi fiscali all'edilizia a basso impatto ambientale nel mercato italiano, progetto coordinato dal Dr. Carmine Garzia su mandato di UNCSAAL Confindustria (Italia)
- Analisi della concorrenza transfrontaliera nel settore delle metal costruzioni, progetto coordinato da Dr Carmine Garzia su mandato dell'USIC in sinergia con un lavoro di bachelor.
- Osservatorio sul settore dell'involucro edilizio, coord. Dr. Garzia, mandato finanziato da UNCSAAL, associazione aderente alla Confindustria, prima edizione 2006-07, per il 2008. Il lavoro ha portato alla pubblicazione, nel 2008, di un rapporto di ricerca a cura di Carmine Garzia.
- Analisi comparata del mercato dei materiali da costruzioni in Italia coordinata dal Dr. Garzia, con la collaborazione del Prof. Edoardo Mollona e due research assistant mandato conferito da un pool di aziende italiane interessate alla conoscenza dell'evoluzione del mercato. Il lavoro è stato sviluppato sulla base dello studio comparato di diversi campioni di aziende e sulla costruzione di un modello di simulazione per l'analisi degli scenari competitivi.
- Analisi dei processi aziendali a supporto dell'internazionalizzazione, coord. Prof. Colombo, mandato BSI (2007-08).

- Le condizioni di attrattività del territorio ticinese nei confronti delle imprese multinazionali. Progetto realizzato con il contributo di un gruppo di studenti Master coordinato dal Dr. Garzia (2009)
- Le dinamiche competitive nel settore delle batterie per veicoli elettrici ed ibridi (2009-2010). Ricerca coordinata dal Dr. Garzia e finalizzata alla pubblicazione di una research note.

### **Centro di ricerche in organizzazione (CORE)**

Il Centro di ricerche organizzative è diretto dai professori Alessandro Lomi ed Erik Larsen. E' un'organizzazione per progetti che si propone di raggiungere tre principali obiettivi. Il primo è coordinare le attività di ricerca in ambito organizzativo e nel management in generale. Il secondo obiettivo riguarda la progettazione e l'offerta di corsi avanzati per dottorandi e post-doc di organizzazione e management. Il terzo obiettivo del CORE è contribuire a rendere l'USI un luogo attraente per post-doc coinvolti in progetti di ricerca con forte visibilità internazionale.

Il CORE è diretto dai professori Alessandro Lomi ed Erik Larsen. E' un'organizzazione per progetti che si propone di raggiungere tre principali obiettivi. Il primo è coordinare le attività di ricerca in ambito organizzativo e nel management in generale. Il secondo obiettivo riguarda la progettazione e l'offerta di corsi avanzati per dottorandi e post-doc di organizzazione e management. Il terzo obiettivo del CORE è contribuire a rendere l'USI un luogo attraente per post-doc coinvolti in progetti di ricerca con forte visibilità internazionale. I progetti attualmente gestiti dal CORE hanno il sostegno finanziario del FNS, della European Science Foundation (ESF), Kellogg Foundation.

*Core Projects*

Titolo	Resp	Start	Month	End	CHF
Valutazione della qualità della ricerca in scienze della comunicazione	Lepori	01.09.2008	30	01.03.2011	100
Higher Education Funding and Governance	Lepori	01.11.2008	14	01.01.2010	35
On Organizational Forms: Audience Expectations, Illegitimacy Discounts and Organizational Mortality	Beck	01.10.2009	24	01.10.2011	122
Dynamics of Actors and Networks across Levels: Individuals, Groups, Organizations and Social Settings	Lomi	01.09.2006	42	01.03.2010	308
Niches, Networks and the Propensity of Organisations to Collaborate	Lomi	01.04.2009	36	01.04.2012	310
Networks of Influence: within and between firms impact of upper echelon's mobility	Wezel	01.10.2008	24	01.10.2010	100
Transformation of European Universities	Lepori	01.09.2009	36	01.09.2012	324
EUOACC	Lepori	01.09.2009	36	01.09.2012	115
The organizational antecedents of firms innovative performance	Carnabuci	01.10.2009	24	01.10.2011	92
Queueing: a behavioural Approach	Larsen	01.10.2009	24	01.10.2011	100
Classifying European Institutions for higher education	Lepori	01.11.2008	12	01.11.2009	75
Valutazione delle scuole dottorali SSPH+	Lepori	01.09.2009	6	01.03.2010	30
European University Observatory	Lepori	01.07.2009	12	01.07.2010	15
EUMIDA	Lepori	01.07.2009	14	01.09.2010	130
Joint and Open Programming in the European Research Area	Lepori	01.06.2010	30	01.12.2012	160
"Modeling cross-level interactions in complex networked social systems."					
Australian Research Council	Lomi	2007	36	2010	
Network dynamics and field evolution: hubs, clusters and interorganisational ties in biotechnology." Australian Research Council	Lomi	2009	36	2010	120

## Istituto di Diritto (IDUSI)

L'Istituto di Diritto dell'USI partecipa prioritariamente all'organizzazione dei diversi corsi promossi dalle Facoltà dell'USI assicurando l'insegnamento dei principali corsi di diritto.

È attivo nel campo dell'etica economica e finanziaria e studia in questo ambito l'effettività dei diritti fondamentali, in specie dei diritti economici e sociali, dal punto di vista del principio di indivisibilità dei Diritti dell'Uomo. Collabora in questo settore in particolare con la Facoltà di diritto dell'Università di Friburgo e i suoi Istituti. Sul piano della ricerca, d'un lato riserva un'attenzione costante al microcredito (tema sul quale ha pubblicato uno studio interdisciplinare intitolato "Alvaro Cencini / Marco Borghi, Per un contributo allo sviluppo del microcredito, CEDAM, 2010"), al diritto dell'economia, soprattutto all'applicazione della legislazione sui cartelli, del diritto bancario e finanziario, nonché al diritto internazionale dell'economia, tra l'altro aggiornando il progetto di diritto europeo online, frutto della partecipazione al progetto federale di campus virtuale; d'altro lato, analizza il fenomeno della corruzione e il problema del controllo dell'esercizio del potere di apprezzamento delle unità amministrative subordinate nell'intento di formulare misure giuridiche preventive; infine, studia la relazione tra le esigenze di efficienza dei servizi pubblici e la tutela dei diritti fondamentali degli utenti (ha in particolare pubblicato il volume "Federica De Rossa Gisimundo, Il servizio pubblico, strumento di effettività dei diritti fondamentali del cittadino, 2009, Schulthess"). Nel campo dell'architettura organizza giornate di studio, in particolare con la SIA e l'Istituto di diritto della costruzione di Friburgo, ed ha pubblicato un manuale "Marco Borghi, Il diritto per gli architetti, ca. 250 pag., 2009, Schulthess".

Inoltre, allestisce rassegne di giurisprudenza, partecipa all'edizione della Rivista ticinese di diritto e aggiorna il manuale utilizzato alla Facoltà di economia (Marco Borghi/Federica De Rossa, Compendio di diritto dell'economia, ca. 1200 pag., 2008, Helbing-Lichtenhahn).

Collabora con la Commissione per la formazione permanente dei giuristi promuovendo l'organizzazione di giornate di studio e la pubblicazione dei relativi atti e, episodicamente, con la SUPSI (in particolare nel campo

del diritto tributario) e con la Divisione della Giustizia del Dipartimento istituzioni.

Partecipa a commissioni nazionali nel settore giuridico e giudiziario, in particolare, in qualità di membro, alla Schweizerische Richterakademie e collabora con la Fondazione Pro Mente Sana per quanto attiene segnatamente all'impatto sullo statuto giuridico degli ospiti di case per anziani e cliniche psichiatriche esercitato dalle misure federali e cantonali di risparmio; nel campo sanitario, collabora altresì alla Rivista per le Medical Humanities edita dall'Ente Ospedaliero Cantonale.

È inoltre attivo sul piano dei diritti culturali e in particolare del diritto delle lingua minoritarie; analizza ad esempio lo statuto giuridico dell'italiano e gli aspetti linguistici della lingua italiana nel diritto svizzero; al riguardo, ha partecipato alla ricerca sul plurilinguismo nel diritto svizzero nell'ambito del PNR 56.

### *Obiettivi*

Il consolidamento dell'attività di insegnamento costituisce l'obiettivo prioritario dell'Istituto. Ritenuto un conseguente sviluppo delle risorse disponibili, a medio termine intende proseguire con la ricerca nel campo della relazione tra servizi pubblici, libera concorrenza e tutela dei diritti umani. È in previsione altresì l'elaborazione di un progetto di ricerca sull'effettività dei diritti costituzionali nelle case per anziani e nelle cliniche psichiatriche, nonché la continuazione dello studio sul plurilinguismo nel diritto svizzero. Infine, è previsto un potenziamento dell'Istituto con l'inserimento di un ricercatore nel campo dell'analisi economica del diritto.

### **Istituto Linguistico-Semiotico (ILS)**

Le ricerche dell'ILS hanno per oggetto il discorso, il dialogo e, in modo particolare, l'argomentazione – sia che essi si realizzino attraverso segni verbali, sia che sfruttino strategie espressive non-verbali o multimodali.

Il discorso ed il dialogo vengono studiati (a) in rapporto ai sistemi linguistici e semiotici ad essi sottesi, (b) relativamente all'organizzazione semantica e

retorica dei loro contenuti, e, infine, (c) in quanto azioni sociali, collocate entro un preciso contesto istituzionale e interpersonale d'interazione. Entro questo quadro si inserisce come punto focale e di eccellenza delle ricerche dell'ILS lo studio dell'argomentazione in diversi contesti d'interazione. La teoria dell'argomentazione assume come oggetto l'uso dialogico e sociale della ragione finalizzato alla discussione critica, alla presa di decisione e alla soluzione dei problemi, alla persuasione e alla costruzione di saperi condivisi. Essa si propone, da un lato, di descrivere e spiegare i processi di ragionamento usati nei diversi contesti di comunicazione e di presa di decisione. Dall'altro, essa mette a punto strumenti diagnostici e di valutazione della qualità che permettono, tra l'altro, di evidenziare gli effetti persuasivi delle strategie retoriche, nonché di individuare nel discorso la presenza di fallacie del ragionamento, e più in generale di processi di manipolazione.

#### *Temi di ricerca*

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'AA 2009-2010, le ricerche sull'argomentazione sono state sviluppate dall'ILS nelle direzioni seguenti:

- Ricerche sulle strutture logico-semantiche e pragmatiche fondamentali dell'argomentazione, con particolare riferimento
  - alla topica, ossia allo studio degli schemi del ragionamento ordinario utilizzati per difendere o criticare una posizione in una discussione (Cfr. Rigotti 2010; Rigotti & Greco-Morasso 2010);
  - al funzionamento logico-semantico delle modalità (possibilità, probabilità, necessità) nel ragionamento naturale (Cfr. Rocci 2009b, 2009c);
  - alla costruzione retorica e "messa in scena" di diversi punti di vista, o "voci" nei testi argomentativi (Cfr. Rocci 2009a).
  - alla forza persuasiva delle parole chiave negli argomenti (Cfr. Rocci & Monteiro-Wariss2009, vedi progetto[2]).
- Ricerche sulla rilevanza dell'argomentazione in vari contesti comunicativi (Cfr. van Eemeren et al. 2009; Rigotti & Greco-Morasso 2009a,

2009b, Lepori & Rocci 2009), con un'attenzione prevalente all'argomentazione nel contesto della comunicazione finanziaria, economica e d'impresa. Questo orientamento si è declinato in una serie di ricerche puntuali:

- sul ruolo dell'argomentazione nella comunicazione relativa a merger e acquisizioni (Cfr. Palmieri 2009, Palmieri 2010; Palmieri & Palmieri 2010, Rigotti & Palmieri 2010);
- sulle strategie argomentative di formulazione delle previsioni nel giornalismo economico-finanziario (Cfr., Miecznikowski, Rocci, Zlatkova 2010, vedi progetto [4]);
- sulla funzione argomentativa del discorso riportato nel giornalismo economico-finanziario (Cfr. Zlatkova 2010, vedi progetto [4]);
- sul ruolo dell'argomentazione nei conflitti tra azionisti e management (vedi progetto [3]);
- sull'uso argomentativo e persuasivo delle parole chiave nella comunicazione finanziaria e di responsabilità sociale d'impresa attraverso un'analisi retorico-argomentativa delle relazioni di bilancio e di sostenibilità (Cfr. Filimon 2009, 2010, vedi progetto [2]);
- sul ruolo dell'argomentazione nella mediazione (Cfr. Greco-Morasso 2009, Greco-Morasso 2010) e in generale i metodi alternativi di risoluzione dei conflitti (vedi progetto[3]).
- sull'argomentazione nel contesto della famiglia, e in particolare nell'interazione tra genitori e figli, con un accento sul suo ruolo formativo e di gestione e risoluzione dei conflitti (Cfr. Arcidiacono, Pontecorvo, Greco Morasso 2009; Bova 2010) (vedi progetto[3]).

Lo sviluppo di queste linee di ricerca è testimoniato, oltre che dalle pubblicazioni citate, dai progetti di ricerca finanziati entro programmi competitivi e dalla scuola dottorale Argupolis, citati sotto.

Oltre al focus principale sull'argomentazione, le ricerche dell'ILS hanno inoltre continuato a sviluppare i temi seguenti:

- I sistemi semiotici utilizzati nella comunicazione non verbale e multimodale, con una messa a fuoco particolare dei processi

interpretativi dei testi ipermediali e dell'integrazione tra testo, immagini e layout nei documenti a stampa ed elettronici (Cfr. Mazzali-Lurati 2007, 2009, 2010).

- L'uso del linguaggio nella comunicazione interculturale, con particolare riferimento, alle forme del discorso nelle diverse culture, alla relazione della cultura da una parte con i codici linguistici e semiotici e dall'altra con una fitta rete di testi culturalmente rilevanti, alle strutture metaforiche associate alle diverse culture, al ruolo argomentativo delle parole-chiave associate a valori culturali (Danesi e Rocci 2009).
- La comunicazione plurilingue, con una particolare attenzione al ruolo dell'italiano entro il contesto plurilingue elvetico (Christopher-Guerra et al. 2009; Christopher-Guerra & Moretti 2009, Christopher-Guerra 2010, vedi progetto [6]).

#### *Progetti in corso*

- [1] *Pro\*DoC School Argumentation practices in contexts (Argupolis)* (Ente finanziatore: FNSRS Pro\*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Frans H. van Eemeren Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen – Data di inizio: 01.10.2008)
- [2] *Endoxa and cultural keywords in the pragmatics of argumentative discourse. The pragmatic functioning and persuasive exploitation of keywords in the discourse of corporate annual reports and sustainability reports.* (Ente finanziatore: FNSRS Pro\*Doc, Responsabile: Andrea Rocci - Data di inizio: 1.4.2009)
- [3] *Argumentation as a reasonable alternative to conflict in different contexts.* (Ente finanziatore: FNSRS Pro\*Doc, Responsabile: Eddo Rigotti - Data di inizio: 01.12.2008)
- [4] *Modality in Argumentation. A semantico-argumentative study of predictions in Italian economic-financial newspapers.* (FNSRS, Divisione 1, Responsabile: Andrea Rocci - Data di inizio: 1.9.2008)
- [5] *Argumentative practices adopted by Swiss banks for reconciling AML&CTF supervisory duties with the fiduciary obligations towards the client. An interdisciplinary approach combining the juridical, the*

*economical and the argumentative dimensions* (FNSRS, Responsabile: Eddo Rigotti – Data di inizio: 01.12.2010)

*Progetti conclusi*

- [6] *Per una nuova posizione dell'italiano nel quadrilinguismo elvetico. Strumenti e strategie per l'elaborazione di un curriculum minimo di italiano.* Progetto sostenuto dal FNRS nell'ambito del PNR 56 (Responsabili: Bruno Moretti, Eddo Rigotti – Data di inizio: 1.10.2005)
- [7] *Argumentum – E-course of argumentation theory for the human and social sciences.* Progetto sostenuto dalla CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero (Responsabile: Eddo Rigotti – Data di inizio: 1.7.2004)
- [8] *Swissling – A Swiss network of linguistics courseware.* Progetto sostenuto dalla CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero (Responsabile: Eddo Rigotti – Data di inizio: 1.10.2000)
- [9] *DIGIREP: Digital repository of shareable learning objects introducing to communication and media studies.* Progetto sostenuto dalla CRUS entro il Campus Virtuale Svizzero. (Responsabile: Stephan Russ-Mohl – Data di inizio: 1.7.2004)
- [10] *Web as Dialogue. A semiotic approach to web applications.* In collaborazione con il TEC-Lab. Progetto di ricerca sostenuto dal FNSRS, Divisione 1 (Responsabile: Paolo Paolini – Data di inizio: 1.10.2003)
- [11] *Formazione delle parole come progetto strutturante dei lessici Italiano ed Inglese.* Un'indagine su larga scala (Responsabile: Eddo Rigotti – Data di inizio: 1.6.2000)
- [12] *Latinum Electronicum* (Responsabile: Eddo Rigotti – Data di inizio: 1.10.2000)

*Pubblicazioni recenti dell'ILS citate sopra:*

- Arcidiacono F., Pontecorvo C., Greco Morasso S. (2009). *Family conversations: the relevance of context in evaluating argumentation.* *Studies in Communication Sciences* 9 (2): 79-92.
- Bova A. (2010). *Implicitness functions in family argumentation.* In F. H. van Eemeren, B. Garssen, J. G. Godden & G. R. Mitchell (Eds.). *Procee-*

- dings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation. Amsterdam, Holland. June 29-2 July 2009.
- Christopher-Guerra S., Bernasconi L., Lucini D., Moretti B., Pettenati F. (2009). Per una nuova posizione dell'italiano nel quadrilinguismo elvetico. Strumenti e strategie per l'elaborazione di un curriculum minimo di italiano. *Bulletin VALS/ASLA* 89: 103-117.
  - Christopher Guerra S., Moretti B. (2009). *Differenzierte Sprachkompetenzen: ein Minimal Curriculum in Italienisch*. Bulletin Schweizerische Akademie der Geistes-und Sozialwissenschaften SAGW 2009: 36-37.
  - Christopher Guerra S. (2010). Mehrsprachigkeit im universitären Kontext: der Fall Università della Svizzera italiana (USI). Actes du colloque VALS-ASLA 2008 (Lugano, 7-9 février 2008), numéro spécial Bulletin VALS/ASLA, t. 2: 53-70.
  - Danesi, M. e A. Rocci (2009). *Global Linguistics: An Introduction*. Mouton-De Gruyter, Berlin/New York
  - Filimon, I. (2009). *Kyosei – An example of cultural keyword argumentatively exploited in corporate reporting discourse*. Studies in Communication Sciences 9 (2): 131-153.
  - Filimon, I. (2010). *Argumentative valences of the key-phrase value creation in corporate reporting*. Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation. Amsterdam, Holland. June 29-2 July 2009.
  - Greco Morasso S. (2009). *Argumentative and other communicative strategies of the mediation practice*. PhD dissertation, Università della Svizzera italiana.
  - Greco Morasso S. (2010). *La médiation en tant que dialogue raisonnable*. Cahiers de Psychologie de l'Université de Neuchâtel.
  - Lepori, B. & Rocci, A. (2009). *Reasonableness in grant proposal writing*. Studies in Communication Sciences, 9 (2): 171-190.
  - Mazzali-Lurati S. (2009). *Subjects and reading strategies in hypermedia: the re-emergence of the author*. In: P. Cobley, A. Randviir & P. Schulz: Sociosemiotica/Subjectivity, double special issue of Semiotica, 173-1/4, 525-555.

- Mazzali-Lurati S. (2010). *Unravelling the mechanisms of multimodal multiplication*. *Review article of Bateman, J. (2008). Multimodality and Genre. A Foundation for the Systematic Analysis of Multimodal Documents. Semiotica, 182 (1/4):519-533.*
- Mazzali-Lurati, S.(2007).*Here is the author! Hyperlinks as constitutive rules of hypertextual communication*. *Semiotica 167-1/4: 135-168*
- Miecznikowski, J., Rocci, A. and G. Zlatkova. (2010). *L'argumentation dans la presse économique et financière italienne*. In: L. Gautier (Ed.) *Les discours de la bourse et de la finance*. Forum für Fachsprachen-Forschung. Frank und Timme, Berlin.
- Palmieri R. (2009). *Regaining trust through argumentation in the context of the current financial-economic crisis*. *Studies in Communication Sciences 9/2: 59-78*
- Palmieri R. (2010). *Situational constraints on argumentation in the context of takeover proposals*. *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation*. Amsterdam, Holland. June 29-2 July 2009.
- Palmieri R., Palmieri C. (2010). *Text types and activity types in the financial context: an argumentation perspective*. In: L. Gautier (Ed.) *Les discours de la bourse et de la finance*. Forum für Fachsprachen-Forschung. Frank und Timme, Berlin.
- Rigotti E. (2010). *Tradition and innovation in Agricola's De Dialectica Inventione*. *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation*. Amsterdam, Holland. June 29 – 2 July 2009.
- Rigotti E., Greco Morasso S. (2009a). *Argumentation as an object of interest and as a social and cultural resource*. In: N. Muller-Mirza and A.N. Perret-Clermont (eds), *Argumentation and Education*, New York: Springer.
- Rigotti E., Greco Morasso S. (2009b). *Argumentative processes and communication contexts*. *Thematic section of Studies in Communication sciences*.
- Rigotti E., Greco Morasso S. (2010). *Comparing the Argumentum Model of Topics to Other Contemporary Approaches to Argument*

- Schemes: The Procedural and Material Components. *Argumentation* 24(4): 489-512.
- Rigotti, E. and R. Palmieri (2010) Analyzing and evaluating complex argumentation in an economic – financial context. In Ch. Reed and C. Tindale (Eds.) *Dialectics, Dialogue and Argumentation. An Examination of Douglas Walton's Theories of Reasoning and Argument.* (pp. 85-101). UK: Lightning Source.
  - Rocci, A. & Monteiro-Wariss, M. (2009). *Cultural keywords in arguments. The case of interactivity.* *Cogency*, 1(2): 65-100
  - Rocci, A. (2009a). Manoeuvring with voices. The polyphonic framing of arguments in an institutional advertisement." In: F.H. van Eemeren (ed.) *Examining Argumentation in Context. Fifteen studies on strategic maneuvering.* (= *Argumentation in Context*, 1) Amsterdam: Benjamins, pp. 257-283.
  - Rocci, A. (2009.b). Modalities as indicators in argumentative reconstruction". In: F.H. van Eemeren & B. Garssen (eds.) *Pondering on Problems of Argumentation.* (= *Argumentation Library*, 14) Dordrecht: Springer, pp. 207-228).
  - Rocci, Andrea. (2009c). Modals as lexical indicators of argumentation. A study of Italian economic-financial news. In G. Gobber, S. Cantarini, S. Cigada and S. Gilardoni ( Eds.) *Proceedings of the IADA Workshop Word Meaning in Argumentative Dialogue*, Volume 2. Special Issue of *L'Analisi Linguistica e Letteraria*, 2/2008: 577-619.
  - van Eemeren F., Greco Morasso S., Grossen M., Perret-Clermont A., Rigotti E. (2009). *Argupolis: A doctoral program on argumentation practices in different communication contexts.* *Studies in Communication sciences* 9 (1): 289-301.
  - Zlatkova, G. (2010) Reported argumentation in financial news articles: problems of reconstruction. *Proceedings of the 7th Conference of the International Society for the Study of Argumentation.* Amsterdam, Holland. June 29-2 July 2009.

## **Istituto di Comunicazione Sanitaria / Institute of Communication and Health (ICH)**

A distanza di tre anni dalla sua nascita, l'Institute of Communication and Health focalizza il suo interesse su tre aree di ricerca in particolare: Health literacy and empowerment, Technologies and doctor-patient interaction, Cultural factors in health promotion. Ognuna di queste, è emersa grazie ad un numero importante di progetti sviluppati e gestiti dal team dell'ICH. Il primo filone di ricerca, denominato *Health literacy and empowerment*, si propone di studiare la cultura della salute quale fattore capace di influenzare le decisioni degli utenti riguardo alla propria salute. In quest'area, l'ICH ha recentemente ottenuto il finanziamento dal Fondo Nazionale per due progetti "Patient empowerment and health literacy: model validation and communication strategies for improving chronic pain management", ovvero un progetto sulla validazione di un modello sviluppato dall'istituto, e "Judgement skills in health literacy: measurement and role in effective patient empowerment", progetto che si concentra sull'importanza della capacità del paziente di giudicare il valore dell'informazione.

Il secondo filone di ricerca, denominato *Technologies and doctor-patient interaction*, comprende vari progetti che indagano il ruolo di Internet, quale fonte di informazione per il paziente, all'interno della consultazione medica. In particolare, questi studi misurano l'impatto di Internet sulle strategie di coping fra medico e paziente.

Il terzo filone di ricerca, denominato *Cultural factors in health promotion*, si concentra su progetti che studiano l'impatto della cultura, in particolare delle tre micro-culture svizzere, sulla percezione del rischio e della malattia da parte del paziente. Una domanda cruciale è capire quanto le differenze culturali necessitino di una comunicazione che rispetti le particolarità delle tre culture presenti sul territorio.

Tutta la ricerca condotta all'ICH viene svolta e curata dai dottorandi (8) e dai post-doc (5) dell'Institute of Communication and Health. I dottorandi dell'ICH seguono inoltre una scuola dottorale triennale che nel 2007 è stata approvata e finanziata dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca. Dopo il successo riscontrato nella prima edizione, il Fondo Nazionale

Svizzero ha accordato il rinnovo del sostegno economico per la seconda edizione della scuola dottorale che avrà inizio ad aprile 2011 e che vedrà coinvolte le Università di Neuchâtel, Zurigo, Friburgo, Lucerna e l'Università della Svizzera italiana, in cui l'ICH è leading house.

Inoltre, nel 2009 è partito un nuovo programma di Master in Communication, Management and Health, promosso dall'ICH e offerto congiuntamente alla Virginia Tech (USA). Si tratta di un programma biennale di 120 ECTS interamente offerto in lingua Inglese.

L'insegnamento e la ricerca si concentrano sullo studio dell'interazione comunicativa volta ad informare e influenzare le decisioni individuali e comunitarie riguardanti il mantenimento e il miglioramento della salute. Inoltre l'istituto si propone di contribuire attraverso l'analisi scientifica all'individuazione ed alla promozione di pratiche comunicative ottimali su tematiche legate alla salute. L'originalità concettuale e metodologica dell'ICH deriva dall'assunzione, entro la progettazione della ricerca e della didattica, di un approccio innovativo, che permette il dialogo tra prospettive sociali e umanistiche, proprio della nostra facoltà.

I progetti attualmente gestiti dal ICH hanno il sostegno finanziario del FNS, KTI, Cancer League Switzerland, Health Promotion Switzerland, EKAS and SUVA.

*Progetti conclusi entro 2008-2009:*

- DIFU ("Divieto di fumare")
- Markets for Health Information
- DIFUVA – Valutazione dell'impatto sanitario ed economico dell'introduzione del divieto di fumo negli esercizi pubblici del Cantone Ticino;
- Centro di Competenza nella Health Literacy
- OPERA – Online Personal Education and Risk Assessment (Enti finanziatori: King's Fund, Cancerbackup)
- PANDORA ("Doctor-patient relationships in the information age")
- ONESELF I + II ("Using On-Line Strategies to Enhance Information and Social Support for Self-Management of Chronic Low Back Pain")

- ECHO (“E-course in Communication for Health Operators” (Ente finanziatore: Swiss Virtual Campus)
- COMPACT (“An Online Communication Platform for Cancer Patients at the Hospital of Locarno” – Ente finanziatore: Fondazione San Salvatore Locarno)

*Progetti in corso:*

- CHELLY (“Cancer and health literacy: establishing a concept of cancer literacy”. Ente finanziatore: ONCOSUISSE)
- RADO II (“Effectiveness of tailored promotional messages in the areas of organ donation”. Ente finanziatore: FNS)
- EKAS (“Valutazione delle inserzioni sulla sicurezza sul lavoro. Sondaggi tra imprenditori e analisi di contenuto”. Ente finanziatore: EKAS)
- SENACA – Una piattaforma integrata di e-learning, informazione e collaborazione per la formazione continua sulla salute e sulle malattie degli anziani (Ente finanziatore: CTI)
- SCIRA – Structure and Effects of Societal Communication on Non-ionizing Radiation (Ente finanziatore: FNS)
- DTCA (“Direct-to-Consumer-Advertising” – Autofinanziato)
- Cultural Micro-Diversity in Switzerland: The impact of cultural differences on health perceptions and behaviors (Ente finanziatore: SUVA)

Inoltre, dal 2007 l'ICH coordina una scuola dottorale in Health Communication finanziata dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. Il programma dottorale integra la ricerca nel campo della comunicazione, della psicologia e del social marketing per quanto riguarda la comunicazione nell'area della salute, coprendo inoltre l'utilizzo della comunicazione per informare e influenzare decisioni individuali o comunitarie che portano a un miglioramento della salute.

Infine nel 2009 è partito un nuovo programma di Master, promosso dall'ICH e offerto congiuntamente alla Virginia Tech, in Communication, Management and Health.

## Istituto Media e Giornalismo (IMeG)

Le sue attività principali di ricerca riguardano l'organizzazione, il funzionamento e il contenuto dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (stampa quotidiana e periodica, cinema, radio, televisione e Internet) e il loro rapporto con il contesto socio-politico, economico e culturale. In particolare, gli ambiti di ricerca applicata spaziano dall'analisi dell'evoluzione storica dei media (organizzazione, contenuti, consumi, ecc.) e dei loro processi produttivi (produzione, programmazione, servizi) a quella dei loro mercati e delle forme di accesso e di consumo ai media caratteristiche delle diverse categorie sociali. L'IMeG svolge anche ricerche sull'evoluzione delle professioni nel campo dei media con particolare attenzione a quelle del giornalismo.

Inoltre, all'interno dell'IMeG vi sono due osservatori: l'Osservatorio europeo di giornalismo (EJO) che si occupa di ricerca continua sulle dinamiche del mondo dell'editoria e del giornalismo e, recentemente, della decentralizzazione dell'EJO stesso; l'Osservatorio sui Media e le Comunicazioni in Cina (CMO) che si occupa di studiare l'evoluzione del sistema dei media in Cina dal punto di vista economico e sociopolitico.

### *Progetti conclusi nel periodo 2009 –2010:*

- Religione e comunità religiose nei media della Svizzera italiana (ente finanziatore: Fondazione Daccò)
- Analisi dei programmi radio SRG SSE idée suisse 2009 (ente finanziatore: Ufficio federale delle comunicazioni)
- Analisi dei programmi radio private 2009 (ente finanziatore: Ufficio federale delle comunicazioni)
- L'impatto mediale dei Giochi olimpici di Beijing su scala internazionale (in collaborazione con la Communication University of China)
- Accuratezza e credibilità nei quotidiani regionali – uno studio comparativo tra Svizzera, Italia e Stati Uniti (ente finanziatore: FNS)
- Kreative Zerstörung. Niedergang und Neuerfindung des Zeitungsjournalismus in den USA (ente finanziatore: Stiftung Pressehaus NRZ)

*Progetti in corso:*

- Pari opportunità: una “idée suisse”? L’uguaglianza tra donna e uomo nell’azienda e nei programmi radiotelevisivi dal 1980 ad oggi (ente finanziatore: FNS)
- The Swiss influence in the International Telecommunication Union decision making process 1965-1914 (ente finanziatore: FNS)
- The role of media in cultural and social identities construction. The case of Kosovar Immigrants in Switzerland (in collaborazione con l’Istituto di Comunicazione Istituzionale e Formativa, ICleF, e l’Università di Neuchatel; ente finanziatore: FNS)
- Analisi della concentrazione dei media e delle telecomunicazioni 1985-2005 in Italia (in collaborazione con la Columbia University, New York)
- Analisi dei programmi radio SRG SSR idée suisse 2010 (ente finanziatore: Ufficio federale delle comunicazioni)
- Regole, funzioni e strutture delle Film Commission in Europa e modelli per il Canton Ticino (ente finanziatore: Cantone Ticino)
- Auswirkungen von Medienkonzentration und Medienkrise auf die Meinungsvielfalt in ausgewählten Regionen der Schweiz (in collaborazione con l’Università di Zurigo; ente finanziatore: Ufficio federale delle comunicazioni)
- La confiance dans l’informatisation de la société méditerranéenne (coordinato da IPEMED – Institute de Prospective Economique du Monde Méditerranéenne)
- MediaACT, dealing with Governance and Accountability of Media, (ente finanziatore: EU; EJO is one of 13 partners)

*Progetti in fase di elaborazione:*

- Interactive television and cross media diets: media practices in Switzerland (in collaborazione con l’Università di Ginevra e la Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften; finanziamento richiesto a: FNS)
- Public Service Media and social integration: analysis of SRG SSR idée suisse and its audiences (finanziamento richiesto a: SER)
- Behavioral Economics as a Challenge and an Advancement of the Economic Theory of Journalism

- The Effects of Convergence on Newsrooms and Journalism
- Downturn and Reinvention of Newspaper Journalism – a comparative analysis of Switzerland, Germany, United Kingdom & Italy based on Rational Choice Theory (RTC) and Behavioral Economics (in cooperation with Wiebke Loosen and Miriam Meckel)

Dal 2004 l'IMeG è partner del network Réseau Cinéma CH. Tra le principali attività svolte vi è l'organizzazione del corso di "Économie du cinéma" all'interno dei master in "Histoire et théorie du cinéma" e "Réalisation" e della Film Summer School di Locarno. Inoltre dal 2009 l'IMeG partecipa alla scuola dottorale Pro\*Doc "Cinéma et dispositifs audiovisuels: discours et pratiques" finanziata dal FNS di cui il prof. Richeri è co-richiedente assieme all'Università di Losanna (prof. François Albera, prof.ssa Maria Tortajada) e di Zurigo (prof.ssa Margrit Tröhler)

Infine, dal marzo 2010 l'IMeG è parte dell'azione COST – European Cooperation in Science and Technology (EU Framework Programme) Transforming Audiences, Trasforming societies, network che comprende università di 30 paesi europei.

### **Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)**

Le attività di ricerca dell'Istituto sono finalizzate allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze delle tematiche della comunicazione in tre aree disciplinari:

- comunicazione aziendale (corporate communication);
- comunicazione di mercato (marketing);
- comunicazione manageriale e knowledge management.

L'Istituto si colloca come punto di aggregazione e di sviluppo della ricerca e dell'attività didattica sulle tematiche della comunicazione in ambito dell'impresa e dell'organizzazione economica; ne deriva una visione fortemente interdisciplinare delle tematiche proprie della comunicazione d'azienda.

Attività di ricerca dell'Istituto, di base ed applicata, si articola in progetti a diversi livelli: ricerca individuale, progetti di ricerca sui mandati specifici per il territorio, progetti di ricerca disciplinare base e viene presentata nelle pubblicazioni dei suoi membri. Nell' anno accademico 2009-2010 i membri dell'istituto hanno pubblicato oltre 25 articoli su prestigiose riviste internazionali con peer-review, due monografie e dieci contributi alle monografie, e hanno presentato oltre 50 papers alle numerose conferenze internazionali.

*Sono in corso seguenti progetti di ricerca:*

- World Internet Project, un network internazionale di ricerca coordinato dal Center for Digital Future di Annenberg School for Communication, University of Southern California;
- progetto BIT (Business Information Technology), coordinato da Anderson School of Management, UCLA e al quale partecipano altre dodici università nel mondo. Ente finanziatore: Divisione ricerca SDA Bocconi;
- Value Oriented Selling con Università di Graz, Ente finanziatore: Fondo Nazionale Svizzero.

Nel 2011 IMCA ospiterà conferenza internazionale "Thought Leaders in Brand Management" la conferenza di riferimento a livello internazionale sui temi relativi a Brand management.

### **Istituto di Comunicazione Istituzionale e Formativa (ICIEF)**

Rapporto non pervenuto

### **Istituto studi mediterranei (Ism)**

L'Istituto studi mediterranei (Ism), fondato nel 1997 grazie al sostegno finanziario della Fondazione Bosca, fa parte della rete di Istituti di ricerca

della Facoltà di scienze della comunicazione. L'IsM è diretto dal 2008 dal prof. Maurizio Viroli. L'IsM sviluppa ricerche accademiche nell'ambito della filosofia politica e della letteratura e promuove riflessioni e ricerche interdisciplinari sulle culture e sulle questioni di attualità nell'area mediterranea. Dal 2002 l'IsM riceve finanziamenti con la Direzione per lo sviluppo e la Cooperazione del Dipartimento federale degli affari esteri, per svolgere la funzione di piattaforma di dialogo fra le varie regioni del Mediterraneo.

*I progetti di ricerca dell'anno accademico 2009-2010:*

- L'esperienza e le idee repubblicane: l'Italia, il Mediterraneo, la Svizzera (1300-1800)
- La Città mediterranea: Tunisi
- Learning Arabic language for approaching Arab countries to increase business and mutual understanding
- Routes: Analysis of 20th Century European Migration
- Il Mediterraneo nell'immaginario letterario, storiografico e politico

*Seminari mediterranei, Conferenze, Convegni*

- L'IsM organizza abitualmente cicli di seminari e conferenze su temi mediterranei con l'obiettivo di promuovere una riflessione sulle rappresentazioni e sulle immagini che hanno contribuito alla costruzione culturale e politica dell'idea di Mediterraneo.
- Nell'accademico 2009-2010 ha organizzato, in collaborazione con l'Università di Pisa, un convegno su Ethos repubblicano e pensiero meridiano, come primo incontro di una serie di incontri volti a sviluppare il progetto sulle idee repubblicane.

Ha collaborato con l'IMeG e l'ICLeF all'organizzazione della quarta edizione del ciclo di conferenze e proiezioni Lo sguardo degli altri dedicato alla Tunisia.

L'IsM intrattiene collaborazioni con diverse università, fra cui in particolare la Princeton University, la Mediterranean Academy of Diplomatic Studies, European University Institute - Florence, Università degli studi di Pisa, Università di Bergamo.

## **Istituto di Psicologia e Sociologia della Comunicazione (IPSC)**

L'Istituto di Psicologia e Sociologia della Comunicazione studia l'interazione tra soggetti coinvolti in attività congiunte poiché durante tali attività fenomeni psicologici, sociali e linguistici hanno luogo spontaneamente e rivelano la loro natura intersoggettiva. Alla base di tale studio vi sono da un lato modelli psicologici che permettono di mettere in luce le capacità socio-cognitive, le motivazioni sociali e le caratteristiche personali dei partecipanti (organizzazioni di significato, conoscenze, emozioni) implicate nella comunicazione interpersonale e, dall'altro lato, modelli organizzativi che consentono di descrivere la struttura delle attività congiunte. Questi ultimi devono prendere in considerazione l'intero sistema all'interno del quale un insieme di persone agisce, tenendo in considerazione gli artefatti materiali e concettuali usati nelle attività e la cornice istituzionale che dà forma all'attività in corso.

L'IPSC si propone di costruire un quadro teorico sulla comunicazione interpersonale, coerente e comprensivo, entro il quale integrare diverse ricerche di tipo empirico.

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'AA 2009-2010, i principali temi di ricerca sono stati (le principali pubblicazioni sono reperibili sul sito [www.ipsc.com.usi.ch/publicazioni.htm](http://www.ipsc.com.usi.ch/publicazioni.htm)):

Sviluppo di una teoria della comunicazione interpersonale intesa come attività cooperativa situata.

Esperienze intersoggettive precoci, relazione madre-bambino e sviluppo cognitivo, emotivo e sociale del bambino.

Processi di decisione collettiva nei gruppi di lavoro (con metodi etnografici e analisi situata del discorso).

### *Progetti in corso*

2009-2011 "Intersubjective experience and mental representations of interpersonal relationship: a longitudinal study on mother-child interaction." Individual Project funded by Swiss National Science Foundation

(Div. I-III), (Antonella Carassa, Scientific direction) (287.000CHF) (“Progetto del mese” 2010 – Servizio Ricerca USI)

Questa ricerca, oltre ad offrire alla comunità scientifica risultati innovativi, ha aperto la via per una collaborazione intensa e promettente con gli operatori del Canton Ticino interessati alla cura del delicato periodo intorno alla nascita del bambino e al benessere della diade. Si tratta del primo studio esteso volto ad identificare i primi segni di disagio nella madre (depressione post-partum ed altri), i disturbi della relazione madre-bambino e i fattori di rischio per lo sviluppo armonico del bambino nella popolazione del Canton Ticino. Le seguenti strutture hanno accettato, con grande interesse ed impegno, di essere coinvolte in una collaborazione a lungo termine:

Dipartimento della Sanità e della Socialità (DSS), Ufficio Promozione e Valutazione Sanitaria del Canton Ticino (head: A. Casabianca); Ospedale Civico, Lugano; Clinica S. Anna, Lugano; Ospedale Regionale della Beata Vergine, Mendrisi; Ospedale La Carità, Locarno; Associazione Levatrici Indipendenti.

### **Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)**

L'Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC) si occupa delle interazioni fra le tecnologie digitali e i processi umani di comunicazione. Tali interazioni sono bidirezionali: da un lato, infatti, le tecnologie digitali consentono di realizzare strumenti innovativi che sostengono i processi comunicativi umani, ma al contempo ne ampliano e modificano fortemente il panorama; d'altro lato le teorie della comunicazione umana influenzano il modo in cui viene concepita l'interazione fra sistemi informatici e il modo in cui vengono progettati i sistemi a sostegno della comunicazione umana.

Entrambi gli aspetti sono presi in considerazione nelle attività di ricerca dell'ITC. Attualmente i principali temi d'interesse dell'istituto sono:

- le relazioni fra il mezzo informatico e la forma dei messaggi, con particolare interesse per le forme più innovative (come ad esempio i

sistemi ipermediali, le rappresentazioni grafiche tridimensionali e la realtà virtuale);

- l'automazione di alcuni processi di comunicazione e d'interazione sociale mediante tecnologie innovative di rappresentazione digitale della conoscenza e ragionamento automatico (web semantico, servizi web, commercio elettronico, e-learning e così via);
- l'elaborazione di modelli dei processi d'interazione nei sistemi informatici distribuiti, ispirati a teorie filosofiche, psicologiche e organizzative della comunicazione.

Sono in corso o sono stati recentemente approvati progetti di ricerca sui temi seguenti:

- Progetto "Agreement Technologies", finanziato dalla Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca SER all'interno dell'azione europea COST "Agreement Technologies", sulla definizione di un modello per la realizzazione di sistemi d'interazione aperti basati su Internet (tema di ricerca già sostenuto in passato da diversi finanziamenti dell'FNS-Divisione II e della Hasler Stiftung). Il progetto è svolto in collaborazione con il gruppo di ricerca coordinato dal prof. Michael Schumacher alla HES-SO (SUP della Svizzera occidentale).
- Progetto "Open Environment", finanziato dall'FNS-Divisione II, sulla definizione di un sistema di interazione aperto per la realizzazione di ambienti collaborativi e di commercio elettronico.
- Tecniche di information visualisation applicate ad ambienti adattativi per l'e-learning (progetto GRAPPLE finanziato nell'ambito del VII Programma quadro europeo).
- Tecniche per l'estrazione automatica di informazioni da testi presenti sul web (nell'ambito del progetto web2rism finanziato dal KTI).

L'ITC e in particolare la dott. Nicoletta Fornara hanno organizzato a fine agosto 2010 lo 11th International Workshop on Coordination, Organization, Institutions and Norms in Multi-Agent Systems (COIN@MALLOW 2010), all'interno del Multi-Agent Logics, Languages, and Organisations Federated Workshops (MALLOW 2010), Lione, 30.08-02.09.2010.

Il prof. Marco Colombetti è membro rappresentante per la Svizzera del Management Committee dell'azione europea COST IC0801 "Agreement Technologies".

Le pubblicazioni scientifiche relative a queste attività sono consultabili all'indirizzo [www.itc.com.usi.ch/pubblicazioni.htm](http://www.itc.com.usi.ch/pubblicazioni.htm)

#### *Didattica*

L'Istituto gestisce il Master in Technologies for Human Communication ed è responsabile dell'area tecnologica per il Bachelor in Scienze della comunicazione.

### **Epistemology of Communication Sciences (EpiCentre)**

Il laboratorio EpiCentre è un punto di riferimento per la promozione e il coordinamento della ricerca multidisciplinare nelle scienze della comunicazione. Attraverso l'analisi di tematiche di carattere epistemologico e metodologico vengono esplorate le relazioni fra le diverse discipline, i punti di contatto e le differenze specifiche.

Le attività promosse e coordinate da EpiCentre si articolano in:

- attività editoriali: promozione di pubblicazioni relative agli aspetti metodologici ed epistemologici delle scienze della comunicazione;
- comunicazione scientifica: organizzazione di eventi (conferenze, workshop, simposi) con l'obiettivo di presentare la ricerca sulle scienze della comunicazione svolta all'interno della facoltà e di discutere aspetti problematici delle scienze della comunicazione tra i membri della facoltà;
- sperimentazione didattica: analisi della possibilità di organizzare atelier multidisciplinari con più docenti impegnati a trattare un tema comune da diverse prospettive;
- progetti specifici: promozione di progetti di ricerca dedicati ai problemi epistemologici delle scienze della comunicazione.

Tra i progetti in corso nell'anno accademico 2009-10 citiamo:

- comunicazione scientifica: l'organizzazione e la gestione di "EpiDay: Second USI-Com Young Scholars Research Day", con la partecipazione di post-doc e dottorandi della Facoltà e l'intervento di un autorevole oratore invitato ([www.epicentre.com.usi.ch/pages/epiday2010.html](http://www.epicentre.com.usi.ch/pages/epiday2010.html)).

### **Technology Enhanced Communication Laboratory (TEC-Lab)**

Rapporto non pervenuto

### **Webatelier.net**

Rapporto on pervenuto

### **Istituto di studi italiani**

Fondato nel marzo 2007, l'Istituto di studi italiani (ISI) è diretto da Carlo Ossola. L'Istituto nasce nell'unica università italoфона fuori d'Italia, con l'intento di promuovere gli studi di lingua, letteratura e civiltà italiana.

Nell'anno accademico 2007-2008 l'Istituto ha avviato un Master (Laurea specialistica biennale) in «Lingua, letteratura e civiltà italiana», convocando dalla Svizzera, dall'Italia e dall'Europa docenti che incarnino essi stessi – nel loro percorso di ricerca – la parabola, sempre viva, di "una lingua dolce e sapida, fatta di suoni di solidarietà" (Mandelštam). Negli insegnamenti del Master, lo studio della lingua e della letteratura italiana si sviluppa in dialogo costante con le arti e la storia, nella persuasione che l'ambito della civiltà italiana sia la memoria di una perfezione condivisa, l'esercizio di un pensiero capace di abbracciare gli "universali" della condizione umana. La ricchezza molteplice delle discipline proposte nel Master vuole essere maturo convergere a sintesi di fruttuose esperienze d'insegnamento e coerente articolarsi in paradigmi di lettura critica.

L'Istituto ha instaurato relazioni di cooperazione con le istituzioni di ricerca più attive in Svizzera, e in Europa, ed offre alla cittadinanza cicli di conferenze presso l'Auditorium del Campus di Lugano (i "Mercoledì dell'ISI"). Al termine di ogni semestre, l'Istituto organizza un convegno di ricerca cui partecipano docenti e studenti laureandi del Master in Lingua, letteratura e civiltà italiana.

Nell'anno accademico 2009-2010 ha avuto inizio la formazione dottorale in Lingua, letteratura e civiltà italiana, attraverso l'attivazione di quattro corsi magistrali rivolti ai Dottorandi dell'Istituto.

Nel medesimo periodo è stata attivata una collaborazione con il Dicastero Giovani ed Eventi della Città di Lugano, volta a fornire occasioni di formazione per giovani in fase di riorientamento professionale. È altresì proseguita la collaborazione con la radio svizzera italiana (RSI-Rete Due), con la realizzazione di ventisei trasmissioni dedicate alla letteratura italiana del Novecento, che si aggiungono alle quarantadue sui classici prodotte nell'anno precedente.

### ***Facoltà di scienze informatiche***

Nel 2009-10 il corpo docente comprende 18 professori, 5 professori di ruolo, 5 professori associati e 8 professori-assistenti, nonché 5 professori aggiunti, tutti attivi nella ricerca e riconosciuti a livello internazionale.

Le aree di ricerca della facoltà si focalizzano su temi relativi ai sistemi software, in particolare: sistemi distribuiti, ingegneria del software, progettazione di algoritmi, verifica formale, reti, reperimento delle informazioni e scienze computazionali.

I progetti in corso si svolgono nelle seguenti aree: architettura del software, evoluzione e visualizzazione del software, informatica ubiquitaria, reti di sensori, reti mobili e ad-hoc, reti basate sui contenuti e "publish/subscribe", sistemi distribuiti, progettazione hardware e software, crittografia, verifica formale e reperimento di informazioni multimediali, modelli matematici applicati alle scienze computazionali.

La facoltà possiede inoltre un'ampia esperienza in progetti di ricerca nazionali (Svizzera, Austria, Italia, USA) e internazionali (Unione Europea).

## **Advanced Learning and Research Institute (ALaRI)**

Dal 1999 ALaRI (Advanced Learning and Research Institute) promuove la ricerca e la formazione nel campo dei sistemi embedded. I sistemi embedded si trovano in molti oggetti di uso quotidiano e professionale: dagli elettrodomestici alle automobili, dalla strumentazione medica a quella per la sicurezza e il controllo dei dati. Le dimensioni ridotte e la loro versatilità ne determinano un'enorme diffusione aprendo continuamente nuovi mercati in espansione nei quali è fondamentale il valore aggiunto del progettista. In particolare, all'interno dell'istituto la ricerca è focalizzata su aspetti di sistema: dalla specifica iniziale fino alle problematiche di sicurezza, di comunicazione in reti (in particolare le reti wireless) e all'introduzione di sensor networks. I programmi di studio includono insegnamenti teorici e lavori di ricerca e di sviluppo tecnologico, con l'obiettivo di creare un ponte tra le tecnologie della programmazione e dell'ingegneria elettronica. La qualità della docenza è assicurata da professori, ricercatori ed esperti di livello internazionale provenienti dalle migliori università, centri di ricerca e aziende dell'IT, europee e americane, tra cui l'EPF di Losanna, il Politecnico di Torino, la University of Colorado (U.S.A.); i centri di ricerca CSEM-Neuchâtel, IMEC-Leuven; e tra le aziende ST Microelectronics, Hewlett-Packard, Intel, Microsoft, e altre ancora. Inoltre, le strette collaborazioni con il mondo industriale permettono di sostenere progetti di ricerca affrontando reali problematiche di progettazione e gestione nel campo dei sistemi embedded. In questo quadro, ALaRI offre due programmi master in sinergia con le maggiori società informatiche e di elettronica. Borse di studio (scholarships) sono disponibili per entrambi i programmi master. Infine, ALaRI partecipa attivamente a diversi programmi europei e nazionali nel campo dell'IT.

## **Istituto di Scienze Computazionali (ICS)**

La modellazione matematica avanzata e i metodi ad alta prestazione nelle simulazioni numeriche aprono nuove prospettive per la scienza, la ricerca e l'economia. Sfruttando le capacità dei nuovi supercomputer si posso-

no affrontare problemi sempre più complessi che riguardano un'ampia gamma di discipline, dalle scienze esatte e naturali alle scienze economiche e sociali, incluse la biomedicina, l'ambiente, le scienze dei materiali e l'ingegneria. Avviato dalla primavera del 2009, l'istituto di scienze computazionali offre un ambiente di ricerca unico, dove confluiscono ottime competenze in modellazione, simulazione e scienze informatiche.

L'area di ricerca di cui si occupa l'istituto riguarda in particolare l'efficienza della modellazione e simulazione di processi non lineari a vari livelli delle applicazioni scientifiche e biomediche. Alcuni progetti attualmente in corso si occupano ad esempio di temi come la biomeccanica, i problemi di elasticità con o senza attrito e la dinamica molecolare.

#### *Progetti attivi nell'anno accademico 2009-10*

(ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento):

- Advanced Solvers Integrated Library (ASIL); Prof. Krause; BMBF;
- AETHER+ (aetherplus): towards self-adaptive security for pervasive computing architectures; Prof. Sami; Hasler Stiftung;
- A high performance approach to cardiac resynchronization therapy; Prof. Krause; Canton Ticino, Ticino in rete;
- AlpEnergy – Virtual Power Systems as an Instrument to Promote Transnational Cooperation and Sustainable Energy Supply in the Alpine Space; Ing. Bondi; Alpine Space Programme- European Territorial Cooperation;
- Architectural design and exploration of innovative coarse grained reconfigurable arrays; Prof. Pozzi; FNS, Div II;
- Automated Invariant Discovery for Efficient Security Check; Prof. Sharygina; Hasler Stiftung;
- COMES – COMplexity Management in Embedded Tera-Systems; Ing. Dimitrova; NanoTera.ch Program;
- CLAVOS – Continuous Lifelong Analysis and Verification of Open Services; Prof. Pautasso; FNS;

- Cross-media Indexing for Multimedia Information Retrieval (XMI); Prof. Crestani; FNS, Div II;
- Data dissemination in mobile ad hoc sensor environments (MICS-Mobile Information and Communication Systems); Prof. Pedone; FNS, NCCR;
- Design of New Tools to Express Emotions During User Centred Evaluations (DEDUCE); Dr. Landoni; FNS, Div II;
- Design principles for cryptographic hash functions: foundations, primitives and transforms; Prof. Shrimpton; FNS, Div II;
- Detection of Security Flaws and Vulnerabilities by Guided Model Checking; Prof. Sharygina; Div II;
- Development of bionic current sensors for hydrodynamic measurement systems modelled on the lateral line organ of fish; Prof. Krause; BMBF;
- Development of Mathematical Models and Efficient Algorithms to Simulate the Loading Conditions of the Periodontium in Dental Biomechanic; Prof. Krause; DFG;
- DFG Dynamics 3D; Prof. Hormann; DFG;
- Distributed Collaborative Software Analysis (DiCoSA); Prof. Lanza; FNS, Div II;
- Framework for Efficient Rewriting and Reification Applying Runtime Instrumentation (FERRARI); Prof. Binder, FNS, Div II;
- Generalized Voronoi Diagrams of Polygonal Objects: Algorithms and Applications; Prof. Papadopoulou; FNS, Div II;
- Global Synchronous Software Development; Prof. Lanza; FNS, Div II;
- Highly Engaging eBook Experience; Dr. Landoni; FNS, Div II;
- High Performance and High Productivity Computing; Prof. Krause; CUS;
- LiSS: Living in Surveillance Societies; Prof. Langheinrich; COST;
- MADNESS: Methods for predictable design of heterogeneous embedded system with adaptivity and reliability support; Prof. Sami; EU, 7PQ;
- MIARIA – Monitoraggio Idrogeologico Adattivo a supporto del piano di Rischio Integrato Alpino; Prof. Sami; Interreg IVa 2007-2013;
- Mining conversational content for topic modelling and author identification; Prof. Crestani; FNS, Div II;
- MS-TDT: Multi-Stream Topic Detection and Tracking; Prof. Crestani; Hasler Stiftung;

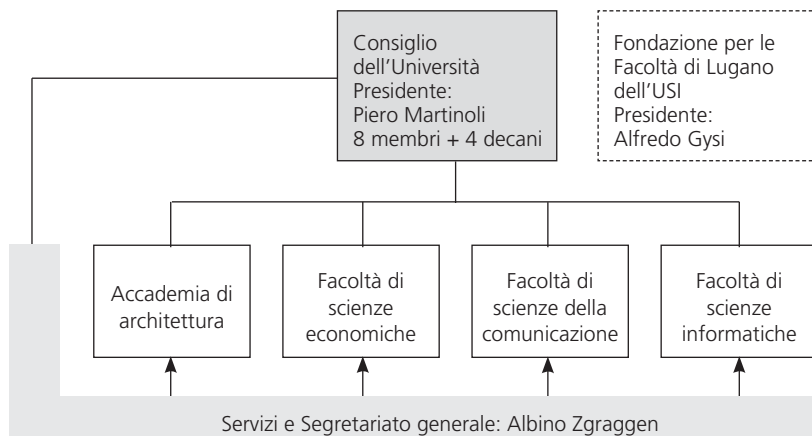
- Multi-Objective Design Space Exploration of Multi-processor Soc Architectures fro Embedded Multimedia; Prof. Sami; EU, 7PQ;
- Non linear contacts methods of elastometers; Prof. Krause; Sponsor privati;
- OpiSoft: Combining Soft Computing and Statistics for Opinion Finding and Polarity Detection in Blogs; Prof. Crestani; Segreteria di Stato per l’Educazione e la Ricerca;
- pd-net – Towards Future Pervasive Display Networks; Prof. Langheinrich; UE 7PQ;
- Privacy-Aware Location Sharing; Prof. Langheinrich; FNS, Div II;
- Probabilistic Modeling of Crack Initiation; Prof. Krause; BMBF e altri sponsor privati;
- Projet B02 – AAA / SWITCH, e-Infrastructure for e-Science; Swiss Grid Portal; Prof. Pautasso; CUS; Progetti di cooperazione;
- Projet B02 – AAA / SWITCH, e-Infrastructure for e-Science; Swiss Multi-Science Computing Grid; Prof. Pautasso; CUS; Progetti di cooperazione;
- Projet B02 – AAA / SWITCH, e-Infrastructure for e-Science; Virtual EZ-Grid; Prof. Pautasso; CUS; Progetti di cooperazione;
- P.T.A. – PIATTAFORMA TECNOLOGICA ALPINA: uno strumento transfrontaliero per la condivisione di infrastrutture e servizi; Ing. Prevostini; Programma Interreg Italia-Svizzera 2007-2013;
- PUSHBOUND; Prof. Parrinello; EU 7PQ;
- Resources and Services Virtualization without Barriers (RESERVOIR); Prof. Pezzé, EU 7PQ;
- Rich-Model Toolkit – An Infrastructure for Reliable Computer Systems; Prof. Sharygina; COST;
- Robust Incremental Clustering for Multi-stream Topic Detection and Tracking; Prof. Crestani; Segreteria di Stato per l’Educazione e la Ricerca; Programma di cooperazione con la Russia
- S-Cube – Reti di Sistemi e Servizi Software; Prof. Pautasso; UE 7PQ;
- Self-Organizing Service Oriented Architectures (SOSOA); Prof. Binder; FNS, programma Sinergia;
- Sensori per il futuro; Prof. Jazayeri; Fondazione Daccò;

- SMART VINEYARD: wireless Sensor network-based adaptive Management system to foRecasT VINEYARD pests; Prof. Sami; CTI/KTI;
- Streamline. An architecture for Application-level Data Streaming; Prof. Pedone; FNS, Div II;
- Swiss Grid Portal; Prof. Pautasso; CUS;
- System Support for Distributed Dynamic Content Web Services (SWIFT-WAN); Prof. Pedone; FNS, Div II;
- The HP2C platform aims at developing applications to run at scale and make efficient use of the next generation of supercomputers. Presently this will be the generation of computing technologies available in 2013 timeframe; Prof. Krause; CUS;
- Theoretical basis for the design and evaluation of content-based routing protocols; Prof. Carzaniga; FNS, Div II;
- Towards Future Pervasive Display Networks; Prof. Langheinrich; EU 7PQ;
- Validating Changes and Upgrades in Networked Software; Prof. Sharygina; EU 7PQ;
- Vertical Profiling and Optimization of Modern Interactive Applications; Prof. Hauswirth; FNS, Div II;
- Virtual Collaborative Spaces for Software Evolution Analysis (CollapseSE); Prof. Lanza; Hasler Stiftung;
- VSS Feasibility Study; Dr. Ferrante; CTI/KTI;
- WASH: WorkAround for Self-healing; Prof. Pezzè, FNS, Div II;
- Wireless Sensor Network-based Subscriber vehicle Identification; Prof. Sami; CTI/KTI;
- Wireless Sensor Network-based Subscriber Vehicle Identification and Position Detection in On-street Parking Areas; Dr. Ferrante; CTI/KTI;

Il valore complessivo dei progetti elencati è di circa 15M, di cui circa 3,4M realizzati nell'anno accademico 2009-10.

## 7. Organizzazione e servizi

### Organigramma



### Consiglio dell'Università

- Piero Martinoli, presidente dell'USI
- Alberto Cotti, presidente della SUPSI (da luglio 2009)
- Enrico Decleva, rettore dell'Università degli Studi di Milano
- Gabriele Gendotti, consigliere di Stato del Cantone Ticino
- Alfredo Gysi presidente Direzione generale BSI SA
- Antonio Loprieno, rettore dell'Università di Basilea e presidente CRUS
- Giorgio Margaritondo, vicepresidente dell'EPFL
- Anne-Nelly Perret-Clermont, professoressa all'Università di Neuchâtel
- Jean-Marc Rapp, professore all'Università di Losanna
- Christoph Riedweg, direttore dell'Istituto Svizzero di Roma
- Rico Maggi, decano della Facoltà di scienze economiche

- Valentin Bearth, direttore dell'Accademia di architettura
- Bertil Cottier, decano della Facoltà di scienze della comunicazione
- Mauro Pezzé, decano della Facoltà di scienze informatiche

Durante l'anno accademico, il Consiglio dell'Università si è riunito quattro volte (4 dicembre 2009, 19 febbraio, 16 aprile e 9 luglio 2010). Questi i principali temi discussi (in ordine alfabetico):

- Affiliazione dell'IRB all'USI (designazione rappresentanti USI)
- Concorsi per posizioni di ruolo
- Conferma di professori di ruolo
- Consuntivi finanziari 2009
- Formazione continua (Advisory Board)
- Designazione delle commissioni di preavviso per i concorsi
- Dies academicus 2010
- Doppie cattedre USI-ETHZ
- Dottorati honoris causa per il Dies 2010
- Iscrizioni al semestre invernale 2009-2010
- Attività del gruppo di lavoro per la ricerca e la formazione nel campo della medicina clinica in Ticino
- Modifiche dello Statuto dell'USI
- Modifiche dei regolamenti del personale amministrativo e del corpo accademico
- Modifiche di regolamenti degli studi
- Nomine di nuovi professori
- Pianificazione accademica e finanziaria 2012-2016
- Pianificazione del Campus di Mendrisio
- Procedura per il rinnovo dei contratti dei professori di ruolo
- Progettazione del Campus 2 a Lugano in collaborazione con SUPSI
- Preventivo 2010
- Sistema di controllo interno
- Valutazione istituti IMA e IMeG

*Consiglio di Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI*

Il Consiglio di Fondazione comprende 9 membri designati dal Municipio di Lugano.

Dal 1.1.2008 è presieduto dal Dr. Alfredo Gysi, subentrato all'Avv. Renzo Respini.

- Alfredo Gysi, presidente Direzione generale BSI SA, presidente
- Giorgio Giudici, sindaco di Lugano, vicepresidente
- Giuliano Bignasca, municipale della Città di Lugano
- Elio Colombi, direttore Finpromotion Corporate Finance SA
- Gabriele Gendotti, consigliere di Stato del Cantone Ticino
- Michele Moor, socio accomandatario Banca Wegelin & Co., Lugano
- Fulvio Ortu, professore di economia finanziaria, delegato del rettore dell'Università Luigi Bocconi di Milano
- Gerardo Rigozzi, direttore della Biblioteca Cantonale di Lugano
- Aurelio Sargenti, docente Liceo Lugano 2

Dal 1. gennaio 2003 la Fondazione assolve nuovi scopi e precisamente:

- promuovere lo sviluppo delle Facoltà di Lugano dell'USI;
- favorire l'interazione delle Facoltà di Lugano dell'USI con il contesto regionale;
- gestire beni e attività strumentali alla formazione e alla ricerca presso le Facoltà di Lugano dell'USI.

Nel corso dell'anno accademico 2009-10 il Consiglio di Fondazione ha tenuto due riunioni ordinarie (28 ottobre 2009 e 26 marzo 2010).

Questi i temi discussi (in ordine alfabetico):

- Acquisizione di sedimi in aree adiacenti il Campus 2
- Centro di promozione Startup
- Consuntivi finanziari 2009
- Preventivo 2010
- Progetto Campus 2
- Recupero terzo piano della Biblioteca

## ***Organi delle Facoltà***

### **Accademia di architettura**

- Il Consiglio dell'Accademia, composto da 14 professori di ruolo, un professore aggregato e una professoressa-assistente: Josep Acebillo, Michele Arnaboldi, Manuel Aires Mateus, Valentin Bearth (direttore), Marianne Burkhalter, Esteban Bonell, Mario Botta, Marc-Henri Colomb, Christoph Frank, Franz Graf, Roberta Grignolo, Quintus Miller, Mario Monotti, Valerio Olgiati, Bruno Reichlin, Jonathan Sergison, Christian Sumi.  
Il Consiglio è responsabile del programma di formazione e della gestione dell'Accademia.
- La Conferenza didattica, comprendente tutti i titolari di corsi, si riunisce per discutere temi di carattere generale, attinenti in particolare all'offerta didattica.

### **Facoltà di scienze economiche**

- Il Consiglio di facoltà, composto da 19 professori di ruolo: Mauro Baranzini, Giovanni Barone-Adesi, Nicklaus Beck, Marco Borghi, Alvaro Cencini, Gianluca Colombo, François Degeorge, Massimo Filippini, Paulo Gonçalves, Erik Larsen, Alessandro Lomi, Antonietta Mira, Rico Maggi (decano), Marco Meneguzzo, Eric Nowak, Elvezio Ronchetti, Fabio Trojani, Filippo Carlo Wezel.
- Il Consiglio di Facoltà allargato, comprendente tutti i docenti titolari di corso, i professori-assistenti (Stefano Calciolari, Gianluca Carnabuci, Daniela Cristofoli, Francesco Franzoni, Patrick Gagliardini, Mario Jarmetti), due rappresentanti del corpo intermedio e due rappresentanti degli studenti.

### **Facoltà di scienze della comunicazione**

- Il Consiglio di Facoltà è composto da 13 professori di ruolo: Lorenzo Cantoni, Antonella Carassa, Leslie de Chernatony, Marco Colombetti, Bertil Cottier (decano), Carlo Ossola, Edo Poglia, Giuseppe Richeri, Eddo Rigotti, Stephan Russ-Mohl, Peter Schulz, Ivan Snehota, Maurizio Viroli, dai 4 professori assistenti Marco Maggi, Jeanne Mengis, Andrea Rocci, Susanne Suggs, dai 2 professori titolari Gianfranco Domenighetti e Francesco Lurati, nonché dai rappresentanti degli assistenti e degli studenti.

### **Facoltà di scienze informatiche**

Il Consiglio di Facoltà è composto da 9 professori di ruolo: Fabio Crestani, Kai Horman, Ilja Horenko, Mehdi Jazayeri, Rolf Krause, Fernando Pedone, Evanthia Papadopoulou, Mauro Pezzé (decano), Jürgen Schmidhuber, e da 9 professori-assistenti: Walter Binder, Antonio Carzaniga, Matthias Hauswirth, Fabian Kuhn, Marc Langheinrich, Michele Lanza, Cesare Pautasso, Laura Pozzi, Natasha Sharygina.

### **Servizi**

I servizi si possono distinguere in quattro categorie:

- servizi centrali: accertamento qualità, comunicazione e media, controlling, giuridico, pari opportunità (gender), ricerca;
- servizi agli studenti: orientamento, mobilità, stage & placement, sport;
- servizi ai laureati: alumni relations, CP Start-up;
- servizi alle facoltà: amministrazione (segreterie dedicate), informatica, web, logistica, sicurezza.

Tre servizi sono comuni USI-SUPSI: gender, ricerca, sport.

Nel 2009, nei servizi centrali e facoltari operavano 123 persone pari a 110 UTP così distribuiti:

<b>Servizi generali</b>	<b>P</b>	<b>UTP</b>	<b>servizi</b>	<b>P</b>	<b>UTP</b>	<b>servizi</b>	<b>P</b>	<b>UTP</b>
			<b>ARC</b>			<b>Lugano</b>		
segretario generale	1	1.0	amministratore	1	1.0			
segreteria	2	1.8	segreteria	9	7.5	segreterie	22	19.8
relint & mobilità	2	1.1	mobilità		0.5	mobilità		
comunicazione								
& media	2	2.0	grafica & web	1	1.0	web & grafica	5	5.0
gender	2	1.4	editoria	1	0.6			
qualità	1	1.0	esposizioni	1	0.6			
servizio giuridico	1	0.5	laboratori	1	1.0			
controlling	1	1.0	logistica	3	3.0	logistica	4	3.5
orientamento								
& promozione	4	3.6	sicurezza			sicurezza	4	4.0
stage & placement	5	3.5						
servizio ricerca	7	5.3	biblioteca	7	6.7	biblioteca	12	10.6
elab	5	3.5						
informatica TI-EDU	8	7.5	informatica	1	1.0	informatica	8	8.0
sport	2	1.6						
executive education	1	0.8						
	<b>44</b>	<b>35.8</b>		<b>25</b>	<b>22.2</b>		<b>54</b>	<b>50.9</b>

La crescita dei servizi è costante come documentato nella seguente tabella:

Servizi	Accademia		Facoltà Lugano		Servizi centrali		Totale		UTP
		UTP		UTP		UTP		UTP	
2000	12	12.6	20	14.7	12	5.9	44	33.2	
2001	17	13.5	22	15.7	20	15.6	59	44.8	
2002	16	13.6	24	19.6	26	18.9	66	52.1	
2003	15	14.1	31	26.2	28	21.4	74	61.7	
2004	19	17.1	33	29.9	26	21	78	68	
2005	19	17.1	34	30.2	29	23.4	82	70.7	
2006	20	18.2	41	36.9	29	22.1	90	77.2	
2007	22	18.7	43	39.4	28	23.9	93	82	
2008	23	21.3	44	40.9	37	29.9	104	92.1	
2009	23	20.2	48	45.1	43	34.8	114	100.1	
2010	25	22.2	54	50.9	44	35.8	123	109.6	

Questi dati non comprendono gli assistenti che operano parzialmente nei servizi

I servizi sono stati implementati gradualmente secondo necessità e priorità. Le posizioni sono generalmente ricoperte da personale specializzato con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Sono in crescita posizioni affidate a diplomati USI (orientamento, relazioni internazionali e mobilità, ricerca, stage & placement, web management). Alcune posizioni sono affidate ad assistenti-dottorandi, con un rapporto d'impiego a tempo determinato e parziale, a complemento della loro attività primaria (comunicazione e web). Questa politica del personale permette di impiegare giovani laureati particolarmente competenti e motivati nonché un'ampia flessibilità.

I servizi sono coordinati dal segretario generale (che si avvale di un consulente esterno per la regia dei servizi informatici) e dall'amministratore dell'Accademia dai quali dipendono. Non sussistono forme di dipendenza interna fra servizi.

Di alcuni servizi centrali si presenta il rapporto di attività.

## Servizio Alumni Relations

Il Servizio Alumni mantiene i rapporti con i laureati dell'USI.

Obiettivi del Servizio sono:

- istituire e consolidare una rete di contatto tra i laureati dell'USI, tra questi ed il corpo accademico e gli studenti;
- creare e favorire il contatto tra i laureati, le aziende e le istituzioni;
- promuovere lo sviluppo dell'USI.

Il Servizio gestisce la banca dati degli alumni, pubblica l'Annuario Laureati USI, svolge annualmente un monitoraggio degli sbocchi professionali dei propri laureati e cura le iniziative destinate agli ex-studenti.

In particolare, cura le iniziative di placement destinate ai laureati (placement e consulenza professionale) in coordinamento con il Career Service, organizza incontri a tema per i laureati, mantiene aggiornati i laureati che lo desiderano sulle novità dell'USI (eventi, congressi, conferenze, formazione post-laurea, ricerca, ecc.).

Nel mese di aprile 2010, è stata fondata l'Associazione Alumni USI. In essa opera un comitato di laureati che, insieme al Servizio Alumni, si interessa delle attività e servizi dedicati a tutti i laureati.

Nel corso dell'anno accademico 2009-10 il Servizio ha sviluppato le seguenti iniziative:

- realizzazione dell'indagine annuale laureati 2010: attraverso un questionario anonimo accessibile via web sono stati contattati tutti i laureati 1 anno (2008/09) ed a 5 anni (2004) dalla laurea, per un totale di 1227 laureati. L'indagine ha permesso di realizzare una fotografia precisa sul grado e le forme di inserimento professionale dei laureati dell'USI: chi sono, dove lavorano, cosa fanno e quanto guadagnano. I risultati sono stati comparati con analoghi dati di laureati italiani svizzeri (alma laurea e Confederazione);
- realizzazione e pubblicazione di 5 interviste a laureati sulle loro esperienze professionali per la Newsletter, consultabili anche sul sito;

- gestione e sviluppo dell'annuario laureati USI, strumento di networking tra laureati. L'annuario contiene informazioni e contatti personale professionali di tutti i laureati (laurea quadriennale, Master, Bachelor e dottorato di tutte le facoltà USI) a partire da dicembre 2000. L'annuario è on-line ed accessibile con password dai soli laureati USI. Da dicembre 2006 gli accessi all'annuario sono stati oltre 3300 e 1800 laureati hanno compilato la propria scheda personale aggiornamento costante del database laureati – con tutte le informazioni di contatto e di occupazione;
- realizzazione della prima Reunion Alumni USI (USI Refresh) nel mese di aprile 2010 per il 10° anniversario delle prime lauree USI: l'iniziativa, che ha coinvolto i 2 campus di Lugano e Mendrisio, ha visto la partecipazione di quasi 400 laureati, ha favorito l'insediamento del comitato costituente dell'Associazione Alumni e ha avuto una vasta copertura mediatica;
- realizzazione, insieme all'Associazione, del primo evento di formazione con un workshop sulla Negoziazione per il mese di novembre 2010, al workshop, tenuto da 3 guest speakers e 3 professori USI esperti in materia, hanno partecipato oltre 60 laureati ed è stato ripreso dai media ticinesi (CdT);
- sviluppo, insieme all'Associazione, di un business plan per la pianificazione delle iniziative dedicate ai laureati nei 3 ambiti emersi come cruciali: placement, continuous learning, e networking tra e per gli alumni.

Il Servizio si avvale delle risorse del Career Service e di una persona dedicata (a tempo parziale).

## Servizi bibliotecari

### ***Biblioteca dell'Accademia di architettura***

La Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio è stata fondata nel 1996 presso la sede dell'Accademia in Villa Argentina. Nel dicembre del 2003 si è trasferita provvisoriamente nell'edificio ligneo accanto al Palazzo Turconi progettato originariamente come aula polivalente dagli

architetti Mario Botta e Aurelio Galfetti e riadattato alla nuova funzione di biblioteca dall'architetto Peter Disch.

La Biblioteca dell'Accademia di architettura fa parte del Servizio Bibliotecario Universitario ed è associata al Sistema Bibliotecario Ticinese. Una delle più grandi biblioteche di storia dell'arte e dell'architettura svizzere risulta ormai avere rilevanza anche a livello internazionale per il patrimonio documentario in continuo aggiornamento nonché per le rarità bibliografiche che conserva con particolare attenzione ai fenomeni artistici e architettonici del Ticino e delle regioni limitrofe.

Il nucleo più consistente del patrimonio librario è costituito da opere di consultazione generale e specializzate in architettura, arte, design e discipline correlate, da pubblicazioni monografiche e da periodici cartacei ed elettronici. Il fondo librario ammonta a circa 58000 volumi monografici, 580 sono i titoli delle riviste cartacee specializzate e circa 1800 i titoli di materiale multimediale.

Le acquisizioni correnti e mirate vengono arricchite da pregiati fondi e lasciti speciali di architetti, artisti e studiosi, tra cui vanno ricordati: Enzo Frateili, Jacques Gubler, Architetti Guidini, Gino e Gianna Macconi, Virgilio Vercelloni.

La Biblioteca offre l'accesso a numerose banche dati, online o su supporto fisico, tra le quali: Avery Index to Architectural Periodicals, Francis, Iconda, Jstor, Wilson Art Fulltext, Oxford Art Online.

A complemento delle banche dati bibliografiche sono stati messi a disposizione dell'utenza biblioteche digitali di immagini, tra le quali si ricordano: ArtStor, Wilson Art Museum Image Gallery, Prometheus.

Gli utenti possono avvalersi dei servizi di prestito interbibliotecario, attraverso i quali è possibile localizzare e prendere a prestito – oppure ottenere le fotocopie, nel caso di articoli – documenti non posseduti dalla Biblioteca.

Nel novembre del 2009 la Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio ha deciso di presentare al grande pubblico il Fondo librario generosamente donatole da Gino Macconi, costituito da circa settemila titoli della sua biblioteca privata. Nella serata a lui dedicata intitolata:

Gino Macconi. Il pittore e le sue storie 1928-1999 è stato fornito un assaggio delle molteplici attività dell'artista, ripercorrendo idealmente la sua vita e restituendo il suo ricco cammino artistico grazie agli interventi della moglie Gianna Macconi Paltenghi e del giornalista e critico d'arte Dalmazio Ambrosioni.

Nel marzo 2010 la Biblioteca dell'Accademia si riconferma spazio di incontro e di dibattito in occasione della presentazione del libro dell'architetto Domenico Lungo Il territorio edificato. Le trasformazioni dei fondovalle del Canton Ticino. All'incontro partecipa Maria Grazia Folli, ordinaria di composizione architettonica e urbana al Politecnico di Milano e l'architetto Mario Botta.

La Biblioteca allestisce regolarmente vetrine bibliografiche nelle quali vengono esposti volumi su temi coincidenti con eventi che si svolgono nella regione. I titoli delle rassegne durante l'anno accademico 2009-2010: Lo Sbrego (Antonio Moresco); Mondiali di ciclismo; Mestieri di scrittori; Omaggio a Gino Macconi; Omaggio ad Albert Camus nel 50.mo della morte; Correre (Omaggio a Emil Zatopek); ChiassoLetteraria 2010.

*Qualche cifra:*

Superficie della biblioteca (in mq):	576
Superficie dei magazzini (in mq):	246
Posti a disposizione dell'utenza:	80
Ore di apertura settimanali:	62
Documenti in magazzino:	circa 37000
Periodici elettronici:	oltre 20000
Prestiti di volumi:	circa 22000
Accessi alle basi di dati:	circa 13300

### ***Biblioteca universitaria di Lugano***

La Biblioteca universitaria di Lugano, creata nel 1996, costituisce la struttura che, con riferimento alla sede luganese dell'Università della Svizzera italiana, organizza e rende disponibili i materiali documentari

(monografie, periodici, supporti elettronici ecc.) rispondendo a finalità di studio, ricerca e informazione.

Dal marzo 2002, con il trasferimento nella nuova sede dell'ex Istituto Rezzonico, accoglie anche la Biblioteca della Facoltà di teologia, a tutti gli effetti assumendo il ruolo di biblioteca del campus universitario.

La costituzione di una raccolta a carattere specialistico è tuttavia intesa non solamente a supporto delle attività accademiche, ma pure della articolata vita culturale e professionale del Canton Ticino. La biblioteca offre dunque i suoi servizi a tutte le persone che desiderano documentarsi nelle discipline oggetto di studio nell'Università.

La Biblioteca universitaria di Lugano è membro attivo della rete delle biblioteche svizzere e collabora fattivamente allo sviluppo del progetto di E-lib.ch, che mira a divenire il principale portale per la messa a disposizione dell'informazione scientifica in territorio elvetico.

In particolare, nel corso del 2010, la BUL ha collaborato all'implementazione di Swissbib, un metacatalogo di seconda generazione, attraverso la cui interfaccia è possibile ricercare simultaneamente i documenti nei cataloghi di oltre 730 biblioteche svizzere.

Ha poi concorso alla messa in funzione di Info-net Economy, progetto che ha per obiettivo la creazione di un portale di fonti per le scienze economiche e aziendali strutturato attorno allo sviluppo di una rete nazionale di biblioteche e di istituti specializzati in economia e management, seguendo un modello partecipativo. Ha infine partecipato al progetto "Informationskompetenz an Schweizer Hochschulen" che si pone quali obiettivi la definizione di standard nazionali di Information Literacy e la creazione di una piattaforma per la raccolta di materiale per la formazione alle competenze informative.

Proprio intorno ai temi dell'Information Literacy, la biblioteca ha sviluppato un'azione particolare, approvata, nel settembre 2010, alla pubblicazione sul sito web di un tutorial dal titolo: "Information Literacy : corso di formazione alle competenze necessarie a trovare, valutare e gestire le informazioni e le risorse informative disponibili in biblioteca e

in rete", con l'intenzione di fornire le conoscenze di base per trovare le informazioni che servono, valutarle criticamente e usarle correttamente per scopi di studio e ricerca.

Il panorama delle attività di cooperazione comprende anche la partecipazione a Essper, associazione che riunisce le biblioteche e i centri di documentazione dell'area linguistica italiana che operano nell'ambito delle discipline delle scienze sociali. L'associazione si propone di favorire la realizzazione di servizi bibliotecari innovativi, al fine di migliorare la fruibilità del patrimonio documentario.

Nel giugno 2010, il direttore della BUL, è stato eletto membro del Comitato esecutivo di Essper per il triennio 2010-2012.

Sul versante dello sviluppo delle collezioni, si è avviata l'analisi di alcune piattaforme per l'accesso ai libri elettronici, sia sotto il profilo delle modalità di fruizione che da quello economico.

Si sono inoltre acquisite nuove basi di dati, quali ad esempio Mirabile e gli working papers del National Bureau of Economic Research.

L'annuale rinnovo degli abbonamenti ai periodici vede ulteriormente aumentare la quota dei titoli acquisiti nella sola modalità online.

Complessivamente, nel 2010, il patrimonio documentale si arricchisce di oltre 4000 unità.

#### *Qualche cifra:*

Superficie della biblioteca (in mq):	2900
Posti a disposizione dell'utenza:	208
Ore di apertura settimanali:	68
Documenti a scaffale aperto:	circa 53000
Documenti in magazzino:	circa 39000
Periodici elettronici:	oltre 20000
Prestiti di volumi:	circa 14000
Accessi al sito Web:	oltre 108000
Accessi alle basi di dati:	oltre 46000
Accessi ai periodici elettronici:	oltre 55000

## Servizio comunicazione e media

Il Servizio comunicazione e media organizza, coordina ed accompagna le attività di comunicazione dell'USI allo scopo di far conoscere ai giornalisti ed al vasto pubblico le sue molteplici attività nel campo della formazione accademica, della ricerca e della promozione culturale e scientifica. Il Servizio si prefigge in particolare di raggiungere i seguenti obiettivi:

- informare i giornalisti in modo continuo, aperto e trasparente sulle attività principali ed i progetti dell'USI;
- coordinare e sostenere gli organi istituzionali, le facoltà e gli istituti nella loro attività di comunicazione verso l'esterno;
- promuovere gli scambi d'informazione all'interno della comunità universitaria;
- coordinare e sviluppare le pubblicazioni istituzionali dell'USI.

Nell'anno accademico 2009-10, per quanto riguarda le attività di routine, il Servizio ha pubblicato 94 comunicati stampa, organizzato 6 conferenze stampa e diffuso 9 edizioni della rassegna stampa digitale. La newsletter USILink è stata pubblicata per l'ultima volta ad ottobre ed è poi stata sostituita dai primi 2 numeri del magazine Square. Il Servizio ha dedicato particolare attenzione alla realizzazione di due nuovi progetti tesi ad aumentare la qualità dell'offerta comunicativa dell'USI: Square, rivolto ad un pubblico sia interno che esterno interessato all'approfondimento ed al transfer delle competenze, e USIFlash, una newsletter digitale che a scadenza settimanale informa la comunità universitaria su quanto accade nell'ateneo. Per ciò che concerne il campus universitario di Mendrisio, le priorità comunicative sono state poste sulle numerose conferenze ed esposizioni promosse nel corso dell'anno e sull'esperienza dei diplomi su Varese, che sono stati oggetto di oltre 200 articoli. Il Servizio ha inoltre intrattenuto rapporti con le sedi culturali più autorevoli della regione e promosso visite all'Accademia da parte di varie delegazioni, svizzere e straniere.

Il Servizio comunicazione e media ha continuato a porsi come coordinatore del corporate design dell'USI ed ha posto le basi per un ulteriore progetto teso a coordinare la presenza dell'Università della Svizzera italiana sui social media.

### **Servizio gender USI-SUPSI**

Il Servizio gender USI-SUPSI organizza progetti e azioni di sensibilizzazione per integrare la dimensione di genere e le tematiche relative alle pari opportunità all'interno dei due istituti universitari. In particolare, il Servizio è attivo per raggiungere una presenza più equa di donne e uomini in tutti i livelli e, soprattutto, nel corpo professorale stabile; per creare condizioni di studio e di lavoro compatibili con la vita familiare e per incentivare le carriere accademiche femminili.

All'USI, il Servizio comprende una responsabile ed una collaboratrice scientifica (entrambe a tempo parziale) e fa riferimento ad un Gruppo di lavoro per le pari opportunità composto da esperte esterne e da rappresentanti del personale e del corpo accademico di ciascuna facoltà dell'ateneo. Per veicolare le informazioni in merito alle attività svolte, il Servizio si avvale di un sito web ([www.gender.usi.ch](http://www.gender.usi.ch)), di newsletter trasmesse elettronicamente e di strumenti di informazione cartacea (flyer di presentazione dei propri progetti).

Per perseguire gli obiettivi di pari opportunità citati, il Servizio promuove diversi programmi e misure, quali i programmi di mentorato volti ad incentivare le carriere accademiche femminili, il programma "Relocation and Dual Career Support" per facilitare l'inserimento ed il collocamento professionale dei partner dei nuovi membri dello staff universitario ed il sostegno finanziario offerto ai membri della comunità accademica (con un reddito limitato) per il pagamento delle rette di collocamento dei propri bambini in asili nido, famiglie diurne e per prendere parte ai servizi extrascolastici cantonali (scuola dell'infanzia a orario prolungato e doposcuola sociale). Inoltre, nell'ottica di suscitare una migliore conoscenza ed un maggior avvicinarsi alle tematiche di parità, raccoglie, elabora e diffonde in-

formazioni riguardanti tematiche di genere ed organizza manifestazioni ed eventi. Non da ultimo, presta consulenza su questioni che riguardano la maternità, gli asili nido e la cura dei bambini, la costruzione di percorsi di carriera competitivi, la gestione e la risoluzione di situazioni conflittuali o discriminanti sul posto di lavoro.

Il Servizio gender, nel corso dell'anno accademico 2009/2010, ha partecipato a riunioni nazionali (Conferenza svizzera delle delegate per le pari opportunità delle università, Bureaux Latins de l'égalité, coordinamento ticinese delle associazioni che promuovono la parità); ha confermato gli 8 posti riservati per i propri studenti e collaboratori nei nidi della città di Lugano e del comune di Mendrisio che si trovano in prossimità dei campus ed ha contribuito finanziariamente al collocamento di 14 bambini. Tramite i suoi programmi di mentoring, ha permesso ad una ricercatrice di beneficiare di un mese di sgravio dal proprio lavoro per dedicarsi completamente ad attività che rendessero maggiormente competitivo il proprio dossier accademico ed ha favorito la formazione di 13 "coppie di mentoring" che collaborano attivamente per sviluppare la carriera delle ricercatrici dell'ateneo.

Ha, inoltre, promosso le seguenti iniziative:

Atelier di formazione per il corpo intermedio

- "Donne e Massmedia. Alcuni strumenti per la ricerca", Prof. Maria Cristina Lasagni, docente della Facoltà di scienze della comunicazione, USI, 8 ottobre 2009
- "Conciliazione vita personale e professionale", Laura Fassora, formatrice presso LaborTransfer, SUPSI, 12 e 26 ottobre 2009
- "Standing out in a crowded market: Tips for compelling applications and interviews", Suzanne Suggs, Assistant professor della Facoltà di scienze della comunicazione, USI, 15 marzo 2010

Collaborazioni in progetti di ricerca

- Learner's voices@USI-SUPSI, sondaggio volto a comprendere le abitudini di utilizzo delle nuove tecnologie da parte di studenti e stu-

dentesse dei due istituti universitari svoltosi nell'ottobre 2009 (risultati diffusi nel marzo 2010)

- PREDIL Conference a Spisska Kapitula, presentazione di un poster sull'importanza dell'integrazione del mentoring nelle pratiche educative e didattiche degli insegnanti, agosto-settembre 2010.

Eventi di promozione delle pari opportunità

- "Progetto 2020. Il punto di vista femminile sul futuro", Workshop per la preparazione della terza Esposizione Svizzera sul lavoro femminile (Saffa - Schweizerische Ausstellung für Frauenarbeit), USI, 14 novembre 2009;
- "Femmes dans les situations de conflit", Tavola rotonda organizzata dal Master in Advanced Studies in Intercultural Communication in collaborazione con il Servizio gender e la Federazione delle ONG della Svizzera italiana, USI, 27 gennaio 2010;
- "La parità salariale in Svizzera", Conferenza pubblica organizzata dal BPW Club Ticino in occasione dell'Equal Pay Day svizzero in collaborazione con il Servizio gender, USI, 12 marzo 2010

Attività sportive e ricreative per donne e famiglie dell'USI

- Giornata sportiva e ricreativa per famiglie al Monte Tamaro, 5 giugno 2010
- Campo polisportivo Servizio gender – Servizio Sport USI per bambini dai 9 ai 14 anni presso il Centro sportivo nazionale della gioventù Tenero (CST), 20-25 giugno 2010;
- 7a Edizione della "Festa delle famiglie USI-SUPSI", alla quale hanno partecipato 34 famiglie per un totale di 135 persone (67 adulti e 68 bambini) svoltasi presso il Conservatorio della Svizzera italiana, Lugano.

Momenti di Networking ed occasioni di incontro

- Mentoring Meeting, USI, 27 novembre 2009
- Gender Meeting, USI, 22 febbraio 2010 e 4 maggio 2010

## Servizio orientamento e promozione

Il Servizio orientamento e promozione promuove le informazioni concernenti i percorsi di studio proposti dall'USI nelle quattro Facoltà, in particolare i programmi di Bachelor triennale e i programmi di Master biennale. Lo scopo del Servizio è di sostenere ed accompagnare gli studenti nella selezione di un percorso di studio e di rendere note le caratteristiche principali dell'offerta formativa dell'USI a vari pubblici interessati a livello locale, nazionale ed internazionale. Le collaboratrici del Servizio orientamento interagiscono con studenti, licei, centri di orientamento e con altre università e si occupano di promuovere l'immagine dell'USI in Svizzera come all'estero. Il Servizio è importante, tanto per i futuri studenti interessati a capire se e quale parte dell'USI possa incontrare le loro aspettative, quanto per i professori intenzionati a dare la dovuta visibilità alla propria offerta didattica.

Nel suo complesso l'obiettivo più significativo del Servizio è quello di plasmare le scelte di sviluppo di tutta l'USI in una politica di comunicazione strategica ed unitaria, che si sappia tradurre in un costante aumento delle iscrizioni da parte degli studenti. Un compito cruciale, data l'elevata ed accresciuta competizione internazionale tra università europee derivata dalla riforma di Bologna. Oltre alla qualità intrinseca dell'offerta formativa – prerequisito fondamentale per rendere attrattivi i Campus dell'USI – in un contesto sempre più complesso conta, infatti, sempre di più anche la comunicazione che dell'offerta viene fatta.

Il Servizio mette a disposizione informazioni concernenti i percorsi di studio Bachelor e Master proposti dall'USI, e rimane a disposizione tutto l'anno per consulenze di orientamento individuali per e-mail, telefono o durante incontri personali su appuntamento. Per permettere agli interessati di conoscere meglio l'USI il Servizio organizza inoltre le seguenti iniziative:

- giornate di porte aperte per liceali;
- sessioni informative dedicate ai Master;

- ministage di due giorni;
- visite guidate per classi di liceali, con possibilità di seguire lezioni;
- presentazioni in licei svizzeri e italiani;
- conferenze su temi inerenti alle facoltà dell'USI, nei licei, su richiesta;
- stand nei principali saloni dello studente in Europa.

Per rappresentare l'USI durante i numerosi eventi organizzati in Svizzera e all'estero, il Servizio si appoggia su un team di promozione che ogni anno compone con attenzione, selezionando circa 30 studenti USI tra quelli che si candidano. La testimonianza degli studenti è particolarmente apprezzata durante gli eventi di informazione in quanto aggiungono alle informazioni istituzionali fornite dal Servizio anche racconti relativi alla loro esperienza personale. Gli studenti soddisfatti dai loro studi fungono così da preziosi ambasciatori.

Il Servizio promuove inoltre l'offerta formativa dell'USI attraverso contributi publiredazionali e inserti pubblicitari di cui cura i contenuti insieme al Servizio comunicazione e media e al Servizio grafica. Il Servizio orientamento e promozione sceglie i media cartacei e i portali web meglio adatti per raggiungere i pubblici di riferimento e gli obiettivi comunicativi prefissi. In particolare, si avvale dei quotidiani per pubblicizzare gli eventi, i giornali on campus delle università per dare visibilità all'offerta Master e le pubblicazioni destinate ai liceali per promuovere i Bachelor dell'USI.

In più, il Servizio cura diverse pubblicazioni, quali il libretto Master, il libretto Bachelor e la guida pratica 'studiare all'USI' disponibile in italiano e in inglese, redige le Newsletter per matricole insieme ai Decanati, e mette a disposizione degli interessati un rapporto dettagliato delle proprie attività. Il Servizio cura inoltre i contenuti di alcune parti del sito USI e gestisce i concorsi per le borse di studio USI.

## Servizio qualità

Compito del Servizio è realizzare un sistema coerente di accertamento della qualità nell'USI, in particolare nei tre campi dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi universitari.

Attività del servizio nel corso dell'anno accademico 2009-10:

- raccolta di dati su studenti, assistenti, docenti, servizi e infrastrutture;
- valutazione dei corsi nel semestre autunnale (dicembre 2009) e nel semestre primaverile (maggio 2010) mediante il sistema elettronico di raccolta dati;
- sondaggio sulla soddisfazione degli studenti rispetto ai servizi e all'infrastruttura dell'USI (maggio 2010).
- in collaborazione con il Servizio ricerca USI-SUPSI, studio sul dottorato all'USI mediante sondaggio generale a tutti i dottorati e dottorandi USI.
- supporto al processo di valutazione istituzionale da parte dell'ufficio del Presidente.
- supporto alla raccolta semestrale dei dati su studenti e laureati da parte dell'Ufficio federale di statistica.
- contatti con l'Ufficio federale di statistica per la revisione del sistema di raccolta dati universitari (SIUS).
- contatto con l'Organo di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere (OAQ).
- partecipazione al progetto ASBOS (Adattamento della statistica studenti al sistema di Bologna).

## Servizio Relazioni internazionali e mobilità

Il Servizio relazioni internazionali e mobilità si occupa delle seguenti attività:

- a) pianificazione strategica della vocazione internazionale dell'Università della Svizzera italiana.

- b) coordinamento della partecipazione dell'Università della Svizzera italiana (USI) ai programmi di scambio di studenti:
- il programma di mobilità svizzero, che permette agli studenti di svolgere uno o due semestri di studio in un'altra università svizzera;
  - il programma europeo Erasmus, che permette di svolgere uno o due semestri di studio in un'altra università europea, godendo del pieno riconoscimento del periodo svolto all'estero. L'USI ha attualmente oltre 70 accordi di scambio con università europee;
  - altri programmi scambio con università partner internazionali (non europee), Eurocampus.

In particolare, il Servizio si incarica di promuovere il soggiorno all'estero presso gli **studenti USI** attraverso incontri informativi, il sito Internet, gli incontri personalizzati. Gli studenti interessati a partecipare ai programmi di mobilità si rivolgono al servizio che cura tutta la procedura: consulenza, selezione dei candidati, espletamento delle pratiche amministrative, indicazioni sugli aspetti pratici (p.es. permesso di soggiorno, assicurazione malattia, alloggio), rientro (accreditamento degli esami superati all'estero). Il servizio si occupa poi dell'organizzazione del soggiorno degli **studenti ospiti**: corrispondenza, informazione su programmi di studio USI, procedura iscrizione, accoglienza (benvenuto, alloggio, pratiche amministrative), consulenza,...

Affinché l'USI possa partecipare a questi programmi il servizio si incarica dei **rapporti con le università svizzere ed estere**: mantenimento e rafforzamento degli accordi esistenti e selezione e attivazione di eventuali nuovi accordi.

- c) gestione dei rapporti con le istituzioni svizzere (Conferenza dei rettori delle università svizzere; Ufficio Erasmus svizzero; Segreteria di Stato per l'educazione e la ricerca), delle borse per studenti Erasmus e degli altri finanziamenti per i programmi di mobilità: pianificazione delle spese, richiesta borse di studio e finanziamenti, compilazione rapporti intermedi e finali, elaborazione contratto istituzionale, partecipazione alle riunioni.

- d) produzione del materiale informativo e promozionale: gli strumenti a disposizione del servizio sono il sito Internet ([www.relint.usi.ch](http://www.relint.usi.ch)), i fogli informativi "Useful information for USI outgoing students", la brochure "Handbook for Exchange students", le presentazioni informative, l'albo, i rapporti degli studenti USI che rientrano dal soggiorno, accessibili tramite il sito.
- e) gestione delle borse di studio offerte dalla Confederazione a studenti stranieri.

Il servizio si compone di due persone, 1 responsabile al 50% e una collaboratrice al 60%, e si appoggia alla segreteria dell'Accademia di Architettura per il campus di Mendrisio.

Nell'anno accademico 2009/2010 il flusso degli studenti è stato il seguente:

2009-2010	ARC	ECO	COM	INF	TOT.
<b>Studenti USI</b>					
Mobilità CH	0	9	5	0	14
Erasmus	14	17	9	0	40
Altri accordi	3	10	2	0	15
<b>Studenti da università partner</b>					
Mobilità CH	3	1	2	0	6
Erasmus	27	20	30	3	80
Altri accordi	2	1	11	0	14

**168**

### Servizio ricerca USI-SUPSI

Il Servizio ricerca è un servizio comune fra USI e SUPSI con il mandato di diffondere l'informazione sui programmi nazionali e internazionali di ricerca e di aiutare i ricercatori USI e SUPSI nella preparazione e sottomissione di progetti di ricerca a livello svizzero ed europeo. Inoltre gestisce

l'antenna di informazione per la Svizzera italiana sulla partecipazione ai programmi di ricerca europei come parte della rete svizzera Euresearch ([www.euresearch.ch](http://www.euresearch.ch)). Gestisce inoltre il segretariato della Commissione ricerca dell'USI ed è responsabile dello sviluppo degli indicatori sulla ricerca e l'educazione superiore nella Svizzera italiana.

Il Servizio conta attualmente diversi collaboratori specializzati nei diversi programmi di sostegno alla ricerca – Fondo Nazionale, Unione Europea, Commissione Tecnologia e Innovazione, nonché delle persone specializzate nella gestione delle banche-dati sulla ricerca e la gestione amministrativa dei progetti di ricerca all'USI. L'informazione ai ricercatori è svolta principalmente per via elettronica attraverso il sito web ([www.ticino-ricerca.ch](http://www.ticino-ricerca.ch)) ed il servizio di messaggia elettronica («push») Swisscast. Inoltre il Servizio assicura la gestione amministrativa dei progetti di ricerca finanziati da enti esterni all'USI – in particolare Fondo Nazionale, Unione Europea e Conferenza Universitaria Svizzera –, inclusa la preparazione dei relativi rapporti finanziari; la costante crescita dei volumi della ricerca competitiva – dal 2000 al 2010 si è passati da 1 a circa 9 mio. di CHF – ha richiesto un potenziamento di questa attività con l'assunzione di una collaboratrice aggiuntiva.

L'anno accademico 2009-10 è stato caratterizzato particolarmente dall'intensa attività di supporto per quanto riguarda i progetti del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, dove sia il numero di progetti presentati sia di quelli approvati ha raggiunto un nuovo massimo con complessivamente un volume di quasi 6 mio. di frs. In campo europeo è particolarmente da segnalare l'avvio di un prestigioso "advanced grant" finanziato dal Consiglio Europeo delle Ricerche ottenuto dal Prof. Michele Parrinello per un importo di quasi 4 mio. di CHF.

Inoltre, il Servizio assicura la gestione di due importanti programmi di cooperazione finanziati dalla Conferenza Universitaria Svizzera, il Programma Svizzero di Cooperazione in Architettura e il programma sull'Advanced Computing. Per il primo, accanto alla gestione ordinaria, l'attività principale nel corso del 2009-2010 è stata l'organizzazione di una valutazione scientifica dell'intero programma, mentre per il secon-

do il servizio ha assicurato la gestione del processo di valutazione delle proposte di progetti e della selezione da parte del comitato di direzione del programma.

### **Servizio sport USI/SUPSI**

Il Servizio ha il compito di sensibilizzare la comunità accademica all'attività sportiva e di promuoverne la pratica. A questo scopo organizza attività sportive per studenti, professori e collaboratori USI e SUPSI, favorisce la pratica dello sport in generale e coordina la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali nell'ambito universitario.

Un responsabile (80%), un collaboratore responsabile della parte amministrativa (80%) e una collaboratrice (40%) hanno organizzato il Servizio e tutte le sue offerte durante l'anno accademico 2009-2010. 40 monitori del Servizio e 30 società esterne hanno garantito la realizzazione concreta delle proposte per gli studenti.

A livello amministrativo il Servizio ha in particolare operato per:

- il miglioramento dell'uso delle risorse finanziarie istituendo delle collaborazioni con istituzioni pubbliche (scuole, dicastero sport città di Lugano) e private (associazioni e club sportivi) per l'utilizzo delle infrastrutture sportive;
- il perfezionamento del sistema di iscrizioni on-line alle attività;
- l'intrattenimento e sviluppo delle relazioni con gli altri enti svizzeri dello sport universitario (servizi sport delle altre università, Federazione Svizzera dello Sport Universitario, conferenza dei direttori dei servizi sportivi delle università e Fondazione dello Sport Universitario Svizzero).

Durante l'anno accademico, il servizio ha così proposto più di sessanta attività sportive diverse. Qui di seguito sono riassunte e raggruppate in 5 categorie:

*Attività regolari:* Corsi che hanno luogo tutte le settimane durante l'intero anno accademico, come pure corsi che contano almeno 10 lezioni

per semestre: aerobica, condizione fisica, balli latino americani, tango, capoeira, danza jazz, hip-hop, basket, calcio, pallavolo, polisport, tennis, ping-pong, unihockey, nuoto, acquagym, salvataggio, quattro diverse arti marziali, yoga, coro, giochi di squadra, spinning.

*Stages:* Corsi che si svolgono sull'arco di 3/6 lezioni e che hanno luogo in settimana o nei fine settimana e la loro durata varia a seconda dello sport: arrampicata indoor e in falesia, corso di massaggi, teatro, afrodance, sub, windsurf, barca a vela, Emergency First Response, pilates, stretching, autodifesa, canottaggio, autodifesa, ippica, beach-tennis, beach-volley.

*Attività puntuali:* Si svolgono durante una sola giornata o in due giorni consecutivi. Sci e snowboard (1 settimana, 4 weekend e 8 giornate) e 2 escursioni con racchette. Weekend di escursioni, escursioni al chiaro di luna, weekend avventura, weekend beach, canoa, vela, mountain-bike.

#### *Pomeriggio sportivo e ricreativo*

Un sabato del mese di maggio è stata organizzata in collaborazione con il beach tennis club Lugano una manifestazione polisportiva con programma ricreativo e culinario serale (rappresentazioni ginniche e musicali e grigliata) presso i campi beach volley di Pregassona. Grandioso il successo con più di 400 persone accorse a praticare sport o semplicemente per la voglia di stare assieme.

Il Servizio ha potuto proporre la sua vasta offerta, grazie alla collaborazione di alcuni enti pubblici:

- Dicastero dello sport della Città di Lugano: ha messo a disposizione gratuitamente alcune palestre e ha facilitato soluzioni vantaggiose per gli studenti per l'uso di strutture sportive, in particolare la piscina comunale;
- Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport del Cantone Ticino: ha messo a disposizione gratuitamente numerose palestre ed ha offerto la collaborazione dell'ufficio Gioventù e Sport.
- Centro Sportivo Nazionale della Gioventù - Tenero (CST): ha permesso l'utilizzo delle sue infrastrutture durante la giornata sportiva.

Per la prima volta dalla sua costituzione il Servizio sport ha organizzato durante il periodo Pasquale e quello estivo delle vacanze sportive. Due le destinazioni: Finale Ligure per l'arrampicata e Oristano in Sardegna per corsi di surf.

Tutti i posti disponibili sono andati letteralmente a ruba e a detta dei partecipanti le settimane proposte hanno riscosso un notevole successo. Il Servizio sport ha quindi deciso di sviluppare maggiormente in futuro questo genere di proposta, se possibile anche in collaborazione con altri istituti universitari Svizzeri.

Al fine di far conoscere agli studenti tutte le possibilità offerte loro nell'ambito dello sport, il Servizio ha migliorato i mezzi di comunicazione con gli studenti:

- invio a tutti gli studenti del libricino del programma delle attività;
- sito internet costantemente aggiornato;
- istituzione del periodico on line re-move, per l'approccio ad alcuni temi importanti per la salute dello studente;
- gestione della mailing list e del suo utilizzo;
- esposizione dei comunicati più importanti sugli albi elettronici USI e SUPSI.

### **Servizio Stage & Placement (dall'autunno 2010 "Career Service")**

Le attività del Servizio prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto a favore di studenti e laureati, docenti e imprese per far coincidere le attese di coloro che entreranno nel mercato del lavoro e le esigenze del sistema produttivo.

I compiti del Servizio sono principalmente due:

- facilitare le relazioni tra gli studenti e le aziende per lo svolgimento di stage, in particolare quello previsto nei programmi di formazione
- agevolare un inserimento qualificato dei laureati USI nel mondo del lavoro.

Il Servizio comprende 1 responsabile (a tempo parziale), 1 collaboratrice a tempo parziale e 1 collaboratrice al 100%, oltre ad 1 studentessa in stage e fa riferimento strategico a una Commissione interfaccoltà.

Il Servizio dispone di un sito dedicato in italiano e inglese ([www.career-service.usi.ch](http://www.career-service.usi.ch)), (50.500 visite nel corso dell'anno accademico 2009/10), con tutte le informazioni, la documentazione e i contatti utili e con percorsi di accesso dedicati (studenti, laureati, imprese). Per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, il sito contiene una banca dati con le offerte di stage e di lavoro per studenti e laureati dell'USI, accessibile con password personale (circa 20.000 accessi nel periodo 09/10).

Il Career Service organizza diverse iniziative finalizzate all'orientamento e alla scelta professionale, grazie alla collaborazione delle aziende e dei professionisti con cui il Servizio collabora. Nell'anno 2009/10 Il Servizio ha promosso e realizzato le seguenti iniziative, con ampio riscontro e partecipazione da parte di studenti e laureati:

*Incontro domanda/offerta di lavoro: banca dati e newsletter*

- per il tramite della banca dati on line sono state segnalate 1118 offerte da 245 differenti realtà professionali, di cui 534 offerte di stage, 444 offerte di lavoro, 140 offerte di collaborazioni saltuarie. Sono stati inoltre segnalati 80 premi e concorsi per studenti e laureati.
- Inviati per e-mail 44 riepiloghi settimanali con le nuove offerte a 2906 laureati iscritti al servizio e 2707 studenti USI.
- pubblicati 7 nuovi numeri della Newsletter Career Service, con le offerte di stage e di lavoro e il calendario degli incontri di orientamento professionale.

*Coordinamento stage*

Gli stage curriculari registrati nel 2009/10 sono stati in totale 196 di cui 49 relativi al programma di studio di Bachelor in economia, e 147 relativi ai programmi di Master. Sono inoltre state stipulate circa 20 convenzioni e progetti di stage con realtà professionali italiane o francesi.

### *USI Career Forum 2010*

Il 5 marzo 2010 il Servizio ha organizzato la terza edizione dell'USI Career Forum, la giornata dedicata all'incontro tra aziende, enti ed istituzioni nazionali ed internazionali con cui l'USI collabora e studenti e laureati che si affacciano sul mondo del lavoro. Il forum, che si è tenuto in concomitanza con il Master Day USI- giornata di orientamento alla scelta di un Master post Bachelor, ha visto la partecipazione di 58 realtà professionali nazionali ed internazionali e la presenza di oltre 1'000 studenti e laureati. In occasione dell'evento sono stati allestiti 50 stand e realizzati oltre 250 incontri individuali tra candidati e rappresentanti delle aziende partecipanti.

La fiera ha avuto larga copertura sui media (7 uscite pubblicitarie, 8 articoli su quotidiani, 2 collegamenti radio ed 2 interviste televisiva) ed è stata realizzata in partnership con RSI, Teleticino e Corriere del Ticino. Il 97,3% delle aziende partecipanti ha giudicato molto soddisfacente/soddisfacente l'evento e la sua organizzazione e la quasi totalità parteciperà alla prossima edizione.

### *Orientamento professionale*

Nell'ambito degli incontri di orientamento al mondo del lavoro, sono stati organizzati 19 incontri con aziende e circa 450 incontri di counseling individuale, in particolare:

- nell'ambito del programma "Companies on campus", sono intervenute 4 realtà professionali per presentare la propria attività e le opportunità di stage e carriera nelle rispettive aziende e settori e 2 realtà che hanno svolto un recruiting on campus;
- nell'ambito del programma "Visiting Employers", che consiste in sessioni di consulenza personalizzata di orientamento alla carriera professionale, sono intervenuti 7 responsabili delle risorse umane di imprese rilevanti nel territorio;
- nell'ambito del programma "Successful applications", che prevede la simulazione di selezioni, sono state organizzate 3 sessioni tenute da professionisti che all'interno dell'azienda si occupano di recruiting.

- nell’ambito del programma “Info Stage”, che consiste nella pubblicazione e condivisione della esperienza di stage di studenti di Master, sono state pubblicate on line oltre 70 schede informative.
- per il progetto “CV Book”, documento contenente il profilo degli studenti iscritti ai Master biennali e informazioni sul programma di studio, sono stati fatti 350 incontri personalizzati di revisione del curriculum vitae e sono stati realizzati 20 CV Book, uno per ciascuna classe di Master biennale, accessibili on line con password dalle aziende registrate presso il Servizio. Il CV Book on line ha registrato quasi 1000 accessi.
- altri oltre 100 studenti dei diversi percorsi di studio (Bachelor e dottorato) hanno usufruito di una consulenza personalizzata (redazione cv, lettera di presentazione, ricerca fonti e contatti, orientamento professionale, ecc.).

#### *Relazioni con aziende*

- pubblicata la quarta edizione di USI&CARRIERE, la guida cartacea contenente le schede informative di 70 realtà professionali con cui il Servizio collabora ai fini di placement. La guida viene distribuita gratuitamente a studenti e laureati USI; in 1500 copie.
- organizzato a ottobre 2009 un incontro plenario con le imprese cui hanno partecipato 70 rappresentanti aziendali di 50 realtà professionali e 30 tra professori e staff dell’USI. L’incontro, che aveva come obiettivo la presentazione da parte delle diverse facoltà e servizi USI delle opportunità di collaborazione tra università e mondo del lavoro, è stato occasione di confronto e stimolo di nuove collaborazioni ed è stato ripreso sui diversi media ticinesi (5 articoli giornali e tv);
- realizzata nell’autunno 2009 un’indagine sul primo impiego (tempistica, ruoli, salari, skills richieste etc) cui hanno partecipato 45 realtà che collaborano con il servizio.
- coinvolte 6 aziende nei Field Projects 2010 per i Master in Management, Marketing e Corporate Communication
- rinnovato e messo on-line il progetto CV book , rendendo così possibile l’accesso da parte delle aziende ai CV degli studenti iscritti ad un

programma di Master biennale dell'USI. L'accesso on line è consentito alle aziende registrate con il Servizio ed in possesso di password. Il nuovo Cv book permette anche delle ricerche mirate su alcuni criteri (tipo Master, nazionalità, lingue, ambito professionale) e la possibilità di aggiornamento costante dei cv pubblicati.

- confermate le adesioni di 18 partner e sostenitori del Network USImpresa e raccolte 16 borse di studio da 4'000 Franchi ciascuna (per un totale di 64'000 Chf). Con le quote di adesione al Network nel 2009/10 sono state assegnate 15 borse di studio USImpresa ai migliori studenti del secondo anno di Master in una cerimonia pubblica in presenza delle aziende del Network, del Presidente USI e di diversi docenti USI, oltre agli studenti vincitori e relative famiglie e con la realizzazione di un gioco "USI's got talent".

#### *Comunicazione ed immagine*

- realizzata una nuova grafica e linea di comunicazione del Servizio, con fumetti
- cambio del nome da Stage & Placement a Career Service

### **Laboratorio per applicazioni di eLearning (eLab)**

L'eLab ([www.elearninglab.org](http://www.elearninglab.org)) è un servizio comune fra USI e SUPSI, che ha lo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo delle applicazioni di eLearning presso le due istituzioni. Costitutosi nel 2004 come laboratorio di supporto per i progetti eLearning di USI e SUPSI, a partire dal 1. gennaio 2008 eLab è diventato il loro servizio per l'eLearning.

Come supporto all'attività didattica di USI e SUPSI, eLab offre ai docenti e agli assistenti delle due istituzioni alcuni servizi per aiutarli nell'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare la qualità dell'insegnamento. Fra i servizi offerti si segnala in particolare iCorsi ([www.icorsi.ch](http://www.icorsi.ch)), una piattaforma online messa a disposizione di docenti e studenti, che può essere usata per la gestione

e la condivisione del materiale didattico, per la gestione delle comunicazioni fra docenti e studenti, e per la gestione delle valutazioni. eLab offre inoltre alcuni seminari di formazione sull'utilizzo delle TIC nella didattica, affrontando sia i loro aspetti tecnologici sia quelli pedagogici.

Nel corso dell'anno accademico 2009-10, il supporto offerto dall'eLab si è articolato principalmente nelle seguenti attività:

- Gestione della piattaforma iCorsi, che al termine del semestre primavera 2010 ospitava circa 11'000 utenti e 2'200 corsi; re-design grafico della piattaforma, in collaborazione con un gruppo di studenti dei Dipartimenti Ambiente Costruzioni e Design (DACD) e Tecnologie Innovative (DTI) della SUPSI.
- Indagine "Learners' voices @ USI/SUPSI", condotta in collaborazione con il Servizio Gender USI/SUPSI durante il semestre autunnale 2009, con lo scopo di analizzare l'utilizzo delle TIC da parte di studenti e studentesse di USI e SUPSI. L'indagine è stata svolta tramite un questionario online, che è stato compilato da 562 studenti/studentesse, pari al 12.6% della popolazione studentesca di bachelor e master delle due istituzioni. I risultati sono stati pubblicati in un report distribuito alle direzioni di USI e SUPSI.
- Corso dottorale "Academic teaching of Economics/Management and Communication" (3 ECTS): la prima edizione del corso, rivolto agli assistenti e ai dottorandi delle facoltà di Scienze economiche e Scienze della comunicazione, si è tenuta durante il semestre autunnale 2009. Alla prima edizione hanno preso parte 16 partecipanti.
- Seminari di formazione per docenti e assistenti USI e SUPSI, sull'utilizzo della piattaforma iCorsi e sugli altri strumenti messi a disposizione: complessivamente si sono tenuti 11 seminari nelle diverse sedi di USI e SUPSI, a cui hanno preso parte circa 80 docenti.
- Servizio di helpdesk a docenti e studenti per consulenza su problematiche relative all'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Gestione di altri software messi a disposizione dell'intera comunità accademica di USI e SUPSI:

- Turnitin, software che permette il controllo del plagio e offre altre funzionalità (peer review, correzione e valutazione online di paper, gestione online delle valutazioni), integrato all'interno della piattaforma iCorsi. Durante l'a. a. 2009-10 il software è stato usato per controllare oltre 1'500 documenti.
- MindMeister, software che permette di creare e condividere online mappe concettuali.
- Prezi, software che permette di creare presentazioni.

Sviluppo di due progetti finanziati all'interno del programma Switch/AAA:

- DICE (Digital Copyrights for eLearning, <http://dice.elearninglab.org/>): il progetto, promosso dall'eLab in collaborazione con l'Università di Ginevra, l'ETH di Zurigo e la Fernfachhochschule Schweiz di Briga, ha lo scopo di sviluppare risorse e attività didattiche per docenti e assistenti delle università svizzere sul tema del diritto d'autore in ambito educativo. Il progetto ha avuto inizio nel settembre 2009 e terminerà a febbraio 2011.
- E-xcellence.ch, promosso dalla Fernfachhochschule Schweiz di Briga in collaborazione con l'eLab, le università di Basilea e Friburgo, la Fachhochschule Nordwestschweiz e la Berner Fachhochschule. Il progetto è iniziato a marzo 2010 e si concluderà a dicembre 2011.
- Collaborazioni con altre istituzioni e aziende per progetti o mandati specifici.

### **Centro Promozione Start-up**

Il Centro Promozione Start-up (CP Start-up) è stato istituito dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI, in collaborazione con l'USI e la SUPSI, al fine di fornire assistenza gratuita a laureati svizzeri ed esteri che intendono trasformare un'idea o un progetto in attività imprendito-

riale. In tal senso il CP Start-up, in una prima fase, aiuta gli interessati a definire l'idea e, soprattutto, a verificarne la fattibilità. Se viene superata la prima fase, i potenziali imprenditori sono sostenuti nell'allestimento di un "Business Plan" e, in tale contesto, sono condotti ad individuare le principali problematiche insite nella realizzazione del progetto e a trovare e approfondire la gamma delle possibili soluzioni. Terminata questa seconda fase, il progetto (con il relativo Business Plan) viene presentato a una Commissione di esperti, che giudica se il progetto è meritevole di sostegno da parte del CP Start-up anche nella fase realizzativa. In caso di responso positivo, gli interessati vengono ulteriormente assistiti nella fase di start-up fino all'effettiva entrata sul mercato della nuova azienda.

Il CP Start-up eroga le proprie prestazioni e i propri servizi sia direttamente, tramite consulenze ai potenziali nuovi imprenditori, sia indirettamente quale intermediario verso i centri di competenze in grado di rispondere ai quesiti di natura tecnica, gestionale, finanziaria, ecc. che emergono dall'analisi e dall'approfondimento dell'idea o del progetto. A tal fine il Centro fa capo prioritariamente a tutte le competenze presenti presso l'USI e la SUPSI. Nel caso in cui i servizi richiesti non fossero disponibili negli atenei del Cantone Ticino, può rivolgersi ad altri istituti e centri di ricerca in Svizzera e all'estero. Giova a tal proposito rilevare che il CP Start-up funge da "partner strategico" dell'Agenzia federale per la promozione dell'innovazione (altrimenti denominata "CTI Start-up"), chiamata a sostenere progetti "high-tech" e che, all'occorrenza, mette a disposizione "coach" specializzati nel seguire e sostenere progetti di start-up.

Dal novembre 2005, il CP Start-up offre pure la possibilità di "ospitare" start-up con progetti di particolare interesse nell'"Acceleratore d'impresa" predisposto nel campus dell'USI a Lugano. I promotori di tali progetti trovano pertanto una prima "sede" per la loro attività, debitamente equipaggiata con tutto quanto è necessario ad un'azienda (spazi, scrivanie, connessioni informatiche, ecc.) compresi alcuni servizi centralizzati (fotocopiatrice, fax, stampante, ecc.).

Lo staff del CP Start-up si compone di un coordinatore (al 50%), un collaboratore (all'80%), un'assistente presso l'Acceleratore d'impresa (al 50%) e due persone di contatto (presso USI – al 10% – e SUPSI – al 5%).

#### *Attività e manifestazioni*

Dall'inizio della sua attività fino al 31 agosto 2010 il CP Start-up ha ricevuto 228 richieste di sostegno (39 nel periodo in rassegna) pervenute perlopiù tramite il sito [www.cpstartup.ch](http://www.cpstartup.ch). Di queste 29 (4 nel periodo in rassegna) sono già state "promosse" dalla Commissione esperti. Una quindicina erano ancora nella fase preliminare volta a definire la fattibilità del progetto, una decina nella fase successiva che prevede l'elaborazione del Business Plan, mentre le altre non hanno superato il primo scoglio. Il 30% di tutte le richieste di assistenza pervenute sono state inoltrate da laureati dell'USI; il resto delle richieste provengono da diplomati SUPSI (16%), laureati in Università e Politecnici svizzeri (20%), laureati in atenei esteri (23%) e da altre provenienze (11%). Delle 29 start-up promosse dalla Commissione esperti, al 31.08.2009 una ventina erano ancora seguite dal Centro. 8 di esse erano ospitate nell'acceleratore d'impresa.

Anche nel periodo 2009-10, il CP Start-up ha organizzato, d'intesa con USI e SUPSI, i moduli "Ventureideas", "Ventureplan" e "Venture Challenge", proposti dal programma nazionale denominato "Venturelab", che hanno complessivamente coinvolto circa 200 giovani. Ricordiamo che questo programma è promosso dalla Confederazione Svizzera ed è volto a motivare soprattutto i giovani a prendere in considerazione la carriera imprenditoriale come un'interessante alternativa professionale.

In collaborazione con l'Acceleratore d'impresa del Politecnico di Milano, il CP Start-up ha avviato un nuovo progetto interreg denominato "BISF – Business e Innovazione Senza Frontiere", che si estenderà fino al 2012, con il duplice scopo di ottimizzare i processi di selezione, valutazione e coaching di progetti innovativi e di promuovere l'internazionalizzazione delle attività di start-up.

Nell'autunno del 2009, il CP Start-up, con il sostegno di BSI, ha istituito la prima edizione del "Premio per la miglior idea imprenditoriale del Cantone Ticino". La consegna del premio è avvenuta presso il Politecnico di Milano, contestualmente alla finale della competizione denominata "Startup Milano Lombardia", svoltasi nel contesto del summenzionato progetto interreg.

L'Ufficio Misure Attive (UMA) della Sezione cantonale del lavoro, ha conferito al CP Start-up il mandato di esaminare preliminarmente la fattibilità tecnica ed economica dei progetti per l'avvio di un'attività indipendente presentati da persone interessate a beneficiare degli incentivi previsti dall'art. 6 della L-rilocc. Nel periodo in rassegna il CP Start-up ha esaminato una cinquantina di questi progetti.

Nel corso del periodo in rassegna, il coordinatore del CP Start-up ha partecipato attivamente, su richiesta del Dipartimento Finanze e Economia (DFE), all'elaborazione di un progetto volto ad istituire in Ticino un ente preposto alla concessione di finanziamenti "seed" a favore di progetti innovativi particolarmente promettenti. Il progetto è all'esame del DFE.

Nel periodo in rassegna è pure stata costituita la piattaforma AGIRE, con lo scopo di meglio coordinare in Ticino le attività di transfer tecnologico e sostegno all'imprenditorialità, piattaforma con la quale il CP Start-up sarà chiamato a interagire.

### **Ticinotransfer**

- **rete per il trasferimento di tecnologia e del sapere**
- **antenna di Manufuture.ch della Svizzera italiana**

La rete Ticinotransfer fa parte delle cinque reti nazionali per il trasferimento di tecnologia e del sapere (TTS) nominate nel luglio 2005 dalla Confederazione e, precisamente, dalla CTI-KTI, dalla SECO e SER. Ti-

cinotransfer è un consorzio costituito dai partner economici – AITI e Camera di Commercio Cc-Ti –, istituzionali – Promozione economica del DFE – e universitari – USI e SUPSI –. A livello amministrativo è inserito nella SUPSI ed è in condivisione con l’USI. Ticinotransfer opera in stretta collaborazione con l’omologa rete della Svizzera romanda alliance.

La “Governance” di Ticinotransfer è affidata al Comitato Direttivo dell’Associazione AGIRE, costituita nel febbraio 2010 dai membri fondatori AITI, Cc-Ti, Divisione Economia del DFE, USI e SUPSI; Associazione che nel dicembre 2010 ha assunto la forma giuridica di Fondazione AGIRE.

#### *Livello operativo*

Nel 2010, il team di Ticinotransfer è stato finalmente rinforzato con le nuove risorse NPR (SECO + Cantone) per poter svolgere il mandato della Confederazione anche in relazione all’innovazione di business e alle attività di tutela e valorizzazione dell’IPR. A livello operativo, dunque, Ticinotransfer ha potuto avvalersi di:

- 1 Coordinatore della rete che si occupa della strategia di TTS, della gestione della rete e dei rapporti con la Confederazione e i partner del consorzio;
- 8 Technology Consultant per le attività di scouting, di raccolta delle esigenze delle aziende, per la ricerca del partenariato di RST e il coaching per all’allestimento di progetti congiunti di trasferimento tecnologico;
- 2 Technology Transfer Officer (TTO) dedicati al supporto per lo sfruttamento degli strumenti di tutela e di valorizzazione della proprietà intellettuale di USI-SUPSI e delle aziende in collaborazione con il Servizio Tech-Transfer del Politecnico di Losanna (SRI), l’Istituto Federale della Proprietà Intellettuale (IPI) e gli agenti di brevetto regionali;
- 2 Innovation Coach per lo scouting e l’accompagnamento delle aziende in materia di innovazione di business e in collaborazione con l’iniziativa europea IMP3rove;
- 1 Assistente.

*Attività con le aziende*

La missione di Ticinotransfer è di aprire e mettere a disposizione delle aziende il mondo della ricerca applicata, di base e dei servizi per costituire una massa critica di competenze e di risorse attorno alle loro necessità in materia d'innovazione in tutte le sue forme: tecnologica, di business e valorizzazione dei beni immateriali.

Nell'ambito dello scouting & coaching aziendale per il 2010 le priorità di Ticinotransfer sono state:

Consolidare le attività 2009 ancora aperte con le aziende (assicurare continuità) prima di approcciare aziende non ancora visitate;  
Mettere a punto il servizio di accompagnamento alle aziende in materia di business innovation e avviare le attività di coaching aziendale;  
Mettere a punto i servizi di tutela e valorizzazione dei beni immateriali (IPR) per le aziende e i centri di ricerca e avviare le attività di promozione e di accompagnamento.

## Technology consultant

Nuovi indicatori d'attività della CTI-WTT e SECO che prevedono 4 fasi del processo di trasferimento di tecnologia:

WTT1: scouting aziendale;

WTT2: raccolta ed analisi delle esigenze;

WTT3: ricerca di partenariato;

WTT4: coaching per l'allestimento di progetti collaborativi.

da registrare nella piattaforma nazionale CTI-WTT-Innoplus ([www.innoplus.ch](http://www.innoplus.ch)).

Sulla base di questi indicatori i risultati conseguiti nel 2010 e sono:

- 103 casi aperti con le aziende che implicano;
- 71 attività di scouting (WTT1);
- 73 analisi delle esigenze (WTT2): indicatore multiplo per caso aperto;
- 50 ricerche di partenariato (WTT3): indicatore multiplo per caso aperto;

- 46 attività di coaching per l'allestimenti di progetti collaborativi (WTT4): indicatore multiplo per caso aperto;

dalle quali si sono concretizzate le seguenti collaborazioni con le aziende (WTT4):

- 1 lavoro di semestre;
- 5 lavori di diploma o di master;
- 9 mandati;
- 4 progetti CTI e 5 in preparazione;
- 3 progetti UE o internazionali (Eurostars);
- 3 progetti della Ressortforschung o regionali;
- 1 collaborazione azienda-azienda.

#### *Innovation coach*

In materia d'innovazione di business Ticinotransfer, dopo un benchmark delle varie metodologie, ha adottato la metodologia europea IMP3rove, promossa e riconosciuta dalla DG Enterprise della Commissione europea, e ha conseguito l'accreditamento di coach da parte del coordinatore nazionale di questa iniziativa europea dopo un periodo di formazione e di test al fronte con le aziende.

Il processo di accompagnamento delle aziende messo a punto da Ticinotransfer prevede le seguenti 5 fasi per un impegno complessivo di 150 h/azienda:

Fase 1: scouting per presentare e condividere la metodologia con i CEO delle aziende;

Fase 2: assessment IMP3rove;

Fase 3: analisi dei risultati con benchmark europeo per settore economico e preparazione del rapporto alle aziende;

Fase 4: restituzione dei risultati alle aziende e discussione con il management;

Fase 5: interviste d'approfondimento dell'assessment con i vari livelli gerarchici delle aziende;

Fase 6: preparazione ed erogazione di 2 workshop alle aziende per la definizione del piano d'intervento da attuare da parte delle aziende.

Nel 2010 sono state coinvolte 14 aziende in questo processo di accompagnamento. Il processo IMP3rove è concepito per aziende con  $\geq 50$  dipendenti. Per le piccole imprese ( $< 50$  dipendenti) Ticinotransfer ha sviluppato una versione "light" di IMP3rove, che abbiamo chiamato approccio INSight, con un supporto informatico sviluppato da IDSIA analogo a quello adottato da IMP3rove; tale servizio sarà erogato alle piccole imprese a partire dal 2011.

L'approccio IMP3rove è stato finora molto apprezzato dalle aziende con riconoscimenti anche di premi da parte delle aziende.

#### *Technology Transfer Officer*

Nel corso del 2010 i TTO hanno sviluppato la loro offerta di attività alle aziende che si articola su tre fasi "Idea – Progetto – Valore":

*Idea*: valutazione tecnica dell'idea innovativa tramite ricerche d'antiorità brevettuale e stato dell'arte della tecnologia;

*Progetto*: scelta dello strumento migliore IP per la protezione dei beni immateriali; definizione della USP e della freedom to operate a livello di strumenti IP (brevetti, licenze, marchi, copyright,..);

*Valore*: accompagnamento nelle prime fasi di applicazione (filing); attività di "patent intelligence" per informare le aziende sulle attività dei concorrenti, sui brevetti pericolosi per le aziende; sulle tecnologie emergenti in sostituzione di quelle attuali; su altri campi di applicazione delle loro tecnologie. L'azienda riceve un rapporto periodico customizzato.

Considerato che le risorse sono diventate operative nel novembre 2010, tali servizi sono stati lanciati in provocAZIONE 5, dedicata allo sfruttamento degli strumenti IPR, e hanno raccolto, solo in quell'ambito, l'adesione di 15 aziende. Nel 2011 si partirà con lo scouting attivo per offrire questi servizi alle aziende.

#### *Progetto VIP della KFH-Gebert Rűf Stiftung (GRS)*

Nel 2010 il progetto é passato nella fase operativa, vale a dire:

- benchmark dei modelli di voucher adottati a livello internazionale;

- sviluppo del nostro modello di voucher per l'innovazione:
  - CHF 4'000.– per l'IP;
  - CHF 7'500.– per l'innovazione di business e/o tecnologica;
  - CHF 12'500.– per l'innovazione di business e/o tecnologica;
  - budget a disposizione: 120'000.– CHF;
- pubblicazione del bando di concorso per voucher d'innovazione (01.11.2010 - 31.12.2010); al momento sono entrate 16 richieste di voucher;
- sviluppo dell'inchiesta porta a porta delle aziende Med-tech e Pharma;
- 50 interviste porta a porta del settore Med-Tech (produttori e fornitori) effettuate.

#### *Informazione e comunicazione*

- Edizioni giugno e dicembre 2010 del bollettino d'informazione Ticinotransfer folio 9 e 10;
- Nuovo flyer di Ticinotransfer scaricabile dal nostro sito;
- Presentazione della nostra offerta scaricabile dal nostro sito web.

#### *Eventi*

provocAZIONE 4 sul Concurrent Enterprising inserita nella Conferenza internazionale "ICE-2010"; transfrontaliera nell'ambito Interreg Innovation Community (giugno 2010);

provocAZIONE 5 su IPR transfrontaliera nell'ambito Interreg RIPPI (novembre 2010);

Nostro intervento all'evento "Opportunità e risorse per le imprese innovative del territorio transfrontaliero (a Como): presentazione dell'approccio IMP3rove;

Nostro intervento all'evento "Idea-Impresa (a Como): presentazione dei primi risultati IMP3rove.

In Italia e nell'ambito di Interreg Innovation Community, RIPPI con la nostra collaborazione:

- Lancio del progetto RIPPI a Varese con nostro intervento (marzo 2010);

- L'ora dell'innovatore: Finanziamenti e opportunità per innovare (giugno 2010);
- L'ora dell'innovatore: Fotovoltaico e finanziamenti (novembre 2010);
- L'ora dell'innovatore: Biotecnologie come mercato per le PMI (dicembre 2010).

### **Sevizio TI-EDU**

Tre tipi di servizi sono forniti da TI-EDU: la gestione della rete che collega USI, SUPSI ed Amministrazione cantonale (AC) ad Internet, la gestione di infrastrutture informatiche diverse presso USI, SUPSI, AC ed alcune organizzazioni esterne e il coordinamento dello sviluppo di software gestionale della SUPSI.

TI-EDU gestisce una rete telematica che collega USI, SUPSI ed AC ad Internet e tutte le sedi USI e SUPSI tra di loro. La rete è quasi completamente realizzata con fibre ottiche affittate dalle aziende elettriche ticinesi e si estende da Locarno a Chiasso. TI-EDU rappresenta anche USI e SUPSI presso SWITCH, il gestore della rete accademica svizzera.

TI-EDU presta servizi di gestione di infrastrutture informatiche e di assistenza agli utenti a diversi dipartimenti e facoltà USI e SUPSI, all'Amministrazione cantonale e ad alcune organizzazioni attive nell'ambito della ricerca scientifica. Questi servizi comprendono la gestione di reti locali e server, la gestione di postazioni informatiche e l'help desk agli utenti finali, la gestione di servizi applicativi come posta elettronica, siti Web e sistemi di videoconferenza, la selezione di fornitori e la gestione di progetti.

A partire dal settembre 2010 TI-EDU è stato incaricato di coordinare lo sviluppo e la manutenzione delle applicazioni gestionali della SUPSI.

*Servizi prestati da TI-EDU*

Servizio	USI		SUPSI						Altri			
	Mendr.	Lugano	Direz.	DACD	DFA	DSAN	DSAS	DTI	AC	IRB	IOSI	Humabs
Gestione rete												
interna	si	-	si	si	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione												
postazioni inform.	si	-	si	-	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione server	si	-	si	si	-	si	si	-	-	si	si	si
Gestione e-mail	si	-	si	si	si	si	si	si	parz.	si	si	si
Gestione siti Web	si	parz.	parz.	si	si	si	si	-	parz.	si	-	-
Altri servizi												
(es.: antispam, videoconf.)												
videoconf.)	si	parz.	si	si	si	si	si	si	-	si	si	si
Acquisti informatici	si	parz.	si	parz.	parz.	si	si	parz.	-	si	parz.	parz.
Sviluppo software												
gestionale	-	-	si	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Per la parte dello IOSI residente presso l'IRB.

Progetto posta elettronica collaboratori scuole cantonali.

*Acquisti informatici*

La coordinazione di acquisti informatici è uno dei servizi prestati da TI-EDU meno appariscenti. Durante il 2010 sono stati gestiti più di 300 acquisti di hardware e software per un totale di circa 1 milione di franchi per conto soprattutto di USI, SUPSI e IRB. Da questa cifra sono esclusi gli acquisti ad uso interno di TI-EDU.

*Progetti*

Parallelamente alle attività di gestione corrente, il personale di TI-EDU è impegnato in progetti di rinnovo e miglioramento delle strutture informatiche proprie e dei propri utenti e in valutazione di soluzioni tecnologiche. Il numero di progetti è volutamente limitato per non ostacolare

le attività di gestione. In parte i progetti sono condotti in collaborazione con altri servizi informatici di USI, SUPSI e AC.

Tra i progetti che hanno impegnato il personale di TI-EDU durante il 2010 si distinguono:

- a) Virtualizzazione server. Il raggiungimento della capacità della sala server di TI-EDU ha portato dapprima a valutare lo spostamento della stessa ed in seguito a studiare la fattibilità della virtualizzazione dei server. Scelta questa seconda opzione, nell'ultima parte del 2010 è stato iniziato il processo di selezione dei fornitori.
- b) Posta elettronica per i collaboratori delle scuole cantonali. Durante il 2010 la migrazione della posta elettronica delle scuole cantonali verso la nuova infrastruttura è stata terminata ed è stata realizzata la funzionalità che permette spedizioni a gruppi di utenti mirati in base a dati provenienti da database dell'Amministrazione cantonale.
- c) Introduzione di PWLAN. TI-EDU ha coordinato l'inserimento di USI e SUPSI nell'iniziativa PWLAN, permettendo a studenti e collaboratori di usufruire gratuitamente dei punti di accesso wireless di Swisscom e di altri fornitori in tutta la Svizzera.
- d) Portale formazione continua SUPSI. Il progetto dello sviluppo del portale della FC SUPSI, che permette la gestione autonoma del profilo personale agli utenti e l'iscrizione ai corsi, e la sua integrazione negli altri sistemi informativi è stato gestito da TI-EDU utilizzando in parte risorse esterne.
- e) Pianificazione dell'introduzione di Windows Server 2008 R2 e Windows Seven. Gli studi effettuati saranno la base per le migrazioni durante il 2011 di server e postazioni di lavoro verso i nuovi sistemi operativi.
- f) Architettura delle applicazioni gestionali SUPSI. Durante la prima metà del 2010 è stato effettuato un censimento delle applicazioni gestionali in uso alla SUPSI. Lo studio delle dipendenze tra le varie applicazioni e la definizione di linee guida per analisi dei requisiti, sviluppo interno del software e gestione di sviluppatori esterni sono iniziati nella seconda metà dell'anno.

## **Basi legali dell'USI**

### ***Basi legali dell'USI per l'anno 2009/10***

La base normativa dell'USI si fonda sui seguenti testi:

- Legge sull'Università della Svizzera italiana e sulla Scuola universitaria professionale (LUnì), 3 ottobre 1995
- Regolamento della LUnì, 13 maggio 2007
- Statuto della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana, 6 luglio 2001
- Statuto dell'Università della Svizzera italiana, 2 maggio 2003
- Regolamento generale sui rapporti esterni rilevanti per l'immagine dell'Università, 26 settembre 1997
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro del personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'USI, 4 maggio 2000
- Regolamento sulle condizioni generali di lavoro per il corpo accademico dell'USI, 7 luglio 2000
- Disposizioni sulle indennità, 1. ottobre 2003
- Procedure e criteri per la promozione e l'immissione in ruolo, 24 febbraio 2006
- Direttive per l'uso della rete informatica e telematica universitaria, 20 ottobre 2006
- Regolamento sull'elaborazione e la protezione dei dati personali dell'USI, 14 luglio 2006
- Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni all'USI, 14 aprile 2000
- Statuto dell'Accademia di architettura, 8 novembre 2003
- Regolamento degli studi e degli esami dell'Accademia di architettura, 17 settembre 2007

Regolamento degli studi di dottorato dell'Accademia di architettura, 19 giugno 2009

- Statuto della Facoltà di scienze economiche, 25 marzo 2004
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze economiche, 19 dicembre 2007
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze economiche, 15 marzo 2006
- Statuto della Facoltà di scienze della comunicazione, 1. febbraio 2001
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione, 2 luglio 2008
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze della comunicazione, 8 maggio 2009
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze informatiche, 10 marzo 2009
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze informatiche, 11 ottobre 2005



## 8. Logistica

Al 1.1.2010 l'USI dispone dei seguenti stabili:

2008	Proprietà	Funzione	Sup. utile (mq arr.)
<b>Campus di Lugano</b>			13'400
Stabile principale	Città di Lugano	Uffici, aula , laboratori	3'500
Corpo centrale	Fondazione	Auditorio, mensa	750
Aula magna	Fondazione		800
Biblioteca	Fondazione	Biblioteca	2'050
Palazzo "rosso"	Fondazione	Aule	1'200
Palazzo "di vetro"	Fondazione	Open space	1'000
Palazzo "nero"	Fondazione	Aule, uffici, open space	1'650
Palazzo "blu"	Cantone	Uffici	1'300
Via Lambertenghi 10 a	Privata	Uffici, appartamenti	600
Via Maderno 24	Privata	Uffici	550
<b>Campus Mendrisio</b>			12'100
Villa Argentina + Dépendance	Mendrisio	Uffici	1'200
Palazzo Canavée	USI	Aule, uffici, laboratori	5'500
Palazzo Ex-Turconi	Mendrisio	Aule, uffici, laboratori	3'800
Biblioteca	USI		600
Archivio del Moderno	Privata	Uffici, laboratori, depositi	1'000
<b>Totale 2 campus</b>			<b>25'500</b>

Maggiori dettagli sono presentati nelle schede seguenti:

<b>Campus di Lugano</b>	SUL	Aule	Posti	Lab	Posti	Uffici	Posti
Stabile principale	3'500	18	780	4	124	70	200
Corpo centrale	750	1	220				
Aula magna	800	1	450				
Biblioteca	2'050				200	6	12
Aule ("palazzo "rosso")	1'200	12	960				
Laboratorio ("palazzo di vetro")	1'000			5	140	4	12
Informatica ("palazzo "nero")	1'650	7	300	2	132	30	60
Via Buffi 6 ("palazzo "blu")	1'300	1	30			54	128
Via Lambertenghi 10 a	600					18	35
Via Maderno 24	550					28	50
	<b>13'400</b>	<b>40</b>	<b>2'740</b>	<b>11</b>	<b>596</b>	<b>210</b>	<b>497</b>

### Campus di Lugano

Stabile principale	70 uffici per complessivi 200 posti 9 aule corsi (4 x 30, 4 x 60, 1 x 90 posti) 4 laboratori con PC (24, 2x30, 40 posti) 5 sale riunioni (2 x 10, 2 x 30, 40 posti) 2 aule studio (80 + 30 posti) Executive Center (2 aule x 32, breakoutroom 40 posti)
Corpo centrale	Mensa da 200 posti Auditorio da 220 posti
Aula Magna	450-500 posti + Foyer
Biblioteca	200 posti di studio
Stabile Aule	6 uffici per 12 posti amministrativi 3 aule grandi (fino a 165 posti) 3 aule medie (da 66 a 72 posti) 6 aule piccole (da 36 a 42 posti)
Laboratorio	PT: servizi informatici P1+P2: fino a 72 posti di lavoro per laureandi P3+P4+P5: fino a 72 posti di lavoro per ricercatori e dottorandi

---

Stabile informatica	7 aule (3 x 60 , 4 x 30 posti) 30 uffici per complessivi 60 posti Open space (100 posti studenti + 32 posti dottorandi)
Stabile Via Buffi 6	54 uffici x complessivi 128 posti 1 aula riunioni-seminari e 3 locali soggiorno-riunioni
Stabile Via Lambertenghi 10A	PT+P1+P2: uffici servizi centrali e istituti 18 uffici 35 posti P3+P4: 4 appartamenti (foresteria)
Stabile Via Maderno 24	PT: sala per associazioni studenti P1+P2: 28 uffici per complessivi 50 posti

---

### Campus di Mendrisio

---

Palazzo Turconi	8 uffici per complessivi 20 posti 2 aule 10 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica
Biblioteca	80 posti di studio 4 uffici per 6 posti amministrativi
Villa Argentina + Dépendance	20 uffici per complessivi 36 posti 1 sala riunioni 1 laboratorio
Palazzo Canavée	Grande atrio Galleria per esposizioni Caffetteria 4 aule grandi di 100 posti 3 aule medie e piccole 30 uffici per complessivi 70 posti 13 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica

---

Nel **Campus di Lugano**, la prospettiva della carenza di spazi, ben prima dei tempi previsti, è già stata segnalata nel RA 2007-08 e ripresa negli stessi termini nel RA 2008-09: "Allo stato attuale la disponibilità degli spazi è ormai insufficiente. Infatti, mentre l'incremento auspicato degli studenti in formazione di base non richiederebbe ulteriori aule e laboratori né a Lugano né a Mendrisio, gli sviluppi previsti nell'ambito della ricerca competitiva con il conseguente aumento del numero dei dottorandi e dei ricercatori potrebbero ben presto far emergere una mancanza di uffici. Inoltre anche un eventuale aumento dell'offerta formativa con nuovi programmi potrebbe provocare una carenza di aule."

La soluzione del problema sta nella realizzazione del progetto Campus 2 il cui iter è ampiamente descritto nel capitolo 1.

Poiché l'avvio della realizzazione del Campus 2 tarderà di almeno 2 anni sui tempi inizialmente previsti, mentre la crescita degli studenti e soprattutto della ricerca con conseguente aumento dei dottorandi che necessitano di una postazione di lavoro risulta ben superiore alle previsioni, l'USI viene a trovarsi in stato di grave carenza logistica già a partire dall'anno accademico corrente.

Per far fronte all'emergenza, committente l'USI, la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI ha avviato il recupero del terzo piano sottotetto dello stabile biblioteca, cioè che permetterebbe di offrire 50 posti agli studenti Master in modo da liberare altrettanti posti per dottorandi nei primi due piani del "palazzo di vetro". Si tratta di un'ipotesi coerente con la funzione della Biblioteca universitaria come luogo di studio. Ed è pure funzionale allo sviluppo futuro della biblioteca anche per spazi librari.

Il costo dell'intervento è stimato in 3,2 M, di cui 0,5 M per il rifacimento del tetto, opera di manutenzione straordinaria divenuta improrogabile causa infiltrazioni d'acqua in caso di pioggia battente.

A lungo termine il vantaggio dell'investimento proprietario non è discutibile.

Per il **Campus di Mendrisio** un gruppo di lavoro presieduto dal direttore dell'accademia ha elaborato una soluzione complessiva che tiene conto oltre che dello sviluppo dell'Accademia anche delle prospettive edili-

zie dell'Archivio del Moderno e della Fondazione Museo di Architettura, considerando anche la decisione della SUPSI di trasferire il Dipartimento Arte Costruzione e Design (DACD) nell'area della stazione di Mendrisio.

### **Alloggi per studenti**

Il crescente aumento degli studenti stranieri e la promozione della mobilità impone attenzione al tema dell'alloggio.

Per lo studentato in formazione di base l'offerta complessiva del mercato risulta sufficiente. Il soggiorno in appartamenti rimane largamente praticato ed economicamente accettabile. D'altra parte, l'offerta di monolocali a prezzi modici per studenti è invece carente.

L'apertura della casa dell'Accademia con 72 posti ha costituito un apporto importante a Mendrisio, mentre a Lugano, per i 60 posti delle due case dello studente Castalia vi sono lunghe liste d'attesa.

Si riscontrano invece difficoltà per permanenze temporanee inferiori all'anno e, in tal caso, specialmente per gli studenti provenienti da altri continenti.

Per ovviare, l'USI affitta direttamente una decina di appartamenti e una residenza in Via Lambertenghi 1, mentre la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI ha acquisito uno stabile residenziale con 32 appartamenti che saranno gradualmente locati a studenti.



## 9. Finanze

**Conto economico 2009**

Servizi centrali e informatici	Costi CHF	Ricavi CHF
Personale	5'099'531	
Costi generali d'esercizio	4'109'155	
Ricupero istituti e progetti		1'042'966
Prestazioni di servizio		1'518'917
<b>Totali</b>	<b>9'208'686</b>	<b>2'561'883</b>

Accademia di architettura		
Personale	11'146'397	
Costi generali d'esercizio	4'768'728	
Ricupero progetti di ricerca		527'329
Prestazioni di servizio		492'872
Tasse studenti e uditori		4'051'956
<b>Totali</b>	<b>15'915'125</b>	<b>5'072'157</b>

Facoltà di Lugano		
Personale	33'606'108	
Costi generali d'esercizio	11'090'933	
Ricupero progetti di ricerca		6'826'842
Prestazioni di servizio		3'024'093
Tasse studenti e uditori		8'644'172
<b>Totali</b>	<b>44'697'041</b>	<b>18'495'107</b>

Conto economico complessivo		
Servizi centrali e informatici	9'208'686	2'561'883
Accademia di Architettura	15'915'125	5'072'157
Facoltà di Lugano	44'697'041	18'495'107
Ammortamenti	2'144'347	
Ricavi patrimonio finanziario e diversi		2'068'236
Sussidio LAU		18'281'387
Accordo intercantonale (AI)		10'770'444
Contributi cantionali		15'000'000
Avanzo d'esercizio	284'015	
<b>Totali</b>	<b>72'249'214</b>	<b>72'249'214</b>

**Bilancio al 31.12.2009**

	Attivi CHF	Passivi CHF
Liquidità	16'634'530	
Crediti diversi	7'058'205	
Transitori attivi	1'093'001	
Investimenti finanziari	2	
Investimenti mobiliari e immobiliari	7'206'340	
Debiti diversi	1'748'898	
Fondi progetti di ricerca	(a)	7'348'492
Accantonamenti e transitori passivi		2'728'789
Fondi e depositi a lungo termine	9'267'221	
Capitale di dotazione	11'000'000	
Disavanzo esercizi precedenti	-385'338	
Avanzo esercizio 2009	284'015	
Capitale proprio		10'898'678
<b>Totali</b>	<b>31'992'078</b>	<b>31'992'078</b>

a) Si tratta per la maggior parte di fondi di progetti di ricerca nella Svizzera Italiana (FNRS, Interreg, EU, CVS) anticipati all'USI, che li gestisce, a beneficio anche di progetti esterni all'USI.

**Investimenti mobiliari e immobiliari**

Per sede:	31.12.2008	./. Contributi fed. 09	<b>31.12.09</b>
	+ Investimenti 09	./. Ammortamenti 09	
Diritto di superficie			
Villa Argentina	1		<b>1</b>
Diritto di superficie			
Palazzo Turconi	1		<b>1</b>
Nuove costruzioni,			
Fase 1, Mendrisio	1	0	1
Galleria esposizione Canavée	1'600'000	-200'000	1'400'000
Terreni	1'136'610		1'136'610
			<b>2'536'611</b>
Informatica	507'145		
	2'434'406	-1'724'348	<b>1'217'203</b>
Div. Mendrisio e Lugano	20'000	-19'999	<b>1</b>
Stabile ex-laboratorio cantonale	3'652'523		
		-200'000	<b>3'452'523</b>
			<b>7'206'340</b>

**Riassunto totale degli investimenti:**

Investimenti lordi 1996-2008	74'190'353	
./. Contributi terzi	-10'722'747	
./. Contributi cantonali	-21'349'999	
./. Sussidi federali	-23'650'063	
Investimenti netti 1996-2008		18'467'544
./. Ammortamenti 1996-2008		-11'551'264
Valore a bilancio al 31.12.2008		<b>6'916'281</b>
2009 Investimenti	2'434'406	
./. Sussidi federali		0
./. ammortamenti		-2'144'347
Valore a bilancio al 31.12.2009		<b>7'206'340</b>

Sull'arco dei 14 anni, l'USI ha pertanto investito 76.6 milioni di franchi, di cui 7.2 ancora a bilancio al 31.12.2009 da ammortizzare, in terreni, edilizia, arredamento, laboratori, veicoli, macchine e apparecchiature informatiche.

**Sussidi federali per investimenti**

Per i due Campus la situazione relativa all'incasso dei sussidi federali al 31.12.2009 è la seguente:

	sussidio federale concesso CHF	sussidio cantonale concesso CHF	sussidio federale già versato CHF	sussidio cantonale già versato	saldo da incassare CHF
Lugano, stabile ex lab. cantonale d'igiene	2.8	0	2.8	0.0	0.0
Lugano, nuova facoltà d'informatica	3.0	6	3.0	6.0	0.0
Lugano, corpo centrale	2.4	3.6	2.4	3.6	0.0
<b>Totali</b>	<b>8.2</b>	<b>9.6</b>	<b>8.2</b>	<b>9.6</b>	<b>0.0</b>



